Progetto di Bilancio 2016

VICINI
ALLA REALTÀ.

INSIEME
OLTRE I NUMERI.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Progetto grafico cover
Industree S.p.A.

UnipolSai Assicurazioni

Relazione e Bilancio

2016

VICINI ALLA REALTÀ. INSIEME OLTRE I NUMERI.

Nel 2016 il Gruppo Unipol ha varato il nuovo Piano Industriale triennale e, utilizzando la metafora dell'artista, ha raccontato la sua nuova vision. Ha "disegnato" i suoi nuovi obiettivi e ha tracciato un percorso da affrontare con quattro key driver ben precisi: semplicità, velocità, innovazione e proattività.

All'interno di questo disegno, **UnipolSai Assicurazioni** ha definito la propria strada: gli asset più importanti su cui puntare nel triennio, il presidio della leadership nella R.C. Auto e la creazione di prodotti con alto contenuto di servizi, adeguando sempre di più la propria offerta a bisogni che si evolvono nel tempo.

Perché essere sempre più vicini alle situazioni, sempre più connessi con il mondo circostante, significa riuscire a leggere l'essenza e le esigenze della realtà in cui si opera.

Vicini alla realtà, insieme oltre i numeri. È questo il senso dell'impegno di UnipolSai, così come di tutto il Gruppo. Perché per Unipol capillarità territoriale, presenza e vicinanza sono fattori decisivi e fondati su una conoscenza profonda del mondo che viviamo. Tratti distintivi capaci di coniugare una redditività sostenibile nel tempo con la produzione di valore per tutti gli stakeholder e per la comunità.

INDICE

Cariche sociali e direttive 7

Introduzione 8

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 8

Principali novità normative 11

1. Relazione sulla gestione 19

Informazioni sui principali eventi 20

Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente 25

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa 30

Andamento del titolo 31

Struttura dell'azionariato 31

Andamento della Gestione assicurativa 32

- Gestione assicurativa Danni 38
- Gestione Vita e Fondi Pensione 47
- Organizzazione commerciale e liquidativa 51
- Riassicurazione 53
- Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami 55

Gestione patrimoniale e finanziaria 56

- Investimenti e disponibilità 56
- Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile) 63
- Azioni proprie e azioni della società controllante 64

Andamento delle società del Gruppo 66

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate 68

- Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.) 68
- Operazioni con parti correlate 69

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II 76

Altre informazioni 79

- Gestione e sviluppo delle Risorse Umane 79
- Gestione informatica 81
- Comunicazione 82
- Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A. 83
- Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2016 83
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 84
- Prevedibile evoluzione della gestione 85

2. Bilancio dell'esercizio 2016 87

Stato Patrimoniale 90

Conto Economico 102

3. Nota Integrativa 113

Premessa 114

Effetti contabili delle fusioni 114

Modifiche dei principi contabili applicati e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente 115

Parte A: Criteri di valutazione 122

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 133

Parte C: Altre informazioni 196

- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo Finanziario al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014 196
- Bilancio consolidato 197
- Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione 198
- Proposta di destinazione del risultato di periodo e relativi effetti sul patrimonio netto 199

4. Allegati alla Nota Integrativa 203

5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa 275

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 276

Rendiconto economico riclassificato 278

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 279

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C. 280

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 281

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni 282

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali 283

Elenco dei beni immobili 284

6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni 319

7. Relazione del Collegio Sindacale 323

8. Relazione della Società di Revisione 335

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai	
		Pierluigi Stefanini	
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri
		Milva Carletti	Maria Lillà Montagnani
		Paolo Cattabiani	Nicla Picchi
		Lorenzo Cottignoli	Giuseppe Recchi
		Ernesto Dalle Rive	Elisabetta Righini
		Giorgio Ghiglieno	Barbara Tadolini
		Salvatore Lauria	Francesco Vella
		Massimo Masotti	
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay	
DIRETTORE GENERALE		Matteo Laterza	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli	
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini	
		Silvia Bocci	
	SINDACI SUPPLENTI	Domenico Livio Trombone	
		Luciana Ravicini	
		Donatella Busso	
SOCIETÀ DI REVISIONE		PricewaterhouseCoopers SpA	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Maurizio Castellina	

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il 2016 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco inferiore al 3%, in leggera frenata rispetto al 2015.

L'Area Euro, aiutata dal costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE) e da una politica fiscale meno restrittiva che ha sostenuto la domanda interna, ha conseguito un'espansione del Prodotto Interno Lordo (PIL) attorno all'1,7%, superiore al 2015 e al potenziale di sviluppo stimato fra lo 0,9% e l'1,2%.

Nel corso del 2016 la BCE è intervenuta sugli indirizzi di politica monetaria in due distinte occasioni. Nella riunione di marzo, alla luce della costante debolezza dell'inflazione *headline* (-0,1% il dato in quel mese) causata dal basso costo dell'energia e di gran parte delle materie prime, la BCE ha portato a zero il tasso di sconto e a -0,40% il tasso di deposito pagato dall'Autorità monetaria sui conti di tesoreria delle banche commerciali. Inoltre, nell'ambito del *Quantitative Easing* (QE), è stato incrementato l'ammontare mensile degli acquisti di titoli da 60 miliardi di euro a 80 miliardi di euro con l'inserimento, tra i titoli acquistabili, delle obbligazioni *corporate* non finanziarie emesse in euro ed aventi un *rating* almeno pari all'*investment grade*. Nella riunione di dicembre la BCE ha deciso di adattare il QE a un contesto economico europeo di moderata ma costante crescita. Il QE è stato prorogato per l'intero 2017 con il ridimensionamento, a partire da aprile, dell'importo mensile degli acquisti riportato agli originali 60 miliardi di euro.

Negli Stati Uniti l'attività economica si è sviluppata a un tasso poco superiore all'1,5%: dopo un deludente primo trimestre (0,8% la crescita su base annua), coinciso con il crollo del prezzo delle materie prime (incluso il petrolio) e con l'instabilità finanziaria in Cina, il seguito dell'anno ha visto un significativo rimbalzo dell'economia grazie ai consumi interni favoriti dall'elevato livello di occupazione conseguito (4,7% il dato di disoccupazione di dicembre).

Alla luce dello scenario economico americano e con l'inflazione vicina all'obiettivo del 2% (1,3% la media per il 2016, 2,1% il dato di dicembre), la Federal Reserve, nell'ultima riunione del 2016, ha aumentato di 25 punti base i tassi ufficiali portandoli allo 0,75%. La FED ha dichiarato che il processo di normalizzazione della politica monetaria nel 2017 potrebbe comportare ulteriori incrementi del tasso di sconto: tale ipotesi postula la continuazione del positivo andamento dell'economia USA cui dovrebbe contribuire anche la politica fiscale espansiva prospettata dall'Amministrazione Trump. In questo contesto il dollaro ha evidenziato un apprezzamento nei confronti di numerose valute, compreso l'euro.

Nonostante l'attivismo della Bank of Japan volto a indebolire lo YEN, nel 2016 il Giappone ha registrato solo una timida crescita stimata attorno allo 0,8%. Neanche il costante supporto della spesa pubblica sembra in grado di risollevare il Paese da una condizione di sostanziale deflazione.

La Cina, nei primi mesi del 2016, ha registrato una sensibile diminuzione delle riserve valutarie utilizzate per contrastare il deprezzamento dello yuan determinato da significativi deflussi di capitali dal Paese. Il governo ha adottato politiche di spesa volte a supportare il processo di cambiamento del modello di sviluppo con l'obiettivo di far crescere maggiormente la domanda interna e ridurre il peso di esportazioni e investimenti. Complessivamente nel 2016 la Cina ha visto la crescita del proprio prodotto interno lordo (+6,7%) allinearsi all'obiettivo stabilito dal governo (un *range* tra il 6,5% e il 7%). Permane, peraltro, il rischio legato all'eccessivo indebitamento del settore privato.

Infine i Paesi Emergenti hanno espresso risultati economici sostanzialmente correlati all'andamento del prezzo delle materie prime. A una prima parte dell'anno, resa difficile dalla caduta dei corsi delle *commoditiy*, è subentrato un secondo semestre nel quale, grazie alla ripresa delle quotazioni, soprattutto del petrolio, si sono registrati diffusi segnali positivi in particolare in Russia.

Nel 2016 l'economia italiana ha conseguito un tasso di crescita prossimo allo 0,9%. I principali fattori che hanno favorito tale risultato sono stati una politica fiscale meno restrittiva e la conseguente ripresa della domanda interna, in particolare nel comparto dei beni durevoli. Tuttavia sul fronte occupazionale si rilevano risultati ancora contraddittori: a dicembre è stata registrata una crescita di circa 242 mila posti di lavoro rispetto al dato di dodici mesi prima, tuttavia il tasso di disoccupazione generale è salito al 12% e quello giovanile è tornato sopra il 40%. L'esito del referendum confermativo costituzionale ha portato alla caduta del governo presto sostituito da un nuovo esecutivo. Diverse questioni politiche rimangono aperte tra cui la revisione della legge elettorale che andrà redatta sulla base del recente pronunciamento della Corte Costituzionale. Nel frattempo è emerso in tutta la sua gravità il problema dei crediti deteriorati che affliggono il sistema bancario nazionale, eredità di una stagione recessiva protrattasi per quasi tre anni. La crisi è arrivata a coinvolgere anche il terzo polo creditizio nazionale ossia il Monte dei Paschi di Siena. A quel punto si è reso necessario un intervento pubblico che, nel rispetto della normativa europea, scongiurasse il rischio di contagio. Complessivamente il governo ha stanziato 20 miliardi di euro per interventi in supporto agli istituti di credito in difficoltà.

Per quanto riguarda i conti pubblici, mentre in termini di indebitamento il quadro appare sostanzialmente sotto controllo, l'insoddisfacente ritmo di crescita della nostra economia si sta rivelando un ostacolo alla riduzione dell'incidenza del debito pubblico italiano sul PIL. Anche se non si presenta come una minaccia immediata, il progressivo incremento dei tassi, che coinvolge anche i rendimenti governativi italiani, è destinato a impattare sull'onere per il servizio del debito restringendo i gradi di libertà della politica fiscale del governo.

Mercati finanziari

Nel corso del 2016 la curva dei tassi di interesse sul mercato monetario ha registrato un generalizzato spostamento verso il basso toccando un minimo nel corso dell'estate, per poi rialzarsi nell'ultimo trimestre, senza tuttavia tornare ai livelli di fine 2015. Un percorso non dissimile ha caratterizzato la curva dei titoli tedeschi. I tassi governativi italiani hanno mostrato una più accentuata tendenza al rialzo dopo l'estate, portandosi su valori superiori a quelli della fine del 2015 per le scadenze oltre i 5 anni: a fronte di diminuzioni di rilievo sui BOT annuali (-31 punti base), si sono manifestati incrementi non irrilevanti nel tratto a medio e lungo termine (+24 centesimi per il decennale e +25 per il trentennale). Il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha quindi subito, nel corso del passato esercizio, un aumento su tutte le scadenze, dai 34 punti del titolo a due anni (da 0,33% a 0,67%), fino ai 79 centesimi del trentennale (da 1,20% a 1,99%).

L'euro ha cominciato il 2016 a quota 1,089 sul dollaro per poi indebolirsi nel corso dell'anno chiudendo, al 31 dicembre, sul livello di 1,055. Tale andamento riflette la divergenza delle politiche monetarie perseguite sulle due sponde dell'Atlantico cui, però, si sono sovrapposte, a partire dall'esito delle elezioni americane, le aspettative di una politica fiscale più espansiva e, quindi, di un'accelerazione della restrizione monetaria negli USA.

I mercati finanziari, nella prima metà del 2016, hanno vissuto fasi di forte volatilità a causa del risveglio di timori deflazionistici in Europa, di decelerazione della crescita cinese, cui si è aggiunta l'inaspettata vittoria dei sostenitori della "Brexit" nel referendum tenutosi nel Regno Unito. Contrariamente alle attese l'elezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti ha sostenuto le quotazioni azionarie. In tale quadro l'esito del referendum costituzionale in Italia non ha fatto registrare perturbazioni significative.

In un contesto di tassi di mercato generalmente più bassi rispetto alla fine del 2015, le performance dei mercati azionari europei sono state modeste: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Eurozona, ha registrato un apprezzamento dello 0,7% (+9,6% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +6,9% (+9,2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre l'indice Ftse Mib di Milano, ricco di titoli bancari, ha avuto un andamento negativo, in particolare nel primo semestre, con un risultato pari a -10,2% (+17,3% nel quarto trimestre). In flessione, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un -2,0% (+6,5% nel più recente trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +9,5% (+3,3% nel quarto trimestre) mentre in Giappone il Nikkei, appesantito da un primo semestre negativo, ha guadagnato solo lo 0,4% sull'intero anno (+16,2% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2016, un guadagno del 7,1% (-1,8% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società finanziarie caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 8,2 punti base passando da 101,8 a 93,6 alla fine del quarto trimestre (nel 2016 il movimento è stato pari a un allargamento di 16,8 punti base con un aumento dell'indice da 76,8 a 93,6). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, a una conferma della crescita economica negli Stati Uniti e nell'area Euro nonché a un parziale rientro delle tensioni sul sistema bancario.

Settore assicurativo

Il passato esercizio si è concluso con un ulteriore ridimensionamento del volume dei premi tanto nel comparto Danni quanto in quello Vita.

L'attività nei rami Danni (comprensiva anche dell'operatività *cross border*) a tutto il terzo trimestre del 2016 evidenzia una contrazione dell'1,6% rispetto allo stesso periodo del 2015. La flessione è concentrata nel comparto Auto, dove il ramo R.C.Auto risulta in calo del 5,9%. Tale risultato appare legato all'elevato tasso di competizione del settore che si è riflesso, secondo le risultanze Ania, in una riduzione del premio medio di poco inferiore al 5% su base annua. Tale ribasso appare poco coerente con l'andamento della frequenza sinistri che ha registrato, nei primi tre trimestri del 2016, un incremento di sei centesimi di punto percentuale: è da sette trimestri consecutivi che tale parametro registra contenuti, ma costanti, incrementi. Al contrario, il ramo Corpi Veicoli Terrestri registra un aumento del giro d'affari del 5,5% grazie al sostegno offerto dai buoni risultati del mercato *automotive* (+16% le immatricolazioni di autovetture nel 2016).

Il mercato dei rami Danni Non Auto mette a segno una crescita dei premi dell'1,1% nei primi nove mesi del 2016 (inclusa l'attività *cross border*). Alcuni rami evidenziano uno sviluppo significativo: Malattia (+8,3%), Cauzione (+7,5%) e Assistenza (+7,5%). L'aggregato delle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo ha mostrato una flessione della raccolta pari al 2,5%, contro una crescita dell'1,9% delle imprese nazionali e di quelle extra-UE.

A causa del difficile panorama economico le famiglie italiane continuano a mantenere la loro propensione al risparmio su livelli elevati: la rilevazione Istat a settembre segnala un tasso del 9,3%, in linea con quello dei trimestri precedenti, ma in crescita rispetto alla media del 2015.

In questo contesto la nuova produzione di polizze Vita Individuali ha fatto segnare, nel 2016, una contrazione dell'11,5% rispetto al 2015 per una massa monetaria prossima a 101,6 miliardi di euro (inclusa l'attività *cross border*). Si tratta di un risultato cui hanno concorso diversi fattori, tra cui la scarsa propensione degli assicuratori a collocare prodotti del ramo I, alla luce del basso livello raggiunto dai tassi di interesse. D'altra parte i risparmiatori sono stati poco attratti dalle polizze Unit Linked a causa della volatilità attraversata dai mercati finanziari soprattutto nella prima metà del 2016. Tali dinamiche hanno determinato una modesta flessione nei premi sottoscritti nei prodotti tradizionali (-4,5%) mentre l'attività sulle polizze del ramo III ha subito una rilevante battuta d'arresto (-30%). Considerando nel computo anche le polizze collettive emergono incrementi consistenti nel ramo IV (+31,1%) a fronte però di volumi molto limitati, mentre un modesto sviluppo viene rilevato per i fondi pensione aperti (+3,9%). In termini distributivi si registra una caduta della raccolta dei promotori finanziari (-24,8%) mentre il canale bancario e postale è allineato alla media di mercato con una flessione del 12%. Le reti agenziali archiviano il 2016 con una modesta contrazione della raccolta: 1,7%.

Nel 2016 i flussi netti Vita, ossia la differenza tra i premi e le prestazioni pagate dagli assicuratori, si manterrà in territorio positivo. Tale risultato è frutto di una limitata flessione della raccolta lorda e di una riduzione dell'entità dei sinistri. Da segnalare nei primi nove mesi del 2016 la stabilizzazione su valori inferiori al 7% dell'indice di riscatto (rapporto tra gli importi pagati per riscatto parziale o totale e l'ammontare delle riserve tecniche). Grazie a tali dinamiche le riserve tecniche Vita sono cresciute di oltre 51 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi, superando la cifra di 608 miliardi di euro alla fine di settembre 2016.

I fondi pensione

Nel 2016 si profila una discreta crescita degli iscritti ai Fondi Pensione Integrativi. I dati disponibili, pubblicati dalla Covip, e relativi ai primi nove mesi del 2016, segnalano oltre 7,6 milioni di aderenti complessivi alle diverse forme di previdenza complementare con un incremento del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2015. Disaggregando per tipologia di forma pensionistica si rileva un notevole incremento degli iscritti ai PIP nuovi (+6,5%), il comparto che conta il maggiore numero di partecipanti. Tuttavia anche i Fondi Pensione Aperti e i Fondi Negoziali evidenziano tassi di crescita piuttosto consistenti.
L'ammontare delle risorse destinate alle prestazioni ha ormai superato 146 miliardi di euro, in crescita del 4,5% rispetto a dodici mesi prima.
Sempre con riferimento ai primi nove mesi del 2016 i rendimenti medi dei Fondi Pensione Negoziali (2,2%) risultano superiori alla rivalutazione garantita dal TFR (1%).
La V Indagine Campionaria del Mefop (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), che analizza l'evoluzione del livello di alfabetizzazione previdenziale degli italiani, evidenzia un aumento, rispetto al passato, del numero di persone che dichiara di conoscere molto o abbastanza il sistema pensionistico pubblico in vigore (53% contro il 49% nel 2012). Tale tendenza è comune, seppure con intensità diversa, sia agli aderenti ai Fondi Pensione (59% contro 53%) sia ai non aderenti (51% contro 49%).

Mercato Immobiliare

Secondo i dati diffusi dall'Agenzia del Territorio, nel terzo trimestre del 2016 il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale ha fatto registrare un incremento del 17,3% nei confronti dello stesso periodo del 2015. Di segno positivo anche l'andamento delle vendite di immobili destinati ad attività terziarie (+31,1%), produttive (+24,5%) e commerciali (+23,3%). A sostenere il settore hanno contribuito sia il calo dei prezzi sia i bassi tassi di interesse nominali richiesti dagli istituti di credito per la concessione di mutui immobiliari.
Nomisma ha stimato una flessione nei prezzi unitari di tutte le tipologie immobiliari, dal -1,2% per le abitazioni fino al -2,3% per gli uffici.
Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto trimestralmente da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala il prevalere di aspettative di stabilità dei prezzi: un *trend* che dura da sette trimestri consecutivi. Tale indagine evidenzia anche il declino dello sconto medio rispetto al prezzo iniziale, sceso, nel terzo trimestre del 2016, al 13%. Anche i tempi di vendita, ridotti a meno di nove mesi, risultano in contrazione rispetto alle rilevazioni precedenti.

Principali novità normative

Nuovi principi contabili nazionali

La Direttiva 2013/34/UE (c.d. "*Direttiva Accounting*"), relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati, sostituisce le precedenti direttive in materia contabile al fine di semplificare gli oneri amministrativi (con particolare riferimento alle piccole imprese), nonché aumentare la chiarezza e la comparabilità dei bilanci con l'intento di fornire informazioni contabili maggiormente significative per gli utilizzatori.
Tale direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano attraverso l'approvazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e del D. Lgs. 136/2015, i quali hanno introdotto numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati. Le nuove disposizioni si applicano ai bilanci degli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. I cambiamenti più rilevanti riguardano i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e l'informativa da fornire in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.
Il D.Lgs 139/2015 (di seguito anche "Decreto") ha inoltre esplicitamente demandato ai principi contabili nazionali OIC la necessaria declinazione pratica, ivi compresa l'eventuale disciplina di fattispecie specifiche. In tale contesto l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in data 22 dicembre 2016 ha pubblicato un set di principi contabili aggiornati attinenti agli istituti con maggiore impatto innovativo rispetto alla previgente disciplina (cfr. costo ammortizzato per l'iscrizione dei crediti, dei debiti e dei titoli di debito, valutazione al *fair value* dei derivati, eliminazione dei costi di ricerca e pubblicità non più capitalizzabili ed eliminazione della sezione straordinaria del conto economico).

La nuova disciplina contabile interessa in parte anche i bilanci delle imprese di assicurazione, disciplinati come è noto da un'apposita normativa di settore. Il D. Lgs. 139/2015, infatti, oltre a modificare le disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, ha apportato modifiche anche al decreto legislativo 173/1997, limitando però la casistica delle novità applicabili al settore assicurativo. Come si evince anche dalla relazione al Decreto, il legislatore ha inteso, infatti, escludere l'applicazione per le imprese di assicurazione di principi contabili che potrebbero potenzialmente far emergere in bilancio disallineamenti di natura meramente contabile, per disomogeneità di criteri di valutazione rispetto a quelli applicabili alle poste tipiche di natura assicurativa. Non si rendono pertanto applicabili alle imprese di assicurazione il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli e dei crediti e debiti, né la valutazione a *fair value* dei derivati.
L'IVASS, con Provvedimento n. 53 in data 6 dicembre 2016, ha apportato modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio delle imprese di assicurazione, recependo tra l'altro le modifiche in materia di informativa contabile introdotte dal Decreto, oltre alle modifiche richieste dal Codice delle Assicurazioni Private in materia di armonizzazione con la disciplina *Solvency II*.

Di seguito si riporta una sintesi dei nuovi principi contabili OIC che si rendono applicabili anche ai bilanci delle imprese di assicurazione in quanto di carattere generale o perché riferiti a disposizioni recepite anche dalla normativa specifica di settore.

OIC 21 Partecipazioni

Viene introdotta un'importante novità in merito alla rilevazione dei dividendi da controllate nel bilancio della controllante, che può avvenire solo in seguito alla delibera assembleare di distribuzione della partecipata (in convergenza con quanto previsto dai principi contabile internazionali in materia). In altri termini, la rilevazione dei dividendi avviene nell'esercizio in cui sorge il diritto giuridico a ricevere lo stesso e non è più consentita la rilevazione nell'esercizio di maturazione dell'utile oggetto di distribuzione. In sede di prima applicazione, le nuove disposizioni possono essere applicate retrospettivamente.

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

I costi di ricerca e pubblicità non sono più capitalizzabili, in linea con quanto previsto in materia di principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'avviamento deve essere ammortizzato in base alla vita utile (massimo in 20 anni) e, se quest'ultima non è determinabile, entro 10 anni. Inoltre, la vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale, non si può modificare negli esercizi successivi.

OIC 28 Patrimonio netto

La principale novità è costituita dall'iscrizione delle azioni proprie detenute non più in una posta dell'attivo ma a diretta riduzione del Patrimonio Netto in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (come da modifica del Codice Civile), al pari della prassi contabile internazionale.

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili - Cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I cambiamenti di principi e correzioni di errori determinanti sono rilevati retroattivamente, ad eccezione dei casi in cui siano previste deroghe dai nuovi principi stessi o nel caso in cui tale approccio non risulti possibile. La contabilizzazione retroattiva comporta che il cambiamento di un principio contabile o la correzione dell'errore siano rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile o corretto l'errore determinante. Il cambiamento di principi è ammesso solo se richiesto da nuove disposizioni norme o da nuovi principi contabili, oppure se adottato autonomamente dal redattore del bilancio nell'ambito della propria responsabilità e discrezionalità per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti o delle operazioni. L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile o della correzione di un errore determinante comporta, a fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, a fini comparativi, la società deve rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.
Si evidenzia una convergenza con la prassi contabile internazionale.

Principali Provvedimenti e Regolamenti emanati da IVASS

Il nuovo Codice delle Assicurazioni Private (CAP), pubblicato in data 16 giugno 2015 in Gazzetta Ufficiale, che ha recepito il D.Lgs. del 12 maggio 2015 n. 74 al fine di dare attuazione alla Direttiva 2009/138/CE (c.d. "*Solvency II*") entrata in vigore il 1° gennaio 2016, ha previsto un'indispensabile revisione di gran parte della normativa secondaria emanata da IVASS. In questo contesto sono state riviste anche le disposizioni attinenti al bilancio delle compagnie di assicurazione, che riflettono tra l'altro le modifiche apportate al Codice Civile per effetto del recepimento della cosiddetta direttiva *Accounting*. Al contempo, il nuovo regime *Solvency II*, ha reso necessaria una verifica dell'intera modulistica di vigilanza per valutarne l'effettiva e armonizzata coerenza con la nuova normativa.

Di seguito si espone una sintesi dei principali Provvedimenti e Regolamenti emanati da IVASS nel corso del 2016 e a inizio 2017, conseguenti all'implementazione nazionale delle linee guida previste dall'EIOPA sui requisiti finanziari del nuovo sistema di vigilanza.

Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016

Attraverso il documento sono stati modificati rispettivamente: il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 riguardante gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.
Le principali modifiche al Regolamento 22/2008, applicabili a partire dal bilancio dell'esercizio 2016 nonché dalla relazione semestrale al 30 giugno 2017, possono essere così sintetizzate:

- la Modulistica di vigilanza è stata ridotta in virtù della reportistica Solvency II. Rimangono attive le informazioni sull'andamento economico, su alcune specificità nazionali come i sinistri CARD e, solo per la reportistica annuale, le informazioni sulle riserve tecniche. Occorre segnalare che, tuttavia, parte della modulistica eliminata, è stata reintrodotta da IVASS a fini statistici dal Regolamento n. 36 emanato da IVASS in data 28 febbraio 2017.
- È stata prevista la trasmissione digitale, in sostituzione di quella cartacea, del Bilancio e della Relazione Semestrale, che è stata inoltre semplificata, contenendo solo informazioni quali/quantitative sull'andamento economico e senza obbligo di revisione contabile limitata da parte del revisore.
- Il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche è stato attribuito al revisore legale o alla società di revisione, in seguito all'abrogazione della figura dell'attuario revisore secondo quanto previsto dal nuovo codice delle assicurazioni private.
- A seguito dell'abrogazione della figura dell'attuario incaricato, secondo quanto previsto dal nuovo codice delle assicurazioni private, alcuni compiti sono stati affidati alla funzione attuariale.

Il Regolamento n. 22/2008 è stato inoltre aggiornato per adeguare la normativa di settore alle modifiche apportate dalla normativa contabile primaria (D.Lgs. 173/97) in occasione del recepimento della direttiva *Accounting* (2013/34/UE) attuata con D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per quanto riguarda:

- iscrizione delle azioni proprie in diretta diminuzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva di segno negativo con conseguente modifica agli schemi di stato patrimoniale.
- Eliminazione del prospetto delle garanzie, impegni e conti d'ordine dagli schemi di stato patrimoniale, senza però apportare modifiche rispetto alla informativa da fornire in nota integrativa in merito.
- Eliminazione dei costi di ricerca e pubblicità dai costi capitalizzabili con conseguenti seppur limitate modifiche alla nota integrativa ed al piano dei conti.
- Il rendiconto finanziario deve essere obbligatoriamente allegato al bilancio di esercizio in forma libera.
- Non è più consentita la rilevazione dei dividenti per maturazione nel caso di società controllate. Sul bilancio 2016 chi ha il caso di specie dovrà inoltre predisporre un *restatement* dell'esercizio 2015.

Di seguito si illustrano alcune modifiche che invece riguardano il Regolamento n. 7/2007:

- per quanto concerne la Relazione Semestrale IAS/IFRS e consolidata, che dovrà essere inviata in formato digitale all'Autorità di Vigilanza, sono state mantenute le sole informazioni relative al Conto Economico oltre al commento alla gestione. Dovrà sempre essere approvata da parte del Consiglio di Amministrazione, mentre non è più richiesta la revisione contabile limitata da parte della società di revisione esterna. Si segnala tuttavia che rimangono in vigore gli obblighi previsti per le società quotate.
- La Modulistica di vigilanza relativa al bilancio consolidato prevederà esclusivamente l'Informativa sui premi e la Relazione sulle poste di bilancio consolidato, mentre non occorre più inviare gli altri moduli in quanto sostituiti dal reporting Solvency II.

Regolamento IVASS n. 17 del 19 gennaio 2016
Il documento disciplina nel dettaglio i criteri e le modalità di determinazione della solvibilità di gruppo (*Solvency II*), abrogando il Regolamento ISVAP n. 18/2008 in materia di verifica di solvibilità corretta che riguardava le modalità di calcolo (e la relativa modulistica), nonché l'adeguatezza patrimoniale a livello di conglomerato finanziario (*Solvency I*).

Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016
Il Regolamento fornisce le disposizioni che mirano a specificare i principi generali, le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche e della relativa convalida. È altresì disciplinato il ruolo della funzione attuariale nell'ambito del processo di revisione e di convalida della qualità dei dati da utilizzare nella valutazione delle stesse. Nel documento sono infine descritte le attività da svolgere nei casi di carenze significative dei dati stessi.

Regolamento IVASS n. 21 del 10 maggio 2016
Il documento disciplina l'informativa macro-prudenziale (*Financial Stability Reporting*), volta a garantire l'applicazione coerente e uniforme del nuovo regime di raccolta dei dati ai fini della stabilità finanziaria e a rafforzare la convergenza delle prassi di vigilanza europee, conferendo, al contempo, una propria organicità al complesso delle disposizioni inerenti l'informativa. Il Regolamento definisce i criteri d'identificazione delle entità soggette al *reporting*, i principi generali delle informazioni quantitative periodiche (annuali, trimestrali) oltre che il contenuto, i termini e i formati per la trasmissione dei dati alla stessa autorità di vigilanza.

Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016
Il documento attiene all'attività di vigilanza sui gruppi e stabilisce un regime differenziato a seconda che l'ultima società controllante del sottogruppo nazionale abbia sede in uno Stato Membro ovvero in uno Stato Terzo. In particolare per l'ultima società controllante del sottogruppo nazionale con sede in uno Stato membro non si applicano gli strumenti di vigilanza previsti sul sottogruppo nazionale, salvo indicazioni diverse da parte di IVASS, e per l'ultima società controllante del sottogruppo nazionale con sede in uno Stato terzo, in via generale, si applicano gli strumenti di vigilanza sul sottogruppo italiano, a meno di indicazioni contrarie da parte della stessa Autorità.

Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016
Il Regolamento reca disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida sul sistema di governo societario, con particolare riferimento al principio della persona prudente in materia di investimenti. Al fine di garantire il rispetto del principio della persona prudente nella gestione degli investimenti, le imprese definiscono proprie politiche di investimento, di gestione delle attività e delle passività e di gestione del rischio di liquidità coerenti con la natura, la portata e la complessità dell'attività aziendale svolta.

Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016
Il documento riguarda il recepimento a livello nazionale delle Linee guida EIOPA sulle modalità di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base, ai diversi procedimenti di autorizzazione relativi ai rimborsi o riscatti di elementi dei fondi propri di base dei vari livelli, alle deroghe eccezionali all'annullamento o al differimento delle distribuzioni, nonché all'autorizzazione di elementi non figuranti negli elenchi.

Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016
Il documento racchiude le disposizioni di vigilanza in materia di operazioni infragruppo e concentrazioni di rischi, con lo scopo di aggiornare, alla logica *Solvency II*, la disciplina in tema di operazioni infragruppo (di cui al Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008, abrogato) e in tema di monitoraggio delle concentrazioni di rischio sia a livello individuale sia di gruppo.

Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016
Il documento riguarda le disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità (ORSA – *Own Risk and Solvency Assessment*). L'ORSA valuta il fabbisogno complessivo di solvibilità e la capacità dell'impresa di soddisfare, nel continuo, i requisiti obbligatori di capitale e i requisiti inerenti le riserve tecniche propri del nuovo regime di solvibilità (*Solvency II*), approfondendo altresì gli scostamenti, rispetto all'ORSA, delle ipotesi sottese al calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR). Le imprese devono pertanto definire processi adeguati e procedure commisurate alla struttura organizzativa e al sistema di gestione dei rischi che tiene conto della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività svolta.

Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016
Il Regolamento recepisce le Linee Guida EIOPA in tema di reporting *Solvency II* destinato al pubblico e alla Autorità di Vigilanza, nonché quelle in materia di metodi per la determinazione delle quote di mercato per gli esoneri dagli obblighi di *reporting* quantitativo trimestrale.
Nello specifico, per quanto riguarda l'informativa al pubblico, è previsto l'obbligo a carico delle imprese di pubblicare una relazione annuale sulla loro solvibilità e condizione finanziaria (*Solvency and Financial Condition Report*–SFCR), i cui contenuti specifici sono previsti dalla normativa primaria e dalle relative misure di attuazione. Inoltre, al fine di consentire all'Autorità di vigilanza l'esercizio delle proprie funzioni, è previsto l'obbligo, in capo alle imprese, di fornire periodicamente una relazione all'IVASS (*Regular Supervisory Report* – RSR) che, riportando informazioni più ampie di quelle destinate al pubblico, costituisce uno strumento di supporto per la valutazione della loro solvibilità globale.

Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017
Il Regolamento definisce le disposizioni attuative, a livello nazionale, dell'IVASS in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* (diverse dalle riserve tecniche), al fine di recepire gli orientamenti EIOPA in tema di *Governance* (requisiti di *Pillar II*) e in materia di contabilizzazione e valutazione delle voci di attivo e passivo (requisiti di *Pillar I*). La valutazione deve essere coerente con il principio della valutazione al mercato, rispecchiando l'importo al quale le diverse poste potrebbero essere scambiate, trasferite o regolate tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato. In generale, per gli attivi e passivi differenti dalle riserve tecniche, la normativa consente di ricorrere ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, a esclusione di alcuni espliciti casi, previsti negli Atti Delegati, di difformità con gli IAS/IFRS.

Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017
Il documento concerne il tema dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017
Il documento reca disposizioni in materia di comunicazione all'IVASS di dati e informazioni per lo svolgimento di analisi statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo, realizzando il necessario raccordo con la regolamentazione attuativa in materia di bilancio e di *reporting* di vigilanza.

Aggiornamento normativa Consob

Il D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, in vigore dal 18 marzo 2016, ha recepito la nuova Direttiva 2013/50/UE (c.d. nuova direttiva *Transparency*, di seguito anche "Direttiva"), eliminando l'obbligo di pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998.
Il decreto ha tuttavia attribuito alla Consob la facoltà di disporre, con regolamento, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, previa pubblicazione di apposita analisi di impatto che esamini la sussistenza delle condizioni fissate dalla Direttiva.

Con delibera n. 19770 in data 26 ottobre 2016 la Consob ha apportato le conseguenti modifiche al Regolamento Emittenti, introducendo in particolare il nuovo articolo 82-*ter*, in base al quale le società quotate hanno la facoltà di scegliere se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive. Qualora scelgano, su base volontaria, di pubblicarle, le società dovranno comunicare al mercato la propria scelta, specificando gli elementi informativi che intendono fornire, in modo che le decisioni adottate risultino chiare e stabili nel tempo. L'eventuale decisione di interrompere la pubblicazione dovrà essere motivata e resa pubblica, acquistando efficacia a partire dall'esercizio successivo. Le modifiche regolamentari introdotte con la Delibera Consob n. 19770 si applicano a partire dal 2 gennaio 2017.

In coerenza con le modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento, a partire dal prossimo esercizio, il Gruppo Unipol renderà più sintetica e maggiormente focalizzata sul proprio *business* l'informativa finanziaria trimestrale.
Sul piano formale, l'informativa sarà riportata in un apposito comunicato stampa, il cui contenuto risulterà modificato rispetto al comunicato stampa periodico trimestrale pubblicato fino al 2016. Non sarà invece più pubblicato il Resoconto intermedio di Gestione del Gruppo, conseguentemente non saranno redatti i prospetti patrimoniali ed economici che ad oggi sono parte integrante dell'attuale comunicato stampa.
Pertanto, a partire dall'esercizio 2017 il contenuto dell'informativa finanziaria trimestrale volontaria riguarderà almeno i principali indicatori quantitativi di *performance* quali:

- Andamento premi, danni e vita;
- *Combined ratio*;
- Risultato netto di periodo;
- Patrimonio Netto;
- *Solvency II ratio*.

Il comunicato stampa, che conterrà anche informazioni qualitative sull'andamento dei principali *business* del Gruppo, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e sarà pubblicato sul sito del Gruppo secondo le tempistiche della previgente disciplina.

Novità Fiscali

In **ambito fiscale** si segnalano le seguenti principali novità normative:

Il decreto legge n.18 del 14 febbraio 2016 convertito con L. 8 aprile 2016 n. 49 recante misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relativo alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio.
Viene disciplinata la riforma del credito cooperativo, prevedendo l'adesione delle BCC a una capogruppo costituita sotto forma di società per Azioni il cui patrimonio netto non può risultare inferiore ad 1 miliardo di euro e la concessione di garanzie dello Stato nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in sofferenza. Tra le disposizioni fiscali si segnala l'introduzione delle imposte fisse di registro, ipotecarie e catastali nelle vendite giudiziarie all'asta, e la previsione retroattiva di 24 mesi dell'irrilevanza fiscale dei contributi volontari percepiti da soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il decreto legge n.59 del 3 maggio 2016 convertito con L. 30 giugno 2016 n. 119 recante disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori di banche in liquidazione. Con tali disposizioni viene disciplinato il regime del rimborso degli obbligazionisti delle quattro banche entrate in *default* nel 2015, e vengono introdotte misure a favore dei creditori e per accelerare le procedure fallimentari. In campo fiscale viene prevista la possibilità di pagare un canone annuale di garanzia per tutti i soggetti che intendono mantenere immutato il regime di trasformabilità del credito per imposte anticipate iscritte nel proprio bilancio, allo scopo di superare i dubbi avanzati dalla Commissione europea sulla normativa del credito per imposte anticipate in tema di possibile aiuto di Stato.

Il decreto legge n.193 del 22 ottobre 2016 convertito con L. 1 dicembre 2016 n. 225 (c.d. "Collegato alla Legge di Bilancio 2017") che apporta alcune modifiche relative agli adempimenti IVA periodici finalizzati al contrasto dell'evasione, nonché alcune semplificazioni fiscali. Tra queste ultime si segnala lo spostamento al 30 giugno del termine per il versamento del saldo e del primo acconto dell'IRES e dell'IRAP, il rinnovo tacito alla scadenza dei regimi opzionali del consolidato e della trasparenza fiscale, la possibilità di presentare dichiarazioni integrative dei redditi, IRAP, IVA e sostituti di imposta entro la scadenza dei termini di accertamento, la rilevanza fiscale dei cambi utilizzati in bilancio secondo i corretti principi contabili. Vengono inoltre previste apposite disposizioni in tema di riscossione, comprendenti la definizione agevolata dei ruoli scaduti e non ancora pagati e l'attribuzione dal 1° luglio 2017 delle funzioni di riscossione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione in luogo di Equitalia.

La legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (c.d. "Legge di Bilancio 2017") che, tra le varie disposizioni, prevede l'introduzione dei piani individuali di risparmio di lungo termine (PIR), gestiti da imprese di assicurazione e da intermediari finanziari, per consentire ai risparmiatori persone fisiche di poter beneficiare delle agevolazioni fiscali in una logica di lungo periodo, nello specifico per investimenti di almeno 5 anni attuabili anche con polizze assicurative. Prevede altresì l'introduzione del gruppo IVA, applicabile a partire dal triennio 2019-2021, in base al quale nei gruppi potrà essere identificato un unico soggetto passivo di imposta; il potenziamento del credito di imposta sui costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo; l'ampliamento delle disposizioni agevolative fiscali in tema di premi di produttività e welfare a favore dei dipendenti; la razionalizzazione dell'Aiuto alla crescita Economica (agevolazione ACE) con riduzione del coefficiente di rendimento nozionale delle variazioni di capitale proprio dal 4,7% al 2,3% per il 2017 e al 2,7% per gli esercizi successivi; la proroga e l'ampliamento delle detrazioni per riqualificazione energetica e antisismica degli edifici; il rafforzamento degli ammortamenti maggiorati; la riapertura dei termini per la rivalutazione dei beni d'impresa e per il riallineamento dei valori civili e fiscali; la proroga dei termini per le operazioni di assegnazione agevolata dei beni ai soci.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

1 Relazione sulla gestione

Informazioni sui principali eventi

Approvato il Piano Industriale 2016-2018 del Gruppo UNIPOL

L'esercizio 2016 ha visto come evento principale l'avvio del **Piano Industriale 2016-2018 del Gruppo Unipol** (**UnipolToBe**), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2016. Il Piano è sviluppato su quattro principali direttrici che valorizzano, tra le altre, le eccellenze del Gruppo nei servizi assicurativi e nell'applicazione della telematica ai prodotti assicurativi, facendo leva sulla principale rete distributiva agenziale del mercato assicurativo italiano, per la quale proseguirà il processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie.

1. Offerta innovativa e distintiva
Nel **Settore Danni** UnipolSai intende rafforzare la propria *leadership* di mercato nel **comparto Auto**, con l'obiettivo di incrementare il portafoglio di circa 400.000 nuovi clienti entro il 2018, anche attraverso l'ampliamento dei servizi di riparazione (Auto Presto & Bene, MyGlass) ed assistenza. Inoltre intende estendere al **comparto Non Auto** (in particolare casa, commercio e PMI) il suo storico *know how* nella telematica e nei servizi assicurativi, con un obiettivo di crescita della raccolta dell'8% sui segmenti Retail e PMI al 2018.
La telematica costituirà la leva strategica di personalizzazione e di relazione con il cliente, e contribuirà a conseguire un importante beneficio nella riduzione del costo dei sinistri. In particolare nel comparto Auto è previsto l'incremento dell'incidenza delle *black box* installate sul portafoglio auto dall'attuale 30% a circa il 45% del 2018, con l'obiettivo di conseguire un beneficio cumulato di circa 50 milioni di euro sui costi di liquidazione dei sinistri nel triennio. AlfaEvolution Technology, società del gruppo costituita ad hoc, supporterà con un investimento complessivo di circa 100 milioni di euro l'evoluzione telematica, centralizzando internamente il modello di servizio e le competenze.
Nell'ambito della protezione dei bisogni di salute, è prevista l'evoluzione dell'integrazione del modello specialistico e di eccellenza di UniSalute con la rete agenziale.
L'offerta nel **comparto Vita** prevede l'integrazione con servizi di protezione ed assistenza, con una revisione del mix di portafoglio (portando a circa il 30% il peso del ramo III sul totale della raccolta) e un focus sul miglioramento della redditività.

2. Esperienza del cliente e dell'agente semplificata
L'attenzione al cliente finale e alla rete agenziale è un elemento centrale del Piano che prevede l'attivazione di una serie di servizi, personalizzabili *online*, che mirano ad agevolare e semplificare il processo di scelta dei clienti, anche attraverso il ricorso alla multicanalità supportata dalla professionalità e capacità consulenziale della rete agenziale.
La rete agenziale sarà al centro del rapporto con il cliente e per questo motivo è previsto un importante investimento sull'evoluzione della rete, in termini di semplificazione e digitalizzazione dei processi commerciali e amministrativi.

3. Distribuzione fisica più efficace
La rete agenziale UnipolSai, centro strategico del Piano, proseguirà nel processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie.
Il modello organizzativo sarà orientato verso una specializzazione della forza di vendita su specifici segmenti di clientela, prevedendo, nell'arco del Piano, una crescita consistente del numero dei Consulenti Family Welfare e dei Business Specialist PMI per puntare allo sviluppo della clientela Affluent e del segmento PMI e Small Business.

4. Eccellenza della macchina operativa di business
Organizzazione interna, processi e tecnologia rappresentano fattori centrali del Piano: in particolare sono previste importanti evoluzioni nei processi di liquidazione sinistri, integrati con la disponibilità di dati telematici, efficientamento dei processi assuntivi e automatizzazione dei processi commerciali.
In termini di *information technology* nel triennio sono previsti investimenti per circa 150 milioni di euro, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e all'efficientamento dei costi, mentre i programmi formativi per dipendenti ed agenti saranno al centro dell'attività di UNICA – Unipol Corporate Academy, il centro di formazione unico per tutto il Gruppo, operativo da marzo 2016.

Altre aree di attività

La strategia di gestione degli investimenti sarà finalizzata a sostenere nel medio e lungo termine in modo strutturale i rendimenti finanziari attraverso direttrici che tengano conto anche del bilanciamento rispetto alle metriche *Solvency II*. In termini di *asset class*, è prevista una riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi, nell'ambito di una progressiva diversificazione, a fronte di un incremento selettivo dei titoli *corporate* e altre attività finanziarie.
Le linee guida nel settore immobiliare prevedono la valorizzazione e stabilizzazione dell'incidenza del portafoglio immobiliare - previsto pari a circa 4,3 miliardi di euro nel 2018 - sul totale attivi del Gruppo, con azioni tese all'aumento della qualità del portafoglio e a supportare la futura crescita della redditività del portafoglio uso terzi.
Nel business della riassicurazione, l'obiettivo di Piano è la crescita sui mercati esteri attraverso UnipolRe, la società di Riassicurazione del Gruppo con sede a Dublino, con l'obiettivo di portare la raccolta premi dai 39 milioni di euro del 2015 a circa 300 milioni di euro nel 2018.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito istituzionale del Gruppo, www.unipol.it, ove è presente il documento completo sul Piano.

Operazioni straordinarie di fusione realizzate nell'esercizio

A seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dell'IVASS e del completamento della procedura societaria di fusione in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (in seguito anche "Fusione Liguria")

L'atto di fusione, previa iscrizione presso i competenti Registri delle Imprese, ha avuto efficacia giuridica in data 31 gennaio 2016, con effetto contabile e fiscale dal 1°gennaio 2016.

La Fusione è stata realizzata a valori contabili e ha comportato un incremento del capitale sociale dell'Incorporante di euro 8.991,71, in relazione a n. 12.525 azioni emesse al servizio del concambio e la rilevazione di un disavanzo da fusione di 51,5 milioni di euro allocato ad avviamento.

Inoltre, a seguito del rilascio della prescritta autorizzazione da parte dell'IVASS e dell'assunzione delle rispettive delibere da parte dei competenti organi sociali, nonché del verificarsi di tutte le condizioni di legge – in data 28 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in UnipolSai di Dialogo S.p.A. in Liquidazione (in seguito anche "Fusione Dialogo" e, unitamente con la Fusione Liguria, le "Fusioni 2016").
L'atto di fusione, iscritto in data 30 dicembre 2016 presso il competente Registro delle Imprese, ha avuto efficacia giuridica il 31 dicembre 2016, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2016.
Detenendo la Società incorporante oltre il 90% del capitale sociale di Dialogo, la fusione è stata eseguita secondo la procedura semplificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505-bis del codice civile.

Per effetto della fusione il capitale sociale dell'Incorporante è incrementato di euro 1.386,27, a fronte dell' emissione, al servizio del concambio, di n. 1.931 nuove azioni ordinarie senza valore nominale.

Le azioni UnipolSai emesse a servizio del concambio delle operazioni di fusione, negoziate sul Mercato Telematico Azionario, hanno godimento regolare ed attribuiscono ai loro possessori gli stessi diritti spettanti ai possessori delle azioni UnipolSai in circolazione al momento dell'emissione delle nuove azioni.

Per maggiori dettagli sugli effetti delle operazioni di fusione sopra richiamate, si rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa nel paragrafo "Effetti contabili delle fusioni".

Piano a sostegno delle comunità coinvolte nel sisma

Il Gruppo Unipol, a sostegno delle popolazioni e delle imprese del centro Italia colpite nel secondo semestre 2016 dagli eventi sismici che hanno comportato conseguenze tragiche in termini di vite umane, danneggiando in maniera importante abitazioni e attività produttive, attraverso le sue strutture assicurative (UnipolSai Assicurazioni, Linear, UniSalute, Arca) e bancarie (Unipol Banca), ha varato un piano strutturato ed integrato di interventi a favore delle diverse categorie di stakeholders del Gruppo presenti sul territorio (clienti, società civile, dipendenti, agenti, organizzazioni socie, fornitori).
Il supporto è andato anche al di là delle azioni legate all'attività caratteristica del Gruppo, con la promozione di interventi rivolti alle comunità locali. Il contributo più importante è stato quello raccolto grazie alla partecipazione dei dipendenti e degli agenti ad una sottoscrizione interna che ha superato i 500.000 euro. Il Gruppo ha raddoppiato la somma, raggiungendo così l'importo di 1 milione e 55 mila euro, che sarà devoluto al Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma.

Perfezionata l'acquisizione dell'attività di gestione Alberghiera e degli immobili "Una Hotels & Resorts"

In data 29 dicembre 2016 la controllata Atahotels S.p.A. e la consociata UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (quest' ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una S.p.A. ("Una") in data 25 maggio 2015, aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una, per un prezzo provvisoriamente determinato in 29 milioni di euro, e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera, per un corrispettivo di 259 milioni di euro.
L'esecuzione delle due operazioni ha avuto luogo successivamente all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte delle competenti Autorità e dopo l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento di Una.
Con la suddetta acquisizione Atahotels è diventato il **nuovo *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano**, con n. 43 strutture (sia *business* che *leisure*), n. 5.500 camere e un fatturato aggregato di circa 120 milioni di euro.

Costituzione della società Leithà

In data 22 dicembre 2016 è stata costituita la società Leithà S.r.l. a socio unico, con l'obiettivo di supportare la realizzazione di prototipi di *software*, la sperimentazione di nuove tecnologie, nonché l'analisi predittiva di dati a supporto dell'evoluzione dei *business* e dei sistemi informatici del Gruppo, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Innovazione di Gruppo.

Velasca progetto design idee sotto la torre: vince BRUTA il progetto della Scuola Politecnica di Design

Il 4 luglio 2016 a Milano si è chiusa la prima edizione di **Velasca Progetto Design – Idee sotto la Torre**, il *contest* indetto da UnipolSai Assicurazioni all'interno del progetto *Urban Up* e in collaborazione con Lissoni Architettura S.p.A. L'obiettivo è stato quello di valorizzare e promuovere la creatività di giovani *designer*, in linea con ciò che rappresenta Torre Velasca, da oltre 50 anni simbolo d'innovazione.
Restituire la centralità alla Torre Velasca costituisce per il Gruppo Unipol, dal 2012 proprietario dell'immobile, un importante tassello della sua strategia di valorizzazione di questo inconfondibile *landmark* architettonico dello *skyline* milanese. Un processo iniziato con Opening Velasca durante il periodo di Expo che, da subito, ha inteso rimettere di nuovo al centro del dibattito culturale la Torre Velasca riportandola ad essere una delle protagoniste della realtà non solo milanese ma nazionale e internazionale. Con il Concorso Velasca Progetto Design - Idee sotto la Torre, il Gruppo Unipol prosegue nella direzione della valorizzazione e della promozione di questo suo importante edificio.
Torre Velasca fa parte del progetto del Gruppo Unipol dedicato alla riqualificazione immobiliare degli edifici di proprietà del Gruppo e finalizzato alla valorizzazione di alcuni tra i più importanti immobili del parco architettonico italiano.

UnipolSai Assicurazioni main sponsor dell'Italia Olympic Team per le Olimpiadi 2016

UnipolSai Assicurazioni è stata ***main sponsor*** **dell'Italia Olympic Team** per le Olimpiadi di Rio 2016, l'appuntamento internazionale più prestigioso a livello sportivo, in occasione delle quali è stata lanciata una campagna di comunicazione tesa a sottolineare il proprio posizionamento di vicinanza alle persone e allo sport. Le Olimpiadi di Rio 2016 hanno anche rappresentato il momento più importante dell'accordo triennale tra UnipolSai e il CONI avviato nel gennaio del 2015.

Il Gruppo Unipol al meeting della Clinton Global Initiative

Durante il meeting annuale della Clinton Global Initiative (CGI), tenutosi dal 19 al 21 settembre a New York, il Gruppo Unipol era a fianco dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) per offrire assistenza sanitaria ai rifugiati siriani in Libano. Un impegno all'azione annunciato da Carlo Cimbri, Unipol Group CEO, alla presenza di Filippo Grandi, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati. La ***partnership*** **tra Unipol e UNHCR** consente di fornire interventi ospedalieri salvavita e di emergenza – compresi parti naturali o cesarei – ai rifugiati siriani in Libano, il Paese con la più alta concentrazione di rifugiati pro-capite al mondo, ovvero oltre un milione di persone a fronte di una popolazione di circa 4 milioni. L'impegno, della durata di due anni, prevede la copertura del 75% - o del 90% nei casi maggiormente vulnerabili - dei costi di ospedalizzazione dei rifugiati e dei trattamenti che saranno forniti attraverso una rete ospedaliera con la quale UNHCR ha pregressi accordi. L'UNHCR ha avviato in Libano un progetto di assistenza medica che, soltanto nel 2015, ha garantito servizi ospedalieri di emergenza ad oltre 58 mila persone.

Unipol best practice a livello internazionale nella costruzione e protezione della reputazione

In data 4 e 5 ottobre 2016 il Gruppo Unipol è stato protagonista al "**Global Reputation Leaders Network Summit**" a Boston, importante e riconosciuto evento internazionale organizzato da Reputation Institute, società *leader* a livello mondiale nel *corporate reputation management*. Durante l'evento le più importanti aziende mondiali si sono confrontate per condividere le strategie di gestione della reputazione e le migliori *best practices*.
Unipol è stato considerato un "*best case*" perché ha saputo comprendere, prima e meglio di altri, l'importanza di posizionare la reputazione come *asset* aziendale da valorizzare (con la comunicazione) e da proteggere (con la gestione del rischio) nonché da integrare nelle metriche di *business* ed entrare progressivamente a far parte del processo di *planning* strategico del Gruppo. Nel Gruppo Unipol la reputazione è un *asset* strategico in grado di orientare il *business* e sta diventando una leva manageriale per attivare un cambiamento culturale interno/esterno capace di contribuire alla creazione di valore.

1 Relazione sulla gestione

Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente

In data 1° gennaio 2016 sono entrate in vigore le nuove disposizioni normative in materia di bilancio, introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ai fini del recepimento della cosiddetta *Direttiva Accounting*, e i nuovi principi contabili emanati dall'OIC, già commentati nell'Introduzione, al paragrafo "Principali novità normative", al quale si rinvia per maggiori dettagli.

Le modifiche più rilevanti per la compagnia attengono alla contabilizzazione dei dividendi da controllate, che non possono più essere contabilizzati nell'esercizio di maturazione, nonché la rilevazione delle azioni proprie, che devono essere esposte a riduzione del patrimonio netto, in apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie, valorizzate al costo di acquisto.
Le nuove disposizioni sono state applicate retroattivamente nel bilancio dell'esercizio 2016 della Compagnia, comportando la modifica dei saldi di apertura al 1°gennaio 2016, nonché la riesposizione, a fini comparativi, dei valori dell'esercizio precedente.
Pertanto la presente Relazione, come pure i Prospetti di Bilancio e la Nota Integrativa riportano il confronto con i dati riesposti dell'esercizio precedente.
Per maggiori informazioni sull'impatto derivante dal cambiamento di principi, nonché sulla riconciliazione tra Bilancio 2015 originariamente approvato e Bilancio 2015 riesposto, si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa al paragrafo "Modifiche dei principi contabili applicati e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente".

L'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2016 rispetto a quelli dell'esercizio precedente risente, inoltre, degli effetti derivanti dalla Fusione Liguria e, in misura del tutto marginale, anche di quelli derivanti dalla Fusione Dialogo.
Pertanto per agevolare l'analisi comparativa, nelle tabelle che seguono vengono forniti dati supplementari.
In particolare, considerato che la Fusione Liguria ha avuto effetto contabile in data 1° gennaio 2016, vengono riportati:

- un prospetto di Stato Patrimoniale che evidenzia le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2015 (dati riesposti) separatamente per effetto della Fusione Liguria e per altre variazioni di periodo connesse alla gestione;
- un prospetto di Conto Economico che confronta le risultanze del 2016 con quelle dell'esercizio precedente ricalcolate sulla base dell'aggregazione dei dati delle società partecipanti alla Fusione Liguria (dati aggregati a perimetro omogeneo e riesposti in conformità ai nuovi principi contabili ove ne ricorrano i presppposti), così da fornire immediata evidenza degli scostamenti effettivi della gestione assicurativa rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Relazione vengono commentate esclusivamente le variazioni intervenute rispetto alle risultanze aggregate, riferite all'esercizio precedente, delle società partecipanti alla Fusione Liguria.
Gli effetti derivanti dalla Fusione Dialogo, del tutto marginali per la cessata attività della incorporata a partire dal 31 dicembre 2015, sono esposti tra le variazioni del periodo 2016 senza autonoma evidenza.

Nella Nota Integrativa si forniscono anche le variazioni rispetto ai dati dell'esercizio 2015, riesposti in conformità ai nuovi principi contabili, riferiti alla sola incorporante.

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2016

Valori in migliaia di euro

ATTIVO		2015	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2016
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1				
B. Attivi immateriali					
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	73.953		3.726	77.679
2. Altri attivi	3	775.170	51.475	(33.807)	792.837
Totale	4	**849.123**	**51.475**	**(30.082)**	**870.516**
C. Investimenti					
I - Terreni e fabbricati	5	**2.726.037**	**9.627**	**(194.138)**	**2.541.526**
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote	6	2.118.317	(138.550)	176.095	2.155.862
2. Obbligazioni	7	22.796		(10.193)	12.603
3. Finanziamenti	8	328.204		(101)	328.103
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	**2.469.317**	**(138.550)**	**165.800**	**2.496.568**
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote	10	606.078	9	(51.221)	554.866
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	1.732.029	7.180	147.414	1.886.623
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	33.977.193	426.021	50.894	34.454.109
4. Finanziamenti	13	148.083	354	(13.100)	135.337
5. Altri	14	250.556		(57.449)	193.107
Totale altri investimenti finanziari	15	**36.713.939**	**433.565**	**76.539**	**37.224.042**
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	**26.087**	**(3.062)**	**(3.917)**	**19.108**
Totale	17	**41.935.380**	**301.580**	**44.284**	**42.281.244**
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	349.140		4.876	354.016
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	3.575.690		606.545	4.182.235
Totale	20	**3.924.830**		**611.421**	**4.536.251**
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori					
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	553.485	40.229	(18.509)	575.204
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	70.948	12.923	(14.625)	69.246
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23				
Totale	24	**624.433**	**53.152**	**(33.134)**	**644.450**
E. Crediti					
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	1.736.312	21.961	(111.121)	1.647.152
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	76.913	6.353	(2.586)	80.680
III - Altri crediti	27	1.169.059	33.410	161.782	1.364.251
Totale	28	**2.982.284**	**61.724**	**48.076**	**3.092.084**
F. Altri elementi dell'attivo					
I - Attivi materiali e scorte	29	79.193		6.294	85.487
II - Disponibilità liquide	30	388.983	24.019	(63.846)	349.155
IV - Altre attività	31	1.278.496	376	69.190	1.348.061
Totale	32	**1.746.672**	**24.394**	**11.637**	**1.782.704**
G. Ratei e risconti	33	**402.041**	**3.319**	**30.439**	**435.799**
TOTALE ATTIVO	34	**52.464.763**	**495.643**	**682.641**	**53.643.047**

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2016

Valori in migliaia di euro

PASSIVO		2015	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2016
A. Patrimonio netto					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35	2.031.446	9	1	2.031.456
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	36	407.256			407.256
III - Riserva legale	37	399.226		7.063	406.289
IV - Altre riserve patrimoniali	38	2.179.293		124.988	2.304.281
V - Utili (perdite) portati a nuovo	39				
VI - Utile (perdita) di periodo	40	555.722		(97.243)	458.479
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	41	(76.561)		(2.731)	(79.292)
Totale	42	**5.496.382**	**9**	**32.079**	**5.528.469**
B. Passività subordinate	43	**2.011.689**			**2.011.689**
C. Riserve tecniche					
I - Rami danni					
1. Riserva premi	44	2.651.229	36.570	(51.146)	2.636.654
2. Riserva sinistri	45	12.433.917	266.494	(661.045)	12.039.366
3. Riserve tecniche diverse	46	15.131	49	2.034	17.214
4. Riserve di perequazione	47	67.144	185	2.602	69.931
Totale riserve tecniche rami danni	48	**15.167.421**	**303.297**	**(707.554)**	**14.763.165**
II - Rami vita					
1. Riserve matematiche	49	23.106.134	128.822	761.107	23.996.063
2. Riserva per somme da pagare	50	401.258	2.703	(114.755)	289.206
3. Riserve tecniche diverse	51	102.353	1.202	(608)	102.947
Totale riserve tecniche rami vita	52	**23.609.744**	**132.727**	**645.744**	**24.388.216**
Totale	53	**38.777.166**	**436.025**	**(61.810)**	**39.151.380**
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54	348.971		4.946	353.917
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55	3.575.690		606.545	4.182.235
Totale	56	**3.924.662**		**611.490**	**4.536.152**
E. Fondi per rischi e oneri	57	**626.572**	**3.168**	**(75.904)**	**553.837**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58	**174.112**	**37.322**	**13.334**	**224.767**
G. Debiti e altre passività					
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59	76.657	2.539	(2.855)	76.340
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60	78.938	26	(8.440)	70.523
III - Prestiti obbligazionari	61				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62	3.860		(490)	3.370
V - Debiti e prestiti diversi	63	429.216	6.365	25.611	461.192
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64	55.839	586	(1.850)	54.574
VII - Altre passività	65	761.146	9.604	147.790	918.540
Totale	66	**1.405.655**	**19.119**	**159.766**	**1.584.541**
H. Ratei e risconti	67	**48.526**		**3.686**	**52.212**
TOTALE PASSIVO	68	**52.464.763**	**495.643**	**682.641**	**53.643.047**

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2015 aggregati a perimetro omogeneo

Valori in migliaia di euro		2016	2015 Aggregato
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1.	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 6.586.270	6.810.175
2.	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 170.378	355.328
3.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 45.219	46.757
4.	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 4.445.948	4.483.192
5.	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 (2.240)	(2.334)
6.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 10.200	10.676
7.	Spese di gestione:		
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 1.344.693	1.392.455
	b) Spese di amministrazione	8 490.403	497.630
	Totale	9 1.835.097	1.890.085
8.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 160.455	130.618
9.	Variazione delle riserve di perequazione	11 2.602	2.906
10.	Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 **349.806**	**697.117**
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1.	Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 3.034.015	3.432.876
2.	Proventi da investimenti		
	a) Proventi derivanti da investimenti	14 1.120.610	1.034.435
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 54.548	17.476
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 140.692	258.295
	Totale	17 1.315.850	1.310.205
3.	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 177.791	185.102
4.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 21.686	20.292
5.	Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 2.510.288	3.054.853
6.	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
	a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 799.294	878.446
	b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 313.410	161.932
	Totale	23 1.112.704	1.040.378
7.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 1.557	1.288
8.	Spese di gestione		
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 88.695	82.762
	b) Spese di amministrazione	26 65.315	73.152
Totale		27 154.010	155.914

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2015 aggregati a perimetro omogeneo

Valori in migliaia di euro		2016	2015 Aggregato
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	160.300	96.336
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	101.095	87.567
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30	40.675	305.464
Totale	31	302.070	489.367
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	108.177	87.595
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	36.710	29.971
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34	103.048	85.668
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	**220.777**	**3.440**
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	349.806	697.117
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	220.777	3.440
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38	568.689	550.365
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	51.647	21.542
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	243.505	484.048
Totale	41	863.841	1.055.955
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	103.048	85.668
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	160.634	127.746
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	271.394	277.765
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	205.045	176.800
Totale	46	637.073	582.311
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	170.378	355.328
7. Altri proventi	48	179.385	196.215
8. Altri oneri	49	335.173	426.887
9. Risultato della attività ordinaria	50	**574.234**	**673.869**
10. Proventi straordinari	51	96.051	257.219
11. Oneri straordinari	52	35.962	52.162
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	**60.089**	**205.057**
13. Risultato prima delle imposte	54	**634.322**	**878.926**
14. Imposte sul risultato di periodo	55	175.843	308.782
15. Utile (perdita) di periodo	56	**458.479**	**570.143**

I dati economici aggregati al 31 dicembre 2015 non sono stati sottoposti a revisione contabile, neppure limitata.

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

(Valori in milioni di euro)	Bilancio 2016	Dati Aggregati 2015
Premi lordi	10.010,5	10.551,7
variazione % (1)	*(5,1)*	
Premi diretti	10.001,9	10.524,8
variazione % (1)	*(5,0)*	
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.040,3	8.623,1
variazione % (1)	*(6,8)*	
Spese di gestione	2.132,2	2.163,1
variazione % (1)	*(1,4)*	
Rapporto % spese di gestione/premi comparto danni	28,4	28,2
Loss ratio con OTI ratio (2)	67,9	65,6
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (3)	96,3	94,0
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	1.462,9	1.748,9
variazione % (1)	*(16,4)*	
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	1.196,6	1.422,6
variazione % (1)	*(15,9)*	
Risultato netto	458,5	570,1
variazione % (1)	*(19,6)*	
N° agenzie	2.909	3.140
N° agenti	4.639	5.008
N° dipendenti (4)	7.450	7.330

(1) Variazione percentuale sul 31/12 esercizio precedente dati aggregati

(2) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(3) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e i premi contabilizzati

(4) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 7.211

(Valori in milioni di euro)	Bilancio 2016	Dati Aggregati 2015
Investimenti e disponibilità	47.166,6	46.574,8
variazione % (1)	*1,3*	
Riserve tecniche	43.687,5	43.137,9
variazione % (1)	*1,3*	
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	211,9	217,5
- Vita	950,7	803,6
- Danni + Vita	436,4	408,7
Patrimonio netto	5.528,5	5.496,4
variazione % (1)	*0,6*	

(1) Variazione percentuale sul 31/12 esercizio precedente dati aggregati

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2016 il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie UnipolSai era pari a euro 2,03 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, una diminuzione del 13,9%, a fronte dei cali dell'indice generale FTSE Italia *all-share* (-9,9%), dell'indice FTSEMIB (-10,2%) ed dell'indice FTSE *Italia All Share Insurance* (-16,3%).

Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2016 ammontava a 5.744 milioni di euro (6.562 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. La struttura dell'azionariato è rappresentata nel grafico seguente:

UnipolSai

AZIONISTA	PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE
Mercato	33,07%
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	51,03%
Unipol Finance S.r.l.	9,99%
Unipol Investment S.p.A.	5,91%

1 Relazione sulla gestione

Andamento della Gestione assicurativa

Nel corso del 2016 UnipolSai ha conseguito significative *performance* economiche e patrimoniali, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2016-2018 pur in una situazione macroeconomica e di settore complessa, caratterizzata dal permanere di bassi tassi d'interesse, elevata volatilità dei mercati finanziari e forti pressioni competitive in particolare nell'assicurazione Auto dove la Compagnia è *leader* di mercato.

Più in dettaglio, nel comparto Danni le azioni finalizzate al rilancio produttivo hanno consentito una ripresa della raccolta nei rami Non Auto ed una significativa crescita del portafoglio contratti del ramo R.C.Auto. La continua pressione concorrenziale sulle tariffe, come evidenziato da una variazione del premio medio di mercato nel terzo trimestre del 2016 pari al -5,9% su base annua[1], continua a determinare un calo della raccolta premi del ramo, con riflessi sulla raccolta complessiva. Nel *business* Auto UnipolSai conferma la *leadership* europea nel settore delle *black box* installate nelle autovetture, passate dai 2,5 milioni del 2015 ai 3,1 milioni del 2016 oggi fornite dalla controllata AlfaEvolution che, in coerenza con il Piano Industriale, si connota come centro di competenza su tecnologie innovative già in corso di estensione anche a prodotti Non Auto.

La raccolta diretta del portafoglio Danni al 31 dicembre 2016 ammonta a 6.960,2 milioni di euro (–1,7% considerando nei dati al 31 dicembre 2015 i premi di Liguria Assicurazioni, incorporata a partire dal 2016), di cui 4.041,7 milioni di euro nei rami Auto (–3,8%) e 2.918,5 milioni di euro nei rami Non Auto (+1,2%).

Sul versante della sinistralità Danni, il positivo andamento registrato nei rami Non Auto unitamente al costante presidio del costi medio dei sinistri, hanno consentito di compensare in buona parte gli effetti dell'ulteriore sensibile calo registrato dal premio medio R.C.Auto determinato dalla forte pressione competitiva in atto.

Al 31 dicembre 2016 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) è pari al 67,9%, contro il 65,6% realizzato al 31 dicembre 2015.

L'expense ratio del lavoro diretto risulta sostanzialmente in linea rispetto a quello dell'anno precedente (28,4% contro 28,2%): il calo della componente riferita alle spese generali ha limitato gli effetti del decremento dei premi e degli incrementi negli oneri provvigionali, conseguenti all'omogeneizzazione dei sistemi di retribuzione e incentivazione delle varie reti agenziali confluite in UnipolSai.

Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto – incluso *oti ratio*) si attesta, nell'esercizio 2016, al 96,3% contro il 94,0% realizzato al 31 dicembre 2015.

Nel comparto Vita, in un contesto di mercato ancora caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti e negativi sul breve termine, la Compagnia, in ottica di contenimento del rischio finanziario, ha via via accentuato un rallentamento della produzione di prodotti tradizionali con garanzia cercando di orientare l'offerta commerciale verso prodotti di ramo terzo e multiramo. Al 31 dicembre 2016 UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta per 3.041,7 milioni di euro (–11,6% considerando nei dati al 31 dicembre 2015 i premi di Liguria Vita, incorporata dal 2016).

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, anche nel corso del 2016 non sono mancate tensioni sui mercati finanziari, in particolare su quelli azionari, innescate da timori sulla tenuta dei sistemi creditizi dei paesi europei e dai possibili impatti conseguenti a un eventuale futuro allentamento delle politiche monetarie espansive fin qui condotte dalle principali banche centrali. Durante il 2016 è proseguita, secondo le linee strategiche fissate nel Piano, la politica di riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi nell'ambito di una progressiva diversificazione verso un incremento selettivo dei titoli *corporate* e altre attività finanziarie. La redditività del portafoglio degli investimenti finanziari, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo pari al 3,7% degli *asset* investiti. Si ricorda che il rendimento registrato nel 2015 (4,3%) era stato significativamente influenzato da plusvalenze anche legate al perfezionamento di operazioni di vendita a termine di alcuni titoli.

[1] Fonte: Ivass, Bollettino Statistico IPER del 9 febbraio 2017

Relativamente agli investimenti immobiliari, anche nel 2016 l'operatività è stata incentrata nell'importante opera di recupero e riqualificazione degli *asset* in portafoglio, in particolare nella città di Milano. Il permanere di una difficile situazione di mercato ha comportato la necessità di effettuare alcune svalutazioni, sulla base dell'aggiornamento delle valutazioni peritali, relative in larga misura ad alcuni *asset* in attesa di valorizzazione nel breve/medio termine.

UnipolSai chiude l'esercizio 2016 con un utile di 458,5 milioni di euro.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

A. I premi ammontano, al termine del 2016, a 10.010,5 milioni di euro, dei quali 10.001,9 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	**Totale 2016**	Totale 2015	Var. %	Var. su 2015
Lavoro diretto	6.960,2	3.041,7	10.001,9	10.524,8	(5,0)	(522,8)
Lavoro indiretto	8,0	0,6	8,6	26,9	(68,2)	(18,4)
	6.968,2	**3.042,3**	**10.010,5**	**10.551,7**	**(5,1)**	**(541,2)**
Premi ceduti	416,6	8,3	424,9	412,3	3,1	12,6
Premi conservati	**6.551,6**	**3.034,0**	**9.585,6**	**10.139,4**	**(5,5)**	**(553,8)**
Composizione %	68,3	31,7	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 95,8%, in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (96,1%).
Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 570,6 milioni di euro (700,6 milioni di euro nel 2015) e si scompone in un risultato positivo per 220,8 milioni di euro nei rami Vita e per 349,8 milioni di euro nei rami Danni.

B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.132,2 milioni di euro (-1,4%), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 21,3% (20,5% nel 2015). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta essere pari a 1.989,1 milioni di euro (-2,8%) .

C. Gli investimenti e le disponibilità liquide hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 47.166,6 milioni di euro, (46.574,8 milioni di euro nel 2015) dei quali 4.536,3 milioni di euro (3.924,8 milioni di euro nel 2015) relativi agli investimenti della classe D.

D. I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D), sono risultati pari a 1.295,1 milioni di euro con una variazione rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 26,0 milioni di euro (+2,0%).
I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e le rettifiche e riprese di valore, sono ammontati a 1.196,6 milioni di euro con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 226,0 milioni di euro (-15,9%).

E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2016, l'importo di 43.687,5 milioni di euro (+1,3%), al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 43.043,1 milioni di euro (+1,4%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 211,9% nei rami Danni (217,6% nel 2015) e del 950,7% nei rami Vita (803,7% nel 2015).

F. Il risultato ordinario dell'esercizio evidenzia un utile pari a 574,2 milioni di euro, mentre il risultato della gestione straordinaria è stato positivo per 60,1 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 634,3 milioni di euro.

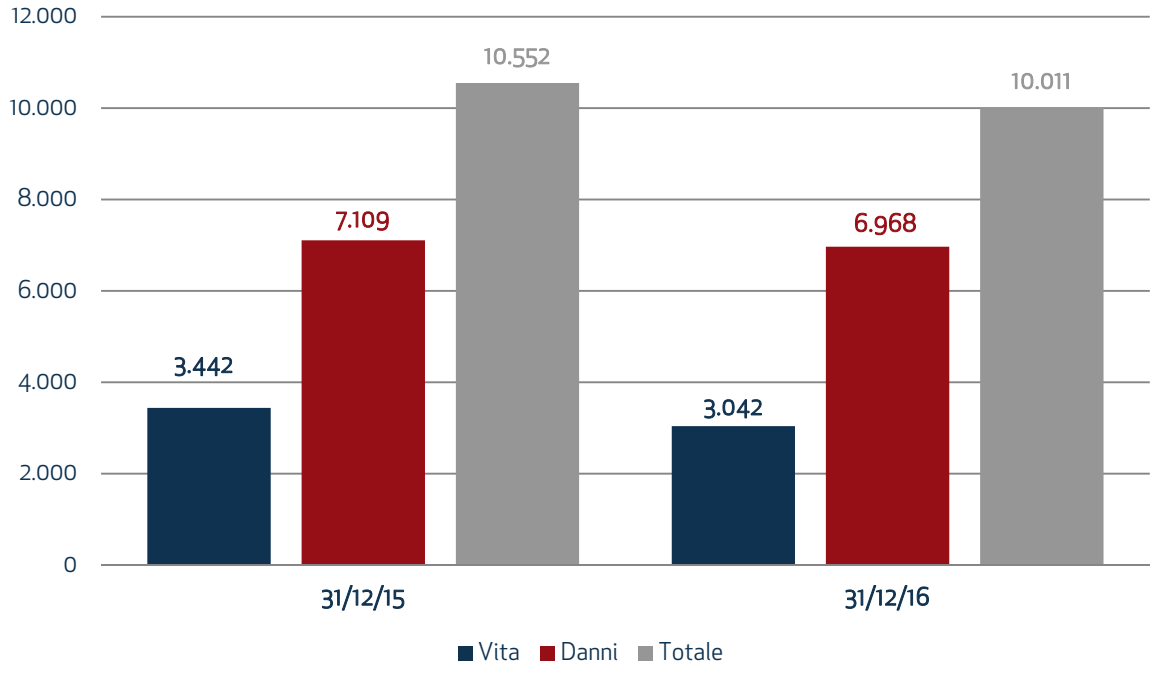
G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 175,8 milioni di euro. Merita segnalare che il risultato 2015 è impattato negativamente dalla contabilizzazione di 98,6 milioni di euro relativi al ricalcolo della fiscalità anticipata e differita dovuta al cambiamento dell'aliquota Ires (dal 27,5% al 24% come disposto dalla c.d. Legge di stabilità 2016 con effetto dal periodo di imposta 2017).

H. Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 458,5 milioni di euro, –111,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 5.528,5 milioni di euro.

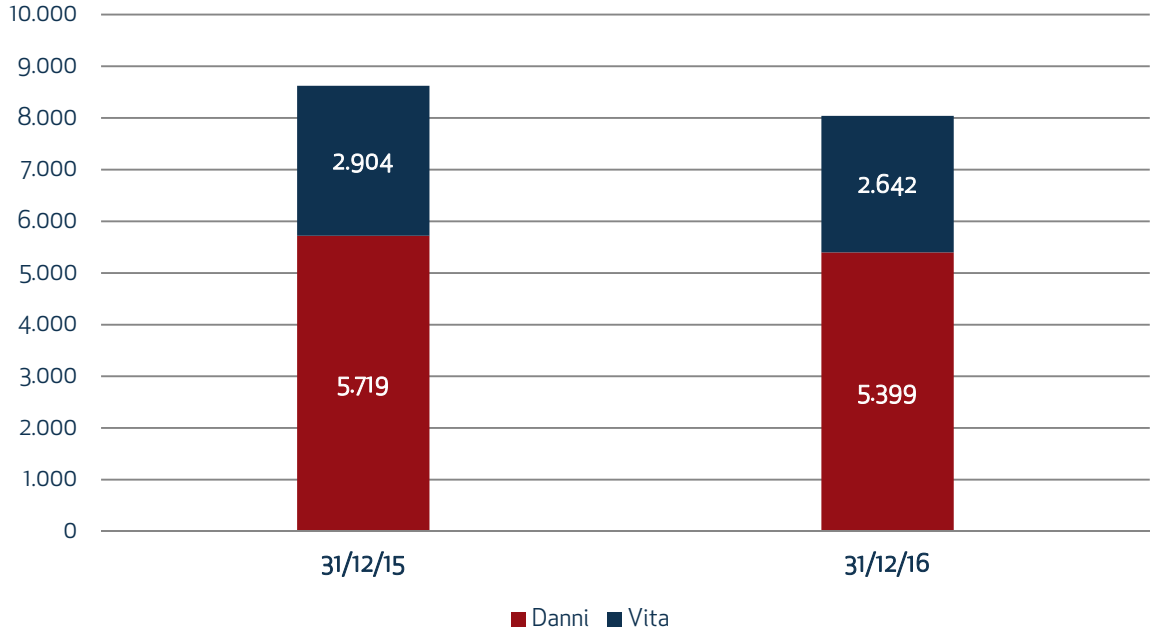
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



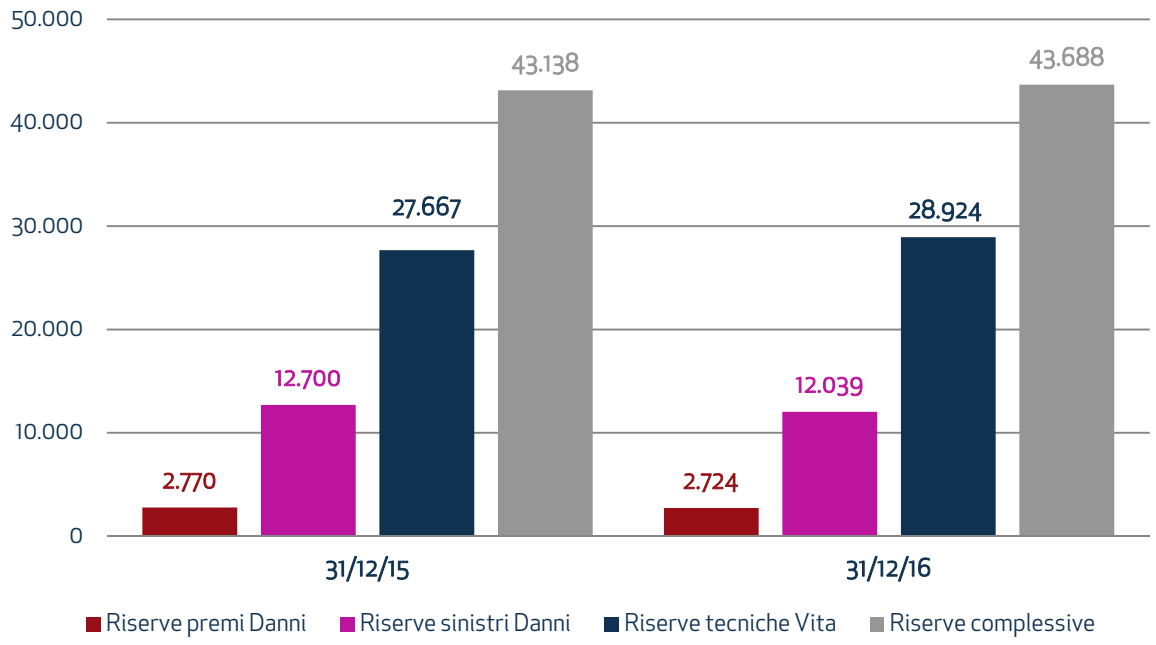
Pagamenti

Valori in milioni di euro



Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 10.010,5 milioni di euro, con un decremento del 5,1%.
La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

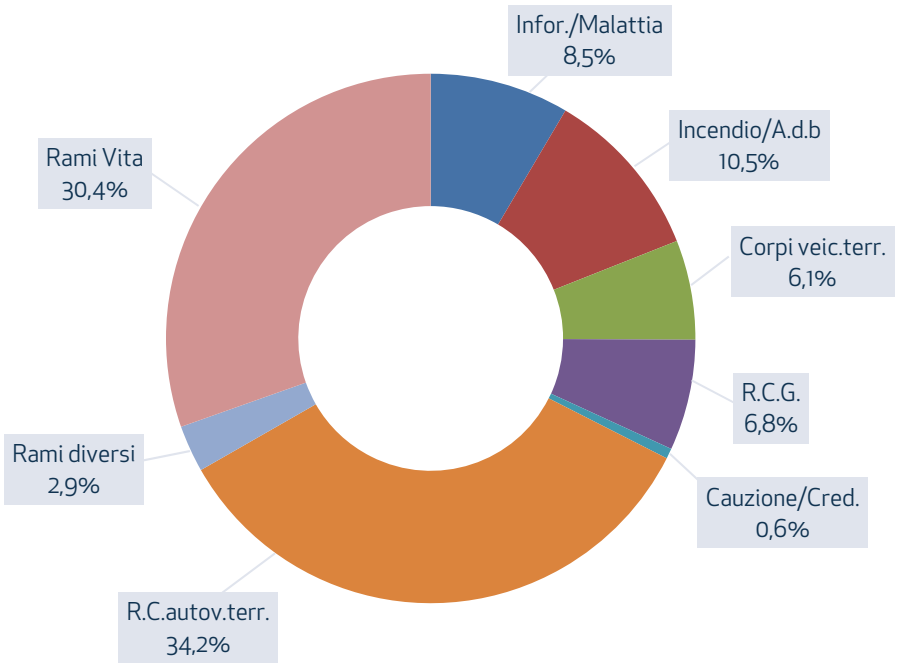
Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2016	comp. %	Esercizio 2015	comp. %	Variazioni 2016/2015 in assoluto	Variazioni 2016/2015 in %
	LAVORO DIRETTO ITALIANO						
	Rami Danni						
1	Infortuni	626.883	6,3	631.023	6,0	*(4.141)*	*(0,7)*
2	Malattia	223.269	2,2	227.286	2,2	*(4.017)*	*(1,8)*
3	Corpi di veicoli terrestri	607.429	6,1	590.964	5,6	*16.465*	*2,8*
4	Corpi di veicoli ferroviari	72	0,0	359	0,0	*(288)*	*(80,1)*
5	Corpi di veicoli aerei	330	0,0	255	0,0	*75*	*29,3*
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.978	0,0	6.032	0,1	*(1.054)*	*(17,5)*
7	Merci trasportate	18.515	0,2	18.362	0,2	*153*	*0,8*
8	Incendio	502.410	5,0	486.463	4,6	*15.947*	*3,3*
9	Altri danni ai beni	547.826	5,5	533.874	5,1	*13.952*	*2,6*
10	R.C. autoveicoli terrestri	3.425.458	34,2	3.600.360	34,2	*(174.902)*	*(4,9)*
11	R.C. aeromobili	463	0,0	784	0,0	*(322)*	*(41,0)*
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.807	0,1	8.841	0,1	*(33)*	*(0,4)*
13	R.C. generale	677.740	6,8	676.197	6,4	*1.543*	*0,2*
14	Credito	75	0,0	202	0,0	*(127)*	*(62,8)*
15	Cauzione	62.678	0,6	60.400	0,6	*2.278*	*3,8*
16	Perdite pecuniarie	54.472	0,5	51.440	0,5	*3.032*	*5,9*
17	Tutela giudiziaria	60.231	0,6	62.377	0,6	*(2.146)*	*(3,4)*
18	Assistenza	138.598	1,4	128.372	1,2	*10.227*	*8,0*
	Totale rami Danni	**6.960.233**	**69,6**	**7.083.592**	**67,3**	***(123.359)***	***(1,7)***
	Rami Vita						
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	2.195.362	21,9	2.364.348	22,5	*(168.987)*	*(7,1)*
II	Nuzialità, natalità						
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	63.549	0,6	16.714	0,2	*46.835*	*280,2*
IV	Malattia	1.511	0,0	1.221	0,0	*289*	*23,7*
V	Operazioni di capitalizzazione	276.518	2,8	586.288	5,6	*(309.770)*	*(52,8)*
VI	Fondi pensione	504.770	5,0	472.628	4,5	*32.142*	*6,8*
	Totale rami Vita	**3.041.710**	**30,4**	**3.441.199**	**32,7**	***(399.489)***	***(11,6)***
	Totale Lavoro diretto	**10.001.943**	**100,0**	**10.524.791**	**100,0**	***(522.848)***	***(5,0)***
	LAVORO INDIRETTO						
	Rami Danni	7.994	93,2	25.661	95,3	*(17.667)*	*(68,8)*
	Rami Vita	579	6,8	1.272	4,7	*(692)*	*(54,5)*
	Totale Lavoro indiretto	**8.573**	**100,0**	**26.933**	**100,0**	***(18.360)***	***(68,2)***
	PREMI COMPLESSIVI	**10.010.516**		**10.551.724**		***(532.026)***	***(5,1)***

Nell'esercizio 2016 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.050.491 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 360.723 migliaia di euro

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2016 ammontano a 6.960,2 milioni di euro, con un decremento di 123,4 milioni di euro (–1,7%) rispetto ai premi acquisiti nel 2015; il comparto Auto è in calo del 3,8% mentre il Non Auto è in aumento dell'1,2%.
Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 6.968,2 milioni di euro (–2,0%).

Nel settore Auto si è registrata una significativa riduzione della raccolta premi, dovuta principalmente al calo del premio medio R.C.Auto, compensato solo in parte dalla crescita del portafoglio clienti.
Si segnala inoltre, sempre con riferimento al ramo auto un lieve incremento della frequenza sinistri che ha invertito il *trend* decrescente degli ultimi anni, in analogia a quanto fatto registrare a livello di mercato.

Nei rami non Auto si conferma il *trend* di crescita dei premi registrato nel primo semestre.
Al miglioramento del saldo tecnico del comparto Non Auto ha contribuito la riduzione del costo dei sinistri, che ha riassorbito i danni derivanti dal sisma che ha colpito il centro Italia e l'incremento di sinistri di grave entità.

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 2.331.672 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un incremento del 4,1% rispetto a quelle ricevute nel 2015.

Nel 2016 la Direzione Sinistri ha gestito, per la Compagnia, 1.340.980 sinistri denunciati nell'anno (quasi il 78,5% risultano già definiti con liquidazione) oltre a 576.161 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti (dei quali oltre il 62% già definiti con liquidazione).

Nel 2016 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono 638.164 in aumento dello 0,8% (633.002 nel 2015).
I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono 368.524, in calo dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.
I Card Gestionari sono 478.079 (comprensivi di 118.010 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in aumento del 3,4%. La velocità di liquidazione nel 2016 è stata dell'82,0% contro l'80,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionaria che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2016 è pari a 84,8% (84,4% nel 2015).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati è calato nel 2016 dell'1,2% rispetto all'esercizio precedente (-2,3% nel 2015), con il costo medio del pagato che resta sostanzialmente invariato dello 0,1% (-3,3% nel 2015).

Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.
Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario.
Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2016, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2015, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2016	2015	**2016**	2015
Infortuni	58,0	51,7	69,3	69,6
Malattie	82,8	86,3	57,4	58,6
Corpi di veicoli terrestri	91,1	88,3	77,6	73,5
Incendio	76,6	78,7	67,8	75,3
Altri Danni ai Beni	80,6	73,2	79,0	78,9
R.C. Generale	55,7	49,0	34,0	31,1
R.C.A. Gestita (NC+CG) *	77,1	75,6	57,3	54,6
R.C.Auto "no card"	56,6	55,2	46,3	44,0
R.C.Auto "card gestionaria"	82,1	80,7	69,2	66,0
R.C.Auto "card debitrice"	67,6	69,5	56,1	58,7

* (NC = No Card - CG= Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti sono pari a 4.445,9 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio 2015 (–0,8%).
Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 4.938,9 milioni di euro, con un decremento di 299,6 milioni di euro rispetto al 2015 (–5,7%).

Il totale delle riserve premi e sinistri accantonate ha raggiunto, a fine anno, 14.763,2 milioni di euro, con un decremento di 707,6 milioni di euro (–4,6% rispetto al 31 dicembre 2015), e corrisponde al 211,9% dei premi acquisiti (217,6% al 31 dicembre 2015).

Il "*combined ratio*" (compreso *oti ratio*), che comprende anche le spese di gestione, è risultato essere pari al 96,3% dei premi di competenza (94,0% nel 2015).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 1.977,8 milioni di euro (1.835,1 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), contro 2.005,7 milioni di euro nel 2015 (1.890,1 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori).
La relativa incidenza sui premi è risultata essere del 28,4% (28,2% nel 2015). L'incremento è attribuibile al forte calo dei premi, ad una maggiore incidenza dei costi di acquisizione di natura commerciale per le iniziative messe in atto al fine di sostenere la ripresa produttiva e a una maggior incidenza delle provvigioni dovute al miglioramento tecnico che incide sulla parte variabile riconosciuta alla rete.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 349,8 milioni di euro (697,1 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 170,4 milioni di euro, rispetto a 355,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

		Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %
Valori in migliaia di euro					*Numero*	*Numero*	
RAMO	Lavoro diretto italiano Rami danni						
1	Infortuni	252.094	252.267	(0,1)%	106.976	108.454	(1,4)%
2	Malattia	155.360	162.981	(4,7)%	522.257	504.848	3,4%
4	Corpi di veicoli ferroviari					2	(100,0)%
5	Corpi di veicoli aerei	892	2.157	(58,6)%	7	5	40,0%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.456	4.274	51,0%	333	403	(17,4)%
7	Merci trasportate	4.338	6.158	(29,6)%	2.347	2.366	(0,8)%
8	Incendio	247.679	294.453	(15,9)%	49.458	65.792	(24,8)%
9	Altri danni ai beni	338.626	348.663	(2,9)%	225.856	214.599	5,2%
11	R.C. aeromobili	906	683	32,7%	4	8	(50,0)%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	7.319	6.913	5,9%	1.063	1.083	(1,8)%
13	R.C. generale	594.462	644.930	(7,8)%	91.935	99.425	(7,5)%
14	Credito	347	101	241,7%	2	1	100,0%
15	Cauzione	40.665	54.713	(25,7)%	1.276	1.871	(31,8)%
16	Perdite pecuniarie	23.797	21.358	11,4%	32.856	30.939	6,2%
17	Tutela giudiziaria	13.640	13.878	(1,7)%	7.323	7.311	0,2%
18	Assistenza	57.575	41.977	37,2%	383.764	305.787	25,5%
	Totale Rami Non Auto	**1.744.156**	**1.855.507**	**(6,0)%**	**1.425.457**	**1.342.894**	**6,1%**
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.828.605	3.039.743	(6,9)%	638.164	633.002	0,8%
3	Corpi di veicoli terrestri	366.159	343.296	6,7%	268.051	263.821	1,6%
	Totale Rami Auto	**3.194.765**	**3.383.039**	**(5,6)%**	**906.215**	**896.823**	**1,0%**
	Totale Rami Danni	**4.938.920**	**5.238.546**	**(5,7)%**	**2.331.672**	**2.239.717**	**4,1%**

Infortuni

Premi diretti 626,9 milioni di euro (-0,7%)
Numero sinistri denunciati 106.976 (-1,4%)
Sinistri pagati 252,1 milioni di euro (-0,1%)
Oneri dei sinistri 236,6 milioni di euro (-1,0%)

L'esercizio 2016 si chiude con la raccolta premi del ramo Infortuni in lieve calo e un portafoglio clienti ancora in contrazione. Si registrano comunque risultati positivi dovuti alle principali iniziative commerciali promosse sul territorio e il rinnovo di alcuni importanti contratti collettivi di importo rilevante.
La nuova produzione relativa ai prodotti del comparto *retail* ed in particolare di quelli dedicati alle coperture dei rischi della circolazione risulta essere in crescita.

Il costo sinistri evidenzia pagamenti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente mentre il numero delle denunce risulta essere in decremento grazie al continuo monitoraggio effettuato sui rischi in portafoglio ed alla favorevole evoluzione della frequenza sinistri.

Questi elementi consentono di conseguire un saldo tecnico positivo del ramo.

Malattia

Premi diretti 223,3 milioni di euro (-1,8%)
Numero sinistri denunciati 522.257 (+3,4%)
Sinistri pagati 155,4 milioni di euro (-4,7%)
Oneri dei sinistri 152,1 milioni di euro(-6,2%)

Il ramo Malattia prosegue il *trend* di riduzione della raccolta premi osservato negli ultimi anni; la nuova produzione non ha compensato la perdita di contratti, in particolare di quelli giunti a scadenza senza tacita proroga.

Tra le novità relative all'offerta destinata alle famiglie si segnala una nuova tipologia di copertura a "rinnovo garantito" ad ampia tutela, che consente la prosecuzione della copertura assicurativa indipendentemente dalle condizioni di salute fino al compimento dell'80° anno di età degli Assicurati.

Relativamente ai sinistri si conferma l'incremento del numero delle denunce e la riduzione del costo, in quanto gli indennizzi pagati si riferiscono principalmente a garanzie che presentano un'alta frequenza di denunce, ma di importo medio contenuto, che determina un risultato tecnico in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 607,4 milioni di euro (+2,8%)
Numero sinistri denunciati 268.051 (+1,6%)
Sinistri pagati 366,2 milioni di euro (+6,7%)
Oneri dei sinistri 390,6 milioni di euro (+9,8%)

I premi del ramo confermano il positivo sviluppo registrato nel corso dell'anno, ottenuto grazie alle condizioni di mercato favorevoli e legate alla ripresa delle immatricolazioni di nuovi veicoli ed al conseguente graduale svecchiamento del parco circolante.

Il numero dei sinistri denunciati è aumentato in coerenza con le maggiori garanzie prestate con conseguente incremento del costo dei sinistri, ulteriormente accentuato da un peggioramento della sinistrosità relativa alle garanzie Eventi Naturali, Eventi Socio-Politici, Kasko e Collisione rilevato nella seconda parte dell'anno.
Di conseguenza il risultato del ramo è in peggioramento rispetto a quello dello scorso esercizio, pur confermando una marginalità positiva.

Incendio

Premi diretti 502,4 milioni di euro (+3,3%)
Numero sinistri denunciati 49.458 (-24,8%)
Sinistri pagati 247,7 milioni di euro (-15,9%)
Oneri dei sinistri 287,8 milioni di euro (-1,8%)

L'esercizio si è chiuso con un complessivo incremento della raccolta premi registrato in tutti i comparti. Nella seconda parte dell'anno il settore Persone ha confermato i risultati del primo semestre e si registrano segnali di ripresa sia nel settore *Corporate* sia nel settore Piccole e Medie Aziende.

Il numero delle denunce nel periodo risulta essere in netto calo rispetto al 2015 che era stato penalizzato da importanti sinistri connessi ad eventi atmosferici nel primo trimestre dell'anno. A fronte della minor frequenza di accadimenti si riscontra un incremento di sinistri rilevanti sia in termini di numero sia in termini di importo, in parte dovuti agli eventi sismici avvenuti nel secondo semestre. Tali eventi, comunque, non hanno compromesso totalmente l'andamento del Ramo che conferma un miglioramento del risultato complessivo.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 547,8 milioni di euro (+2,6%)
Numero sinistri denunciati 225.856 (+5,2%)
Sinistri pagati 338,6 milioni di euro (-2,9%)
Oneri dei sinistri 336,4 milioni di euro (-5,7%)

Il ramo Altri Danni ai Beni che comprende diverse tipologie di garanzia, registra un incremento della raccolta premi, soprattutto grazie ad un moderato miglioramento della congiuntura economica. Il costo dei sinistri in contrazione unitamente all'incremento della raccolta, determinano il miglioramento del saldo tecnico del ramo.

Per la componente Altri Danni ai Beni da Incendio l'incremento dei premi è dovuto sia ai rischi aziende sia ai rischi legati alle persone, ma si segnala anche l'incremento del numero delle denunce, da attribuire alle garanzie accessorie Incendio del settore Persone.

Per il Furto si assiste ad una leggera flessione della raccolta, mentre sul fronte dei sinistri si riscontra una diminuzione sia del numero che del costo complessivo, frutto della attenta selezione dei rischi.

Nei Rischi Tecnologici pur in presenza di un rallentamento della crisi congiunturale relativa al settore delle costruzioni, si conferma complessivamente una contrazione dei premi. La sinistrosità è in miglioramento per quanto riguarda il numero delle denunce, mentre registra un incremento del costo a causa di alcuni sinistri di importo rilevante.

R.C.Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 3.425,5 milioni di euro (-4,9%)
Numero sinistri denunciati 638.164 (+0,8%)
Sinistri pagati 2.828,6 milioni di euro (-6,9%)
Oneri dei sinistri 2.614,9 milioni di euro (+1,9%)

L'esercizio 2016 registra una contrazione dei premi, determinata dalla riduzione del premio medio, che si è resa necessaria per mantenere competitiva l'offerta in un mercato che continua ad essere caratterizzato da una forte concorrenza sul prezzo.
Tale contrazione è stata in parte compensata da un positivo andamento del numero delle polizze in portafoglio.

Nel mese di marzo 2016 è stato lanciato il nuovo prodotto Km&Servizi, che fin da subito ha riscontrato gradimento da parte della rete e dei clienti. Il prodotto presenta garanzie e servizi aggiuntivi innovativi ed esclusivi, che valorizzano nell'interesse sia della Compagnia che dei clienti la telematica e la rete di servizi al veicolo ed alla persona che le società del gruppo sono in grado di erogare.

Nel corso dell'esercizio, sono proseguiti i significativi investimenti a supporto dell'offerta, in particolare il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle "scatole nere", settore nel quale la Compagnia conferma la posizione di *leader* di mercato con oltre 3 milioni di dispositivi installati e circolanti.

Sul fronte sinistri, la frequenza è leggermente peggiorata dopo anni nei quali aveva mostrato un constante miglioramento.
La riduzione del premio medio e la lieve crescita della frequenza sinistri hanno determinato il peggioramento del risultato tecnico del ramo.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 677,7 milioni di euro (+0,2%)
Numero sinistri denunciati 91.935 (-7,5%)
Sinistri pagati milioni 594,5 di euro (-7,8%)
Oneri dei sinistri 444,0 milioni di euro (-11,5%)

La raccolta premi nel ramo Responsabilità Civile Diversi è in leggero incremento rispetto all'anno precedente, seppur in una situazione di mercato caratterizzata da una elevata competizione, in particolare ad opera delle Compagnie extra Unione Europea nei settori della responsabilità civile professionale e sanitaria.

L'attenta selezione dei rischi ha permesso di confermare una significativa riduzione del numero dei sinistri denunciati, così come del costo totale, determinando un significativo miglioramento del risultato del ramo.

Credito e Cauzione

Premi diretti 62,8 milioni di euro (+3,5%)
Numero sinistri denunciati 1.278 (-31,7%)
Sinistri pagati 41,0 milioni di euro (-25,2%)
Oneri dei sinistri 53,1 milioni di euro (-1,8%)

Nel corso del 2016 il ramo Cauzioni ha stabilizzato la propria raccolta premi pur in un contesto di mercato sfavorevole imputabile principalmente alla diminuzione delle gare d'appalto, dovuta all'entrata in vigore della nuova legislazione incompleta a livello secondario, ed al venir meno delle richieste di fideiussioni IVA per le modifiche apportate negli ultimi anni alla specifica normativa.

A livello di portafoglio continua la politica di riposizionamento privilegiando la concessione del sostegno fideiussorio alla clientela operante con la Compagnia negli altri rami o con elevate potenzialità commerciali.

Prosegue la sostanziale diminuzione dei sinistri sia in termini di denunce che di pagamenti effettuati. La riservazione rimane caratterizzata da una particolare prudenza, mentre la gestione proattiva del contenzioso consente nel medio termine di realizzare importanti recuperi.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela pertanto la raccolta premi si conferma marginale.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi diretti 54,5 milioni di euro (+5,9%)
Numero sinistri denunciati 32.856 (+6,2%)
Sinistri pagati 23,8 milioni di euro (+11,4%)
Oneri dei sinistri 22,8 milioni di euro (+12,8%)

L'incremento della raccolta premi riguarda sia i rischi legati alla circolazione, di cui prevalentemente è composto il ramo e che risentono positivamente della dinamica di incremento del portafoglio Auto (in termini di numero di polizze), sia i rischi legati alle aziende.
L'incremento del denunciato e del relativo costo, contenuto per la componente legata alla circolazione, è più rilevante per i rischi aziende, colpiti anche da alcuni sinistri di grave entità.
Il peggioramento del risultato a fronte dell'incremento di costo, non pregiudica la positiva marginalità del ramo.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 60,2 milioni di euro (-3,4%)
Numero sinistri 7.323 denunciati (+0,2%)
Sinistri pagati 13,6 milioni di euro (-1,7%)
Oneri dei sinistri 18,9 milioni di euro (-4,6%)

Anche la raccolta premi del ramo assistenza è sostanzialmente connessa alle dinamiche commerciali dei prodotti Auto. Le tensioni concorrenziali registrate nel 2016 sui prezzi della R.C.Auto hanno parzialmente compresso lo spazio di sviluppo della Tutela Legale e determinato la riduzione della raccolta premi.

La perdita di volume dei premi, bilanciata da un lieve calo in termini di costo sinistri, determina il miglioramento del risultato del ramo, già ampliamente positivo.

Assistenza

Premi diretti 138,6 milioni di euro (+8,0%)
Numero sinistri denunciati 383.764 (+25,5%)
Sinistri pagati 57,6 milioni di euro (+37,2%)
Oneri dei sinistri 63,3 milioni di euro (+22,9%)

L'esercizio 2016 evidenzia un significativo incremento dei premi, conseguito grazie alle campagne commerciali di *upselling* e di *upgrade* attivate sulle polizze Auto, e al contestuale sviluppo del portafoglio in via telematica.

Per i sinistri, si registra un rilevante aumento del numero delle denunce e un conseguente aumento dei costi che però non pregiudica il positivo risultato del ramo, pur in peggioramento rispetto al precedente esercizio.
L'aumento delle denunce deriva principalmente dall'ampliamento dei servizi di assistenza erogati ai clienti, in particolare dell'abbassamento delle soglie d'impatto in caso di *crash* su buona parte del portafoglio su cui sono installati i dispositivi telematici.

Merci Trasportate

Premi diretti 18,5 milioni di euro (+0,8%)
Numero sinistri denunciati 2.347 (-0,8%)
Sinistri pagati 4,3 milioni di euro (-29,6%)
Oneri dei sinistri 2,3 milioni di euro (-61,8%)

Il ramo Merci fa registrare una sostanziale stabilità nella raccolta premi nonostante la perdita di un limitato numero di contratti di rilievo ed in un quadro economico generale ancora non positivo che ha un effetto depressivo sulla raccolta stessa, direttamente correlata ai fatturati delle aziende assicurate.

Il *trend* dei sinistri è positivo, stabile in termini di sinistri denunciati ed in flessione relativamente al pagato; l'esercizio chiude migliorando il risultato del ramo.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 5,0 milioni di euro (-17,5%)
Numero sinistri 333 denunciati (-17,4%)
Sinistri pagati 6,5 milioni di euro (+51,0%)
Oneri dei sinistri -1,9 milioni di euro (-251,2%)

Il ramo Corpi Marittimi fa registrare un decremento dei premi dovuto alla perdita di due flotte commerciali ed alla tendenza al ribasso dei tassi che caratterizza il mercato, non solo nazionale.

La sinistralità evidenzia un calo nel numero degli avvenimenti, ma un incremento degli importi a causa di due sinistri diporto di media entità.

I nuovi prodotti Danni

Nel corso del 2016, si evidenzia la commercializzazione del nuovo prodotto *KM&SERVIZI* che propone le seguenti novità:

- modulazione dell'offerta in base ad esigenze specifiche di alcuni segmenti di mercato. Pertanto, oltre alla tradizionale offerta dedicata alle Autovetture e agli Autocarri, Km&Servizi si declina in Km&Servizi City, indirizzata agli abitanti di 8 grandi aree metropolitane e Km&Servizi Lavoro, dedicato allo "*small business*", in particolare ai veicoli commerciali leggeri;
- nuove garanzie "Guasti Meccanici" (in Km&Servizi Autovetture e City) e "Danni alle Merci Trasportate" (in Km&Servizi Lavoro);
- nuova opzione "Valore Bloccato", che consente di prolungare fino a 24 mesi il valore d'acquisto delle autovetture di nuova immatricolazione;
- garanzia di "Assistenza Plus", per offrire maggiore attenzione al cliente al verificarsi di sinistri;
- rivisitazione della documentazione contrattuale al fine di organizzare meglio le informazioni e renderle più facilmente leggibili, con Fascicoli Informativi che presentano un linguaggio più semplice e box esplicativi finalizzati a chiarire i concetti più importanti o meno conosciuti ai consumatori;
- revisione del processo di preventivazione ed emissione per una migliore gestione delle attività di agenzia (processi più veloci ed utilizzabili in mobilità).

Per quanto riguarda le novità tariffarie si segnala:

- una nuova struttura tariffaria di R.C.Auto e Corpi Veicoli Terrestri caratterizzata da una maggiore personalizzazione;
- uno sconto R.C.Auto maggiore per chi sceglie la Riparazione Diretta;
- una scontistica Corpi Veicoli Terrestri maggiore quando in abbinamento ad Unibox;
- "Sinistro Protetto" che, annullando l'evoluzione in malus dei fattori legati alla sinistralità del Cliente in caso di primo sinistro, rappresenta un importante strumento di fidelizzazione.

In alcune zone territoriali, per aumentare la spinta competitiva del prodotto Km&Servizi, con effetto 1° aprile 2016, sono state introdotte alcune modifiche ai coefficienti territoriali R.C.Auto ed alla tariffa della garanzia "Cristalli".

Vista la forte riduzione del premio medio R.C.Auto che si è osservata nel corso del 2016 e considerando il sostanziale arresto del calo della frequenza sinistri, si è reso necessario intervenire dal punto di vista tariffario sul prodotto Km&Servizi con un incremento del premio di riferimento, unitamente alla revisione delle tariffe in alcune aree territoriali sia per Autovetture che per Autocarri, mentre sono stati introdotti alcuni vantaggi per gli autocarri con andamento tecnico storicamente positivo.

Sono stati inoltre predisposti alcuni interventi per la popolazione residente nei comuni coinvolti dal sisma del 24 agosto 2016 con una riduzione della tariffa autovetture Km&Servizi.

Per quanto concerne il listino Danni Non Auto si segnala che a partire dal mese di maggio 2016 è stato implementato il PreventivatoRE, nato dall'esigenza di fornire alla rete commerciale uno strumento in grado di effettuare quotazioni per i rischi Non Auto in modo rapido ed efficace, al fine di agevolare lo sviluppo di nuovo *business*. Per emettere le quotazioni è sufficiente una raccolta parziale dei dati anagrafici del Cliente e si possono utilizzare modelli generalisti di combinazioni di garanzia preimpostate (o anche crearne di nuovi specifici).

Si segnalano i seguenti nuovi prodotti:

- *UnipolSai Commercio&Servizi*. Il nuovo prodotto nasce in un'ottica di semplificazione, innovazione e orientamento ai servizi. È un prodotto completo e flessibile, adatto alle esigenze assicurative delle aziende commerciali di piccola e media dimensione e rappresenta la prima soluzione assicurativa sul mercato che integra tecnologia, assistenza e garanzie a tutela dell'attività commerciale, proponendo le seguenti principali novità:

- garanzie catastrofali, alluvione e terremoto, con possibilità di assicurare il rischio terremoto sino ad un limite di indennizzo pari al 100% della somma assicurata.
- Pacchetti di garanzie particolari studiate per i segmenti di attività che costituiscono il numero maggiore dei potenziali assicurati, offerte tramite i seguenti fascicoli informativi specifici:
  - UnipolSai COMMERCIO&SERVIZI – Bar e Ristoranti;
  - UnipolSai COMMERCIO&SERVIZI - Hair Stylist ed Estetisti;
  - UnipolSai COMMERCIO&SERVIZI - Veicoli e Autoriparatori.
- Servizio di "Riparazione diretta" per i sinistri più diffusi, tramite una rete di artigiani selezionati inviati direttamente dalla Compagnia. La soluzione rappresenta un indubbio vantaggio per il Cliente sia in termini di servizio e velocità di liquidazione che dal punto di vista economico, in quanto l'accesso alla riparazione diretta determina l'azzeramento della franchigia contrattualmente prevista per il sinistro.
- Servizio di "Pronta Ripresa" in caso di sinistri gravi che possono comportare al cliente un importante pregiudizio, anche a seguito della sospensione dell'attività assicurata. Il Cliente, previa valutazione della Compagnia, può usufruire dei servizi "Pronta ripresa" con l'ausilio di una società specializzata nel contenimento del danno e nella bonifica dei locali assicurati, al fine di giungere a una più veloce ripresa dell'attività commerciale.
- Garanzia opzionale dedicata alla "Protezione digitale" (*cyber risks*), che prevede un servizio di assistenza oltre a specifici indennizzi in caso di "attacco informatico" e una specifica garanzia "Tutela Legale" dedicata alle problematiche connesse all'utilizzo della rete Internet.
- Garanzia opzionale "Salva stagione" dedicata a bar e ristoranti siti in località balneari, che potrebbero subire un pregiudizio economico in caso di maltempo prolungato nel corso della stagione estiva.
- Offerta di "Unibox L@voro", un dispositivo elettronico dotato di una serie di sensori che permettono di proteggere i locali commerciali in modo estremamente innovativo, attivando in modo automatico i servizi di assistenza a favore del Cliente. La centralina del dispositivo comunicherà eventuali allarmi attraverso notifiche sul cellulare indicato dal Cliente in sede di stipula del contratto, mentre per alcuni casi particolarmente rilevanti, a seconda della situazione di pericolo rilevata (es. pericolo di vita qualora vengano rilevati fumo, gas o monossido oppure nelle ore notturne qualora venga rilevata un'intrusione all'interno dei locali), il Cliente verrà contattato direttamente dalla Centrale Operativa. I servizi sono inclusi nei pacchetti Assistenza Plus, con offerta differenziata per numero e tipologia di sensori a seconda della soluzione acquistata (Unibox L@voro EASY / FULL / TOP).

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2016, risulta essere pari a 3.042,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-11,6%).
I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a 3.041,7 milioni di euro; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nelle seguenti tabelle:

Valori in milioni di euro	2016	2015	Var. % su 2015
Individuali			
Ramo I	1.764,5	1.937,1	(8,9)
Ramo III	63,5	14,6	334,0
Ramo IV	0,7	0,5	58,2
Ramo V	182,8	439,8	(58,4)
Ramo VI	27,5	31,5	(12,5)
Totale	**2.039,2**	**2.423,5**	**(15,9)**
Collettive			
Ramo I	430,9	427,2	0,8
Ramo III		2,1	(100,0)
Ramo IV	0,8	0,8	2,2
Ramo V	93,7	146,5	(36,0)
Ramo VI	477,2	441,1	8,2
Totale	**1.002,5**	**1.017,7**	**(1,5)**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**3.041,7**	**3.441,2**	**(11,6)**

Valori in milioni di euro	2016	2015	Var. % su 2015
Premi prima annualità			
Ramo I	122,3	97,3	25,6
Ramo III	5,4		
Ramo IV	0,3	0,2	65,9
Totale	**128,0**	**97,5**	**31,3**
Premi annualità successive			
Ramo I	402,0	400,2	0,4
Ramo III	2,4	2,8	(13,8)
Ramo IV	0,4	0,3	52,4
Ramo V	1,6	1,9	(15,5)
Totale	**406,4**	**405,1**	**0,3**
Premi unici			
Ramo I	1.671,1	1.866,8	(10,5)
Ramo III	55,7	14,0	299,5
Ramo IV	0,8	0,8	2,2
Ramo V	274,9	584,4	(53,0)
Ramo VI	504,8	472,6	6,8
Totale	**2.507,3**	**2.938,5**	**(14,7)**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**3.041,7**	**3.441,2**	**(11,6)**

Il segmento delle polizze individuali registra un decremento del 15,9%, attribuibile principalmente al calo della raccolta dei prodotti tradizionali di ramo I (-8,9%) e di ramo V (-58,4%). In crescita i premi di prima annualità (+31,2%), a conferma di una buona *performance* dei prodotti a premio annuo e ricorrente.

L'importante incremento in misura percentuale della raccolta del ramo III, nonostante i volumi siano ancora ridotti, è una conseguenza del progressivo spostamento dell'offerta Vita della Compagnia dai prodotti tradizionali al Ramo III. In particolare, l'incremento della vendita del prodotto Multiramo a Premio unico, a cui si è affiancato nel 2016 il prodotto a premio unico ricorrente, conferma le opportunità offerte da un segmento di mercato in forte espansione, in grado di coniugare la sicurezza tipica dei prodotti assicurativi con la crescita del capitale legata a fondi interni di tipo azionario. La raccolta di ramo III tiene conto anche della produzione del nuovo prodotto Unit Linked a premio unico in vendita da aprile, che amplia le soluzioni d'investimento offerte dalla Compagnia.
La raccolta delle polizze collettive evidenzia un live calo rispetto a quella registrata al 31 dicembre 2015 (-1,5%).

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 154,4 milioni di euro (154,0 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), con un'incidenza sui premi del 5,1% (4,6% nel precedente esercizio).

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 2.641,5 milioni di euro, con un decremento del 9,0% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

Valori in milioni di euro	**2016**	2015	Var. % su 2015
Ramo I	1.860	1.951	(4,6)
Ramo III	52	56	(6,8)
Ramo IV		0	n.s.
Ramo V	473	538	(12,1)
Ramo VI	256	359	(28,6)
Totale	**2.642**	**2.904**	**(9,0)**

La ripartizione per causa di uscita, riportata nella tabella seguente, evidenzia un decremento generalizzato per tutte le cause di uscita.

Valori in milioni di euro	**2016**	2015	Var. % su 2015
Capitali e rendite maturate	1.097	1.290	(14,9)
Riscatti e anticipazioni	1.394	1.477	(5,6)
Sinistri	141	125	13,1
Spese di liquidazione	5	7	(22,9)
Lavoro indiretto	4	6	(35,2)
Totale	**2.642**	**2.904**	**(9,0)**

Tra le cause di uscita, sono i Capitali e le Rendite maturate a registrare la maggiore diminuzione in misura percentuale (-14,9% rispetto al 2015), ma anche le somme pagate per riscatti e anticipazioni continuano a mostrare valori in calo rispetto all'esercizio precedente (-5,6%) mentre i sinistri evidenziano un lieve incremento (+13,1%).
Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a 28.924,4 milioni di euro, con un incremento del 4,5% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 220,8 milioni di euro, rispetto ai 3,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. In sostanza l'incremento è dovuto ad una minor incidenza degli oneri patrimoniali e finanziari relativi agli investimenti e ad un miglioramento della marginalità del comparto.

Fondi Pensione

UnipolSai ha conservato nel corso del 2016, seppur in un contesto competitivo difficile, una posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2016 UnipolSai gestiva complessivamente 23 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui 16 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").
Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 4.339,8 milioni di euro (di cui 3.374,6 milioni di euro con garanzia).

In data 1° maggio 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione dei Fondi Pensione Aperti "Fondiaria Previdente", "Sai", "Unipol Insieme", "Conto Previdenza" e "UnipolSai Assicurazioni" nel Fondo Pensione Aperto "Unipol Previdenza" che, dalla data di efficacia della fusione, ha variato la propria denominazione in "UnipolSai Previdenza FPA". Con tale operazione, avvenuta in conformità della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010 come successivamente modificata e integrata, la Compagnia ha inteso razionalizzare l'offerta previdenziale nel settore dei Fondi Pensione Aperti, concentrandola in un unico fondo pensione articolato in sette comparti. L'aumento del patrimonio medio gestito per comparto consentirà di realizzare una più efficiente gestione dei patrimoni, con maggiore diversificazione degli investimenti e miglior profilo rischio/rendimento atteso, una semplificazione dei processi gestionali e una conseguente riduzione dell'incidenza dei costi fissi.

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 807,6 milioni di euro e 43.124 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

Nel corso del I° trimestre 2016 è stato effettuato un *restyling* dei due principali prodotti di investimento, "UnipolSai Investimento Garantito" e "UnipolSai Investimento Capital" con l'obiettivo di incrementare la marginalità per la Compagnia a fronte dei risultati ottenuti dalla Gestione Separata di riferimento.
I nuovi prodotti prevedono un livello di commissione di *performance* maggiore rispetto ai precedenti, che si applica qualora il rendimento della Gestione Separata sia maggiore del 3,00%.

A partire dall'11 aprile 2016 è disponibile "UnipolSai Investimento Energy", nuovo prodotto Unit Linked a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi, che amplia la gamma di soluzioni per l'investimento, completando il listino a premio unico con un prodotto finanziario-assicurativo di Ramo III.
Il prodotto è stato pensato come un contenitore di opportunità e si svilupperà in più fasi.
Nella fase iniziale Energy sarà collegata a due Fondi Interni gestiti dalla Direzione Finanza di Gruppo: Comparto 3 Azionario Globale e Comparto 2 Bilanciato. Sono Fondi a *benchmark*, quindi con un'indicazione precisa per quanto riguarda l'*asset allocation* e la politica degli investimenti.
I Clienti hanno la possibilità di scegliere come ripartire il premio tra i Fondi Interni disponibili.
Nelle fasi successive la Compagnia valuterà l'inserimento di nuovi Fondi di diverse tipologie e obiettivi di rendimento, al fine di soddisfare una gamma maggiore di potenziali Clienti.

Il nuovo prodotto "UnipolSai Previdenza FPA", nato a maggio 2016 dalla fusione dei Fondi Pensione Aperti esistenti, permette di diversificare l'investimento fra 7 comparti, ed è aperto sia alle adesioni su base individuale che alle adesioni su base collettiva e convenzionata.

Nel mese di giugno 2016 è stato lanciato "UnipolSai Risparmio GestiMix", la versione a premi unici ricorrenti del prodotto a premio unico "UnipolSai Investimento GestiMix" in commercio da ottobre 2015, con l'obiettivo di completare anche l'offerta a premi annui e periodici con un prodotto multiramo.
Il prodotto è caratterizzato da una componente rivalutabile di Ramo I, collegata al rendimento della Gestione Separata R.E. UnipolSai e una componente di Ramo III, collegata all'andamento delle Quote del Fondo Interno Comparto 3 Azionario Globale.
Le principali caratteristiche sono:

- per la parte di prestazioni collegate al rendimento della Gestione Separata, l'adeguamento del capitale in base al rendimento della Gestione separata, con il riconoscimento di una garanzia minima di tipo *Best of* pari allo 0,5% annuo, prevista alla scadenza o, se precedente, al momento del riscatto o del decesso;

- la possibilità di scegliere fra due profili di investimento: il profilo Equilibrato dove l'allocazione in Unit è compresa tra il 20% e il 40% e quello Dinamico, dove l'investimento in Unit può variare tra il 40% e il 60%;
- la presenza di un servizio gratuito di Bilanciamento Gestito, che permette di delegare le scelte di Allocazione del proprio investimento alla Società, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto.

A partire dal 5 ottobre 2016 è stata commercializzata la nuova versione del prodotto a premio unico di ramo I "UnipolSai Investimento Garantito" prevedendo la riduzione del rendimento minimo garantito annuo a 0% nella modalità di tipo *Best of*.
Contestualmente è stato commercializzato il *restyling* del prodotto di ramo I "UnipolSai Investimento Capital" prevedendo la riduzione del rendimento minimo garantito annuo a 0,15% riconosciuto alla scadenza del decimo anno e incrementando il livello dei caricamenti sul premio.

Nel corso del mese di novembre è stata commercializzata la nuova versione di prodotto di Ramo I a Premi unici ricorrenti "UnipolSai Risparmio Attivo".
Le principali caratteristiche del nuovo prodotto sono:
- adeguamento del capitale in base al rendimento della Gestione Separata Nuova Press 2000;
- riconoscimento di una garanzia minima di tipo *Best of* pari a 0% annuo; in caso di premorienza o di riscatto, la Compagnia riconosce una prestazione che non potrà essere inferiore alla somma dei capitali assicurati riferibili a ciascun premio versato;
- caricamento sui premi versati calcolato in base al cumulo dei versamenti attivi raggiunti dal contratto.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2016, la rete agenziale risulta costituita da 2.909 agenzie (2.902 agenzie private e 7 agenzie societarie), nell'ambito delle quali operano 4.639 agenti.
UnipolSai colloca prodotti Vita anche tramite gli sportelli bancari di Unipol Banca e attraverso le reti di promotori finanziari di Credit Suisse Italy.
La riduzione del numero di agenzie è dovuta in larga prevalenza a interventi di riorganizzazione della rete distributiva, tesi a favorire la crescita dimensionale delle agenzie coinvolte e ad ottimizzare la presenza sul territorio.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è conclusa positivamente la trattativa con i Gruppi Agenti della divisione Fondiaria-SAI e Milano, che ha portato alla sottoscrizione del medesimo patto già in essere per la divisione ex Unipol.

Nel mese di settembre sono stati presentati alla rete commerciale e resi operativi degli strumenti di monitoraggio dei portafogli Auto e Rami Elementari Persone, che prevedono analisi mensili quali/quantitative di molteplici variabili di *performance* di ciascuna Agenzia con l'obiettivo di evidenziare le eventuali criticità nella tenuta di portafoglio, con conseguente attivazione di azioni di intervento tecnico, organizzativo e/o commerciale.

Nel 2016, si sono intensificate le iniziative della Compagnia per rilanciare la produttività nei vari comparti.
In particolare:
- sono stati conclusi i primi moduli formativi del Master Risk Management PMI destinato ai *Business Specialist:* colleghi Agenti e collaboratori di Agenzia, che diventeranno il punto di riferimento sul segmento PMI;
- nel mese di novembre è stato lanciato il nuovo prodotto "Commercio & Servizi", rivolto alle piccole e medie attività commerciali; le caratteristiche distintive e innovative del prodotto (Unibox, nuove coperture assicurative) sono state favorevolmente accolte dalla rete agenziale e dai clienti, determinando un significativo aumento della nuova produzione.

Struttura liquidativa

Nel corso del 2016 si è consolidato il progetto di Riorganizzazione della Direzione Sinistri con l'obiettivo di uniformarne le procedure di gestione anche con riferimento alle specificità dei singoli rami, attraverso l'individuazione di una univoca responsabilità e di un processo liquidativo maggiormente focalizzato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Tutte le sedi territoriali di ex Unipol e di ex Fondiaria-SAI sono state unificate e si è completato il progetto relativo al *roll out* sul nuovo sistema sinistri per tutta la rete liquidativa e agenziale.

Nel 2016 sono state avviate alcune iniziative volte ad efficientare ulteriormente i processi liquidativi:

- **conservazione ottica sostitutiva (COS)**: il progetto ha come obiettivo il superamento dell'archiviazione fisica dei documenti cartacei originali pervenuti presso la Compagnia o la rete agenziale attraverso l'introduzione di un processo certificato di conservazione ottica sostitutiva dei documenti digitalizzati.
- **Scatola Nera**: è proseguita l'evoluzione del processo di "liquidazione telematica" che utilizza in modo innovativo le informazioni contenute nella scatola nera in fase di liquidazione (in particolare verificando la coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento). E' stata, inoltre, completata l'industrializzazione del processo attraverso l'adozione su tutta la Rete Liquidativa di un portale dedicato (Unico) esteso, nel corso del 2016, anche alla rete dei fiduciari auto e alle Sale Tecniche della Compagnia Auto Presto & Bene. Ciò produce molteplici vantaggi, primo fra tutti il contrasto alle frodi (rafforzandone la prevenzione), la riduzione delle tempistiche di gestione del sinistro e diminuzione delle controversie.
- **Motore Antifrode**: è stato esteso all'intera rete il motore antifrode che, utilizzando degli algoritmi matematici evoluti, seleziona a campione i sinistri potenzialmente fraudolenti affinché vengano canalizzati alla struttura liquidativa dedicata (c.d. Aree Speciali).
- **CPM (Centro Perizia Medica)**: servizio offerto al cliente danneggiato che viene sottoposto a visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato, nel corso del 2016 è stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di un'agenda elettronica per la prenotazione delle visite mediche. Il servizio, oltre ai sinistri Auto con lesioni, è stato esteso ai sinistri Infortuni.
- **Nuovo Sistema Sinistri**: conclusasi positivamente la fase del *roll out* sull'unico sistema sinistri di Gruppo (Liquido), continua la fase di consolidamento e sviluppo dello stesso per ottimizzare l'operatività degli addetti alla liquidazione, con un monitoraggio di ogni fase del processo, e un adeguato supporto all'attività liquidativa.
  Liquido consente un'elevata specializzazione e diversificazione dei processi, una raccolta precisa dei dati e delle variabili del sinistro, una condivisione delle informazioni fra gli attori coinvolti nel processo di liquidazione, una reportistica dettagliata che permette ai liquidatori di svolgere in modo più fluido, dinamico ed efficace le proprie attività. Un ulteriore aspetto caratteristico di Liquido è rappresentato dall'integrazione con altri sistemi interni ed esterni (ANIA, portale fiduciari e molti altri ancora), consentendo di profilare ogni singolo sinistro e di recepire informazioni dal portafoglio su più livelli di aggregazione con un dettaglio via via crescente.

La Direzione Sinistri di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, R.C.G., Infortuni e Property (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Tutela Giudiziaria, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *providers* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *brokers*). Per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo Unipol specializzata nel comparto Salute.

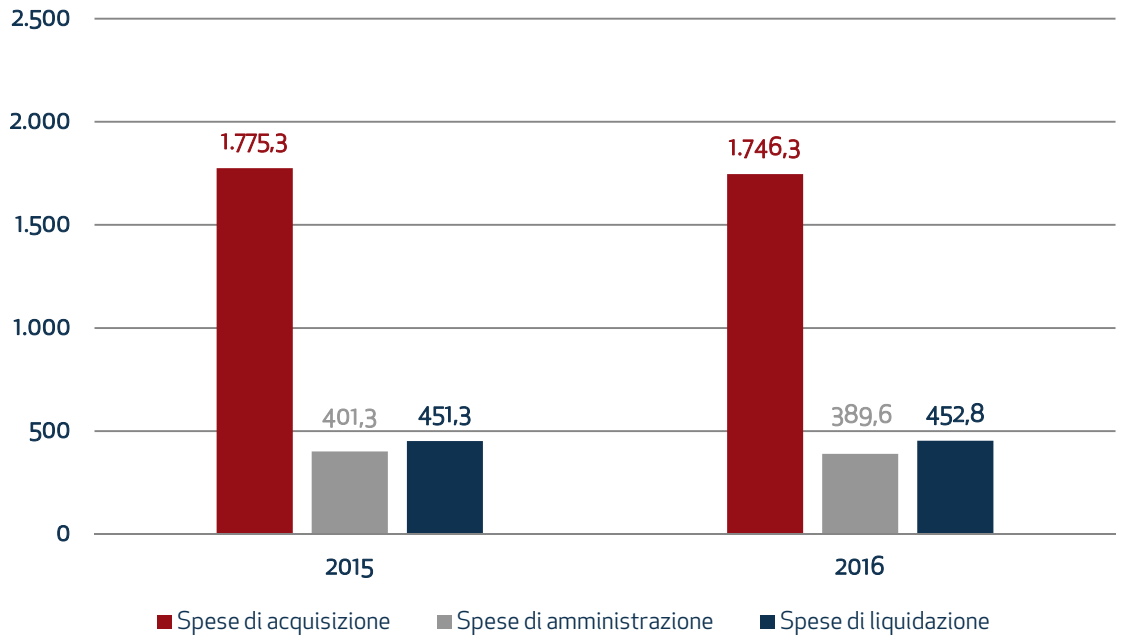
Spese di gestione e di liquidazione

Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.132,2 milioni di euro contro 2.163,1 milioni di euro nel 2015 (rispettivamente 1.989,1 milioni di euro e 2.046,0 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un decremento dell'1,4% rispetto al 31 dicembre 2015.
La relativa incidenza sulla raccolta premi è aumentata, passando dal 20,5% al 21,3%, per effetto della riduzione dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate essere pari a 452,8 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2015 (451,3 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.746,3 milioni di euro (1.775,3 milioni di euro nel 2015) e le altre spese di amministrazione a 389,6 milioni di euro (-2,9%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 17,4% e del 3,9% (16,8% e 3,8% nel 2015).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 rispetto a 26,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015, dei quali 8,0 milioni di euro rispetto a 25,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015 nei rami Danni e 0,6 milioni di euro rispetto a 1,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015 nei rami Vita.

L'entità delle accettazioni in riassicurazione continua a risentire delle mancate cessioni riferite alle ex divisioni Fondiaria-SAI in seguito alla fusione del 2014 e della limitata attività di sottoscrizione nei confronti delle società del Gruppo sul mercato italiano, con conseguente trasferimento del lavoro indiretto a UnipolRe, società del Gruppo specializzata in questo settore.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa messa in atto dall'esercizio 2013, ha portato sinergie ed economie di scala sui risultati già a partire dall'esercizio 2014.
Nel 2016 grazie anche al nuovo trattato *Multiline Aggregate* Eccesso di Sinistro "Multipol", la copertura in riassicurazione, è riuscita a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei principali trattati non proporzionali, garantendo al contempo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione e eventi atmosferici anche per il ramo dei corpi di veicoli terrestri.

Anche il rinnovo degli accordi a valere sull'esercizio 2017 è avvenuto nella massima continuità con quanto previsto nel 2016, salvo alcuni piccoli miglioramenti riferibili principalmente alle condizioni economiche.

Per l'esercizio in corso si segnalano le seguenti coperture operative a livello di Gruppo:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento, in questo ultimo caso parzialmente anche con l'emissione di una obbligazione "Azzurro Re" di tipo CatBond non parametrico), eventi atmosferici di Corpi di veicoli terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Assistenza, Tutela Giudiziaria.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating*, in una ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di: Assistenza, Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/ o compagnie specialistiche all'interno del Gruppo.

Anche nell'esercizio 2016 le coperture di natura proporzionale generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori, allineato a quello del lavoro diretto della società, così come le protezioni non proporzionali, in quanto il periodo non è stato interessato da sinistri particolarmente gravi a carico delle coperture medesime.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2016 a 416,0 milioni di euro, rispetto a 399,7 milioni di euro dell'anno precedente.

L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 94,0% al 31 dicembre 2016, rispetto al 94,4% del periodo precedente. Il decremento è dovuto in particolare ad alcuni rami per i quali è in aumento il ricorso a coperture da parte di società specializzate o del Gruppo quali UniSalute per la salute e relativa assistenza e PAS per il ramo assistenza, o esterne (ARAG per la tutela legale), con l'obiettivo principale di fornire un servizio più qualificato alla clientela e, in secondo luogo, di raggiungere maggiori economie di scala.

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2016 sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione viene ulteriormente protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni
I premi del lavoro diretto ceduti da UnipolSai nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2016 a 8,1 milioni di euro, rispetto a 9,3 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno scorso.

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,7% al 31 dicembre 2016 e risulta essere sostanzialmente invariato rispetto al 2015.

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

La prevenzione ed il contrasto alle frodi assicurative nel ramo R.C.Auto costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale e un impegno fondamentale per UnipolSai; gli esiti di tali attività producono, oltre che impatti positivi sul bilancio della Compagnia, anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali reati, con conseguenti benefici anche per la clientela.

L'attività antifrode in ambito assicurativo è oggetto di attenzione da parte del legislatore. In particolare, il Decreto Legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, attribuisce ad IVASS poteri di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e dei sistemi di liquidazione dei sinistri rispetto all'obbiettivo di contrastare le frodi e impone obblighi di informativa in capo alle imprese assicurative.

Il Regolamento ISVAP n. 44 del 9 agosto 2012 dispone di trasmettere all'Autorità di Vigilanza una relazione annuale, recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo R.C.Auto.
Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 2, del predetto Decreto Legge n. 1/2012, si evidenzia che la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività, senza tener conto dei costi di gestione e delle spese sostenute, è pari a 63 milioni di euro circa.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2016 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2016 sono stati rilevati nel registro (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 15.983 reclami, 14.758 relativi ai rami Danni e 1.225 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,049%, in diminuzione dell'11% rispetto al 31 dicembre 2015 (18.331 reclami con un'incidenza sul portafoglio dello 0,055%).

Al 31 dicembre 2016 sono state complessivamente inviate da UnipolSai 14.971 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 1.012. I reclami accolti sono stati 6.715, i respinti 6.451 ed i transatti 1.805.

Contenzioso

I sinistri in causa ramo R.C.Auto che risultano pendenti al 31 dicembre 2016 sono pari a 62.992, in riduzione del 15,9% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.
Sempre nell'ambito della gestione sinistri del ramo R.C.Auto, nel corso del 2016 sono stati definiti 45.140 sinistri in causa.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2016 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta essere pari a 47.166,6 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2016	Comp. %	Esercizio 2015	Comp. %	Variazioni 2016/2015 in assoluto	Variazioni 2016/2015 in %
Terreni e fabbricati	**2.541.526**	**5,4**	**2.735.664**	**5,9**	***(194.138)***	***(7,1)***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	2.155.862	4,6	1.979.768	4,3	*176.095*	*8,9*
-Obbligazioni	12.603	0,0	22.796	0,0	*(10.193)*	*(44,7)*
-Finanziamenti	328.103	0,7	328.204	0,7	*(101)*	*(0,0)*
Totale	**2.496.568**	**5,3**	**2.330.768**	**5,0**	***165.800***	***7,1***
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	554.866	1,2	606.087	1,3	*(51.221)*	*(8,5)*
-Quote di fondi comuni di investimento	1.886.623	4,0	1.739.209	3,7	*147.414*	*8,5*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	34.454.109	73,0	34.403.215	73,9	*50.894*	*0,1*
-Finanziamenti	135.337	0,3	148.437	0,3	*(13.100)*	*(8,8)*
-Depositi presso enti creditizi (1)	106.582	0,2	167.408	0,4	*(60.826)*	*(36,3)*
-Investimenti finanziari diversi (2)	86.525	0,2	83.147	0,2	*3.378*	*4,1*
Totale	**37.224.042**	**78,9**	**37.147.504**	**79,8**	***76.539***	***0,2***
Depositi presso imprese cedenti	**19.108**	**0,0**	**23.025**	**0,0**	***(3.917)***	***(17,0)***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	354.016	0,8	349.140	0,7	*4.876*	*1,4*
-Fondi pensione	4.182.235	8,9	3.575.690	7,7	*606.545*	*17,0*
Totale	**4.536.251**	**9,6**	**3.924.830**	**8,4**	***611.421***	***15,6***
Disponibilità liquide	**349.155**	**0,7**	**413.002**	**0,9**	***(63.846)***	***(15,5)***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**47.166.650**	**100,0**	**46.574.791**	**100,0**	***591.859***	***1,3***

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 78,9% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni ed altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono pari al 5,3%, mentre gli impieghi in immobili direttamente posseduti si attestano al 5,4%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano il 9,6%. La liquidità bancaria è pari allo 0,7%.

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 2.541,5 milioni di euro, rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2015 pari a 2.735,7 milioni di euro.

UnipolSai è, inoltre, impegnata nello sviluppo, ristrutturazione e riqualificazione di diversi edifici, alcuni nell'ottica di una successiva messa a reddito tramite la vendita o la locazione e altri di cui è previsto l'utilizzo strumentale da parte di società del Gruppo.

Le operazioni maggiormente significative si stanno sviluppando nell'area di Milano, tra cui si segnalano:

- il completamento e la riqualificazione di un immobile direzionale ad uso strumentale in via De Castillia (zona Porta Nuova) al fine di ottenere un nuovo edificio sostenibile e all'avanguardia;
- la riqualificazione della Torre Galfa, via Fara 41, immobile di 30 piani fuori terra situato in posizione centrale a Milano, inutilizzato da circa 15 anni, che, grazie a questo intervento diventerà un edificio multifunzionale con un hotel nei primi 13 piani e residenze nei rimanenti piani. All'ultimo piano della Torre verrà ospitato un ristorante-bar;
- la riqualificazione di un immobile storico in via Pantano 26/Corso di Porta Romana 19, costituito da due blocchi indipendenti di epoche diverse che si sviluppano attorno ad una corte centrale. L'edificio di via Pantano 26 ha destinazione residenziale ed è già stata avviata la commercializzazione con il marchio "Residenze Ca' Litta", l'edificio di corso di Porta Romana 19 è destinato ad uso direzionale con uffici di alta rappresentanza;
- inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre 2016, sono stati avviati i lavori di riqualificazione del complesso direzionale sito a Milano via Dei Missaglia 97 (denominato Milano Business Park) composto da quattordici edifici per complessivi circa 140 mila mq, del quale si stanno riqualificando le parti comuni di alcuni degli edifici e creando servizi accessori al complesso (mense e posti auto), nonché integrando servizi commerciali finalizzati al miglioramento della fruibilità del complesso al fine di aumentare l'appetibilità di tale tipologia di *asset* nel mercato *office* di Milano.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 è stata avviata l'attività di locazione temporanea di alcuni appartamenti in Firenze con il marchio Domux Home e, nel 2017, è previsto lo sviluppo dell'attività anche su altre città e l'avvio delle locazioni temporanee anche sugli spazi uso uffici.

Prosegue l'attività di cessione di porzione del portafoglio immobiliare tramite alcune operazioni che hanno riguardato, in particolare, la vendita in via frazionata del complesso immobiliare sito a Milano, via Bugatti, Tomaselli, Fraschini, Roselli, denominato "Le Terrazze" e la vendita di alcuni edifici a Milano, a Torino e a Firenze, oltre alla cessione di singole unità immobiliari distribuite sull'intero territorio nazionale. In particolare a fine 2016 è stata accettata una offerta d'acquisto di immobili che riguarda oltre 200 unità immobiliari. L'operazione sarà perfezionata nel corso del 2017.

Nel corso del 2016 si segnala il perfezionamento dell'acquisto di un immobile a Trieste. Con questa transazione si conclude l'operazione di riacquisto di alcuni immobili dal Fondo Rho tra cui alcuni edifici utilizzati come sedi dal Gruppo.

In data 29 dicembre 2016 la controllata Atahotels S.p.A. e la consociata UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund, di seguito anche il "Fondo") hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una S.p.A. in data 25 maggio 2015, aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente:

- da parte di Atahotels, delle attività relative alla gestione alberghiera a marchio "UNA Hotels", attualmente condotte da UNA, società proprietaria del marchio stesso, mediante acquisizione diretta del relativo ramo d'azienda di UNA;
- da parte del Fondo Athens R.E. Fund, gestito dalla SGR e specializzato nel settore alberghiero, dei relativi immobili a destinazione alberghiera o accessoria.

L'esecuzione delle due operazioni ha avuto luogo successivamente all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte delle competenti autorità e dopo l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento di Una.

E' nato così un nuovo *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano, con 43 strutture, 5.500 camere e un fatturato aggregato di circa 120 milioni di euro.

L'operazione ha comportato l'acquisizione, da parte del Fondo, di n. 21 immobili di proprietà di UNA, di cui 17 a destinazione alberghiera e gli altri a destinazione accessoria, per un valore complessivo di circa 259 milioni di euro (gli "Immobili UNA"), unitamente alla quota di indebitamento allocata sui medesimi immobili. L'acquisizione degli Immobili UNA è stata regolata tramite un finanziamento bancario, di 170 milioni di euro, l'emissione in favore di UNA, per 39 milioni di euro, di quote subordinate del Fondo (quote "B") e l'emissione per 50 milioni di euro, di quote ordinarie del Fondo (quote "A"), dietro versamento *cash* di pari importo da parte di UnipolSai.
Nell'ambito dell'operazione, UnipolSai ha provveduto:

- a dotare la controllata Atahotels dei mezzi finanziari necessari all'acquisto del Ramo, anche attraverso un'adeguata dotazione patrimoniale della stessa, che dovrà tener conto del possibile aggiustamento del prezzo;
- a sottoscrivere le Quote A di nuova emissione del Fondo per un controvalore di 50 milioni di euro, al fine di consentire allo stesso l'acquisto degli Immobili UNA;
- ad apportare al Fondo alcuni immobili di proprietà della Compagnia, a prevalente destinazione alberghiera che sono: il Golf Hotel Madonna di Campiglio – Pinzolo (TN), Naxos Beach Hotel – Giardini Naxos (ME), Linea Uno Residence – Milano, Hotel The One – San Donato Milanese (MI) e l'hotel Principi di Piemonte – Torino, al fine di focalizzare una parte rilevante del portafoglio immobiliare a destinazione ricettiva del Gruppo in un'unica piattaforma di investimento con conoscenze specifiche nella gestione e valorizzazione di strutture alberghiere.

E' stato inoltre effettuato l'apporto al Fondo da parte di Tikal R.E. Fund (fondo immobiliare di cui la Compagnia detiene il 95% delle quote) delle seguenti strutture alberghiere di proprietà di Tikal stesso:

- Hotel Expo Fiera – Milano;
- Hotel The Big – Milano;
- Hotel Quark Due – Milano;
- Hotel Contessa Jolanda – Milano.

Progetto Porta Nuova

Con riferimento all'operazione di realizzo dell'investimento nel progetto immobiliare "Porta Nuova", di cui è stata data informativa nel bilancio dell'esercizio precedente, si segnala che nell'esercizio 2016 UnipolSai ha incassato ulteriori 20,8 milioni di euro, a valere sui prestiti erogati sotto forma di Profit Partecipating Bonds, di cui 10,6 milioni a titolo di remunerazione del capitale investito rilevati nel conto economico 2016 tra i proventi degli investimenti. Si stima che gli incassi residui, previsti in ulteriori due *tranche* a luglio 2023 e aprile 2025, siano tali da garantire il rientro dell'investimento residuo, pari a complessivi 11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016, oltre al realizzo di ulteriori proventi la cui quantificazione risulta ad oggi ancora incerta in relazione all'esito delle garanzie rilasciate all'acquirente.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate ammonta a 2.496,6 milioni di euro (2.330,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015), di cui 2.155,9 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate, 12,6 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (22,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e 328,1 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2015.

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività risulta essere la seguente:

Valori in migliaia di euro	**2016**
Altra società o ente	202.181
Compagnia di Assicurazione	664.199
Consorzio	35.375
Istituto di credito	420.800
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	6.440
Società finanziaria	448.507
Società immobiliare	378.138
Impresa industriale	218
Totale	**2.155.858**

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2016, sono passati da 2.118,3 milioni di euro a 2.155,9 milioni di euro, con un incremento di 37,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (+1,8%). La Fusione con Liguria e Liguria Vita ha determinato una riduzione delle partecipazioni pari a 138,6 milioni, per effetto dell'elisione del valore di carico delle società controllate incorporate, mentre la fusione di Dialogo in Liquidazione S.p.A. ha determinato una riduzione per 4,3 milioni di euro.
Le principali operazioni di capitalizzazione hanno riguardato UnipolSai Nederland per 100 milioni di euro, AlfaEvolution Technology per complessivi 47,5 milioni di euro, il Centro Oncologico Fiorentino e Marina di Loano per 16 milioni di euro ciascuno, UnipolSai Finance per 10 milioni di euro e Pronto Assistance per 5 milioni di euro.

Con riferimento alle rettifiche di valore effettuate per complessivi 15 milioni di euro in quanto riferite a perdite ritenute permanenti si segnalano 7,5 milioni di euro relativi al Centro Oncologico Fiorentino, 4 milioni di euro riferiti a Nuove Iniziative Toscane, 1 milione di euro a Penta Domus, 0,7 milioni di euro a Butterfly e International Media Holding, 0,5 milioni di euro a Villa Ragionieri e 0,3 milioni di euro a SAI Mercati Immobiliari.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni del periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2016 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 12,6 milioni di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in diminuzione rispetto allo scorso anno (22,8 milioni di euro il saldo al 31 dicembre 2015) e sono costituite principalmente da:

- Profit Partecipating Bonds per 6,9 milioni di euro, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (5,1 milioni di euro) e Isola S.C.A. (1,8 milioni di euro);
- Profit Partecipating Bonds per 2,2 milioni di euro legati ai finanziamenti alla Società Ex Var.

Gli incassi residui sono previsti a luglio 2023 e aprile 2025.
La voce comprende altresì le seguenti obbligazioni:

- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Banca per 2,0 milioni di euro;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

I finanziamenti ad imprese del Gruppo ammontano a 328,1 milioni di euro (328,2 milioni di euro il dato del 31 dicembre 2015). La voce comprende:

- due finanziamenti accesi a favore di Unipol Gruppo Finanziario per 267,8 milioni di euro a seguito delle operazioni di subentro da parte della Ex Compagnia Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo Finanziario, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%. Il saldo è invariato rispetto al precedente esercizio;
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Borsetto S.r.l. per 6,3 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Società Edilizia Immobiliare per 5 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Penta Domus per nominali 1,8 milioni di euro;

- un finanziamento nei confronti di Casa di Cura Villa Donatello per 5,4 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Centro Oncologico Fiorentino per 2 milioni di euro;
- un finanziamento verso Auto Presto e Bene per 1,3 milioni di euro;
- un finanziamento a International Media Holding per 1,5 milioni di euro concesso nel dicembre 2016;
- un finanziamento nei confronti di Butterfly per 0,1 milione di euro.

Si segnala inoltre che il finanziamento verso Metropolis per 4,1 milioni di euro in essere al 31 dicembre 2015 e integralmente coperto da fondo svalutazione crediti, è stato parzialmente rimborsato per un importo pari a circa 1 milione di euro e il residuo pari a 3,2 milioni di euro completamente azzerato rilevando una perdita su crediti ritenuta definitiva.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2016 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività e seguendo criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.
Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, la fase di riduzione di titoli strutturati di livello 2 e 3 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

Valori in milioni di euro	2016	2015	Variazione
Livello 1	65	69	(4)
Livello 2	862	949	(87)
Livello 3	333	362	(29)
Totale	**1.260**	**1.380**	**(120)**

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016, nell'ambito dell'adeguamento dell'*Investment Policy* alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, è stata rivista, fra l'altro, la definizione di Strumenti Finanziari Strutturati (di seguito Strutturati), che risulta ora allineata alle definizioni fornite dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2450 (Annex VI – Definition of the CIC Table) in materia di informazioni da comunicare alle Autorità di vigilanza a fini *Sovency II*.
Precedentemente, la definizione degli Strutturati era coerente con le istruzioni impartite da IVASS ai fini della comunicazione periodica di cui all'art. 35, comma 5, del Regolamento 36/2011, ora abrogato, ed includeva un numero maggiore di fattispecie.
Ai fini di un confronto a criteri omogenei, il valore complessivo degli strutturati al 31 dicembre 2015 (esposti nel Bilancio dell'esercizio 2015 per un importo pari a 6.325,2 milioni di euro) è stato pertanto rideterminato in 1.380 milioni di euro, in comformità ai nuovi criteri di classificazione. La riduzione nella consistenza dei titoli strutturati rispetto alla classificazione precedente è prevalentemente riconducibile alla diversa qualifica attribuita ai titoli "*Callable*", non più considerati come strutturati in base ai nuovi criteri.

Il 2016 è stato caratterizzato da una operatività incentrata prevalentemente sui titoli obbligazionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento in titoli governativi; mentre è in aumento l'esposizione ad obbligazioni di emittenti non governativi.

L'operatività in derivati di tasso sul portafoglio Vita è stata funzionale all'ottimizzazione del profilo di ALM. Sul portafoglio Danni sono stati marginalmente incrementati i derivati a mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.
L'esposizione ai titoli di capitale risulta essere in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente, mentre l'esposizione in investimenti alternativi risulta in aumento.
La voce "altri investimenti finanziari" a fine 2016 ammonta a 37.224,0 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni.
A fine 2016 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 3.186,1 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2016 tali investimenti ammontavano a 354,0 milioni di euro, di cui 108,4 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (obbligazioni per 119,2 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per –12,1 milioni di euro) e 245,7 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 157,5 milioni di euro, obbligazioni per 53,5 milioni di euro, azioni per 20,6 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 14,1 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.
L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2016 risulta di 4.182,2 milioni di euro, di cui azioni per 161,5 milioni di euro, obbligazioni per 3.345,7 milioni di euro, quote di fondi per 233,1 milioni di euro, disponibilità liquide per 434,5 milioni di euro e partite diverse nette per 7,4 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2016 disponibilità per 349,2 milioni di euro (413,0 milioni di euro al 31 dicembre 2015), in gran parte depositati presso la consociata Unipol Banca.

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2016	comp. %	Esercizio 2015	comp. %	Variazioni 2016/2015 in assoluto	Variazioni 2016/2015 in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(8.967)	(0,7)	18.608	1,5	*(27.576)*	*(148,2)*
Azioni e quote	71.848	5,5	82.806	6,5	*(10.959)*	*(13,2)*
Obbligazioni	1.268.981	98,0	1.211.206	95,4	*57.775*	*4,8*
Quote di fondi comuni di investimento	35.616	2,8	35.080	2,8	*536*	*1,5*
Finanziamenti	12.217	0,9	13.447	1,1	*(1.229)*	*(9,1)*
Depositi presso enti creditizi	574	0,0	323	0,0	*251*	*77,9*
Depositi bancari e postali	20	0,0	99	0,0	*(79)*	*(79,5)*
Investimenti finanziari diversi	(8.425)	(0,7)	4.735	0,4	*(13.160)*	*(277,9)*
Saldo depositi di riassicurazione	(2.929)	(0,2)	(3.164)	(0,2)	*235*	*7,4*
Interessi su finanziamenti	(73.877)	(5,7)	(94.077)	(7,4)	*20.200*	*21,5*
Totale (a)	**1.295.057**	**100,0**	**1.269.063**	**100,0**	***25.995***	***2,0***
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	24.471	14,6	6.353	1,3	*18.118*	*285,2*
Azioni e quote	(155.624)	(92,7)	131.728	27,4	*(287.352)*	*(218,1)*
Obbligazioni	272.430	162,3	546.400	113,9	*(273.970)*	*(50,1)*
Investimenti finanziari diversi	26.559	15,8	(204.594)	(42,6)	*231.152*	*113,0*
Totale (b)	**167.836**	**100,0**	**479.888**	**100,0**	***(312.051)***	***(65,0)***
Totale (a+b)	**1.462.894**		**1.748.951**		***(286.056)***	***(16,4)***
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(115.180)	43,3	(64.732)	19,8	*(50.448)*	*(77,9)*
Azioni e quote	(24.523)	9,2	(90.074)	27,6	*65.551*	*72,8*
Obbligazioni	(26.189)	9,8	(127.791)	39,2	*101.603*	*79,5*
Altri investimenti finanziari	(100.401)	37,7	(43.716)	13,4	*(56.685)*	*(129,7)*
Totale (c)	**(266.293)**	**100,0**	**(326.314)**	**100,0**	***60.020***	***18,4***
TOTALE (a+b+c)	**1.196.600**		**1.422.637**		**(226.036)**	***(15,9)***
Proventi netti su investimenti della classe D						
-Fondi di investimento e indici di mercato	11.295		18.557		*(7.262)*	*(39,1)*
-Fondi pensione	58.319		78.949		*(20.631)*	*(26,1)*
Totale classe D	**69.614**		**97.506**		***(27.893)***	***(28,6)***
TOTALE COMPLESSIVO	**1.266.214**		**1.520.143**		**(253.928)**	***(16,7)***

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.295,1 milioni di euro.
Le plusvalenze nette conseguite risultano essere complessivamente di 167,8 milioni di euro. L'attività di *trading* nel comparto azionario ha comportato perdite per 155,6 milioni di euro.
Il confronto rispetto al 2015 risente delle operazioni di vendita a termine di titoli obbligazionari dello Stato Italiano giunte a scadenza nel mese di gennaio 2015, per un valore nominale pari a 1.462 milioni di euro e per un controvalore di cessione di 1.688 milioni di euro realizzando plusvalenze nette per 211 milioni di euro.
Per quanto riguarda gli investimenti durevoli, si segnalano plusvalenze nette pari a 29,4 milioni di euro realizzate a seguito di dismissioni.

Al 31 dicembre 2016 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano complessivamente a 1.462,9 milioni di euro.
Le rettifiche nette di valore (che comprendono svalutazioni su immobili per 58,8 milioni di euro) sono negative per 266,3 milioni di euro.
Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.196,6 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 69,6 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2016 risulta pari a 5,70 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 6,53 anni. In tabella si riportano valori di *sensitivity* del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	70,39%	7,36	(197.681.665)	(988.408.325)
Financial	23,76%	4,48	(40.655.144)	(203.275.720)
Corporate	5,85%	4,84	(10.801.112)	(54.005.559)
Obbligazioni	**100,00%**	**6,53**	**(249.137.921)**	**(1.245.689.605)**

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (87,20% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,33%	(55.115)	(551.154)	(2.755.770)
AA	0,69%	(205.900)	(2.058.996)	(10.294.978)
A	4,28%	(1.246.709)	(12.467.085)	(62.335.426)
BBB	81,91%	(25.419.222)	(254.192.224)	(1.270.961.118)
NIG	12,80%	(2.167.581)	(21.675.815)	(108.379.074)
Obbligazioni	**100,00%**	**(29.094.527)**	**(290.945.273)**	**(1.454.726.365)**

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	2,08%	0,96	(3.232.917)
Fondi	71,82%	0,93	(111.363.660)
Energia	1,67%	0,97	(2.583.490)
Materie Prime	0,00%		
Industriali	0,68%	0,96	(1.057.500)
Beni Volutt.	1,27%	0,85	(1.965.415)
Beni Prima Necessità	0,16%	0,80	(250.375)
Salute	0,76%	1,00	(1.185.758)
Finanza	20,13%	1,35	(31.214.236)
Informatica	0,00%	1,00	(4.551)
Telecomunicazioni	1,42%	1,01	(2.198.306)
Azionario	**100,00%**	**1,02**	**(155.056.209)**

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.
In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2016 detiene in portafoglio n. 7.005.640 azioni proprie per un valore complessivo pari a 79,3 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie. Al 31 dicembre 2015 risultavano in portafoglio n. 5.205.640 azioni per un valore complessivo a pari 76,6 milioni di euro (valore rideterminato in base al costo storico di acquisto in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili).

Al 31 dicembre 2016 UnipolSai detiene in portafoglio n. 3.565.504 azioni della Controllante Unipol Gruppo Finanziario per complessivi 11 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari.

In data 11 luglio 2016 UnipolSai ha acquistato n. 1.000.000 azioni della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., per un controvalore pari a 2,2 milioni di euro, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share,* destinato al personale dirigente della Società per gli anni 2013-2015, mentre dal giorno 8 agosto 2016, la Società ha dato avvio ai programmi di acquisto di azioni ordinarie proprie e di azioni ordinarie della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., a servizio del Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share,* destinato al personale dirigente della Società per gli anni 2016-2018, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 agosto 2016.

In particolare la Società ha acquistato sul mercato regolamentato, nei giorni 8 e 9 agosto 2016, un totale di n. 1.800.000 azioni proprie e nei giorni 8, 9 e 10 agosto 2016 un totale di n. 900.000 azioni Unipol, rispettivamente per complessivi 2,7 e 2,3 milioni di euro.

Delle operazioni di acquisto è stata data informativa al mercato in conformità alle disposizioni vigenti.
Con le descritte operazioni, UnipolSai ha completato i propri programmi di acquisti sia relativamente alle azioni proprie che della Controllante.

In data 1° luglio 2016 si è proceduto all'assegnazione di n. 1.403.356 azioni della controllante diretta ai dirigenti della Società, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012 e 2013-2015, mentre nel mese di settembre sono state cedute n. 40.000 azioni allocate nelle gestioni separate.

Al 31 dicembre 2016 sono state rilevate riprese di valore per 0,4 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

Andamento delle società del Gruppo

Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle società controllate. I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso del 2016 si è ulteriormente sviluppata l'attività delle società diversificate sia da un punto di vista commerciale che tramite il perfezionamento di specifiche operazioni di acquisizione. A tale riguardo si ricorda che il 29 dicembre 2016 le controllate Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una S.p.A. nel maggio 2015.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella specifica sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.
Il risultato di Atahotels risulta essere positivo per 0,6 milioni di euro, in leggero calo se raffrontato al corrispondente dato del 2015 (+2,1 milioni di euro), che beneficiava dell'effetto positivo derivante dall'Expo.
Il risultato del 2016 ha risentito del rilascio nel corso dei primi mesi dell'anno di tutte le strutture di proprietà del Fondo Antirion Global-Comparto Hotel (ENPAM), che ha prodotto un sensibile calo dei ricavi, controbilanciato dall'incasso di indennità di avviamento sulle medesime strutture. Si evidenzia, inoltre, che Atahotels nell'esercizio appena concluso non ha potuto beneficiare dei ricavi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Una S.p.A. perfezionato, come indicato in precedenza, negli ultimi giorni dell'anno, al termine del processo autorizzativo.

Per quanto riguarda il polo sanitario fiorentino delle Cliniche, si segnala che l'assemblea dei soci della società Centro Oncologico Fiorentino ha deliberato la messa in liquidazione della stessa, vista l'impossibilità di procedere con l'operatività aziendale in modo economicamente sostenibile ed essendo fallita la trattativa per la cessione alla Regione.

La società Villa Donatello al 31 dicembre 2016 ha chiuso con un risultato netto in linea con quello del precedente esercizio (-0,2 milioni di euro). Il risultato ante imposte, tuttavia, migliora di circa 0,6 milioni di Euro (da -0,9 a -0,3 milioni di euro), grazie agli sviluppi dell'attività ambulatoriale (visite e diagnostica) e di polo sanitario di riferimento per la città di Firenze, per i professionisti operanti in regime di *extra moenia*.

Per quanto riguarda l'attività agricola, il risultato della società Tenute del Cerro, seppure ancora negativo per 1,3 milioni di euro (-0,9 milioni di euro nel 2015), evidenzia un miglioramento in termini di redditività caratteristica, che si riflette nel risultato ante imposte (da -2,5 a -2,1 milioni di euro).

DDOR Novi Sad registra un utile al 31 dicembre 2016 pari a 2,7 milioni di euro (in miglioramento rispetto a 1,8 milioni di euro del 31 dicembre 2015), a fronte di una raccolta premi in crescita (comprensiva sia del settore Danni che Vita), passata da 76,1 milioni di euro a fine 2015 (di cui 69,7 milioni di euro nel settore Danni) a 81,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016 (di cui 73,4 milioni di euro circa nel settore Danni).

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2016 pari a 13,7 milioni di euro (in netto miglioramento rispetto ai 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015), con una raccolta premi in aumento rispetto all'esercizio precedente passata da 63,8 milioni di euro del 2015 a 69,4 milioni di euro a fine 2016, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Al 31 dicembre 2016 il volume degli investimenti complessivi si attesta a 135,4 milioni di euro circa (119 milioni di euro circa al 31 dicembre 2015), mentre le riserve tecniche lorde si attestano a 161,9 milioni di euro circa (142,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015): il rapporto tra riserve tecniche lorde e premi contabilizzati è pari al 233,4%.

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il 2016 con un utile pari a 4,8 milioni di euro (utile di 3,8 milioni di euro rilevato nell'esercizio 2015). L'esercizio 2016 evidenzia una raccolta premi pari a 124,7 milioni di euro (73,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

SIAT ha evidenziato nel 2016 un utile pari a 6,2 milioni di euro (5,4 milioni di euro al 31 dicembre 2015), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a 132,9 milioni di euro (121,9 milioni di euro nel 2015).

L'incremento della raccolta è riferibile al settore "Corpi" che ha beneficiato dello sfasamento temporale nel rinnovo delle polizze di alcune importanti flotte aventi durata superiore ai dodici mesi. Al suddetto incremento ha anche contribuito, nel comparto "Cantieri", l'entrata in rischio di nuove ed importanti costruzioni. Inoltre, il miglioramento del *rating* (ad "A-", assegnato nel maggio 2016 dalla primaria agenzia internazionale AM Best, specializzata nel contesto assicurativo) ha consentito anche l'acquisizione di alcuni affari esteri di medie dimensioni.
Per contro, la produzione relativa al settore "Merci" ha evidenziato una diminuzione, risentendo negativamente della congiuntura economica ancora sfavorevole (in particolare, per quanto riguarda la componente domestica).

Popolare Vita registra un risultato economico a fine 2016 positivo pari a 47,8 milioni di euro (55,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 1.493,6 milioni di euro (2.517,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ha raggiunto l'ammontare di 8.646,2 milioni di euro (8.113,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015), di cui 1.853,9 milioni di euro riferiti alla classe D.

L'accordo di distribuzione tra Popolare Vita e il Banco Popolare è in scadenza al 31 dicembre 2017 con possibilità di rinnovo, a meno di eventuale disdetta da esercitare entro il 30 giugno 2017. In pari data scade anche il termine per l'eventuale esercizio da parte di UnipolSai dell'opzione *put* sulla quota di partecipazione detenuta in Popolare Vita.

BIM Vita registra un risultato economico a fine 2016 positivo pari a 2,9 milioni di euro (sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2015). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 98,6 milioni di euro (157,5 milioni di euro circa al 31 dicembre 2015). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 708,2 milioni di euro (782,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015), di cui 454,4 milioni di euro riferiti alla classe D (524 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

Le aree di UnipolSai Assicurazioni che erogano i servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo sono le seguenti:

- Area *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della *compliance*);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Area Finanziaria;
- Presidio 231;
- *Innovation & New Business Solutions*;
- Comunicazione e *Media Relation*;
- Relazioni Esterne;
- Valutazione Investimenti;
- Area Risorse Umane e Organizzazione (amministrazione del personale, selezione esterna, formazione, sviluppo e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza e organizzazione);
- Area Legale (affari societari, legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione partecipazioni);
- Area Liquidazione Sinistri;
- Area Assicurativa (gestione normativa reti distributive, tariffe e gestione del portafoglio auto, riassicurazione, *marketing*, *business unit* bancassicurazione vita);
- Servizi Informatici;
- Funzione Attuariale *Validation*;
- Area Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione, acquisti e servizi generali);
- Area Immobiliare (logistica, *asset* e *investment management* e portfolio core uffici).

A seguito dell'incorporazione della società UnipolSai Real Estate, Unipolsai fornisce ad alcune società del Gruppo, servizi relativi alla gestione del patrimonio immobiliare.

Tali servizi sono addebitati alle società del Gruppo secondo il metodo del costo ripartito, ad eccezione della Gestione Finanziaria che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite e per i servizi relativi alla gestione del patrimonio immobiliare che prevedono dei corrispettivi fissi.

UniSalute effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti;
- aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

AlfaEvolution Technology provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura e alla gestione industriale presso la rete di installatori e agenzie delle "scatole nere", all'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati, alla gestione dei dati telematici e all'erogazione dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati.

Auto Presto & Bene, effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni fornitura di servizi di autoriparazione.

UnipolRe DAC effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari istituiti da SGR terze, di titolarità di UnipolSai Assicurazioni.

Pronto Assistance Servizi eroga i seguenti servizi a favore delle Società facenti parte del Consorzio:

- organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi. Nell'ambito della gestione dei sinistri Turismo, oltre alla normale erogazione di prestazioni di Assistenza, Pronto Assistance Servizi, a richiesta della singola Consorziata, potrà procedere ad anticipazioni di pagamenti di spese mediche in nome e per conto della Consorziata stessa.
- Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti ed alle agenzie del Gruppo i cui servizi consistono in:
  - fornire attività di *front-office* verso clienti, effettivi o potenziali, in ogni fase del rapporto con le consorziate e la rispettiva rete di vendita o verso eventuali intermediari che operino per loro conto (*broker*, banche);
  - fornire attività di post vendita sullo stato delle polizze o su eventuali operazioni effettuabili sulle polizze in essere;
  - fornire attività di *customer*;
  - fornire attività di supporto alla rete agenziale nella relazione con i clienti e le consorziate;
  - fornire attività di *contact center* dedicata all'apertura di sinistri e relative richieste di informazioni.

UnipolSai Servizi Consortili ha proseguito l'attività di fornitura e servizi relativamente a:

- Servizi logistici e organizzativi;
- Servizi generali;
- Gestione comunicazione, immagine e marchio.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalle Linee Guida in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina delle operazioni effettuate con parti correlate.
Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza:

- normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

A decorrere dall'esercizio 2015 la capogruppo Unipol ha optato, in qualità di colsolidante, per il regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del Tuir (art. 117-129) per il triennio 2015-2017. A tale regime aderiscono in qualità di consolidate UnipolSai e tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol aventi i requisiti normativamente previsti.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento**"), avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.
Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione .delle risorse dell'impresa.

La procedura per l'effettuazione delle operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento- adottata in data 30 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti all'uopo incaricato, e modificata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione di UnipoiSai Assicurazioni S.p.A. in data 6 ottobre 2016 - contiene misure attuative delle sopra richiamate disposizioni normativa e regolamentari, allo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate (come di seguito definite) poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di Società Controllate.

La Società è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.; pertanto, oltre ad essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento ad essa specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analoga procedura adottata da Unipol.

Il Collegio Sindacale della Società, ai sensi del Regolamento, ha espresso il proprio parere in merito alla conformità della presente Procedura ai principi indicati nel Regolamento.
Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.
Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, C.C., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati della Società.
Tra le operazioni con parti correlate "di minore rilevanza" si segnalano:

- **Contratto di locazione tra la controllata MIDI S.r.l. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**
  Il Consiglio di Amministrazione di UnipoiSai ha deliberato, in data 10 marzo 2016, l'Operazione - posta in essere per il tramite della controllata MIDI S.r.l. ("MIDI") con la capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (la "Capogruppo") - avente ad oggetto la modifica delle condizioni contrattuali in vigore tra MIDI e la Capogruppo relative ad una porzione dell'immobile ad uso direzionale sito in Bologna, Via Stalingrado n. 37 di proprietà della stessa MIDI, con conseguente stipula, previa risoluzione del contratto in essere, di un nuovo contratto di locazione. L'Operazione è stata preventivamente esaminata dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate che ha rilasciato il proprio parere favorevole.

- **Contratto di locazione con Finitalia**
  Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, in data 30 giugno 2016, l'Operazione avente ad oggetto la stipula con Finitalia S.p.A. di un contratto di locazione inerente una porzione dell'immobile sito in Milano, Viale Lancetti n. 43, di proprietà della Compagnia. L'Operazione è stata preventivamente esaminata dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate che ha rilasciato il proprio parere favorevole.

- **Risoluzione consensuale dell'accordo di investimento tra UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. e riacquisto, da parte di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, detenuta da Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. in UnipoiSai Investimenti SGR S.p.A.**
  In data 9 settembre 2016 è stata data esecuzione all'Operazione avente ad oggetto il riacquisto, da parte della Compagnia, della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, detenuta in UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. da Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. ("IGD"), soggetto a suo tempo ricompreso, su base volontaria, ai sensi dell'art.4, comma 2, del Regolamento, nell'ambito di applicazione della Procedura. Il riacquisto della Partecipazione consegue:

i) alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Investimento in essere tra UnipolSai e IGD, come successivamente modificato al fine di prevederne l'estensione alla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., e
ii) all'esercizio anticipato, da parte di UnipolSai, dell'opzione di acquisto della Partecipazione ad essa riconosciuta da IGD, ai sensi del contratto di opzione stipulato in data 28 gennaio 2015, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Le operazioni erano state deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, per quanto di propria competenza nella seduta del 17 dicembre 2015, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

- **Contratti di locazione con Unipol Banca S.p.A.**
  Nel corso dell'esercizio 2016, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha espresso parere favorevole alla stipula, da parte di UnipolSai, di due contratti di locazione con Unipol Banca S.p.A. aventi ad oggetto porzioni immobiliari, da adibire a filiale bancaria, site, rispettivamente, in Firenze, Piazza della Libertà, angolo Via Lorenzo il Magnifico e in Roma, Piazza Esquilino, angolo Via Farini.

Tra le operazioni esenti concluse nel corso del 2016 si segnala l'apporto di alcuni immobili al Fondo Athens R.E. Funds da parte di UnipolSai, rientrante nella già citata operazione tra Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR S.p.A., descritta nella sezione della Relazione sulla Gestione dedicata al settore immobiliare alla quale si fa rinvio.

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del Gruppo, altre partecipate ed altre parti correlate, sono esposti nella seguente tabella.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di euro	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate		Totale	Incidenze			
Attività											
Obbligazioni			2.000	6.863	3.740		12.603	0,02	(1)	0,90	(3)
Finanziamenti	267.785	50.588		8.186	1.544		328.103	0,61	(1)	23,33	(3)
Depositi presso enti creditizi			9				9	0,00	(1)	0,00	(3)
Depositi presso imprese cedenti			46				46	0,00	(1)	0,00	(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		69.794	11	2	50.738	(4)	120.545	0,22	(1)	8,57	(3)
Altri Crediti	108.051	25.119	53.006	207	369		186.753	0,35	(1)	13,28	(3)
Depositi bancari e c/c postali			318.482				318.482	0,59	(1)	22,64	(3)
Attività diverse		2.992	52.930				55.922	0,10	(1)	3,98	(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		197.020					197.020	0,37	(1)	14,01	(3)
Totale	**375.836**	**345.512**	**426.485**	**15.257**	**56.391**		**1.219.482**	**2,27**	(1)	**86,70**	(3)
Passività											
Depositi ricevuti da riassicuratori		43.943					43.943	0,08	(1)	3,12	(3)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		10.767	23.078				33.845	0,06	(1)	2,41	(3)
Debiti con garanzia reale/altri prestiti			3.370				3.370	0,01	(1)	0,24	(3)
Debiti diversi	94.057	48.427	13.541	55	447		156.527	0,29	(1)	11,13	(3)
Passività diverse	11.084	3.567	4.324		353		19.328	0,04	(1)	1,37	(3)
Totale	**105.141**	**106.703**	**44.313**	**55**	**801**		**257.013**	**0,48**	(1)	**18,27**	(3)
Conti d'ordine	**893.316**	**575.967**	**36.956.669**	**30.988**			**38.456.940**	**71,69**	(1)	**72,00**	(5)
Proventi da:											
Terreni e fabbricati	93	10.004	10.616		937		21.650	0,88	(6)	4,72	(2)
Azioni, quote e dividendi	560	37.495		1.129	367		39.550	1,61	(6)	8,63	(2)
Altri investimenti	2.066	208	80	10.382	285		13.021	0,53	(6)	2,84	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	5.056	29.015	41.634	4.702	449		80.856	3,29	(6)	17,64	(2)
Totale	**7.775**	**76.722**	**52.329**	**16.212**	**2.038**		**155.076**	**6,32**	(6)	**33,82**	(2)
Oneri											
Oneri di gestione degli investimenti	102	1.051	39.264				40.417	0,08	(6)	8,82	(2)
Perdite sul realizzo di investimenti	1.945						1.945		(6)		(2)
Altri oneri - Oneri straordinari	4.654	23.160	20.140	62	194		48.210	0,09	(6)	10,52	(2)
Totale	**6.701**	**24.211**	**59.403**	**62**	**194**		**90.571**	**0,17**	(6)	**19,75**	(2)
Altri oneri tecnici											
Oneri di acquisizione		10.913	49.674		89.576	(4)	150.162	6,12	(6)	32,75	(2)
Spese di amministrazione	11.658	19.343	2.188				33.189	1,35	(6)	7,24	(2)
Totale	**11.658**	**30.256**	**51.862**		**89.576**		**183.352**	**7,47**	(6)	**39,99**	(2)
Conto tecnico danni e vita											
Saldo riassicurazione passiva *		13.048	12.175				25.223	4,42	(7)	5,50	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		835	(109)				725	0,13	(7)	0,16	(2)
Totale		**13.883**	**12.066**				**25.949**	**1,06**	(7)	**5,66**	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.
(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.
(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.
(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.
(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.
(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.
(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.
(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la compagnia.

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo e detenuti da UnipolSai; in particolare 2 milioni di euro di obbligazioni dalla consociata Unipol Banca, 5 milioni di euro dalla collegata Garibaldi, 1,8 milioni di euro dalla collegata Isola e 3,7 milioni di euro di obbligazioni da altre partecipate Syneteristiki (1,5 milioni) e Ex Var S.c.A. (2,2 milioni).

Al 31 dicembre 2016 la voce finanziamenti verso società controllanti, pari a 267,8 milioni di euro, ed invariata rispetto al dato dell'esercizio precedente, si riferisce a due finanziamenti accesi nel 2009 a favore della controllante Unipol Gruppo Finanziario, a seguito delle operazioni di subentro di UnipolSai Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%.
L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 2,1 milioni di euro.
I finanziamenti a società del gruppo sono pari a 60,3 milioni di euro e sono riferiti a finanziamenti concessi alle seguenti società: Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro, Casa di Cura Villa Donatello per 5,4 milioni di euro, Società Edilizia Immobiliare per 5,1 milioni di euro, Centro Oncologico Fiorentino per 2 milioni di euro, Auto Presto e Bene per 1,3 milioni di euro, Borsetto S.rl. per 6,3 milioni di euro, Penta Domus S.p.A. per 1,8 milioni di euro, International Media Holding per 1,5 milioni di euro e Butterfly AM S.a.r.l. per 0,1 milioni di euro.
L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 0,2 milioni di euro.

La voce depositi presso imprese cedenti si riferisce esclusivamente a rapporti di riassicurazione con UniSalute.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione nei rapporti con le controllate, si riferisce, per 50,6 milioni di euro a crediti verso l'agenzia Sogeint, per 2 milioni di euro a crediti verso Incontra Assicurazioni e, per circa 16,8 milioni di euro a crediti di riassicurazione nei confronti di UnipolRe DAC; nei rapporti con le altre partecipate la voce si riferisce a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito nei confronti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale; nei confronti delle controllate comprende crediti per 3,4 milioni di euro nei confronti di Popolare Vita, per 1,4 milioni di euro nei confronti di Casa di cura Villa Donatello, per 0,9 milioni di euro nei confronti di Tenute Del Cerro, per 0,8 milioni di euro nei confronti di SIAT – Società Italiana di Assicurazione, per 0,8 milioni di euro nei confronti di Incontra e ulteriori 0,8 milioni di euro nei confronti di BIM Vita.
La voce comprende inoltre un credito di 5,7 milioni di euro nei confronti di Pronto Assistance Servizi S.p.A. per servizi di natura amministrativa.

La voce altri crediti verso le consociate comprende crediti verso Finitalia per 30 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze, crediti per service e distacchi di personale verso UniSalute per 2,2 milioni di euro, verso Linear per 2,1 milioni di euro, verso il Gruppo Arca per 3,8 milioni di euro e verso Unipol Banca per 1 milione di euro; nei confronti di Unipol Banca si evidenzia un ulteriore credito di 3,1 milioni di euro per provvigioni sul collocamento di prodotti bancari.
La voce comprende inoltre, un credito pari a 5 milioni di euro nei confronti di UniSalute quale deposito costituito in base ad un trattato di riassicurazione e infine, un credito per provvigioni per servizi di natura immobiliare nei confronti di Tikal R.E. Fund pari a 1,7 milioni di euro.

La voce depositi bancari verso consociate si riferisce per l'intero importo (318,5 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso Unipol Banca, mentre la voce delle attività diverse verso consociate si riferisce prevalentemente a somme pignorate per sinistri (50,8 milioni di euro) con la medesima controparte.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe DAC per 154,9 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 42,1 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce per l'intero importo a rapporti intrattenuti con la controllata UnipolRe DAC.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta/riassicurazione si riferisce prevalentemente a rapporti di riassicurazione con le seguenti controllate: Pronto Assistance per 7,3 milioni di euro e SIAT- Società Italiana di Assicurazione per 2 milioni di euro. Nei confronti delle consociate, la voce è composta prevalentemente da debiti con: UniSalute per 3,6 milioni di euro derivanti da rapporti di coassicurazione e 13,2 milioni di euro derivanti da rapporti di riassicurazione, e Linear per 6,3 milioni di euro derivanti da rapporti di riassicurazione.

La voce debiti con garanzia reale/altri prestiti si riferisce per l'intero importo a mutui accesi presso Unipol Banca.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo Finanziario si riferisce a debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.
Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da UnipolSai Servizi Consortili (22,6 milioni di euro) e a debiti verso AlfaEvolution (8 milioni di euro). Nei confronti delle consociate la voce debiti diversi è prevalentemente composta da debiti verso UniSalute per il servizio di liquidazione sinistri per 5,9 milioni di euro.

La voce passività diverse verso controllanti si riferische per l'intero importo all'accantonamento dei costi da riconoscere al personale dipendente di UnipolSai distaccato presso Unipol Gruppo Finanziario; nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti verso Sogeint per contributi da riconoscere per 1,5 milioni di euro.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce a rapporti di locazione con le controllate UnipolSai Servizi Consortili (1,8 milioni di euro) e Atahotels (7,9 milioni di euro) e con le consociate UniSalute (3,3 milioni di euro), Linear (2,9 milioni di euro) e Unipol Banca (4 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per 7 milioni di euro a UnipolSai Finance, per 3,5 milioni di euro a Pronto Assistance, per 1,2 milioni di euro a Bim Vita, per 2,9 milioni di euro a SIAT – Società Italiana di Assicurazione e per 22,9 milioni di euro a Popolare vita.

La voce proventi da altri investimenti nei confronti della controllante si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi ad Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce sostanzialmente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale, nei rapporti con le consociate comprende le commissioni per il collocamento di prodotti bancari riconosciute da Unipol Banca (6,2 milioni di euro) oltre alla plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili al Fondo Athens per 10,5 milioni di euro.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su dossier titoli verso la consociata Unipol Banca per 37,7 milioni di euro.

La voce altri oneri – Oneri straordinari comprende i costi sostenuti dalla Compagnia per il personale distaccato presso le società del gruppo e per i servizi resi alle società del gruppo, addebitati poi alle singole controparti.

Gli oneri di acquisizione nei rapporti con le consociate si riferiscono prevalentemente al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia S.p.A. per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (45,2 milioni di euro), con le altre parti correlate riguardano invece, i compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.
Le spese di amministrazione nei confronti delle controllanti si riferiscono quasi esclusivamente a costi per personale distaccato presso Unipol Gruppo Finanziario, nei confronti delle controllate si riferiscono prevalentemente a costi per servizi ricevuti da UnipolSai Servizi Consortili (7 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare con Midi (4,4 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva prevalentemente da rapporti con le controllate Pronto Assistance (costo per 7,3 milioni di euro nel settore danni), UnipolRe (proventi di 8,4 milioni di euro nel settore danni) e SIAT (costo pari a 14,1 milioni di euro nel settore danni). Con le consociate il saldo di 12,2 milioni di euro deriva interamente da rapporti con UniSalute.

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti nell'esercizio 2016 ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche di UnipolSai Assicurazioni, per lo svolgimento delle loro funzioni in UnipolSai ed in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a 12,7 milioni di euro, così dettagliati:

Valori in migliaia di euro	**2016**	
Amministratori e Direttore Generale	3.150	
Sindaci	249	
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	9.319	(*)

* *L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo Finanziario quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.*

I compensi del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito *internet* della Società.

Nel corso del 2016 le società del Gruppo hanno corrisposto ad Unipol Gruppo Finanziario e ad UnipolSai la somma di 0,5 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla nuova normativa in materia di vigilanza prudenziale sulle imprese di assicurazione, cosiddetta *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotta nell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea da un articolato complesso di norme, con differente grado di recepimento a livello nazionale, tra cui citiamo in particolare:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015. n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
- Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
- Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
- Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
- Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio Solvency II diverse dalle riserve tecniche;
- Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,43 volte il Requisto Patrimoniale di solvibilità (SCR) e pari a 4,84 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

Valori in milioni di euro	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7.285,6	5.002,6	1.246,6	899,8	136,6
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	6.518,5	5.002,6	1.246,6	269,3	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7.285,6	5.002,6	1.246,6	899,8	136,6
Fondi propri ammissibil a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	6.518,5	5.002,6	1.246,6	269,3	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2.992,6				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.346,7				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2,43				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	4,84				

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine del 20 maggio 2017, come previsto dal Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati).

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Compagnia è stata autorizzata dall'IVASS, a decorrere dal 31 dicembre 2016. L'autorizzazione è stata rilasciata in data 7 febbraio 2017, ad esito dell'*iter* autorizzativo previsto dalla normativa.

Modello interno

Il Modello Interno Parziale approvato include i seguenti moduli di rischio:

- Rischio di sottoscrizione e riservazione danni;
- Rischio di sottoscrizione e riservazione vita;
- Rischio di mercato;
- Rischio di credito;
- Aggregazione dei rischi.

I moduli attualmente inclusi nell'ambito del Modello Interno Parziale sono stati definiti sulla base dei seguenti criteri:

- Rilevanza del modulo, tenendo conto delle caratteristiche specifiche delle Compagnie.
- Livello di avanzamento raggiunto sullo sviluppo delle metodologie di misurazione dei singoli moduli di rischio.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale per includere tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Il **rischio sottoscrizione e riservazione Danni** è misurato attraverso il Modello Interno Parziale, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, caratterizzato da una componente valutata mediante il modello interno (Rischio catastrofale Terremoto), dall'utilizzo di parametri specifici di Gruppo (relativamente ai rischi di tariffazione e di riservazione nei segmenti delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita 1, 4 e 5), illustrati nel paragrafo successivo, e da componenti a Formula Standard.

Il **rischio sottoscrizione e riservazione Vita** del portafoglio classe C è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato su un approccio stocastico di tipo ALM, coerente con i principi indicati da *Solvency II*, che permette una valutazione "al *fair value*" degli elementi dell'attivo e del passivo in modo integrato. Tale approccio si avvale della metodologia *Least Square Monte Carlo*. Il rischio di sottoscrizione e riservazione vita del portafoglio classe D e il rischio catastrofale vita vengono misurati mediante la Standard Formula Market Wide.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio classe C, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologica di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del modello interno mercato, le *liabilities* Vita vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square Monte Carlo*) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio classe D e il rischio di concentrazione vengono misurati mediante la Standard Formula Market Wide.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile ed operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati ed alle controparti assicurative e riassicurative. Inoltre il modello consente di misurare il rischio di *default* derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

Con riferimento all'**aggregazione dei rischi** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale. Il processo di aggregazione dei rischi definito dal Gruppo prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la Probability Distribution Forecast ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il Basic SCR.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

Undertaking Specific Parameters (USP)

Si evidenzia che, a seguito dell'istanza di autorizzazione presentata, l'IVASS con i Provvedimenti del 2 febbraio 2016 ha autorizzato, a decorrere dal 1°gennaio 2016, rispettivamente il Gruppo Unipol nel suo complesso e UnipolSai S.p.A. all'utilizzo dei parametri specifici in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella Formula Standard per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo e dell'Impresa.
In particolare, l'utilizzo dei parametri specifici riguarda i rischi di tariffazione e di riservazione nei segmenti delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita, di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato UE 2015/35 del 10 ottobre 2014, di seguito indicati:

- Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'incendio e altri danni ai beni;
- Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile generale.

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2016 risulta composto da 7.450 dipendenti. Nel 2016 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 72 dipendenti di cui 5 per movimentazioni infragruppo e 67 per cessazione effettiva e sono state rilevate 313 entrate, di cui 101 nuove assunzioni e 212 per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come *"full time equivalent"* (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 7.211 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 533,3 milioni di euro.

Nell'ambito del 2016 l'attività della funzione "Relazioni Industriali" è stata caratterizzata principalmente dalla trattativa per la definizione di un unico Contratto Integrativo Aziendale ("CIA") per i circa 9.000 dipendenti delle società assicurative del Gruppo (di cui circa 5.400 dipendenti di provenienza ex Unipol e 3.600 dipendenti di provenienza ex Fondiaria-SAI). Il relativo accordo sindacale è stato sottoscritto in data 13 maggio 2016.

Complessivamente, il nuovo CIA di Gruppo ha permesso di unificare le condizioni normative, economiche e assistenziali per tutti i dipendenti del comparto assicurativo del Gruppo, quali a titolo esemplificativo: orario di lavoro, permessi, premio aziendale di produttività (PAP), premio aziendale variabile (PAV), buono pasto, rimborsi spese, prestiti e mutui, previdenza complementare, assistenza sanitaria e altre coperture assicurative.

In data 13 settembre 2016 è stato inoltre presentato alle OO.SS. il Piano Industriale del Gruppo 2016-2018, dando evidenza delle strategie e degli obiettivi con cui il Gruppo intende affrontare uno scenario di mercato in forte evoluzione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio - in data 22 febbraio 2017 - è stata sottoscritta tra l'Ania e le OO.SS. l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per il personale dipendente non dirigente. Il precedente CCNL era scaduto il 30 giugno 2013 e la trattativa per il rinnovo era iniziata a partire dal mese di maggio del 2015.

Di seguito vengono riportati i punti salienti dell'ipotesi di accordo del nuovo CCNL la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2019:

- Incremento economico a regime pari al 4,8%, a cui corrisponde per ogni mensilità un aumento del trattamento tabellare di 103 euro lordi. Inoltre, la sommatoria di "*una tantum*" e "arretrati retributivi fino al 31 marzo 2017" sarà pari complessivamente a 1.110 euro lordi.
- Ferma restando l'attuale disciplina dell'orario di lavoro, viene delegata in sede aziendale la possibilità di stabilire, previo confronto sindacale, lo svolgimento dell'attività lavorativa anche nel pomeriggio del venerdì. In caso di mancato accordo l'impresa potrà decidere: a) di distribuire le 37 ore settimanali in egual misura dal lunedì al venerdì pomeriggio, oppure b) di far prestare l'attività il venerdì pomeriggio attraverso rientri da compensare con permessi fruibili nei mesi successivi.
- Per i funzionari è stato completamente rivisto l'impianto contrattuale, con il superamento dei 'gradi gerarchici' e la previsione di un unico livello di inquadramento che si articola in due figure (funzionario *business* e funzionario *senior*), tra loro pienamente fungibili.
- E' stata definitivamente acclarata la piena flessibilità operativa all'interno dei contact center, attraverso la completa fungibilità di mansioni ed attività dei dipendenti addetti.
- Sono state, inoltre, previste altre specifiche disposizioni su varie materie, tra le quali quelle concernenti la riduzione di permessi sindacali, misure occupazionali temporanee a 'sostegno' degli ex lavoratori delle imprese in LCA, l'applicazione del CCNL per le attività di contact center esternalizzate.

L'ipotesi di accordo sottoscritta tra le Parti dovrà essere sottoposta nei prossimi giorni all'approvazione sia degli Organi Consiliari dell'ANIA, sia delle assemblee dei lavoratori.

Il Gruppo Unipol, in seguito al recesso dall'associazione di categoria, non ha partecipato al negoziato, ma ne ha seguito costantemente gli sviluppi.

Pertanto l'applicazione del nuovo CCNL ai propri dipendenti, non sussistendo vincoli associativi, dovrà necessariamente essere preceduta da una valutazione di congruità da parte degli organi aziendali competenti.

Formazione

Nel corso del 2016 è stata costituita Unica, Unipol Corporate Academy, con sede a Villa Boncompagni a San Lazzaro di Savena (Bo).
Unipol Corporate Academy, responsabile dell'offerta formativa per tutto il Gruppo Unipol, ha l'obiettivo di realizzare percorsi di eccellenza volti a sviluppare le conoscenze e le competenze in ogni ambito professionale per il personale dipendente, nonché per l'intera rete di vendita.

Con l'obiettivo di realizzare percorsi didattici sempre più completi e vicini alle reali esigenze dei fruitori, è stata predisposta una offerta didattica, costituita da un catalogo di oltre 200 corsi sviluppati con modalità differenziate in base al livello di approfondimento.
L'offerta è valorizzata anche attraverso l'Albo Docenti interno che contribuisce alla realizzazione di un'identità forte, oltre che a sviluppare senso di appartenenza al Gruppo. Al 31 dicembre 2016 l'Albo Docenti conta 116 Trainer interni che hanno completato la formazione "Train the Trainer" nel corso dell'anno.

Attività di formazione

Nel corso dell'anno è stato coinvolto in attività formative organizzate da Unica l'83% dei potenziali destinatari. In particolare:

- 8.096 dipendenti, pari al 67% dell'organico;
- 30.531 agenti e collaboratori di rete secondaria, pari all'88% del totale.

La partecipazione media giornaliera è stata di:

- 269 utenti in modalità aula o *webinar* (di cui 73 dipendenti e 196 intermediari di rete);
- 1.232 utenti in modalità formazione a distanza (di cui 60 dipendenti e 1.172 intermediari di rete).

Nei momenti di picco si sono registrate fino a 4.855 fruizioni per la formazione a distanza e 1.339 partecipazioni giornaliere per la formazione d'aula.

È stato erogato un numero consistente di corsi, molti dei quali comuni tra dipendenti e intermediari di rete. Sono stati erogati 638 corsi al personale dipendente e 542 agli intermediari, di cui 324 rivolti alla rete primaria e 218 rivolti alla rete secondaria.

Le attività formative che maggiormente hanno interessato il personale dipendente sono state di natura manageriale, normativa e tecnico-assicurativa e caratterizzate prioritariamente dall'impegno al continuo aggiornamento delle conoscenze tecniche e obbligatorie, necessarie per lo svolgimento dell'attività quotidiana. Tra queste, si annoverano le ore erogate nel rispetto del Regolamento IVASS n. 6/2014, volte a trasmettere la conoscenza dei prodotti assicurativi ed all'aggiornamento delle normative di settore.
Tra i principali progetti evidenziamo:

- il **Master in Gestione e Sviluppo dei Collaboratori**, dedicato allo sviluppo delle competenze dei Responsabili di struttura delle diverse società del Gruppo, avviato a luglio 2016 e che continuerà in tutto l'arco del Piano Industriale 2016-2018, coinvolgendo oltre 1.800 figure professionali.
- il **MEU – Master Executive Unipol**, rivolto a 20 manager, con l'approfondimento di tematiche assicurative e manageriali, realizzato in collaborazione con *LUISS Business School*, composto da 15 moduli da 3 giornate ciascuno (per un totale di 45 giornate) e da 4 moduli *in distance* avviato a novembre 2016 e che si svilupperà nell'arco di 18 mesi.
- il percorso dedicato alla diffusione del MOG adottato dal Gruppo con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e la consapevolezza di quanto previsto dallo stesso.
- il programma di formazione collegato all'estensione del nuovo sistema sinistri "Liquido" a tutta la Direzione Sinistri, concluso nel primo semestre dell'anno.

Alcune attività sono state svolte nell'ambito del piano finanziato dal Fondo Banche Assicurazioni.

Le attività formative rivolte alla rete di vendita sono state improntate alla costruzione di percorsi utili ad accrescere ulteriormente le competenze dell'intera rete di vendita anche nel rispetto degli obblighi formativi previsti dal Regolamento IVASS.
Alla consueta offerta formativa legata all'aggiornamento normativo e sui nuovi prodotti (Km&Servizi e Commercio&Servizi), è stata aggiunta l'offerta formativa rivolta a specifici segmenti di business.

La formazione sul nuovo prodotto KM&Servizi ha coinvolto 18.556 intermediari (4.574 Agenti e 13.982 collaboratori), mentre quella sul nuovo prodotto Commercio&Servizi ne ha coinvolti 7.807 (3.468 Agenti e 4.339 collaboratori).

Tutela della Privacy

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto.

Gestione informatica

Nel corso del 2016 i Servizi Informatici di Gruppo hanno completato le attività del Piano Industriale 2013-2015 e avviato le azioni del nuovo Piano 2016-2018.

Le attività svolte nel corso dell'anno possono essere raggruppate secondo quattro principali direttrici di azione,di cui le prime tre basate sull'introduzione di nuove tecnologie:

- Telematica, Nuovi prodotti/Servizi ed Evoluzione infrastrutture società specialistiche:
  - Nel mese di marzo è entrato in produzione il nuovo sistema informativo di Alfa EvolutionTecnology, basato su nuovo *Big Data Hub* di Gruppo, realizzato dalla Direzione Servizi Informatici nel corso del 2015-2016, che ha consentito ad Alfa di iniziare la propria attività secondo le previsioni del Piano Industriale e di gestire da marzo a dicembre i dati di più di 3,1 milioni di box auto.
  - Sono stati realizzati nuovi prodotti come KM&Servizi, Commercio&Servizi, e Linear Auto Box con nuovi servizi telematici basati sull'intoduzione di nuovi dispositivi, nuove funzionalità e su una forte integrazione fra i sistemi informativi ed i servizi messi a disposizione ad UnipolSai da Alfa e dalle altre società del Gruppo.
  - Sono stati evoluti e potenziati i sistemi delle società specialistiche per gestire l'aumento delle attività correlate ai nuovi servizi (per es. volumi 2014-2016: +43% Finitalia, +111% Pronto Assistance).
  - E' stata avviata la sperimentazione con UniSalute del monitoraggio telematico dei pazienti cronicizzati.

- Digitalizzazione processi di agenzia e mobilità:
  - E' stata realizzata una nuova infrastruttura di mobilità che consente agli agenti di usare propri dispositivi mobili di diversa natura (Pc, Tablet, Smartphone) per utilizzare le applicazioni della Compagnia, nell'ottica del "*Bring Your Own Device*".
  - Sono stati realizzati una nuova modalità di firma digitale mobile, integrata con la precedente, ma senza l'uso di pad di firma biometrica ed un nuovo sistema di pagamenti integrati con Essig basati sull'utilizzo di pos fissi e mobili.
  - Nel corso dell'anno è stato esteso a tutte le agenzie il quietanzamento digitale e l'utilizzo del nuovo sistema sinistri "Liquido" per la gestione dei nuovi sinistri (circa 3,4 milioni di sinistri gestiti su Liquido nel 2016).
  - È stato avviato a fine anno l'ultimo *step* di *roll out* della nuova infrastruttura tecnologica di agenzia alle agenzie delle reti ex-Aurora ed ex Navale (11.700 dispositivi su 1.300 punti vendita), in modo da completare a inizio 2017 l'omogenizzazione delle infrastrutture su tutte le agenzie.

- Consolidamento infrastrutture e servizi Web e APP clienti:
  - Nel corso dell'anno sono stati completati gli sviluppi delle nuove soluzioni che hanno portato al rilascio ad inizio 2017 della nuova interfaccia semplificata di emissione auto, dell'estensione degli orari di disponibilità dei servizi in agenzia fino alle 24 e della nuova funzionalità di *tracking* avanzamento sinistri nella APP per i clienti.
  - A fine anno è stato inoltre rilasciato il nuovo sito web di Gruppo, realizzato con nuove tecnologie, ed è stata arricchita la App cliente con nuovi servizi telematici.
- Completamento migrazioni, nuove funzionalità e semplificazione preventivazione ed assistenza:
  - E' stata completata la migrazione della rete Unipol sul nuovo applicativo Flotte e attivato il progetto pilota sulla rete ex-Fondiaria-SAI.
  - Sono state completate le migrazioni di polizze Vita Individuali e Collettive UnipolSai sulle piattaforme *target*.
  - E' stata completata l'attivazione del nuovo sistema sinistri sulla rete ex-Fondiaria-SAI e avviata la relativa migrazione dei sinistri dal precedente sistema.
  - E' stato realizzato il nuovo portale dei periti fiduciari sinistri, fruibile anche da mobile, e completata la relativa attivazione di tutti i periti Rami Elementari.
  - Sono stati inoltre realizzati nuovi preventivatori veloci per auto e prodotti Rami Elementari ed avviata la realizzazione del nuovo *tool* di supporto alla vendita.

Comunicazione

Il 2016 è stato un anno di particolare importanza per il Gruppo Unipol, in quanto sono stati portati a compimento o avviati progetti non solo rilevanti, ma che hanno ottenuto positivi riconoscimenti pubblici.

L'anno si è aperto con l'elaborazione del Piano Industriale per il triennio 2016-2018, "UnipolToBe", varato dal nuovo Consiglio di Amministrazione il 13 maggio. In termini di comunicazione digital, il Piano è stato presentato al mercato e a tutti gli *stakeholders* mediante un sito web e un video interamente dedicati alle strategie, alle *policies* e all'identità valoriale di Unipol, indicando obiettivi e *key driver,* che saranno guida alle attività societarie per tre anni.

Sono proseguite in parallelo le implementazioni per i siti corporate Unipol.it e UnipolSai.com, interessati da un continuo sviluppo dei contenuti istituzionali per rispondere con prontezza ed efficacia alle esigenze informative del Mercato e alle attese di trasparenza da parte di tutti i pubblici di riferimento del Gruppo. UnipolSai.com, inoltre, ha visto una progressiva integrazione con i contenuti del sito *business* UnipolSai.it.

Sempre seguendo la logica di una crescente digitalizzazione dell'informazione finanziaria, per il secondo anno consecutivo è stata ripetuta la positiva esperienza della realizzazione delle versioni digitali del Bilancio Consolidato 2015 sia per la holding Unipol Gruppo Finanziario che per la compagnia UnipolSai e del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo 2015. Queste edizioni dei Bilanci, comprensive di video con l'evidenza degli *highlights* dei risultati annuali, hanno ottenuto il plauso della comunità finanziaria nell'ambito della manifestazione "Oscar di Bilancio" per l'innovazione, l'originalità e l'efficacia espositiva.

Nella seconda parte dell'anno, rilievo speciale ha avuto un complesso progetto di video *content* legato alle Olimpiadi a Rio de Janeiro: "NextToRio". L'appuntamento sportivo più importante al mondo è stato supportato con la realizzazione di sedici video dedicati non solo agli eventi sportivi, ma anche alla vita quotidiana nella grande metropoli brasiliana. Il progetto è nato nell'ambito della *corporate sponsorship* di UnipolSai con il CONI e, particolarmente, del sostegno pluriannuale che la compagnia ha voluto dare ad alcuni dei migliori atleti italiani, giovani campioni dello sport e bandiera di positivi valori, riuniti nel Team Young Italy UnipolSai.

Oltre al progetto "NextToRio", tutte le attività del Corporate Sponsorship Program del Gruppo Unipol hanno avuto una importante presenza sia nei siti Unipol.it e UnipolSai.com che in ambito Social, con un continuativo piano editoriale che ha dato visibilità alla comunicazione integrata di tutti gli eventi culturali, ambientali, sociali e sportivi sponsorizzati dal Gruppo.

La sostenuta crescita dei canali Social *corporate*, su Twitter (@UnipolSai_CRP) e YouTube (Unipol Group Corporate Channel), ha testimoniato la positività della strada intrapresa di progressiva digitalizzazione delle attività di comunicazione del Gruppo, al fine di essere presenti in un mondo, quello digital, che è sempre più diffuso e imprescindibile, per raggiungere i pubblici più diversificati e per ribadire con forza il nostro posizionamento della "vicinanza".

L'anno 2016, già ricco di sfide ambiziose e successi, si è chiuso con un altro progetto di grande rilevanza condotto in porto dopo un complesso e approfondito lavoro di analisi e sviluppo: il 24 ottobre è andato online il sito di Gruppo Unipol.it in una veste totalmente rinnovata, non solo nella grafica – più attuale, pulita, alta – ma anche nelle funzionalità info-navigazionali, che comprendono una struttura tecnologica *adaptive multidevice*. Il nuovo sito si presenta oggi con uno *standing* all'altezza delle aspettative di un grande gruppo con ambizioni sovranazionali, e costituisce lo strumento principe per veicolare l'identità e la *leadership* di Unipol.

Una vista integrata delle varie aree di *governance* e *business*, insieme al piano di sostenibilità e alle relative azioni ambientali, sociali ed economiche ne caratterizzano tutta l'architettura di contenuto.
Uno stile comunicativo autorevole con una forte personalizzazione di elementi visuali creati ad hoc per la nuova identità digitale Unipol permettono una modalità di navigazione intuitiva ed efficace, affiancando funzionalità evolute di ricerca e integrando un ricco archivio multimediale con gallerie di foto e video costantemente aggiornate e disseminate anche nei canali Social del Gruppo su Twitter e YouTube, creando così un'interazione reciproca e continua di tutta la comunicazione *corporate digital*.

Unipol.it rappresenta un'importante evoluzione volta a consolidare la reputazione del *brand*, facendo leva su semplicità, velocità, proattività e innovazione, i quattro indicatori principali del Piano Industriale "UnipolToBe".

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Per le operazioni significative non ricorrenti si fa rinvio a quanto riportato nella Sezione "Informazioni sui principali eventi" relativamente alla fusione che ha interessato UnipolSai e Liguria Assicurazioni.

Di tale operazione è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

Si segnala inoltre che nel 2016 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A., si attesta l'esistenza per UnipolSai S.p.A. delle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento CONSOB n. 16191/2007.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2016

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..
La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "*Governance*/Sistema di *Corporate Governance*/Relazione Annuale sulla *Corporate Governance*".

1 Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale

A seguito dell'istanza di autorizzazione presentata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in data 7 febbraio 2017 l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la Compagnia all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale.

UnipolSai Assicurazioni inserita in FTSE4Good – Un riconoscimento per le pratiche ambientali, sociali e di governance

In data 30 gennaio 2017 FTSE Russell (marchio di proprietà di FTSE International Limited e di Frank Russell Company) ha confermato che UnipolSai Assicurazioni soddisfa i requisiti per rientrare tra i componenti del FTSE4Good Index Series.
L'indice misura la performance delle aziende che applicano rigorose pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e, quindi, il loro comportamento in ambiti quali la lotta al cambiamento climatico, la *governance*, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.
Il titolo UnipolSai ha ottenuto il punteggio assoluto di 3,4 su 5. Questo traguardo è stato raggiunto anche grazie al monitoraggio costante di tutte le attività e dei risultati di sostenibilità, che rappresentano un importante elemento di credibilità e trasparenza nel dialogo con i nostri *stakeholder*.

La presenza di un'azienda negli indici di sostenibilità è un elemento di crescente interesse nella valutazione degli investitori che, sempre più frequentemente, prendono in considerazione anche parametri non finanziari nelle loro scelte di portafoglio, ritenendo le aziende sostenibili meno rischiose nel medio-lungo termine.

Nuova partnership tra la UnipolSai Assicurazioni e Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP

In data 20 gennaio 2017 UnipolSai Assicurazioni ha annunciato la nuova *partnership* che la vede *sponsor* ufficiale di Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP 2017 che prenderà il via prossimo 26 marzo sul circuito di Losail in Qatar.
Il sodalizio con il *team* di Borgo Panigale vedrà il *brand* UnipolSai presente sulla coda delle Desmosedici GP del più volte iridato - lo spagnolo Jorge Lorenzo - e dell'italiano Andrea Dovizioso, sulle tute dei piloti, sul casco e su diversi altri materiali Ducati Corse previsti all'interno del *paddock* per ognuna delle 18 gare in programma e per i test ufficiali.

Prevedibile evoluzione della gestione

In Italia, nonostante prospettive di moderata ripresa dell'economia, persistono incertezze legate alle debolezze strutturali del paese tra le quali restano in particolare evidenza quelle legate alla riduzione del debito pubblico ed alla tenuta del sistema creditizio. La crescente instabilità politica, che condiziona non solo il nostro paese, rischia di alimentare tensioni nei mercati finanziari, già in parte avvertite in questi primi mesi del 2017, con conseguente ripresa della volatilità dello *spread* dei nostri titoli di stato rispetto al Bund tedesco. Tutto ciò ha riflessi sui nostri investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi, ottimizzando il profilo rischio rendimento del portafoglio e perseguendo in modo selettivo una adeguata diversificazione dei rischi.

Per quanto concerne l'andamento dei *business* in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.
Nel comparto assicurativo Danni, pur permanendo il mercato fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali tese al mantenimento di una marginalità tecnica positiva.
Nel comparto Vita, in considerazione della situazione dei mercati finanziari e della necessità di garantire un equilibrio prospettico alla redditività delle gestioni separate, si confermano su tutte le reti produttive politiche assuntive tese a contenere la raccolta di prodotti tradizionali a favore di prodotti multiramo con una componente di investimento non garantito.

Il risultato della gestione, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati al contesto di riferimento, è atteso positivo anche per l'anno in corso.

Bologna, 23 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

3
201

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Bilancio di Esercizio

Stato patrimoniale
Esercizio 2016

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Stato Patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3 49.746.566			
b) rami danni	4 27.932.272	5 77.678.838		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 16.510.496		
4. Avviamento		8 603.912.061		
5. Altri costi pluriennali		9 172.414.873		10 870.516.268
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 465.794.623		
2. Immobili ad uso di terzi		12 1.992.568.335		
3. Altri immobili		13 23.590.422		
4. Altri diritti reali		14 3.429.472		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 56.142.670	16 2.541.525.522	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 11.004.693			
b) controllate	18 1.661.563.086			
c) consociate	19 426.320.993			
d) collegate	20 35.942.276			
e) altre	21 21.031.211	22 2.155.862.259		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25 2.000.000			
d) collegate	26 6.862.800			
e) altre	27 3.740.000	28 12.602.800		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 267.785.217			
b) controllate	30 50.587.838			
c) consociate	31			
d) collegate	32 8.185.556			
e) altre	33 1.543.953	34 328.102.564	35 2.496.567.623	
		da riportare		870.516.268

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE							
						181	
			182				
183	41.641.104						
184	32.312.125	185	73.953.229				
		186					
		187	26.831.041				
		188	607.290.043				
		189	141.048.957			190	849.123.270
		191	578.412.325				
		192	2.063.133.067				
		193	23.765.282				
		194	3.429.472				
		195	57.296.637	196	2.726.036.783		
197	12.814.947						
198	1.624.878.055						
199	421.855.256						
200	37.540.562						
201	21.228.412	202	2.118.317.232				
203							
204							
205	2.000.000						
206	7.622.200						
207	13.174.000	208	22.796.200				
209	267.785.217						
210	50.103.828						
211							
212	10.314.759						
213		214	328.203.804	215	2.469.317.236		
		da riportare					849.123.270

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		870.516.268
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 402.245.831			
b) Azioni non quotate	37 152.620.315			
c) Quote	38	39 554.866.146		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 1.886.623.440		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 34.305.110.166			
b) non quotati	42 147.368.780			
c) obbligazioni convertibili	43 1.630.164	44 34.454.109.110		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46 34.501.688			
c) altri prestiti	47 100.835.184	48 135.336.872		
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50 106.581.750		
7. Investimenti finanziari diversi		51 86.525.074	52 37.224.042.392	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 19.108.018	54 42.281.243.555
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 354.016.130	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 4.182.234.951	57 4.536.251.081
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58 102.894.954		
2. Riserva sinistri		59 472.309.040		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61	62 575.203.994	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 65.718.972		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65 3.527.428		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 69.246.400	70 644.450.394
		da riportare		48.332.461.298

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE							
		riporto					849.123.270
216	453.443.021						
217	152.634.806						
218		219	606.077.827				
		220	1.732.029.287				
221	33.781.919.596						
222	191.355.364						
223	3.918.463	224	33.977.193.423				
225							
226	45.160.220						
227	102.922.670	228	148.082.890				
		229					
		230	167.408.168				
		231	83.147.365	232	36.713.938.960		
				233	26.086.978	234	41.935.379.957
				235	349.139.798		
				236	3.575.690.144	237	3.924.829.942
		238	116.755.475				
		239	436.729.094				
		240					
		241		242	553.484.569		
		243	65.161.630				
		244					
		245	5.786.364				
		246					
		247					
		248		249	70.947.994	250	624.432.563
		da riportare					47.333.765.732

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO							
			riporto					48.332.461.298
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	558.783.200						
b) per premi degli es. precedenti	72	12.295.716	73	571.078.916				
2. Intermediari di assicurazione			74	907.927.382				
3. Compagnie conti correnti			75	41.674.076				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	126.471.759	77	1.647.152.133		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	80.663.233				
2. Intermediari di riassicurazione			79	17.004	80	80.680.237		
III - Altri crediti					81	1.364.251.265	82	3.092.083.635
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	55.206.653				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84					
3. Impianti e attrezzature			85	26.023.065				
4. Scorte e beni diversi			86	4.257.456	87	85.487.174		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	349.079.586				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	75.634	90	349.155.220		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
2. Attività diverse			93	1.348.061.121	94	1.348.061.121	95	1.782.703.515
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	414.739.566		
2. Per canoni di locazione					97	2.403.413		
3. Altri ratei e risconti					98	18.655.999	99	435.798.978
TOTALE ATTIVO							100	53.643.047.426

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE							
		riporto					47.333.765.732
251	596.276.918						
252	17.221.129	253	613.498.047				
		254	923.357.046				
		255	61.706.000				
		256	137.751.060	257	1.736.312.153		
		258	76.894.893				
		259	17.965	260	76.912.858		
				261	1.169.058.917	262	2.982.283.928
		263	47.961.887				
		264	218				
		265	26.990.418				
		266	4.240.912	267	79.193.435		
		268	388.895.502				
		269	87.569	270	388.983.071		
		272					
		273	1.278.495.703	274	1.278.495.703	275	1.746.672.209
				276	384.248.398		
				277	2.876.170		
				278	14.916.741	279	402.041.309
						280	52.464.763.178

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	2.031.456.338		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	407.255.806		
III	- Riserve di rivalutazione			103	96.559.196		
IV	- Riserva legale			104	406.289.192		
V	- Riserve statutarie			105			
VI	- Riserva per azioni della controllante			400	11.004.693		
VII	- Altre riserve			107	2.196.716.909		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108			
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	458.479.435		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401	(79.292.274)	110	5.528.469.295
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111	2.011.689.000
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
1.	Riserva premi	112	2.636.653.660				
2.	Riserva sinistri	113	12.039.365.538				
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	13.902.179				
4.	Altre riserve tecniche	115	3.312.130				
5.	Riserve di perequazione	116	69.930.996	117	14.763.164.503		
II	- RAMI VITA						
1.	Riserve matematiche	118	23.996.063.035				
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	860.701				
3.	Riserva per somme da pagare	120	289.206.032				
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	7.600.269				
5.	Altre riserve tecniche	122	94.485.539	123	24.388.215.576	124	39.151.380.079
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	353.917.050		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	4.182.234.951	127	4.536.152.001
		da riportare					51.227.690.375

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
			281	2.031.445.960	
			282	407.255.806	
			283	96.559.196	
			284	399.225.890	
			285		
			500	12.814.947	
			287	2.069.918.902	
			288		
			289	555.722.131	
			501	(76.561.166)	290 5.496.381.666
					291 2.011.689.000
	292	2.651.229.407			
	293	12.433.917.046			
	294	9.627.491			
	295	5.503.511			
	296	67.143.991	297	15.167.421.446	
	298	23.106.133.597			
	299	1.072.264			
	300	401.258.127			
	301	6.042.897			
	302	95.237.559	303	23.609.744.444	304 38.777.165.890
			305	348.971.463	
			306	3.575.690.144	307 3.924.661.607
	da riportare				50.209.898.163

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO				
	riporto					51.227.690.375
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	2.593.359		
2. Fondi per imposte			129	121.824.810		
3. Altri accantonamenti			130	429.419.024	131	553.837.193
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	224.767.060
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	41.918.411				
2. Compagnie conti correnti	134	18.509.748				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	15.831.947				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	80.205	137	76.340.311		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	70.156.832				
2. Intermediari di riassicurazione	139	366.127	140	70.522.959		
III - Prestiti obbligazionari			141			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
V - Debiti con garanzia reale			143	3.370.006		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	11.994.000		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	54.574.407		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.276.388				
2. Per oneri tributari diversi	147	28.668.737				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.194.061				
4. Debiti diversi	149	237.059.305	150	449.198.491		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	92.894.517				
3. Passività diverse	153	825.645.816	154	918.540.333	155	1.584.540.507
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			156	52.101.863		
2. Per canoni di locazione			157	101.334		
3. Altri ratei e risconti			158	9.094	159	52.212.291
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	53.643.047.426

	VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
	riporto		50.209.898.163
		308 2.879.838	
		309 137.519.589	
		310 486.173.018	311 626.572.445
			312 174.111.508
	313 38.782.775		
	314 21.941.758		
	315 15.908.610		
	316 23.468	317 76.656.611	
	318 78.575.395		
	319 362.162	320 78.937.557	
		321	
		322	
		323 3.859.737	
		324 14.943.882	
		325 55.838.675	
	326 154.226.731		
	327 27.202.500		
	328 30.438.619		
	329 202.404.713	330 414.272.563	
	331		
	332 89.937.776		
	333 671.208.420	334 761.146.196	335 1.405.655.221
		336 48.148.298	
		337 314.560	
		338 62.983	339 48.525.841
			340 52.464.763.178

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico
Esercizio 2016

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Conto Economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati			1	6.968.227.142		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	416.642.914		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	(45.594.698)		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	(10.908.656)	5	6.586.270.270
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)					6	170.378.222
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	45.219.030
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	5.398.808.900				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	180.024.354	10	5.218.784.546		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11	106.141.396				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.411.270	13	102.730.126		
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	(661.435.584)				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	8.671.162	16	(670.106.746)	17	4.445.947.674
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	(2.240.281)
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	10.200.149
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione			20	1.190.529.717		
	b) Altre spese di acquisizione			21	292.484.041		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	(4.379.854)		
	d) Provvigioni di incasso			23	157.976.859		
	e) Altre spese di amministrazione			24	332.426.391		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	142.700.340	26	1.835.096.522
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	160.454.574
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	2.602.420
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)					29	349.806.464

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		111 7.025.509.309	
		112 396.689.836	
		113 (75.054.400)	
		114 11.505.259	115 6.715.379.132
			116 346.322.565
			117 42.923.989
	118 5.606.369.659		
	119 177.011.923	120 5.429.357.736	
	121 116.640.211		
	122	123 116.640.211	
	124 (921.529.929)		
	125 (19.415.023)	126 (902.114.906)	127 4.410.602.619
			128 (2.306.737)
			129 10.675.896
		130 1.126.312.345	
		131 369.194.467	
		132 5.236.874	
		133 158.691.906	
		134 327.412.185	
		135 114.306.150	136 1.862.067.879
			137 123.717.271
			138 2.890.724
			139 696.978.034

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO					
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Premi lordi contabilizzati			30	3.042.289.274		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	8.274.133	32	3.034.015.141
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	28.714.739		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	17.987.315)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
	aa) da terreni e fabbricati	35	205.958				
	bb) da altri investimenti	36	1.091.689.458	37	1.091.895.416		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	10.790.490)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	54.548.274		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	140.691.607		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	)	42	1.315.850.036
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	177.791.182
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	21.685.973
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Somme pagate						
	aa) Importo lordo	45	2.641.508.776				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	19.824.950	47	2.621.683.826		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare						
	aa) Importo lordo	48	(114.759.653)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(3.364.191)	50	(111.395.462)	51	2.510.288.364
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Riserve matematiche:						
	aa) Importo lordo	52	790.194.048				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(11.265.277)	54	801.459.325		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
	aa) Importo lordo	55	(260.803)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	(260.803)		
	c) Altre riserve tecniche						
	aa) Importo lordo	58	(1.904.459)				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	(1.904.459)		
	d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	aa) Importo lordo	61	313.409.994				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	313.409.994	64	1.112.704.057

				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
				140	3.419.906.116		
				141	8.522.657	142	3.411.383.459
				143	43.114.640		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				144	19.134.419)		
	145	256.149					
	146	986.575.624		147	986.831.773		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				148	7.180.539)		
				149	17.475.542		
				150	257.989.199		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate				151	)	152	1.305.411.154
						153	185.095.761
						154	20.223.510
	155	2.885.055.175					
	156	17.737.982		157	2.867.317.193		
	158	168.209.685					
	159	(3.422.334)		160	171.632.019	161	3.038.949.212
	162	860.750.368					
	163	(15.721.190)		164	876.471.558		
	165	423.652					
	166	(1)		167	423.653		
	168	(5.365.195)					
	169			170	(5.365.195)		
	171	162.520.423					
	172			173	162.520.423	174	1.034.050.439

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	1.557.373
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione		66 55.974.441		
	b) Altre spese di acquisizione		67 41.256.435		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione				
	da ammortizzare		68 8.105.463		
	d) Provvigioni di incasso		69 8.115.137		
	e) Altre spese di amministrazione		70 57.199.985		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71 430.667	72	154.009.868
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73 160.300.008		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74 101.094.886		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		75 40.674.871	76	302.069.765
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	108.177.300
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	36.710.368
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	103.048.437
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	220.776.800
	III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	349.806.464
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	220.776.800
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 45.917.387		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		84 21.252.187)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85 80.135.786			
	bb) da altri investimenti	86 442.636.061	87 522.771.847		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		88 23.880.659)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 51.647.295		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 243.504.937		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		91)	92	863.841.466

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 1.287.926
		176 52.155.564	
		177 40.052.025	
		178 8.228.320	
		179 9.326.996	
		180 62.413.756	
		181 1.460.020	182 154.260.001
		183 95.727.828	
		184 87.566.619	
		185 305.318.994	186 488.613.441
			187 87.590.349
			188 29.254.782
			189 85.668.229
			190 2.439.505
			191 696.978.034
			192 2.439.505
		193 44.753.061	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 30.301.103)	
	195 85.637.775		
	196 411.906.670	197 497.544.445	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198 28.329.875)	
		199 21.519.727	
		200 478.188.012	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201 23.685)	202 1.042.005.245

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93	103.048.437
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		94 160.634.085		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti		95 271.394.023		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti		96 205.045.114	97	637.073.222
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	170.378.222
7.	ALTRI PROVENTI			99	179.384.521
8.	ALTRI ONERI			100	335.172.625
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	574.233.619
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	96.050.753
11.	ONERI STRAORDINARI			103	35.962.077
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	60.088.676
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	634.322.295
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	175.842.860
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	458.479.435

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203 85.668.229
		204 126.497.912	
		205 277.425.827	
		206 175.877.491	207 579.801.230
			208 346.322.565
			209 201.071.694
			210 430.489.948
			211 671.548.964
			212 253.856.201
			213 50.724.991
			214 203.131.210
			215 874.680.174
			216 318.958.044
			217 555.722.130

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

3 Nota Integrativa

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.
La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.
Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.
Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per effetto dell'applicazione retrospettica dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC nel dicembre 2016, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, che ha modificato il Codice Civile recependo la Direttiva Comunitaria 2013/34/EU (cosiddetta "Direttiva Accounting"). Per maggiori informazioni si rimanda al successivo paragrafo "Modifiche dei principi contabili applicati e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente".

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, in esecuzione della delibera assembleare del 30 luglio 2013 che ha attribuito l'incarico di revisione a detta società per gli esercizi 2013-2021.

Effetti contabili delle fusioni

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione al Paragrafo "Informazioni sui principali eventi" in data 31 gennaio 2016 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai (la "Fusione Liguria").

Considerato che l'effetto contabile e fiscale della Fusione Liguria ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2016, gli effetti contabili sono stati determinati come segue:

- per quanto riguarda i saldi iniziali alla data di effetto della fusione:
  - sono stati rilevati gli attivi e i passivi inclusi nello Stato Patrimoniale di Liguria e di Liguria Vita, risultanti dai rispettivi bilanci dell'esercizio 2015 regolarmente approvati dall'Assemblea degli Azionisti di UnipoiSai, in qualità di incorporante;

- sono state eliminate le partite di credito/debito esistenti tra le società partecipanti alla Fusione Liguria;
- è stato eliso il valore delle partecipazioni detenute nelle società Liguria e Liguria Vita, pari complessivamente a 147.789 migliaia di euro, in contropartita al patrimonio netto delle medesime, pari complessivamente a 96.314 migliaia di euro, rilevando contestualmente:
  - un aumento di capitale sociale per 9 migliaia di euro, in relazione a numero 12.525 azioni emesse al servizio del concambio;
  - un disavanzo da fusione di 51.475 migliaia di euro allocato ad avviamento.

Le movimentazioni di conto economico e le variazioni patrimoniali intervenute tra la data di effetto contabile e quella di efficacia giuridica della fusione sono state riportate in dettaglio nella contabilità dell'incorporante.

Le attività e le passività di Liguria Vita sono state attribuite alla gestione Vita e quelle di Liguria sono state attribuite alla gestione Danni, in coerenza con i rami di attività delle società di provenienza. Considerato che il valore della partecipazione in Liguria era stato allocato all'acquisto in prevalenza alla gestione Vita, per evitare di attribuire alla gestione Vita un disavanzo relativo alla gestione Danni si è provveduto a trasferire dalla gestione Vita alla gestione Danni una quota di partecipazione per un importo pari a 98.789 migliaia di euro, corrispondente all'eccedenza della partecipazione iscritta nella gestione Vita (110.883 migliaia di euro) rispetto alle attività nette acquisite dalla gestione Vita per effetto dell'incorporazione di Liguria Vita (12.095 migliaia di euro).

Per agevolare l'analisi comparativa dei dati, che risente degli effetti della fusione, nelle sezioni seguenti vengono riportate anche le variazioni intervenute rispetto ai dati aggregati post Fusione Liguria appositamente rideterminati a perimetro omogeneo.

In data 30 dicembre 2016 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione in UnipolSai della controllata Dialogo S.p.A. in liquidazione (la "Fusione Dialogo"), con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2016.
La rilevazione dell'operazione di fusione ha comportato l'elisione del valore della partecipazione detenuta da UnipolSai in Dialogo per un valore di 4.514 migliaia di euro, l'aumento di capitale sociale di UnipolSai per un valore di 1,3 migliaia di euro in relazione all'emissione di numero 1.931 nuove azioni UnipolSai al servizio della fusione e la rilevazione di un avanzo da fusione per 5,4 migliaia di euro.
Gli effetti derivanti dalla Fusione Dialogo sulle altre poste del bilancio, del tutto marginali per la cessata attività della incorporata a partire dal 31 dicembre 2015, sono esposti tra le variazioni del periodo 2016 senza autonoma evidenza.

Si fa rinvio anche a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla Gestione al Paragrafo "Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente".

Modifiche dei principi contabili applicati e riesposizione dei dati dell'esercizio precedente

Nel mese di agosto 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legislativo n. 139/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015) e il Decreto Legislativo n. 136/2015, che hanno recepito la Direttiva 2013/34/UE (c.d. "*Direttiva Accounting*"), introducendo numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati applicabili ai bilanci degli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il D. Lgs. 139/2015 ha provveduto, tra l'altro, ad apportare alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano la predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali al fine di presentare in modo più puntuale ed omogeneo i dati relativi alla situazione economica-patrimoniale, anche in un'ottica di avvicinamento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. In data 22 dicembre 2016, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha emanato il nuovo set di principi contabili italiani che definiscono i criteri di predisposizione e valutazione del bilancio d'esercizio e dei bilanci intermedi.

La nuova disciplina contabile interessa in parte anche i bilanci delle imprese di assicurazione, disciplinati come è noto da un'apposita normativa di settore. Il D. Lgs. 139/2015, infatti, oltre a modificare le disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, ha apportato modifiche anche al decreto legislativo 173/1997, limitando però la casistica delle novità applicabili al settore assicurativo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nell'Introduzione alla Relazione di gestione.

3 Nota Integrativa

L'IVASS, con Provvedimento n. 53 in data 6 dicembre 2016, ha apportato modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio delle imprese di assicurazione, recependo tra l'altro le modifiche in materia di informativa contabile introdotte dal Decreto, oltre alle modifiche richieste dal Codice delle Assicurazioni Private in materia di armonizzazione con la disciplina *Solvency II.*

I maggiori cambiamenti introdotti dalla riforma riguardano i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione di alcune poste, i metodi di valutazione e l'informativa da fornire in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione. Di seguito si elencano le principali novità dettate dalla riforma:

- modifiche agli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- eliminazione dei conti d'ordine dai prospetti di bilancio e inclusione della relativa informativa nella Nota integrativa;
- modifica ed integrazione dell'informativa da presentare nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa;
- variazioni dei seguenti criteri di rilevazione/valutazione:
  - Attivi immateriali: non possono più essere capitalizzati costi di ricerca e costi di pubblicità, che devono quindi essere rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
  - Azioni proprie in portafoglio: devono essere rilevate per il loro valore di acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Conseguentemente, non deve più essere costituita un'apposita riserva di Patrimonio netto che si contrapponga agli investimenti in azioni proprie precedentemente iscritti all'attivo. I differenziali realizzati dalla vendita di azioni proprie non devono essere rilevati a Conto Economico ma imputati in una voce nel Patrimonio netto; resta immutata la disciplina inerente l'acquisto di azioni della controllante e la voce A.VI del Patrimonio netto, che prima accoglieva anche la riserva per azioni proprie, viene ridenominata "Riserva per azioni della controllante in portafoglio".
  - Dividendi da società controllate: non possono più essere contabilizzati nell'esercizio di maturazione, ma devono essere rilevati solamente nel momento in cui sorge il diritto giuridico al dividendo stesso, che normalmente coincide con la data dell'Assemblea che ne approva la distribuzione.

Il nuovo principio OIC n. 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", approvato a dicembre 2016, dispone che i cambiamenti di principi contabili devono essere applicati retroattivamente, fatto salvo quanto eventualmente previsto, in deroga alla regola generale, da specifiche regole transitorie relative ai nuovi principi.
In particolare in materia di contabilizzazione dei dividendi, l'OIC 21 dispone la facoltà (non l'obbligo) di applicazione retroattiva per le imprese che in precedenza contabilizzavano i dividendi delle controllate nell'esercizio di maturazione. UnipolSai ha ritenuto di applicare retroattivamente tale principio, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico dell'esercizio e di assicurare la piena comparabilità nel tempo dei bilanci sul piano informativo.

L'applicazione retroattiva dei principi contabili ha comportato modifiche ai saldi di apertura dell'esercizio 2016, nonché la riesposizione del bilancio dell'esercizio 2015, a fini comparativi, secondo le nuove regole contabili introdotte dalla riforma. Il Bilancio dell'esercizio 2016 è rappresentato in forma comparata con riferimento ai soli dati 2015 riesposti in conformità alla nuova disciplina contabile.

Per completezza di informazione, nelle pagine seguenti sono riportati opportuni prospetti di riconciliazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico con evidenza delle rettifiche apportate alle voci del bilancio dell'esercizio 2015 originariamente approvato, al fine di ottenere i valori riesposti secondo i nuovi principi contabili applicabili al bilancio di UnipolSai. Tali rettifiche attengono alla contabilizzazione dei dividendi e alla rilevazione delle azioni proprie in portafoglio. In particolare:

- nella prima colonna sono riportate le voci del Bilancio al 31 dicembre 2015 così come originariamente approvato;
- nella seconda colonna sono riportate le rettifiche connesse al diverso criterio di contabilizzazione dei dividendi;
- nella terza colonna sono riportate le rettifiche connesse alla rilevazione delle azioni proprie in portafoglio;
- nella quarta colonna sono riportati i valori del Bilancio al 31 dicembre 2015 riesposto.

L'applicazione retroattiva ha determinato i seguenti impatti sul Patrimonio netto di apertura al 1°gennaio 2016:

- rilevazione di maggiori utili netti di esercizi precedenti per complessivi 11.216 migliaia di euro, imputati ad incremento del saldo di apertura al 1°gennaio 2016 della riserva straordinaria inclusa nella voce "A:VII Altre riserve"; tali maggiori utili derivano da:
  - perdite nette per 36.366 migliaia di euro, dovute allo storno dei dividendi da controllate rilevati per maturazione negli esercizi precedenti, al netto del relativo effetto fiscale, esposte a fini comparativi in riduzione delle "Altre riserve" al 31 dicembre 2015 per 35.879 migliaia di euro e in riduzione dell'utile 2015 per 487 migliaia di euro;
  - utili netti per 47.582 migliaia di euro dovuti allo storno delle minusvalenze e relative riprese di valore rilevate negli esercizi precedenti sulle azioni in portafoglio, al netto del relativo effetto fiscale, esposti a fini comparativi in incremento delle "Altre riserve" al 31 dicembre 2015 per 47.706 migliaia di euro e in riduzione dell'utile 2015 per 124 migliaia di euro;
- riduzione del patrimonio netto per iscrizione della Riserva negativa per azioni proprie per un valore di 76.561 migliaia di euro al 1°gennaio 2016, corrispondente al costo sostenuto per l'acquisto.

Riesposizione dati 2015 per cambio principi contabili
Stato Patrimoniale

Valori in migliaia di euro

ATTIVO	31/12/2015 Originariamente Approvato	Effetto applicazione nuovi principi: Dividendi	Effetto applicazione nuovi principi: Azioni proprie	31/12/2015 Riesposto
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato				
B. Attivi immateriali				
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	73.953			73.953
2. Altri attivi	775.170			775.170
Totale	**849.123**			**849.123**
C. Investimenti				
I - Terreni e fabbricati	2.726.037			2.726.037
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote	2.118.317			2.118.317
2. Obbligazioni	22.796			22.796
3. Finanziamenti	328.204			328.204
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	**2.469.317**			**2.469.317**
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote	606.078			606.078
2. Quote di fondi comuni di investimento	1.732.029			1.732.029
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	33.977.193			33.977.193
4. Finanziamenti	148.083			148.083
5. Altri	250.556			250.556
Totale altri investimenti finanziari	**36.713.939**			**36.713.939**
IV - Depositi presso imprese cedenti	26.087			26.087
Totale	**41.935.380**			**41.935.380**
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	349.140			349.140
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.575.690			3.575.690
Totale	**3.924.830**			**3.924.830**
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				
I - Riserve tecniche dei rami danni	553.485			553.485
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	70.948			70.948
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
Totale	**624.433**			**624.433**
E. Crediti				
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.736.312			1.736.312
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	76.913			76.913
III - Altri crediti	1.206.554	(37.495)		1.169.059
Totale	**3.019.779**	**(37.495)**		**2.982.284**
F. Altri elementi dell'attivo				
I - Attivi materiali e scorte	79.193			79.193
II - Disponibilità liquide	388.983			388.983
IV - Altre attività	1.307.474		(28.979)	1.278.496
Totale	**1.775.651**		**(28.979)**	**1.746.672**
G. Ratei e risconti	**402.041**			**402.041**
TOTALE ATTIVO	**52.531.237**	**(37.495)**	**(28.979)**	**52.464.763**

Riesposizione dati 2015 per cambio principi contabili
Stato Patrimoniale

Valori in migliaia di euro

PASSIVO	31/12/2015 Originariamente Approvato	Effetto applicazione nuovi principi: Dividendi	Effetto applicazione nuovi principi: Azioni proprie	31/12/2015 Riesposto
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	2.031.446			2.031.446
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	407.256			407.256
III - Riserva legale	399.226			399.226
IV - Altre riserve patrimoniali	2.167.466	(35.879)	47.706	2.179.293
V - Utili (perdite) portati a nuovo				
VI - Utile (perdita) di periodo	556.333	(487)	(124)	555.722
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			(76.561)	(76.561)
Totale	**5.561.727**	**(36.366)**	**(28.979)**	**5.496.382**
B. Passività subordinate	**2.011.689**			**2.011.689**
C. Riserve tecniche				
I - Rami danni				
1. Riserva premi	2.651.229			2.651.229
2. Riserva sinistri	12.433.917			12.433.917
3. Riserve tecniche diverse	15.131			15.131
4. Riserve di perequazione	67.144			67.144
Totale riserve tecniche rami danni	**15.167.421**			**15.167.421**
II - Rami vita				
1. Riserve matematiche	23.106.134			23.106.134
2. Riserva per somme da pagare	401.258			401.258
3. Riserve tecniche diverse	102.353			102.353
Totale riserve tecniche rami vita	**23.609.744**			**23.609.744**
Totale	**38.777.166**			**38.777.166**
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con investimento e indici di mercato	348.971			348.971
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.575.690			3.575.690
Totale	**3.924.662**			**3.924.662**
E. Fondi per rischi e oneri	**627.701**	**(1.129)**		**626.572**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	**174.112**			**174.112**
G. Debiti e altre passività				
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	76.657			76.657
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	78.938			78.938
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	3.860			3.860
V - Debiti e prestiti diversi	429.216			429.216
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.839			55.839
VII - Altre passività	761.146			761.146
Totale	**1.405.655**			**1.405.655**
H. Ratei e risconti	**48.526**			**48.526**
TOTALE PASSIVO	**52.531.237**	**(37.495)**	**(28.979)**	**52.464.763**

Riesposizione dati 2015 per cambio principi contabili
Conto Economico

Valori in migliaia di euro

			Effetto applicazione nuovi principi		
		31/12/2015 Originariamente Approvato	Dividendi	Azioni proprie	31/12/2015 Riesposto
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	**Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione**	6.715.379			6.715.379
2.	**(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)**	346.323			346.323
3.	**Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	42.924			42.924
4.	**Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione**	4.410.603			4.410.603
5.	**Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**	(2.307)			(2.307)
6.	**Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**	10.676			10.676
7.	**Spese di gestione:**				
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.375.964			1.375.964
	b) Spese di amministrazione	486.104			486.104
	Totale	1.862.068			1.862.068
8.	**Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	123.717			123.717
9.	**Variazione delle riserve di perequazione**	2.891			2.891
10	**Risultato del conto tecnico dei rami danni**	**696.978**			**696.978**
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	**Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione**	3.411.383			3.411.383
2.	**Proventi da investimenti**				
	a) Proventi derivanti da investimenti	1.034.900	(4.954)		1.029.946
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	17.476			17.476
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	257.989			257.989
	Totale	1.310.365	(4.954)		1.305.411
3.	**Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**	185.096			185.096
4.	**Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	20.224			20.224
5.	**Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione**	3.038.949			3.038.949
6.	**Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**				
	a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	871.530			871.530
	b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	162.520			162.520
	Totale	1.034.050			1.034.050
7.	**Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**	1.288			1.288
8.	**Spese di gestione**				
	a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	82.519			82.519
	b) Spese di amministrazione	71.741			71.741
	Totale	154.260			154.260

Riesposizione dati 2015 per cambio principi contabili
Conto Economico

Valori in migliaia di euro

			Effetto applicazione nuovi principi		
		31/12/2015 Originariamente Approvato	Dividendi	Azioni proprie	31/12/2015 Riesposto
9.	**Oneri patrimoniali e finanziari**				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	95.728			95.728
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	87.567			87.567
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	305.319			305.319
	Totale	488.613			488.613
10	**Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**	87.590			87.590
11.	**Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**	29.255			29.255
12	**(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)**	85.668			85.668
13	**Risultato del conto tecnico dei rami vita**	**7.393**	**(4.954)**		**2.440**
	III. CONTO NON TECNICO				
1.	**Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)**	696.978			696.978
2.	**Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)**	7.393	(4.954)		2.440
3.	**Proventi da investimenti dei rami danni**				
	a) Proventi derivanti da investimenti	538.009	4.289		542.298
	b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	21.520			21.520
	c) Profitti sul realizzo di investimenti	478.188			478.188
	Totale	1.037.716	4.289		1.042.005
4.	**(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico rami vita (voce II. 12)**	85.668			85.668
5.	**Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni**				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	126.498			126.498
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	277.426			277.426
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	175.877			175.877
	Totale	579.801			579.801
6.	**(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico rami danni (voce I. 2)**	346.323			346.323
7.	**Altri proventi**	201.195		(124)	201.072
8.	**Altri oneri**	430.490			430.490
9.	**Risultato della attività ordinaria**	**672.338**	**(665)**	**(124)**	**671.549**
10	**Proventi straordinari**	253.856			253.856
11.	**Oneri straordinari**	50.725			50.725
12	**Risultato dell'attività straordinaria**	**203.131**			**203.131**
13	**Risultato prima delle imposte**	**875.469**	**(665)**	**(124)**	**874.680**
14	**Imposte sul risultato di periodo**	319.136	(178)		318.958
15	**Utile (perdita) di periodo**	**556.333**	**(487)**	**(124)**	**555.722**

3 Nota Integrativa

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.
Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.
Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto.
Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.
Sono inoltre comprese nella voce le spese relative all'integrazione tra il Gruppo Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai) e Unipol Assicurazioni che sono ammortizzate per un periodo di cinque anni a partire dalla data di efficacia della fusione.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.
Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.
Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.
I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni (ad eccezione degli eventuali fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli).
I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.
Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.
Gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.
Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.
Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.
Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.
I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell' esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il fair value dello strumento derivato.
Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il fair value coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il fair value viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:
- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli
Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti
La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.
In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;

- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e risultano rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;
b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19/11/1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'ACPC (*Average Cost Per Claim*) e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).
Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.
Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.
Il metodo Bornhuetter Ferguson utilizza una combinazione tra un benchmark o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto dell'art. 36, D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 ("Codice delle assicurazioni") e all'allegato n. 16 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 e successive modificazioni).

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/1997, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 41, D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs. 173/1997, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.
Nella riserva matematica sono inoltre comprese le riserve costituite a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (cosi come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209). Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dall'allegato 14 al paragrafo 36 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Inoltre, è stata istituita una riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste.

La riserva per somme da pagare, così come disposto dall'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

Le altre riserve tecniche sono costituite quasi interamente da accantonamenti per spese di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dal paragrafo 17 dell'allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 e seguenti, per le polizze Unit-Linked, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le polizze Index-Linked le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura, mentre gli accantonamenti del ramo VI concernenti i Fondi Pensione Aperti sono stati determinati in base al numero e al valore delle quote delle rispettive Gestioni (linee di investimento) in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.
In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 e per il triennio 2015-2017 UnipolSai ha aderito al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo Finanziario, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.
Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.
Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.
L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.
In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	30/12/16	31/12/15
Dollaro Usa	1,0541	1,0887
Lira sterlina	0,8562	0,7340
Franco Svizzero	1,0739	1,0835
Dollaro Canadese	1,4188	1,5116
YEN	123,4000	131,0700
Corona Svedese	9,5525	9,1895

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.
Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione
I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione
Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.
Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione
Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti
La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.
Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all' entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari
Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.
I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri
Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.
I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte
Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.
Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.
Per il bilancio dell'esercizio 2016 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della ricuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).
Tale risultato è pari complessivamente a un utile di 458.479 migliaia di euro, dei quali 254.592 migliaia di euro nei rami Danni e 203.888 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2016 a 870.516 migliaia di euro con una variazione negativa di 30.082 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale post fusione (–3,3%). Di seguito si commentano le principali componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 77.679 migliaia di euro, di cui 49.747 migliaia di euro relative ai rami Vita e 27.932 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è positiva per 3.726 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale post fusione.

1.2 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

La voce ammonta a 16.510 migliaia di euro. E' costituita da spese inerenti al progetto di integrazione tra Unipol Assicurazioni e le società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI ammortizzate a partire dall'esercizio 2014 coerentemente con la decorrenza degli effetti giuridici della Fusione.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 603.912 migliaia di euro, dei quali 467.561 di pertinenza della gestione Danni e 136.352 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale.
La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di La Fondiaria S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., avvenuta nel 2002, per un valore residuo di 42.561 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 34.271 migliaia di euro alla gestione Vita;
- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 61.962 migliaia di euro nella gestione Danni e 45.394 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 369.429 migliaia di euro di cui 312.876 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 56.553 migliaia di euro alla gestione Vita;

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015 per un importo residuo pari a 1.043 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 134 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 49.119 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 172.415 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva di 31.366 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. La voce si riferisce per 5.515 migliaia di euro alla gestione Vita e per 166.900 migliaia di euro alla gestione Danni; la componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione per 83.135 migliaia di euro, per le quali si segnalano acquisizioni dirette del periodo pari a 10.980 migliaia di euro. I progetti in corso di realizzazione di maggior rilievo sono rappresentati dalla nuova piattaforma sinistri (4.113 migliaia di euro), dal nuovo Sistema Auto di Gruppo (1.528 migliaia di euro), dal progetto per l'evoluzione di architetture tecnologiche e applicative per 1.654 migliaia di euro, dal progetto di integrazione DWH per 444 migliaia di euro, dal progetto di integrazione del sistema informativo-contabile per un importo complessivo pari a 511 migliaia di euro ed infine da una integrazione degli investimenti del progetto Solvency II per 2.312 migliaia di euro. Si segnalano inoltre 14.558 migliaia di euro di incremento attribuibile a fatture capitalizzate su immobili di proprietà di terzi per migliorie apportate.
La voce Marchi ammonta a 110 migliaia di euro.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.
Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.
Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.
Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	584.879	119.085	465.795
Immobili ad uso terzi	2.254.822	262.254	1.992.568
Altri immobili	23.590		23.590
Altri diritti reali	3.780	350	3.429
Immobilizzazioni in corso	56.143		56.143
Totale	**2.923.214**	**381.689**	**2.541.526**

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

La voce "Immobili ad uso terzi" comprende immobili sia ad uso strumentale di terzi, sia ad uso abitativo, mentre la voce "Altri Immobili" comprende i terreni e le aree edificabili.

La voce "Altri diritti reali" comprende alcuni posti auto siti in Firenze e i diritti edificatori in località Viquarterio, comune di Pieve Emanuele.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 58.751 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2016, è pari a 2.740.794 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 199.269 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2016
Beni immobili lordi al 31/12/2015	3.079.158
Immobili provenienti da fusione importo netto	9.627
Nuovi investimenti/migliorie	496
Vendite e altre riduzioni	165.244
Svalutazioni di immobili	58.751
Altre variazioni nette	59.058
Beni immobili lordi al 31/12/2016	**2.924.344**
Fondi ammortamento esercizio precedente	353.121
Quota ammortamento del periodo	56.429
Riduzioni per alienazioni	26.732
Fondi ammortamento a fine periodo	**382.819**
Beni immobili netti al 31/12/2016	**2.541.526**

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.
Alla data del 31 dicembre 2016 risultano ancora attivi i contratti di leasing riguardanti prevalentemente macchinari ed attrezzature informatiche quali gli impianti di *disaster recovery* e la rete di trasmissione dei dati.
Come stabilito dalla normativa italiana i contratti di leasing, anche se finanziari, sono contabilizzati come contratti di noleggio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 comma 22 del codice civile e in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, nel prospetto seguente si riepilogano gli effetti che si sarebbero rilevati in bilancio, contabilizzando i leasing secondo i principi contabili internazionali (IAS 17).

Valori in migliaia di euro	**2016**
STATO PATRIMONIALE	
Beni in leasing finanziario	3.100
Fondo ammortamento beni in leasing	(2.967)
Totale Attivo	**133**
Debito residuo per beni in leasing	(133)
Imposte anticipate/differite	(32)
Effetto sul Patrimonio Netto	(13)
Totale Passivo	**(178)**
CONTO ECONOMICO	
Minori oneri per canoni	(849)
Maggiori oneri per ammortamenti	672
Maggiori oneri per oneri finanziari	29
Effetto economico chiusura leasing	219
Effetto Lordo Imposte	**70**
Delta imposte	(26)
Effetto Netto	**45**

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) risulta essere al 31 dicembre 2016 pari a 2.155.862 migliaia di euro, contro 2.118.317 migliaia di euro, con un incremento netto di 37.545 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

Valori in migliaia di euro	
Movimentazione del periodo	**2016**
Consistenza all'inizio dell'esercizio	2.118.317
Elisioni partecipazioni oggetto di fusione	(143.118)
Acquisti e sottoscrizioni	205.276
Vendite	(8.398)
Allineamenti di valore	(15.421)
Rimborsi e altri decrementi	(794)
Consistenza al 31/12/16	**2.155.862**

Si riepilogano le principali movimentazioni del periodo:

- A7 S.r.l. in liquidazione: in data 4 gennaio 2016 è stata cancellata dal Registro delle Imprese.
- AcomeA SGR S.p.A.: a seguito della delibera dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 la società ha rimborsato parzialmente la riserva sovrapprezzo e la riserva *warrant*. La quota di spettanza di UnipolSai è pari a 49 migliaia di euro.
- AlfaEvolution Technology S.p.A.: nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 47.500 migliaia di euro.
- Banco Fiorentino – BCC di Mugello Impruneta Signa S.p.A.: in data 1° luglio ha avuto efficacia la fusione della BCC di Impruneta, della BCC di Signa e della BCC del Mugello in un nuovo veicolo societario denominato Banco Fiorentino. A fronte delle partecipazioni detenute nei primi due istituti, UnipolSai ha ricevuto n. 1.554 azioni del Banco Fiorentino pari allo 0,18% del capitale, iscritte per 51 migliaia di euro.
- Borsetto S.r.l.: in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2015 i soci hanno rinunciato a 500 migliaia di euro relativi al finanziamento soci infruttifero a titolo di copertura perdite. Il pro quota di UnipolSai Assicurazioni ammonta a 225 migliaia di euro.
- Centro Oncologico Fiorentino S.r.l. in liquidazione: in data 10 novembre 2016 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 16.200 migliaia di euro al fine di dotare la controllata delle risorse necessarie al saldo dei debiti commerciali e delle transazioni con il personale.
- Dialogo S.p.A. in liquidazione: in data 31 dicembre 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione della controllata in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con emissione di n. 1.931 azioni in favore dei soci di minoranza di Dialogo.
- Euresa Holding S.A. en liquidation: in data 6 dicembre 2016 la società è stata cancellata dal Registro di commercio e società a chiusura del processo di liquidazione. UnipolSai ha ricevuto a titolo di riparto finale 55 migliaia di euro in contanti e n. 483.692 azioni di Syneteristiki Insurance Company Inc. a valore zero, realizzando un plusvalore rispetto al carico di 46 migliaia di euro.
- International Media Holding S.p.A.: la società, costituita in data 23 maggio 2016, era il veicolo designato all'esecuzione dell'OPA RCS Mediagroup e UnipolSai ha sottoscritto n. 6.875 azioni per un esborso di 7 migliaia di euro (percentuale di partecipazione 13,75%).
  In data 3 novembre 2016 è stato effettuato un versamento a fondo perduto di 679 migliaia di euro per coprire pro quota le spese sostenute dalla partecipata per il lancio dell'OPA e il successivo ricorso al TAR. In data 3 novembre 2016 è stato inoltre sottoscritto un contratto con International Acquisition Holdings S.r.l., socio al 40% di International Media Holding, per l'acquisto di una partecipazione pari all'11,25% del capitale, soggetto alla condizione sospensiva del decorso dei termini per la comunicazione preventiva ad IVASS.
- Leithà S.r.l.: in data 22 dicembre 2016 è stata costituita con capitale di 100 migliaia di euro. La società si occuperà di innovazione di prodotto.
- Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.: in data 31 gennaio 2016 ha assunto efficacia la fusione per incorporazione di Liguria Vita S.p.A. e Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A..
  Per effetto dell'esercizio del diritto di vendita riservato agli azionisti sono state acquisite 139 azioni per complessivi 0,5 migliaia di euro.
- Marina di Loano S.p.A.: in data 29 dicembre 2016 è stato effettuato un versamento di 16.000 migliaia di euro allo scopo di dotare la controllata delle risorse necessarie ad onorare le rate scadute e in scadenza del finanziamento ricevuto dalla consociata UnipolSai Finance S.p.A..
- Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. in liquidazione: in data 5 ottobre 2016 è stata ceduta la quota rappresentante il 74% del capitale sociale a Elda Immobilien AG al prezzo di 2.313 migliaia di euro. L'operazione ha generato una plusvalenza di 164 migliaia di euro.
- Pronto Assistance S.p.A.: in data 1° marzo 2016 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di 5.000 migliaia di euro.
- Pronto Assistance Servizi S.c.r.l.: la quota di partecipazione passa dal 65,75% al 95,34% a fronte di un incremento del valore di carico di 39 migliaia di euro legato all'incorporazione di Liguria e di 734 migliaia di euro a fronte dell'acquisto di quote da Linear S.p.A. e Pronto Assistance S.p.A..
- Sainternational S.A. en liquidation: in data 28 luglio la società è stata cancellata dal Registro di commercio e società a chiusura del processo di liquidazione. UnipolSai, in quanto azionista unico, ha ricevuto a titolo di riparto finale 1.319 migliaia di euro, realizzando un plusvalore rispetto al carico di 298 migliaia di euro.
- SCAI S.p.A.: in data 22 aprile è stata ceduta la terza e ultima *tranche* della partecipazione (9,02%) ad un prezzo di 541 migliaia di euro con il realizzo di una plusvalenza di 386 migliaia di euro.
- Syneteristiki Insurance Company Inc.: la partecipazione si incrementa al 18,73% a seguito dell'assegnazione di azioni in sede di riparto finale dell'attivo di Euresa Holding S.A. en liquidation, senza incremento del carico.

- Ufficio Centrale Italiano S.c.r.l.: la quota di partecipazione detenuta passa dal 37,61% al 37,84% a fronte di un incremento del valore di carico di 2 migliaia di euro, per incorporazione di Liguria Assicurazioni.
- UnipolSai Finance S.p.A.: in data 20 dicembre 2016 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 10.000 migliaia di euro in favore della controllata al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie alla concessione del finanziamento ad Atahotels.
- UnipolSai Investimenti SGR S.p.A.: in data 9 settembre 2016, a seguito dell'esercizio della Put concessa ad IGD in sede di cessione, sono state riacquistate n. 782.718 azioni, rappresentanti il 20% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti, al prezzo di 4.466 migliaia di euro. La partecipazione complessiva si attesta al 49%.
- UnipolSai Nederland BV: in data 17 novembre è stato effettuato un versamento di 100.000 migliaia di euro al fine di dotare la controllata della liquidità necessaria alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di pari importo deliberato da UnipolRe.
- UnipolSai Servizi Consortili S.c.r.l.: la quota di partecipazione passa dal 98,59% al 98,23% a fronte di un incremento del valore di carico di 16 migliaia di euro legato all'incorporazione di Liguria e Liguria Vita e di una riduzione di 134 migliaia di euro derivante dalla cessione di due quote del valore nominale di Euro 10.400 alle consociate UniSalute e Arca Vita al prezzo di 73 migliaia di euro ciascuna, con il realizzo di una plusvalenza complessiva di 12 migliaia di euro.
- Valore Immobiliare S.r.l. in liquidazione: in data 12 gennaio 2016 è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:
a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).
Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.
In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni e il valore contabile delle medesime risultano pari a 2.155.862 migliaia di euro.

L'ammontare delle rettifiche di valore operate pari a complessivi 14.965 migliaia di euro è dettagliato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto proquota	Differenza
Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)-Novara- IT	50,00%	505.400	246.184	(259.216)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	107.797	103.201	(4.596)
Villa Ragionieri Srl-Firenze- IT	100,00%	60.872	56.941	(3.931)
Marina Di Loano Spa-Milano- IT	100,00%	51.709	50.606	(1.103)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	15.182	12.953	(2.230)
Ital H&R Srl-Bologna- IT	100,00%	118	86	(32)
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	100,00%	24.210	23.775	(435)
Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze- IT	100,00%	762	599	(163)
AlfaEvolution Technology Spa-Bologna- IT	100,00%	52.500	50.749	(1.751)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novi Sad- RS	100,00%	85.971	37.831	(48.140)
Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam- NL	100,00%	190.988	148.797	(42.191)
Metropolis Spa In Liquidazione-Milano- IT	29,71%		(87)	(87)
Borsetto Srl-Torino- IT	44,93%	979	814	(165)
Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano- IT	37,84%	218	198	(20)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena- IT	49,00%		(1.807)	(1.807)
Garibaldi Sca-Lussemburg- LU	32,00%	660	(2.202)	(2.862)
Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburg- LU	29,56%	1.598	(1.189)	(2.787)

In particolare per le partecipazioni detenute nelle seguenti società si rileva:

Popolare Vita: il maggior valore di carico rappresenta l'avviamento ed è supportato dalle risultanze della valutazione indipendente della stessa e della controllata The Lawrence Life, effettuata da un primario consulente finanziario e attuariale, che ha rilasciato apposito documento di valutazione.

DDOR Novi Sad: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto rappresenta l'avviamento ed è supportato dalla valutazione della partecipazione effettuata utilizzando la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione *"excess capital".*

Meridiano Secondo: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili nonché a poste afferenti partite fiscali.

Marina di Loano: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili.

Nuove Iniziative Toscane: si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 4.089,1 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti sui beni immobili.

Villa Ragionieri: si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 576,2 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a poste afferenti partite fiscali.

Casa di Cura Villa Donatello: evidenzia un maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto; non si è proceduto ad effettuare nessuna rettifica al valore di carico in quanto la società ipotizza di raggiungere il *break even* nel 2017, per poi produrre risultati positivi negli esercizi successivi.

UnipolSai Nederland BV: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della controllata Unipol Re.

AlfaEvolution Technology: la società ha iniziato ad operare a marzo 2016; il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è supportato dalle risultanze della valutazione della società al 31 dicembre 2016 effettuata utilizzando la metodologia del tipo *Discounted cash flow* (DCF).

Per quanto riguarda le società collegate si segnala che per la società Hotel Villaggio Città del Mare esiste un fondo rischi ed oneri istituito per far fronte a potenziali oneri futuri, mentre per Isola e Garibaldi, sulla base delle informazioni attualmente disponibili in relazione ai flussi attesi di rimborso, non si ritiene pregiudicata la recuperabilità dell'investimento.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2016 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 12.603 migliaia di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in diminuzione di 10.193 migliaia di euro (22.796 migliaia di euro il saldo al 31 dicembre 2015).

La voce attualmente comprende:
- profit Partecipating Bonds per residuali 5.057 migliaia di euro emessi dalla società collegata Garibaldi S.C.A;
- profit Partecipating Bonds per residuali 2.240 migliaia di euro emessi dalla società Ex Var. S.C.A.;
- profit Partecipating Bonds per residuali 1.806 migliaia di euro relativi alla società collegata Isola S.C.A.;
- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Banca per 2.000 migliaia di euro;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneristiki per 1.500 migliaia di euro.

Tutte le obbligazioni sono classificate come investimenti durevoli.

Finanziamenti ad imprese del Gruppo e altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 328.103 migliaia di euro al 31 dicembre 2016, con una riduzione di –101 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione.

La voce comprende due finanziamenti accesi nel 2009 per 267.785 migliaia di euro a seguito delle operazioni di subentro della Compagnia nel ruolo di emittente, al posto della controllante Unipol Gruppo Finanziario, dei prestiti obbligazionari Unipol Gruppo Finanziario 7% e Unipol Gruppo Finanziario 5,66%. I finanziamenti, che sono rimborsabili in tutto o in parte su richiesta a vista e comunque almeno tre giorni prima della data di rimborso dei prestiti, sono remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base.

La voce comprende inoltre i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

FINANZIAMENTI	2016	2015
Casa di Cura Villa Donatello	5.400	5.400
Centro Oncologico Fiorentino	1.990	1.952
Auto Presto e Bene	1.300	1.300
Meridiano Secondo	36.813	36.813
Società Edilizia Immobiliare	5.086	4.639
Borsetto S.r.l.	6.271	8.401
Butterfly	129	129
Penta Domus	1.786	1.786
Totale	**58.775**	**60.419**

Il finanziamento verso la società Metropolis dell'importo nominale di 4.144 migliaia di euro, interamente coperto da fondo svalutazione esistente al 31 dicembre 2015 è stato oggetto di rimborso parziale per 985 migliaia di euro. Il saldo residuo risultante a dicembre 2016 pari ad euro 3.160 migliaia è stato stralciato rilevando una perdita su crediti per l'intero importo. Anche l'importo di 173 migliaia di euro verso il Gruppo GPA è stato completamente azzerato in quanto ritenuto non più recuperabile.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi ad imprese del Gruppo ed a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 37.224.042 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 76.539 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+0,2%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
C.III.1 Azioni e quote	554.866	606.078	(51.212)	606.087	(51.221)
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	1.886.623	1.732.029	154.594	1.739.209	147.414
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	34.454.109	33.977.193	476.916	34.403.215	50.894
C.III.4 Finanziamenti	135.337	148.083	(12.746)	148.437	(13.100)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	106.582	167.408	(60.826)	167.408	(60.826)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	86.525	83.147	3.378	83.147	3.378
Totale	**37.224.042**	**36.713.939**	**510.103**	**37.147.504**	**76.539**
					0,2%

Nella voce "altri investimenti finanziari", non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment Policy* assunta con delibera consiliare in data 6 ottobre 2016, nell'ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia i titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 31 dicembre 2016, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Valori in migliaia di euro

Rami Danni	2016
C.III.1 Azioni e quote	271.961
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	1.184.114
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	10.234.983
Totale	**11.691.058**

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2016, pari a 3.479.142 migliaia di euro, risulta essere il 29,76% del totale degli investimenti finanziari.
Nel corso del primo semestre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa, mentre sono state effettuate alienazioni di titoli immobilizzati per un ammontare complessivo di 291.705 migliaia di euro, pari al 7,94% degli investimenti ad utilizzo durevole in essere al 31 dicembre 2015. Le cessioni hanno riguardato un titolo obbligazionario ceduto in diverse *tranches* ed è stata effettuata in data ormai prossima alla scadenza naturale del titolo fissata al 1° luglio 2016.

Nel corso del secondo semestre sono state effettuate ulteriori alienazioni che hanno riguardato due titoli obbligazionari per complessivi 11.583 migliaia di euro, mentre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2016
C.III.1 Azioni e quote	282.905
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	702.509
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. Fisso (*)	24.219.126
Totale	**25.204.540**

(*) Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2016, pari a 11.976.695 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), risulta essere il 48,39% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso del primo semestre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa, mentre è stata effettuata l'alienazione di un titolo obbligazionario per un ammontare di 42.793 migliaia di euro pari allo 0,37% degli investimenti immobilizzati in essere al 31 dicembre 2015. La cessione effettuata rientra nell'attività di semplificazione del portafoglio degli attivi, il titolo di cui trattasi è infatti strutturato e assegnato al livello 2 nella gerarchia IFRS13.
Le cessioni di titoli durevoli nel secondo semestre hanno riguardato tre titoli obbligazionari per un valore pari a 3.772 migliaia di euro e hanno comportato la rilevazione di minusvalenze per 1.190 migliaia di euro.
Non si segnalano trasferimenti dal comparto durevole al non durevole e viceversa.
Si segnala in particolare la cessione prudenziale del titolo subordinato Monte Paschi Siena riconducibile allo straordinario grado di incertezza che ha caratterizzato l'istituto bancario che avrebbero potuto determinare un azzeramento del valore del titolo.

Per maggiori informazioni sulla vendita di titoli immobilizzati e relativi effetti si fa rinvio alla Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico.
Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono esposte nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 554.866 migliaia di euro e presenta una riduzione di 51.221 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-8,5%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 9.103 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2016 un saldo di 1.886.623 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 147.414 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 77.825 migliaia di euro.

A fine 2015, UnipolSai si era impegnata a partecipare con un investimento complessivo di 100.000 migliaia di euro al Fondo Atlante (fondo di investimento privato chiuso che ha come obiettivo il sostenimento degli aumenti di capitale di alcune banche italiane e l'intervento in eventuali operazioni su NPL - *Non Performing Loans*). A fine 2016 erano stati richiamati complessivamente circa 61.670 migliaia di euro, ma si segnala che il 3 gennaio 2017 è stato effettuato un ulteriore versamento pari a circa 21.573 migliaia di euro.
Su tale fondo al 31 dicembre 2016, la Compagnia ha rilevato rettifiche di valore pari a circa 19.475 migliaia di euro, corrispondente al 24% dell'investimento effettuato, tenuto conto in termini prudenziali di quanto comunicato dalla società di gestione Quaestio Capital Management SGR nella relazione di gestione del Fondo Atlante al 31 dicembre 2016.
UnipolSai si è inoltre impegnata a partecipare al Fondo Atlante 2 (fondo di investimento privato chiuso che ha come obiettivo l'intervento in eventuali operazioni su NPL - *Non Performing Loans* del settore bancario) con un investimento complessivo di 100.000 migliaia di euro, di cui 698 migliaia versati al 31 dicembre 2016.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	2016	Comp. %	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Titoli emessi da Stati,enti pubb.						
quotati	22.866.067	66,4	24.461.186	(1.595.119)	24.826.587	(1.960.520)
non quotati	32.963	0,1	32.980	(17)	32.980	(17)
Obbligazioni convertibili	1.630	0,0	3.918	(2.288)	3.918	(2.288)
Altri titoli quotati	11.439.043	33,2	9.320.734	2.118.309	9.381.354	2.057.689
Altri titoli non quotati	114.406	0,3	158.376	(43.970)	158.376	(43.970)
Totale	**34.454.109**	**100,0**	**33.977.193**	**476.916**	**34.403.215**	**50.894**
						0,1%

Per quanto riguarda la suddivisione per valuta, il portafoglio obbligazionario risulta costituito per il 100,0% da titoli dell'area Euro.
La ripartizione fra impieghi a carattere durevole ed impieghi a breve è rispettivamente di 15.836.246 migliaia di euro e 18.617.863 migliaia di euro.
I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 36.856.039 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per 34.305.110 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2016, ammonterebbero complessivamente a 37.657.962 migliaia di euro.
Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziare si rilevano titoli per un controvalore complessivo di 15.836.246 migliaia di euro, che presentano un *fair value* di 17.697.337 migliaia di euro.
Le rettifiche nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a -26.189 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 206.378 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per complessivi 147.369 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base ai valori di mercato di fine esercizio, ammonterebbero complessivamente a 172.602 migliaia di euro.

I titoli in portafoglio sono tutti depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.
Le esposizioni così selezionate rappresentano il 75,0% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	19.891.611
Tesoro Spagna	1.763.614
Corsair Finance Ireland Ltd	475.203
Intesa Sanpaolo Spa	323.103
Tesoro Portogallo	316.746
Unicredit Spa	301.861
Jpmorgan Chase & Co	220.784
Royal Bank Of Scotland Group	213.402
Cooperatieve Rabobank Ua	177.492
Barclays Plc	174.403
Tesoro Francia	172.788
Societe Generale	169.769
Commerzbank Ag	169.453
Bnp Paribas Paris	162.473
Hsbc Holdings Plc	160.872
Generali Spa	158.948
Telecom Italia Spa	151.949
Nomura International Funding Pte Lt	150.000
Art Asset Repackaging Trust Five Bv	147.874
Deutsche Bank Ag	146.101
Bpce Sa	139.767
Enel Spa	134.116
Credit Agricole Assurances	133.630
Totale	**25.855.959**

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 7.662.647 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate.
Nel prospetto di seguito riportato sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.
I livelli di subordinazione sono i seguenti:

- *Tier 1*: crediti subordinati a qualsiasi altro strumento di debito *Senior* o subordinato, con la possibilità di mancato pagamento della cedola;
- *Lower Tier 2*: crediti immediatamente successivi ai creditori principali (*Senior*);
- *Upper Tier 2*: creditori subordinati ai precedenti; anche per questi sussiste la possibilità di differimento nel pagamento delle cedole.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/16	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABN AMRO BANK NV	EUR	59.783	FIX TO FLOATER	18/01/2028	SÌ	LOWER TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	51.488	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	55.021	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AEGON NV	EUR	51.139	FIX TO FLOATER	25/04/2044	SÌ	LOWER TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	68.638	FIX TO FLOATER	30/06/2047	SÌ	LOWER TIER 2
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	2.092	FIX TO FLOATER	08/07/2041	SÌ	LOWER TIER 2
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	53.152	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	UPPER TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	16.093	FISSO	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	21.172	FIX TO FLOATER	07/07/2045	SÌ	LOWER TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	47.906	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ALLIED IRISH BKS	EUR	34.832	FIX TO FLOATER	26/11/2025	SÌ	LOWER TIER 2
ALLIED IRISH BKS	EUR	31.583	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AMERICA MOVIL SAB DE CV	EUR	20.422	FIX TO FLOATER	06/09/2023	SÌ	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	11.078	FIX TO FLOATER	29/09/2045	SÌ	LOWER TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	45.167	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
AVIVA PLC	EUR	69.997	FIX TO FLOATER	03/07/2044	SÌ	LOWER TIER 2
AVIVA PLC	EUR	41.861	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SÌ	LOWER TIER 2
AVIVA PLC	EUR	13.655	FIX TO FLOATER	12/09/2049	SÌ	LOWER TIER 2
AXA SA	EUR	35.744	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	LOWER TIER 2
AXA SA	EUR	11.575	FIX TO FLOATER	16/04/2040	SÌ	LOWER TIER 2
AXA SA	EUR	80.002	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCA CARIGE SPA	EUR	19.170	FISSO	30/06/2017	NO	LOWER TIER 2
BANCA CARIGE SPA	EUR	56.519	INDICIZZATO	19/06/2018	SÌ	LOWER TIER 2
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	EUR	5.743	INDICIZZATO	15/05/2017	SÌ	LOWER TIER 2
BANCA POPOLARE DI VICENZA	EUR	2.233	INDICIZZATO	20/12/2017	SÌ	LOWER TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA	EUR	4.011	FIX TO FLOATER	16/02/2022	SÌ	LOWER TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA	EUR	86.783	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.664	FISSO	06/05/2026	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPOLARE SCARL	EUR	9.697	FISSO	28/04/2017	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPOLARE SCARL	EUR	12.475	FISSO	31/05/2021	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPULAR ESPANOL	EUR	32.710	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO POPULAR ESPANOL	EUR	6.506	INDICIZZATO	22/12/2019	SÌ	LOWER TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	79.173	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF AMERICA CORP	EUR	1.506	INDICIZZATO	06/05/2019	NO	LOWER TIER 2
BANK OF AMERICA CORP	EUR	9.874	INDICIZZATO	14/09/2018	NO	LOWER TIER 2
BANK OF AMERICA CORP	EUR	28.978	INDICIZZATO	28/03/2018	SÌ	LOWER TIER 2
BANK OF IRELAND	EUR	51.697	FIX TO FLOATER	11/06/2024	SÌ	LOWER TIER 2
BANK OF IRELAND	EUR	31.330	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF NEW YORK	EUR	24.634	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
BANK OF NEW YORK	EUR	1.603	INDICIZZATO	PERPETUAL	NO	TIER 1
BANKIA SA	EUR	36.222	FIX TO FLOATER	22/05/2024	SÌ	LOWER TIER 2
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	UPPER TIER 2
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	14.871	FISSO	11/09/2025	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS BK PLC	EUR	12.921	FISSO	23/01/2018	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS BK PLC	EUR	2.889	FISSO	30/03/2022	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	82.758	FIX TO FLOATER	11/11/2025	SÌ	LOWER TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	82.621	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BAYER AG	EUR	72.992	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BBVA INTL PREF	EUR	39.444	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BBVA INTL PREF	EUR	4.475	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/16	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BERTELSMANN SE & CO KGAA	EUR	33.406	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BHP BILLITON FIN	EUR	2.000	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	94.803	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BNP PARIBAS PARIS	EUR	10.084	FISSO	01/10/2026	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	4.994	FISSO	07/09/2017	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	1.898	FISSO	17/02/2025	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	5.968	FISSO	27/01/2026	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	39.725	FIX TO FLOATER	14/10/2027	SÌ	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	15.170	FIX TO FLOATER	20/03/2026	SÌ	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	74.421	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BPCE SA	EUR	35.268	FISSO	11/07/2024	NO	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	22.916	FISSO	15/03/2025	NO	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	13.866	FISSO	22/04/2026	NO	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	18.732	FIX TO FLOATER	08/07/2026	SÌ	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	48.986	FIX TO FLOATER	30/11/2027	SÌ	LOWER TIER 2
CAJA DE AHORROS Y MONTE	EUR	32.747	FIX TO FLOATER	28/07/2025	SÌ	LOWER TIER 2
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	17.037	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CENTRICA PLC	EUR	43.075	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CITIGROUP INC	EUR	28.351	FISSO	20/11/2026	NO	LOWER TIER 2
CITIGROUP INC	EUR	1.600	INDICIZZATO	10/02/2019	SÌ	LOWER TIER 2
CLOVERIE PLC VIA SWISS RE CORPSOL	EUR	31.999	FIX TO FLOATER	11/09/2044	SÌ	LOWER TIER 2
CLOVERIE PLC ZURICH INS	EUR	16.454	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	16.954	FISSO	20/10/2022	NO	TIER 3
CNP ASSURANCES	EUR	42.404	FIX TO FLOATER	05/06/2045	SÌ	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	18.918	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SÌ	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	4.446	FIX TO FLOATER	30/09/2041	SÌ	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	38.096	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	41.808	FISSO	09/05/2018	NO	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.340	FISSO	16/03/2021	NO	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	51.749	FISSO	23/03/2026	NO	LOWER TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	936	FISSO	09/11/2022	NO	LOWER TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	46.034	FISSO	21/07/2026	NO	LOWER TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	34.158	FIX TO FLOATER	26/05/2026	SÌ	LOWER TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	79.449	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CORSAIR FINANCE IRELAND LTD	EUR	32.000	INDICIZZATO	05/10/2020	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	40.685	FIX TO FLOATER	27/09/2048	SÌ	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	92.945	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	1.113	FISSO	11/06/2019	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	18.585	FISSO	17/03/2025	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	27.511	FISSO	17/03/2027	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	444	FISSO	22/12/2020	SÌ	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	472	FISSO	30/06/2020	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	79.020	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	23.730	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	4.994	FISSO	18/09/2018	NO	LOWER TIER 2
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	73.172	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	48.397	FIX TO FLOATER	13/03/2025	SÌ	LOWER TIER 2
DANSKE BANK	EUR	36.118	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DELTA LLOYD NV	EUR	29.596	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
DEMETER (SWISS LIFE)	EUR	68.071	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEMETER (ZURICH INS)	EUR	30.984	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SÌ	LOWER TIER 2

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/16	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.703	FISSO	01/04/2025	NO	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	65.592	FISSO	17/02/2025	NO	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.011	FIX TO FLOATER	24/05/2028	SÌ	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	37.182	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	7.981	FISSO	23/02/2035	SÌ	LOWER TIER 2
DEUTSCHE POST IV	EUR	4.234	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DNB NOR BANK ASA	EUR	2.996	FIX TO CMS	08/03/2022	SÌ	LOWER TIER 2
DNB NOR BANK ASA	EUR	61.440	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DONG A/S	EUR	27.256	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	17.968	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	81.527	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ELM BV (SWISS LIFE)	EUR	9.971	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
ELM BV (SWISS REIN CO)	EUR	9.061	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	24.773	FIX TO FLOATER	02/04/2021	SÌ	TIER 1
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	16.305	FIX TO FLOATER	05/04/2022	SÌ	TIER 1
ENEL SPA	EUR	48.855	FIX TO CMS	15/01/2020	SÌ	TIER 1
ENEL SPA	EUR	16.521	FIX TO CMS	15/09/2021	SÌ	TIER 1
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	15.620	FIX TO FLOATER	16/03/2021	SÌ	TIER 1
ENGIE (EX GDF SUEZ)	EUR	10.211	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ETHIAS SA	EUR	13.267	FISSO	14/01/2026	NO	LOWER TIER 2
FORTIS NV	EUR	4.279	FISSO	04/10/2017	NO	LOWER TIER 2
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	59.580	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GENERAL ELECTRIC CO	EUR	34.133	FIX TO FLOATER	15/09/2017	SÌ	UPPER TIER 2
GENERALI FINANCE BV	EUR	98.461	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GENERALI SPA	EUR	23.921	FISSO	04/05/2026	NO	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	42.803	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	26.882	FIX TO FLOATER	10/07/2042	SÌ	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.362	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	45.010	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	12.695	FIX TO FLOATER	27/10/2039	SÌ	LOWER TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	58.667	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
HANNOVER FINANCE SA	EUR	860	FIX TO FLOATER	14/09/2040	SÌ	LOWER TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	49.028	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	9.998	FISSO	19/03/2018	NO	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	50.265	FISSO	30/06/2025	NO	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	95.602	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
HUTCHISON WHAMPOA KY	EUR	9.857	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ING BANK NV	EUR	15.996	FIX TO FLOATER	11/04/2028	SÌ	LOWER TIER 2
ING BANK NV	EUR	4.812	FIX TO FLOATER	21/11/2023	SÌ	LOWER TIER 2
ING BANK NV	EUR	13.038	FIX TO FLOATER	29/05/2023	SÌ	LOWER TIER 2
ING GROEP	EUR	88.865	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	11.691	FISSO	13/09/2023	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	44.600	FISSO	15/09/2026	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	30.230	FISSO	26/06/2024	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	83.337	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	10.877	INDICIZZATO	20/02/2018	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	43.795	INDICIZZATO	28/05/2018	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	26.239	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KBC GROEP NV	EUR	19.148	FIX TO FLOATER	11/03/2027	SÌ	LOWER TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	4.995	FIX TO FLOATER	25/11/2024	SÌ	LOWER TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	47.986	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/16	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	7.913	FISSO	09/06/2028	NO	LOWER TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	18.004	FIX TO FLOATER	19/11/2027	SÌ	LOWER TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	58.582	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.948	FISSO	28/09/2026	NO	LOWER TIER 2
LANDESBANK BERLIN AG	EUR	3.650	FISSO	25/11/2019	NO	LOWER TIER 2
LEGAL GENERAL GROUP	EUR	27.592	FIX TO FLOATER	27/06/2044	SÌ	LOWER TIER 2
LEGAL GENERAL GROUP	EUR	50.671	FIX TO FLOATER	27/10/2045	SÌ	LOWER TIER 2
LLOYDS BANK PLC	EUR	5.639	FISSO	24/03/2020	NO	LOWER TIER 2
LLOYDS BANKING GROUP PLC	EUR	70.456	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
MACQUARIE BANK LTD	EUR	3.785	FISSO	21/09/2020	NO	LOWER TIER 2
MAPFRE SA	EUR	977	FIX TO FLOATER	24/07/2037	SÌ	LOWER TIER 2
MUFG CAP FIN 4	EUR	7.024	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
MUNICH RE	EUR	6.963	FIX TO FLOATER	26/05/2042	SÌ	LOWER TIER 2
NATIONAL AUSTRALIA BANK	EUR	34.727	FIX TO FLOATER	12/11/2024	SÌ	LOWER TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	15.214	FISSO	14/09/2026	NO	LOWER TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	3.691	FISSO	22/07/2020	NO	LOWER TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	46.495	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NATIXIS	EUR	12.000	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NN GROUP NV	EUR	35.941	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SÌ	LOWER TIER 2
NN GROUP NV	EUR	55.026	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NORDEA BANK AB	EUR	7.548	FIX TO CMS	15/02/2022	SÌ	LOWER TIER 2
NORDEA BANK AB	EUR	58.150	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	33.203	FIX TO FLOATER	03/06/2036	SÌ	LOWER TIER 2
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.992	FIX TO FLOATER	17/11/2027	SÌ	LOWER TIER 2
OMV AG	EUR	4.996	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	57.017	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ORIGIN ENERGY FINANCE LTD	EUR	52.456	FIX TO FLOATER	16/09/2019	SÌ	TIER 1
POSTE VITA SPA	EUR	14.170	FISSO	30/05/2019	NO	LOWER TIER 2
PRUDENTIAL PLC	EUR	56.624	FIX TO FLOATER	20/07/2035	SÌ	LOWER TIER 2
PRUDENTIAL PLC	EUR	19.194	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
RAIFF ZENTRALBK	EUR	8.840	FIX TO FLOATER	21/02/2025	SÌ	LOWER TIER 2
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	58.096	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND	EUR	20.000	FISSO	09/04/2018	NO	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	13.477	FISSO	19/12/2023	NO	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	18.663	FISSO	28/05/2024	NO	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	44.710	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	61.013	FIX TO FLOATER	25/03/2024	SÌ	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	68.582	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
RSA INSURANCE GROUP PLC	EUR	9.442	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
RWE AG	EUR	31.309	FIX TO FLOATER	21/10/2020	SÌ	TIER 1
RWE AG	EUR	29.242	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	39.761	FISSO	04/04/2026	NO	LOWER TIER 2
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	81.762	FISSO	18/03/2025	NO	LOWER TIER 2
SANTANDER UK GROUP HOLDINGS	EUR	18.498	FISSO	15/09/2025	NO	LOWER TIER 2
SANTOS FINANCE LTD	EUR	8.563	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SCOR SA	EUR	28.103	FIX TO FLOATER	08/06/2046	SÌ	LOWER TIER 2
SCOR SA	EUR	31.927	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	LOWER TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	48.891	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	60.524	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/16	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SNS BANK N.V.	EUR	510	FISSO	14/05/2049	NO	LOWER TIER 2
SNS BANK N.V.	EUR	225	FISSO	26/10/2049	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	19.161	FISSO	14/04/2025	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	13.614	FISSO	19/08/2026	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	4.900	FISSO	27/02/2025	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	39.741	FIX TO FLOATER	16/09/2026	SÌ	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	92.354	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SOCIETÈ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	53.081	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SOGECAP SA	EUR	99.239	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SOLVAY FINANCE SA	EUR	5.000	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
STANDARD CHARTERED BANK	EUR	24.750	FISSO	26/09/2017	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	10.081	FISSO	19/11/2024	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	28.181	FISSO	23/11/2022	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	15.910	FIX TO FLOATER	21/10/2025	SÌ	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	44.570	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
STANDARD LIFE PLC	EUR	36.190	FIX TO FLOATER	04/12/2042	SÌ	LOWER TIER 2
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	46.749	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SWEDBANK AB	EUR	11.384	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TDC A/S	EUR	14.333	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	41.664	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	29.454	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TOTAL SA	EUR	62.685	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UBS AG	EUR	35.497	FISSO	15/05/2024	NO	LOWER TIER 2
UBS GROUP AG	EUR	94.124	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK SA	EUR	200	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	18.459	FISSO	05/06/2018	NO	UPPER TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.938	FISSO	26/09/2017	NO	LOWER TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	54.221	FISSO	31/10/2022	NO	LOWER TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	31.846	FIX TO FLOATER	03/01/2027	SÌ	LOWER TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	89.629	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	74.172	INDICIZZATO	25/06/2018	NO	UPPER TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	66.902	FIX TO FLOATER	05/05/2026	SÌ	LOWER TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	7.862	INDICIZZATO	30/10/2018	SÌ	LOWER TIER 2
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	EUR	4.756	INDICIZZATO	28/07/2023	SÌ	LOWER TIER 2
VATTENFALL AB	EUR	55.294	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
VENETO BANCA SPA	EUR	9.009	FIX TO FLOATER	01/12/2025	SÌ	LOWER TIER 2
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	57.972	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
VONOVIA BV	EUR	5.075	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
WACHOVIA CORP.	EUR	1.492	FISSO	27/11/2018	NO	LOWER TIER 2
WILLOW NO.2 IE FOR ZURICH INSURANCE	EUR	47.079	FIX TO FLOATER	01/10/2025	SÌ	LOWER TIER 2
Totale		**7.662.647**				

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

Valori in migliaia di euro	2016
Scarti di emissione positivi	18.426
Scarti di emissione negativi	(3.006)
Scarti di negoziazione positivi	67.501
Scarti di negoziazione negativi	(50.856)
Adeguamenti su zero coupon	214.372

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a 135.337 migliaia di euro, è composta per 34.502 migliaia di euro da prestiti su polizze e per 100.835 migliaia di euro da altri prestiti che comprendono 873 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti, 4.888 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti, nonché 95.000 migliaia di euro per un finanziamento di natura subordinata a favore di P&V Assurance. Il contratto di finanziamento, prevede un tasso di interesse pari al 9% annuo da corrispondere semestralmente e una durata perpetua, con possibilità di rimborso su richiesta del finanziatore o del finanziato con un preavviso di almeno cinque anni ovvero senza preavviso e con il consenso dell'altra parte nei casi in cui tale finanziamento non sia più utilizzato da parte di P&V a copertura del margine.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce CIII.6) sono esposte nell'allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 106.582 migliaia di euro, si riferisce a "depositi presso enti creditizi" a scadenza con durata superiore a 15 giorni, con una variazione in diminuzione di 60.826 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione.

I depositi accesi al 31 dicembre 2015 per complessivi nominali 150.000 migliaia di euro sono giunti a scadenza nel mese di febbraio 2016, mentre il deposito acceso presso la consociata Unipol Banca acceso sempre in data 31 dicembre 2015 a fronte dell'impegno ad acquistare un immobile dal Fondo Rho sottoposto all'iscrizione al catasto Tavolare è stato estinto in quanto l'iscrizione è regolarmente avvenuta e pertanto l'immobile è stato definitivamente acquistato. In data 23 dicembre 2016 è stato inoltre acceso un deposito presso Banco Popolare per un importo pari a 100.000 migliaia di euro attribuito alla gestione Vita con scadenza 23 febbraio 2017.

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) risultano così composti:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Premi per opzioni cap	2.528	2.737	(209)	2.737	(209)
Controvalore/Premi asset swap	29.890	29.319	571	29.319	571
Premi per opzioni call	31.141	20.645	10.496	20.645	10.496
Premi per opzioni put	21.754	29.192	(7.438)	29.192	(7.438)
Controvalore cross currency swap	1.212	1.254	(42)	1.254	(42)
Totale	**86.525**	**83.147**	**3.378**	**83.147**	**3.378**
					4,1%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuta alla chiusura anticipata di 4 opzioni *put* acquistate su indici e di 5 opzioni *call* acquistate su indici, all'acquisto di 2 *Swaption*, all'acquisto di 6 opzioni *put* su indici e di 5 opzioni *call* su indici, e alle valutazioni di fine periodo sulle opzioni *put* e *call*.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2016 a 19.108 migliaia di euro con un decremento di 3.917 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (–17,0%).
Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.
I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.
Il saldo della classe D.I, pari a 354.016 migliaia di euro, presenta un incremento di 4.876 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+1,4%).
Nel corso del periodo sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C per 9.166 migliaia di euro nei casi di quote di attività eccedenti non più rappresentative degli impegni tecnici, che risultavano pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nell'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni).
Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/1997 n. 173).

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).
Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 16 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

In data 1° maggio 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione dei Fondi Pensione Aperti "Fondiaria Previdente", "Sai", "Unipol Insieme", "Conto Previdenza" e "UnipolSai Assicurazioni" nel Fondo Pensione Aperto "Unipol Previdenza" che, dalla data di efficacia della fusione, ha variato la propria denominazione in "UnipolSai Previdenza FPA". Con tale operazione, avvenuta in conformità della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010 come successivamente modificata e integrata, la Compagnia ha inteso razionalizzare l'offerta previdenziale nel settore dei Fondi Pensione Aperti, concentrandola in un unico fondo pensione articolato in sette comparti. L'aumento del patrimonio medio gestito per comparto consentirà di realizzare una più efficiente gestione dei patrimoni, con maggiore diversificazione degli investimenti e miglior profilo rischio/rendimento atteso, una semplificazione dei processi gestionali e una conseguente riduzione dell'incidenza dei costi fissi.

A fine 2016 tali investimenti ammontavano complessivamente a 4.182.235 migliaia di euro con un incremento di 606.545 migliaia di euro (+17,0%) rispetto all'esercizio precedente.
Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "Unipol Previdenza";
- n. 12/7 per "Cometa";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/9 per "Poste";

- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/12 per "Priamo";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/15 per "Filcoop";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/18 per "Previmoda";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/20 per "Fondinps"
- n. 12/21 per "Perseo Sirio";
- n. 12/22 per "Cometa Sicurezza 2015";
- n. 12/23 per "Previcooper Sicuro".
- n. 12/24 per "F.do Pens. Cooperlavoro Sicurezza Gar".

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2016 risulta di 644.450 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Riserve tecniche rami Vita	65.719	65.162	557	76.980	(11.261)
Somme da pagare rami Vita	3.527	5.786	(2.259)	6.892	(3.364)
Riserva premi rami Danni	102.895	116.755	(13.861)	122.928	(20.033)
Riserva sinistri rami Danni	472.309	436.729	35.580	470.785	1.524
Totale	**644.450**	**624.433**	**20.018**	**677.585**	**(33.134)**
					(4,9)%

L'importo, in calo rispetto al dato aggregato post fusione, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2016 risulta di 3.092.084 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Crediti v/assicurati per premi	571.079	613.498	(42.419)	620.560	(49.481)
Crediti v/intermediari di ass.ne	907.927	923.357	(15.430)	930.076	(22.148)
Compagnie conti correnti	41.674	61.706	(20.032)	61.241	(19.567)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	126.472	137.751	(11.279)	146.397	(19.925)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	80.680	76.913	3.767	83.266	(2.586)
Altri crediti	1.364.251	1.169.059	195.192	1.202.469	161.782
Totale	**3.092.084**	**2.982.284**	**109.800**	**3.044.008**	**48.076**
					1,6%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,7% dei premi diretti di esercizio (5,9% nel 2015) e decrementano rispetto all'esercizio precedente in relazione alla contrazione rilevata nell'andamento della raccolta nei rami Danni.

I crediti verso assicurati per premi includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 67.985 migliaia di euro. La svalutazione è stata eseguita tenendo conto dell'andamento storico sulla non recuperabilità dei crediti nei periodi successivi. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità. Le movimentazioni del fondo rettificativo risultano essere come segue:

Valori in migliaia di euro

Fondo Svalutazione Crediti	2016
Esistenza iniziale	66.303
Effetto fusione	1.557
Accantonamenti	125
Esistenza finale	**67.985**

I crediti verso agenti ed altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.
Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 16.653 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 126.472 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La variazione in diminuzione rispetto al dato aggregato post fusione è pari a 19.925 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2016 a 80.680 migliaia di euro, con un decremento di 2.586 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-3,1%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 26.736 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.
Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 1.364.251 migliaia di euro (161.782 migliaia di euro di incremento rispetto al dato aggregato post fusione). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Erario	577.080	602.516	(25.436)	614.524	(37.444)
Società del Gruppo	130.477	114.440	16.037	114.456	16.021
Mutuelle Du Mans	25.404	30.047	(4.643)	32.570	(7.167)
Fondo Vittime della Strada	113.600	108.056	5.544	126.162	(12.562)
Depositi a garanzia dei contratti derivati	352.551	119.721	232.830	119.820	232.731
Crediti vari	165.140	194.279	(29.139)	194.937	(29.797)
Totale	**1.364.251**	**1.169.059**	**195.192**	**1.202.469**	**161.782**
					13,5%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 577.080 migliaia di euro (614.524 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) principalmente costituiti da:
  - 209.092 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni previsto dal D.L. 282/2004;
  - 168.605 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002 il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
  - 124.250 migliaia di euro di crediti per ritenute;
  - 29.915 migliaia di euro per credito IRAP;
  - 3.450 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 130.477 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 108.229 migliaia di euro quale credito della gestione danni verso la controllante Unipol Gruppo Finanziario per effetto dell'adesione al consolidato fiscale. La gestione vita presenta un debito di 93.882 migliaia di euro e pertanto il credito netto verso la consolidante è pari a 14.347 migliaia di euro.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 25.404 migliaia di euro rispetto a 30.047 migliaia di euro al 31 dicembre 2015. Tale credito, assistito da garanzia fideiussoria, è relativo alla garanzia rilasciata all'acquirente dalla compagnia Mutuelle du Mans, con riferimento alla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005.
  Il credito è inoltre coperto per 16.065 migliaia di euro da un fondo rischi ed oneri.
  A fronte del rifiuto da parte di MMA di adempiere alle proprie originarie obbligazioni, Unipol Assicurazioni ha avviato nel 2011, la procedura arbitrale prevista dai contratti per la risoluzione della controversia, poi dichiarata estinta a seguito della sottoscrizione, in data 3 novembre 2014, di un accordo transattivo sulla base del quale MMA si è impegnata a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), determinato da un Auditor indipendente (KPMG).
  All'interno dell'accordo sono inoltre state previste verifiche periodiche sul netto pagato incrementale maturato alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno.
  Come convenuto nell'accordo transattivo UnipolSai, a seguito del pagamento del primo differenziale sul Netto pagato, ha consegnato a MMA le garanzie bancarie rilasciate in data 3 aprile 2008 e l'assenso allo svincolo delle stesse, a fronte della consegna da parte di MMA di una nuova garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo di Euro 29.823.750 che copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014. Gli incassi sono avvenuti regolarmente. In particolare nel corso del 2016 sono stati incassati 4.643 migliaia di euro.

- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per 113.600 migliaia di euro dei quali 21.702 migliaia di euro derivano dall'eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2016 rispetto all'importo effettivamente dovuto e 91.898 migliaia dall'attività di liquidazione sinistri.
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a tutela dei derivati per 352.551 migliaia di euro.

Tra i crediti vari si segnalano:

- Crediti verso clienti per 111.919 migliaia di euro. L'importo comprende i crediti verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. (società interamente controllata da Im.Co.) per 101.665 migliaia di euro quali acconti corrisposti da Milano Assicurazioni a Im.Co. in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. Per effetto delle svalutazioni operate il valore netto di tale credito ad oggi è di 27.865 migliaia di euro.
- Partite in attesa di regolazione per 42.537 migliaia di euro di cui crediti verso Finitalia per 29.816 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione delle polizze rateali.
- Crediti per affitti per 16.148 migliaia di euro.

Tenuto conto delle esposizioni in essere, è stata effettuata una svalutazione complessiva di 178.547 migliaia di euro dei quali 73.800 migliaia di euro a fronte dei citati crediti verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e 62.223 migliaia di euro a fronte di contenziosi verso agenti.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a 1.782.704 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	**2016**	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
F.I Attivi materiali e scorte	85.487	79.193	6.294	79.193	6.294
F.II Disponibilità liquide	349.155	388.983	(39.828)	413.002	(63.846)
F.IV Altre attività	1.348.061	1.278.496	69.565	1.278.872	69.190
Totale	**1.782.704**	**1.746.672**	**36.031**	**1.771.067**	**11.637**
					0,7%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2016, pari a 85.487 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

Valori in migliaia di euro	**2016**	2015	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	55.207	47.962	7.245
Beni mobili iscritti in pubblici registri		0	0
Impianti e attrezzature	26.023	26.990	(967)
Scorte e beni diversi	4.257	4.241	17
Totale	**85.487**	**79.193**	**6.294**

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 349.155 migliaia di euro di cui 349.080 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (412.914 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e 76 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati (la variazione rispetto al dato aggregato post fusione è pari a -63.846 migliaia di euro).

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta non euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e yen giapponesi) per un controvalore di 11.490 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 2.234 migliaia di euro e le competenze nette maturate nel periodo.
Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 1.348.061 migliaia di euro (1.278.872 migliaia di euro il dato post fusione con un incremento pari a 5,4%).
La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Partite tecniche su sinistri	163.974	178.141	(14.168)	178.464	(14.490)
Pignoramenti per sinistri	104.979	95.519	9.460	95.519	9.460
Conto collegamento Danni/Vita	62.836	5.495	57.341	5.495	57.341
Anticipi sulle indennità di portafoglio	67.246	48.930	18.316	48.930	18.316
Spese immobiliari da recuperare	19.418	19.017	401	19.017	401
Valutazione strumenti finanziari	7.667	17.653	(9.985)	17.653	(9.985)
Attività per imposte anticipate	919.251	908.428	10.823	908.428	10.823
Attività varie	2.690	5.312	(2.622)	5.365	(2.675)
Totale	**1.348.061**	**1.278.496**	**69.565**	**1.278.872**	**69.190**
					5,4%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "*forfait* gestionaria" da recuperare per 124.688 migliaia di euro.

La contropartita da valutazione di strumenti finanziari derivati è pari a 7.667 migliaia di euro e si riferisce alla valutazione di *forward divise* per 5.645 migliaia di euro e di *asset swap* per 2.022 migliaia di euro.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 919.251 migliaia di euro.
Nella tabella che segue si riassume la movimentazione del credito per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

Valori in migliaia di euro	
Credito per Imposte anticipate	**2016**
Esistenza iniziale aggregata	925.825
Altre variazioni	36.122
Incrementi del periodo	53.940
Utilizzi del periodo	(96.636)
Totale	**919.251**

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2016 di 435.799 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 30.439 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+7,5%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

Valori in migliaia di euro	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	414.740		**414.740**
Per canoni di locazione		2.403	**2.403**
Altri ratei e risconti	2.045	16.611	**18.656**
Totale	**416.785**	**19.014**	**435.799**

La voce G.1 "interessi", pari a 414.740 migliaia di euro (387.561 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 395.261 migliaia di euro, da ratei su derivati per 19.418 migliaia di euro e da ratei su altri finanziamenti per 56 migliaia di euro.
I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 2.403 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 18.656 migliaia di euro (14.917 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale con scadenza 2018, per 5.596 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 5.311 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 3.376 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 4.372 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 5.069.990 migliaia di euro.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 27 aprile 2016, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2015 di UnipolSai Assicurazioni e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. di dividendi per complessivi 423.676 migliaia di euro (di cui 318.671 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 105.005 migliaia di euro alla gestione Vita);
- destinazione a Riserva Legale di un importo pari a 7.063 migliaia di euro interamente afferente alla gestione danni;
- accantonamento a "Riserva Straordinaria" della restante parte dell'utile di esercizio, pari a complessivi 125.593 migliaia di euro (di cui 95.330 migliaia di euro afferenti la gestione Danni e 30.263 migliaia di euro afferenti la gestione Vita).

A seguito dell'efficacia in data 31 gennaio 2016 della fusione per incorporazione nella Società di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. – sono state emesse a favore dagli azionisti Liguria diversi dall'Incorporante n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

In data 31 dicembre 2016 la fusione per incorporazione della controllata Dialogo S.p.A. in liquidazione ha comportato un aumento di capitale sociale per n. 1.931 nuove azioni corrispondenti ad un valore di 1.386,27 euro.
Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.VII), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 3.106.821 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce		2016	2015	Var. su 2015
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III	Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV	Riserva legale	406.289	399.226	7.063
A.VI	Riserva per azioni della controllante	11.005	12.815	(1.810)
A.VII	Altre riserve	2.196.717	2.069.919	126.798
	Riserva azioni controllante da acquistare	38.995	37.185	1.810
	Riserva da fusioni	1.638.569	1.647.414	(8.845)
	Riserva Straordinaria	16.156	16.156	
	Altre riserve straordinarie	404.897	279.915	124.982
	Riserva azioni proprie da acquistare	97.269	88.418	8.851
	Riserva conguaglio dividendo	826	826	
	Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
A. X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(79.292)	(76.561)	(2.731)
Totale		**3.038.534**	**2.909.214**	**129.320**
				4,4%

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ammontano a 2.011.689 migliaia di euro, invariate rispetto al dato aggregato post fusione dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 750.000 migliaia di euro di prestito obbligazionario ibrido;
- 561.689 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 700.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – relativi al prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso pari al 5,75% per i primi 10 anni e, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* pari a 518 *basis points*. Il prestito è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier I *restricted* in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 43.188 migliaia di euro.

- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni S.p.A.) – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il tasso d'interesse, che era pari al 7% fino al 15 giugno 2011, al 31 dicembre 2016 è pari al 2,184% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier II in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 6.902 migliaia di euro.

- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni S.p.A.) – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da luglio 2013. Il tasso d'interesse, che era pari al 5,66% fino al 28 luglio 2013, al 31 dicembre 2016 è pari al 2,187% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier II in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 6.904 migliaia di euro. La Compagnia detiene, tra gli attivi di portafoglio, parte di detto prestito per un valore nominale pari a 38.311 migliaia di euro, acquistato a fine 2009 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario. Pertanto, il debito effettivo di tale prestito ammonta a 261.689 migliaia di euro e l'importo degli interessi netti di competenza ammonta a 6.022 migliaia di euro.

- 400.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2016 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* da corrispondere semestralmente, (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" (*)). Il prestito è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier I *restricted* in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 9.723 migliaia di euro (comprensivo degli interessi relativi allo *spread* aggiuntivo).

- 100.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel dicembre del 2005 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2016 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* da corrispondere semestralmente, (di cui 71,5 *basis points* a titolo di spread aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" (*)). Il prestito è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier II in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 2.433 migliaia di euro (comprende gli interessi dello *spread* aggiuntivo).

- 150.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel giugno del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal quinto anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2016 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* da corrispondere semestralmente, (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" (*)). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, scaduto a luglio 2016. Il prestito è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier II in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 3.643 migliaia di euro (comprende gli interessi dello *spread* aggiuntivo ma non gli interessi dello strumento di copertura).

(*) Le "Clausole Costi Aggiuntivi" contenute nei contratti di finanziamento originari, prevedono che UnipolSai sia obbligata a tenere indenne Mediobanca in relazione ad ogni costo incorso da quest'ultima a seguito di mutamenti di legge o della loro interpretazione o applicazione, fattispecie intervenuta con l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*Capital Requirement Regulation*) che ha modificato il regime di deduzione dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito alle imprese di assicurazione.

- 50.000 migliaia di euro (ex Milano Assicurazioni S.p.A.) – finanziamento concesso nel luglio del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (ammontare originario pari a 150.000 migliaia di euro, di cui 100.000 migliaia di euro rimborsati nel 2008), con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2016 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* da corrispondere semestralmente, (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" [*]). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, scaduto a luglio 2016. Il prestito è computabile tra i fondi propri disponibili di livello Tier II in forza di disposizioni transitorie previste dalla normativa *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 1.214 migliaia di euro (comprende gli interessi dello *spread* aggiuntivo ma non gli interessi dello strumento di copertura).

L'importo complessivo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 74.008 migliaia di euro. Considerando la parte di proprie passività subordinate detenute dalla Compagnia, gli interessi netti ammontano a 73.126 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La loro ripartizione e le relative variazioni risultano dal seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Riserva premi rami Danni	2.636.654	2.651.229	(14.576)	2.687.799	(51.146)
Riserva sinistri rami Danni	12.039.366	12.433.917	(394.552)	12.700.411	(661.045)
Altre riserve rami Danni	87.145	82.275	4.870	82.508	4.637
Riserve tecniche rami Vita	24.099.010	23.208.486	890.523	23.338.510	760.499
Somme da pagare rami Vita	289.206	401.258	(112.052)	403.961	(114.755)
Totale	**39.151.380**	**38.777.166**	**374.214**	**39.213.190**	**(61.810)**
					(0,2)%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 14.763.165 migliaia di euro (-707.554 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), predisposto in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 2.636.654 migliaia di euro (-1,9% rispetto al dato aggregato post fusione) ed è così costituita:

- 2.634.187 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 215 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 2.252 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	249.016		249.016
2-Malattia	52.251		52.251
3-Corpi veicoli terrestri	236.880		236.880
4-Corpi veicoli ferroviari	71		71
5-Corpi veicoli aerei	42	146	188
6-Corpi veicoli marittimi	1.893	20	1.913
7-Merci trasportate	5.636		5.636
8-Incendio	286.846		286.846
9-Altri danni ai beni	242.518		242.518
10-R.C.autoveicoli terrestri	1.120.408		1.120.408
11-R.C.aeromobili	160		160
12-R.C.veicoli marittimi	3.863		3.863
13-R.C.generale	253.480		253.480
14-Credito	125	50	175
15-Cauzione	95.759		95.759
16-Perdite pecuniarie	21.096		21.096
17-Tutela giudiziaria	20.623		20.623
18-Assistenza	43.520		43.520
Totale lavoro diretto	**2.634.187**	**215**	**2.634.402**
Lavoro indiretto	2.252		2.252
Totale	**2.636.438**	**215**	**2.636.654**

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi scorporati i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati applicando la percentuale ricavata rapportando le voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno ai premi lordi contabilizzati.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione pari a 56.880 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
- La riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 145.196 migliaia di euro ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
- La riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni e ammonta a 0,1 migliaia di euro.
- L'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 215 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti. Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci.
  Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi.
- La riserva integrativa del ramo credito ammonta a 76 migliaia di euro.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 13.902 migliaia di euro; la variazione in aumento rispetto al dato aggregato post fusione è di 4.275 migliaia di euro (+44,4%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 3.312 migliaia di euro (5.552 migliaia di euro il dato aggregato post fusione). Sono costituite interamente dalla riserva di senescenza ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
- Per la determinazione della riserva di senescenza sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2016 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 33.121 migliaia di euro.
  Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 69.931 migliaia di euro (67.329 migliaia di euro l'ammontare delle riserve aggregate post fusione), si riferiscono per 69.920 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, e, per i restanti 11 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.
  Dalle verifiche effettuate non è necessario effettuare accantonamenti a fronte della riserva di compensazione del ramo credito e si è pertanto provveduto ad azzerare l'importo esistente pari a 28 migliaia di euro.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016
1- Infortuni	3.820
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	25.745
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	777
7- Merci trasportate	2.332
8- Incendio	34.015
9- Altri danni ai beni	2.355
16- Perdite pecuniarie	287
18- Assistenza	350
Totale	**69.920**
Lavoro indiretto	11
Totale	**69.931**

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 12.039.366 migliaia di euro in sostanziale calo rispetto al dato aggregato post fusione pari a 12.700.411 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 10.427.097 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 925.817 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 572.826 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

Il calo delle riserve sinistri è dovuto principalmente alla minore incidenza dei sinistri delle generazioni precedenti che negli anni più recenti hanno visto l'inserimento via via di generazioni di sinistri sempre meno cospicue in quanto caratterizzate dal calo dei sinistri denunciati come conseguenza sia del miglioramento della sinistralità che della cessione nel 2014 di parte della rete agenziale (ex Milano Assicurazioni) in assolvimento degli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 113.625 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.
L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.
L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C.Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'analisi dall'andamento del *mix* cose/persone, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente.
Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.
La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette ed indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.
La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.
Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 24.388.216 migliaia di euro (23.742.472 migliaia di euro il dato aggregato post fusione). La variazione in aumento è pari a 645.744 migliaia di euro.
L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 23.984.828 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto;
- 288.518 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 102.086 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione;
- 12.095 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 688 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

Le riserve matematiche incluse nelle riserve tecniche del ramo I sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative:

- tassi di interesse tecnico annuo composto o tasso di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5%, del 2% e dell'1,5% per la maggior parte delle coperture in corso;
- ipotesi demografica basata sulle tavole di mortalità della popolazione italiana maschile 1951, 1961, 1971, 1981 e 1992 variata, sulla tavola di mortalità della popolazione italiana femminile 1992, sulla tavola RG48 distinta per sesso e sulla tavola IPS55 distinta per sesso.

Le riserve matematiche incluse nelle riserve tecniche del ramo V sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative: tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5% e del 2% per la maggior parte dei contratti in vigore.
La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 288.518 migliaia di euro (403.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), di cui 83.746 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 94.486 migliaia di euro (96.390 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e sono così suddivise per ramo:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Ramo I	73.425	72.520	905	73.435	(10)
Ramo III	1.311	1.899	(587)	1.899	(587)
Ramo IV	56	57	(1)	57	(1)
Ramo V	19.693	20.762	(1.069)	21.000	(1.307)
Totale	**94.486**	**95.238**	**(752)**	**96.390**	**(1.904)**

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Le riserve tecniche di cui dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (rispettivamente ramo III e ramo VI così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209) sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 ammonta a 4.536.152 migliaia di euro con un incremento rispetto al dato aggregato post fusione di 611.490 migliaia di euro (+15,6%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

Valori in migliaia di euro

Fondo Linea	2016
Polizze Index-Linked	108.358
Polizze Unit-Linked	245.560
Unipol Previdenza FPA	807.601
Cometa	883.234
Arco	60.951
Poste	481.202
Alifond	81.791
Byblos	165.871
Priamo	296.481
Telemaco	78.994
Filcoop	30.775
Fondapi	97.146
Previmoda	109.079
Fonte	613.297
Fondinps	74.441
Perseo Sirio gar.	48.465
Cometa Sicurezza 2015 gar.	28.991
Previcooper Sicuro gar.	142.360
F.do Pens. Cooperlavoro Sicurezza Gar	181.555
Totale	**4.536.152**

Per i contratti di cui al Ramo III sono state costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità (iscritte nella voce C.II.1), determinate con riferimento ad un'ipotesi demografica basata sulla tavola della popolazione italiana maschile 1992 variata, pari a 9 migliaia di euro.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.593	2.880	(286)	2.880	(286)
Fondo rischi e oneri futuri	342.787	376.739	(33.952)	379.282	(36.495)
Fondo sanzioni IVASS	3.791	6.297	(2.506)	6.307	(2.517)
Fondo di solidarietà ed esodo personale	47.219	74.917	(27.698)	74.917	(27.698)
Fondo imposte	121.825	137.520	(15.695)	138.135	(16.310)
Fondo oneri immobiliari	6.960	6.072	888	6.072	888
Fondo erogazioni liberali		400	(400)	400	(400)
Fondi per rischi fiscali	28.662	21.748	6.914	21.748	6.914
Totale	**553.837**	**626.572**	**(72.735)**	**629.741**	**(75.904)**
					(12,1)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2015 Aggregato	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/16
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.880	287		2.593
Fondo rischi e oneri futuri	379.282	71.428	34.933	342.787
Fondo sanzioni IVASS	6.307	2.523	7	3.791
Fondo di solidarietà ed esodo personale	74.917	27.698		47.219
Fondo imposte	138.135	39.641	23.331	121.825
Fondo oneri immobiliari	6.072		888	6.960
Fondo erogazioni liberali	400	400		
Fondo per rischi fiscali	21.748	5.574	12.488	28.662
Totale	**629.741**	**147.551**	**71.647**	**553.837**

Il fondo oneri futuri pari a 342.787 migliaia di euro presenta una variazione netta in diminuzione rispetto al dato aggregato post fusione di 36.495 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 117.047 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare;
- 117.588 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali;
- 37.164 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione tra i quali 16.065 migliaia di euro sono riferiti al già citato credito vantato verso la compagnia Mutuelle Du Mans;
- 16.255 migliaia di euro per vertenze dell'area immobiliare;
- 9.995 migliaia di euro per contenziosi con il personale.

Il fondo è stato adeguato per far fronte a tutte le passività ritenute probabili al 31 dicembre 2016.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 27.698 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno.

Il fondo imposte, che risulta pari a 121.825 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte differite che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi.

Il fondo per rischi fiscali pari a 28.662 migliaia di euro accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere e potenziale di cui 12.848 migliaia di euro a fronte di vertenze in contenzioso e 15.813 migliaia di euro a fronte di altri rischi stimati.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riportati in dettaglio nell'allegato 15.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2015 il nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza del Piemonte ha svolto un'ampia verifica nei confronti della ex Fondiaria-SAI avente ad oggetto l'esame di talune poste tipiche del bilancio assicurativo relativamente agli esercizi dal 2010 al 2013 conclusa poi nel 2016 con la notifica di un processo verbale. Mentre nel corso del 2015 è intervenuta la definizione dell'esercizio 2010, nel 2016 sono stati definiti gli esercizi dal 2011 al 2013 (rispettivamente con la DRE Piemonte il 2011 e il 2012 e con la DRE Emilia Romagna per il 2013). Il fondo rischi specificamente appostato nel bilancio 2015 è risultato congruo rispetto agli importi effettivamente corrisposti.

Nel giugno 2016 sono stati notificati due processi verbali di constatazione a conclusione delle verifiche condotte dalla Direzione Provinciale I di Torino sulla società Immobiliare Fondiaria-SAI (oggi incorporata in UnipolSai). Le annualità interessate sono il 2011 e 2012 ancorché l'esercizio 2011 sia stato oggetto solo di controllo parziale finalizzato alla verifica sull'annualità successiva senza alcuna evidenza della richiesta di maggiori imposte. I rilievi concernono, sostanzialmente, alcune operazioni svolte all'epoca con parti correlate (IM.CO e ICEIN). Nel dicembre 2016 è stato emesso avviso di accertamento per l'esercizio 2011 tempestivamente impugnato davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino. A fronte dei rilievi discendenti dai predetti verbali è stato appostato uno specifico fondo rischi per vertenze tributarie.

A fine 2016 sono stati notificati gli avvisi di accertamento a seguito delle verifiche condotte dalla Direzione Regionale del Piemonte sulla società Immobiliare Milano Assicurazioni (oggi incorporata in UnipolSai). Le annualità interessate sono il 2010 e il 2011 ed i rilievi concernono, sostanzialmente, prestazioni di servizi infragruppo ascrivibili alla precedente gestione ed altre contestazioni di minor rilevanza. Sono state presentate istanze di accertamento con adesione al fine di un'eventuale definizione degli accertamenti usufruendo nel contempo delle riduzioni delle sanzioni previste dagli istituti deflattivi del contenzioso. A fronte delle passività stimate è stato appostato uno specifico fondo rischi per vertenze tributarie.

Nel bilancio risultano accantonati a fondo imposte importi ritenuti congrui a fronteggiare principalmente:

1. i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso inerente il trattamento di partite tecniche di riassicurazione passiva di Aurora Assicurazioni già avviato per gli esercizi 2005, 2006 e parte del 2007 nei confronti di Unipol Gruppo, poi aperto anche nei confronti di Unipol Assicurazioni per i periodi d'imposta dal 2007 al 2009;

2. i rischi derivanti da un avviso di accertamento per IRPEG e ILOR dell'esercizio 1991 concernente la incorporata Fondiaria Assicurazioni, pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società;
3. i rischi derivanti da un avviso di accertamento per abuso del diritto con riferimento a IRPEG ed IRAP per l'esercizio 2004 su operazioni di compravendita di azioni e di incasso dei correlati dividendi.

Inoltre tra i fondi per rischi ed oneri è appostato un fondo oneri tributari di importo congruo rispetto alle potenziali passività stimate derivanti da contestazioni già formalizzate, o non ancora formalizzate, per le quali non sussiste ancora, alla data di riferimento, un contenzioso tributario.

Relativamente agli avvisi di accertamento in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi intrattenuti con altre imprese del settore assicurativo, notificati sino al 31 dicembre 2016, tutti debitamente oggetto di ricorso presso le competenti commissioni tributarie, tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole in materia, non è stato stanziato alcun accantonamento. Sul punto si segnala la recentissima sentenza della Corte di Cassazione n. 22429/16 in un giudizio relativo ad altra compagnia, per il quale, pur disponendo il rinvio della controversia alla competente Commissione tributaria Regionale, il giudice di legittimità ha espresso principi che fanno ritenere probabile un esito positivo dell'intera vicenda.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato il procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali e INA Assitalia, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. La fase istruttoria si è conclusa in data 28 gennaio 2015, con l'audizione finale delle parti.
In data 26 marzo 2015 è stato notificato un provvedimento sanzionatorio da parte dell'AGCM con il quale UnipolSai Assicurazioni è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di 16.958 migliaia di euro.
In esito all'udienza del 2 dicembre 2015, il T.A.R. ha accolto il ricorso di UnipolSai ed ha annullato integralmente il provvedimento di AGCM mostrando di condividere pressoché tutti i rilievi sostanziali sollevati dalla Compagnia.
Con ricorso in appello notificato a UnipolSai in data 21 marzo 2016, l'AGCM ha impugnato la decisione del TAR innanzi al Consiglio di Stato che, con sentenza del 1° dicembre 2016 pubblicata in data 7 marzo 2017, ha respinto il ricorso confermando l'annullamento della sanzione a suo tempo irrogata. La Società ha già provveduto ad attivarsi per il recupero della somma a suo tempo pagata.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.
Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20 marzo 2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto ad impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente a oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. In data 9 settembre 2015 il TAR ha respinto il ricorso della Società che ha impugnato la decisione innanzi al Consiglio di Stato che non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI, diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408, comma 2 del Codice Civile" e, a seguito di questa relazione, il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il Collegio Sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificantisi come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.
L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale Capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di (i) individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI SpA e delle società dalla stessa controllate; (ii) determinare il danno patito dalle stesse; (iii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI SpA e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI SpA e delle società controllate; (iv) esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI SpA quale Capogruppo e quale socio nelle Assemblee delle società controllate.

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti ed alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive Assemblee degli Azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le Assemblee degli Azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.
Le Assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le Assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.
A seguito delle suddette delibere, il Commissario *ad acta* ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria.

In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti esecutati sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.
Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24 marzo 2014 il Tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.
Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emerse sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.
I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del Codice Civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni, ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del Codice Civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del Codice Civile).

Pertanto, in data 30 luglio 2013, le Assemblee Ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del Codice Civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del Codice Civile, nei confronti di alcuni componenti del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.
In relazione alle suddette deliberazioni UnipolSai (già Fondiaria-SAI) ha provveduto a notificare l'atto di citazione. Al momento si sono svolte due udienze durante le quali sono state trattate questioni preliminari.

Fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

In data 18 febbraio 2016 si è completata l'esecuzione di tutte le pattuizioni contenute nell'accordo con Visconti Srl, assuntore del concordato fallimentare Im.Co. e del concordato fallimentare Sinergia.
Si ricorda al riguardo che in data 17 novembre 2014 il Tribunale di Milano ha omologato il concordato fallimentare proposto da Visconti e relativo a Im.Co.. Il relativo decreto, tra i principali effetti, ha comportato il trasferimento a favore di UnipolSai del complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia e a UnipolSai Real Estate (ora UnipolSai) del complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense.
Per effetto della chiusura del Fallimento Im.Co., dichiarata dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 2015, tutti i procedimenti di opposizione allo stato passivo a suo tempo azionati sono stati dichiarati interrotti dal Giudice; i giudizi pendenti in Cassazione (R.G. 19245/14 e R.G. 1686/14) - a seguito dell'omologa del concordato fallimentare e dell'acquisizione dell'immobile da Visconti – sono stati oggetto di rinuncia agli atti.
Ad oggi residua, a favore di UnipolSai, un credito di nominali 101.665 migliaia di euro nei confronti di ASA S.r.l., derivante da un contratto di compravendita di cosa futura (a suo tempo sottoscritto da Milano Assicurazioni) avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. A fronte di tale credito, per il cui recupero sono allo studio le iniziative più opportune, sono state rilevate nei precedenti esercizi rettifiche di valore per complessivi 73.800 migliaia di euro. Il credito netto è pertanto oggi pari a circa 27.865 migliaia di euro.

Area Castello

In data 27 ottobre 2015 la Corte d'Appello di Firenze, riformando in parte la sentenza emessa il 6 marzo 2013 dal Tribunale di Firenze, ha condannato tutti gli imputati nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze). La Corte d'Appello ha confermato viceversa la sentenza assolutoria del Tribunale per quanto riguarda UnipolSai in quanto ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dalla Procura di Firenze per la parte relativa alla Società.
In proposito si ricorda che la Società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.
A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice Penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.
La Sentenza della Corte d'Appello ha condannato per corruzione sia i pubblici amministratori sia i professionisti sia i rappresentanti di Fondiaria-SAI che risultavano imputati nel processo.
La sentenza è stata impugnata dagli imputati innanzi alla Corte di Cassazione che, con sentenza definitiva in data 6 maggio 2016, ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Firenze, assolvendo tutti gli imputati. La Società, prosciolta in primo e in secondo grado, non era parte del processo di Cassazione in quanto la procura della Repubblica di Firenze non ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello confermativa dell'assoluzione pronunziata in primo grado.

Contenziosi in essere con investitori

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 31 dicembre 2016 risultano ancora pendenti quattro cause, di cui un procedimento pendente davanti alla Suprema Corte di Cassazione e tre innanzi alla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione successiva al giudizio di Cassazione.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è parte in procedimenti giudiziari (in sede penale e civile) promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

Di seguito è indicata una sintesi dei giudizi penali attualmente pendenti.

(a) Il processo penale n. 21713/13 R.G.N.R. (già n. 20219/2012 RGNR), pendente presso la Quarta Sezione Penale del Tribunale di Torino, a carico dei signori Salvatore Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Jonella Ligresti, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani – imputati dei reati di false comunicazioni sociali ex art. 2622 del codice civile in relazione al bilancio di esercizio del 2010 di Fondiaria-SAI S.p.A. e di aggiotaggio informativo ex art. 185 del Testo Unico della Finanza ("TUF") sui titoli Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, quale effetto delle condotte di falsificazione del bilancio che, in ipotesi d'accusa, avrebbero riguardato gli accantonamenti per la riserva sinistri, nell'ambito del quale UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati.
All'esito dell'istruttoria dibattimentale e delle discussioni delle parti, all'udienza dell'11 ottobre 2016 il Tribunale ha dato lettura del dispositivo della sentenza, di cui ad oggi non sono ancora note le motivazioni, con la quale:
- ha affermato la penale responsabilità dei Signori Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Fausto Marchionni e Riccardo Ottaviani, imputati dei reati di false comunicazioni sociali ed aggiotaggio informativo;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni SpA e Reconta Ernst & Young SpA, al risarcimento dei danni in favore delle n. 2.265 parti civili ammesse, da liquidarsi in separato giudizio civile;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni SpA e Reconta Ernst & Young SpA, al pagamento delle spese legali degli avvocati delle parti civili;
- ha assolto i Signori Antonio Talarico e Ambrogio Virgilio perché il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 530, comma 2 c.p.p.;
- ha rigettato le domande risarcitorie di alcune parti civili;
- ha indicato in 90 giorni il termine per il deposito della motivazione della sentenza.

Il Tribunale di Torino non ha disposto il pagamento di alcuna provvisionale sul danno vantato dalle parti civili.
Inoltre, con sentenza del 25 ottobre 2016, il Tribunale di Torino ha accolto l'istanza di patteggiamento presentata dal Signor Emanuele Erbetta e ha applicato all'imputato la pena di anni 3 di reclusione ed euro 200.000,00 di multa, oltre alla condanna al pagamento delle spese di costituzione sostenute dalle parti civili.

(b) Il processo penale n. 14442/14 RGNR, a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggiotaggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, è stato definito in primo grado, all'esito del giudizio abbreviato, con sentenza del 16 dicembre 2015 di assoluzione degli imputati perché il fatto non sussiste. La sentenza è stata impugnata dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano e dalla parte civile Consob.
Il 16 dicembre 2015, il Giudice dell'udienza preliminare ha altresì pronunciato sentenza di non luogo a procedere nei confronti di UnipolSai Assicurazioni SpA, quale responsabile amministrativo ex D.Lgs. 231/2001, divenuta definitiva nel corso del 2016.

(c) Il processo penale n. 24630/2013 R.G.N.R. a carico dei signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, assolti il 10 novembre 2014 in sede di giudizio abbreviato dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino, è in attesa di fissazione del giudizio d'appello a seguito dell'impugnazione del Pubblico Ministero.

Sulla base dello stato dei giudizi penali, delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società e dei pareri legali in proposito acquisiti, il rischio di soccombenza è ritenuto improbabile.

Inoltre, si segnala che alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24 giugno 2011 e il 12 luglio 2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14 maggio 2011, il 22 giugno 2011 e il 19 marzo 2012,nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. Un primo giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Torino si è concluso con sentenza passata in giudicato che ha respinto nel merito le domande dell'attore, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria I restanti giudizi civili si trovano in parte nella fase decisoria e in parte nella fase introduttiva/istruttoria.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, che passano da 211.434 migliaia di euro (il dato aggregato post fusione) a 224.767 migliaia di euro alla fine del 2016, con una variazione in aumento di 13.334 migliaia di euro (+6,3%).
Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2016 risulta di 1.584.541 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 159.766 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+11,2%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci		2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	76.340	76.657	(316)	79.195	(2.855)
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	70.523	78.938	(8.415)	78.963	(8.440)
G.V	Debiti con garanzia reale	3.370	3.860	(490)	3.860	(490)
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.994	14.944	(2.950)	14.944	(2.950)
G.VII	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	54.574	55.839	(1.264)	56.425	(1.850)
G.VIII	Altri debiti	449.198	414.273	34.926	420.637	28.561
G.IX	Altre passività	918.540	761.146	157.394	770.750	147.790
Totale		**1.584.541**	**1.405.655**	**178.885**	**1.424.774**	**159.766**
						11,2%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 18.510 migliaia di euro, verso agenti per 41.918 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 15.832 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 70.157 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 366 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.V "debiti con garanzia reale" ammonta al 31 dicembre 2016 a 3.370 migliaia di euro. La voce si riferisce a mutui ipotecari erogati da Unipol Banca a favore di agenzie societarie relativi a quattro immobili acquisiti da Unipol Assicurazioni nel corso del 2011 e del 2014 e così suddivisi:

Valori in migliaia di euro	residuo al 31/12/16
Mutuo 6023128 Immob. 4378 Parma	1.191
Mutuo 6174396 Immob. 4379 Fidenza	308
Mutuo 6174397 Immob. 4379 Fidenza	142
Mutuo 8150029 Immob. 4380 Forli'	1.730
	3.370

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 11.994 migliaia di euro, al 31 dicembre 2016 si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare la voce è composta da 6.534 migliaia di euro per premi incassati relativamente alle opzioni put vendute su titoli azionari e da 5.460 migliaia di euro per premi incassati relativamente a 3 *swaptions* vendute.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) che ammonta a 54.574 migliaia di euro sono dettagliate nell'allegato 15.
Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 33.045 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII) che ammontano a 449.198 migliaia di euro, in aumento di 28.561 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2016 di 152.276 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (118.882 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (33.395 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" presenta un saldo al 31 dicembre 2016 di 28.669 migliaia di euro ed è principalmente costituita dai debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 13.058 migliaia di euro e 11.851 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali" che presenta un saldo di 31.194 migliaia di euro: la voce comprende i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 11.404 migliaia di euro.
- La voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Fornitori	71.412	86.648	(15.237)	93.225	(21.814)
Gestione sinistri	13.128	12.997	131	12.997	131
Società del Gruppo	95.122	24.060	71.063	21.101	74.022
Assicurati per Unibox	6.068	7.041	(7.020)	7.424	(7.403)
Intermediari finanziari	3.370	25.310	(21.940)	25.310	(21.940)
Depositi cauzionali e anticipi versati	23.500	17.032	6.467	17.032	6.467
Altri	24.459	29.316	1.190	29.607	898
Totale	**237.059**	**202.405**	**34.655**	**206.697**	**30.362**
					14,7%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.
Tra gli altri debiti sono compresi debiti verso gli affittuari a fronte di depositi cauzionali e anticipi versati per 23.500 migliaia di euro.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2016 a 918.540 migliaia di euro (+147.790 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione).
La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Provvigioni per premi in corso di riscossione	92.895	89.938	2.957	91.149	1.746
Passività finanziarie	252.571	191.136	61.435	191.136	61.435
Accantonamenti per costi del personale	150.033	151.117	(1.083)	152.007	(1.974)
Incentivi e contributi alla rete agenziale	158.732	130.591	28.141	132.125	26.607
Fatture da ricevere	62.758	68.245	(5.487)	68.245	(5.487)
Conto di collegamento Danni/Vita	62.836	5.495	57.341	5.495	57.341
Partite tecniche di riassicurazione	10.760	14.112	(3.352)	14.886	(4.126)
Passività inerenti le contabilità tecniche	105.219	79.611	25.608	84.761	20.458
Passività varie	22.737	30.902	(8.166)	30.946	(8.210)
Totale	**918.540**	**761.146**	**157.394**	**770.750**	**147.790**
					19,2%

Le passività finanziarie, pari a 252.571 migliaia di euro, sono così composte:
- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 79.944 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swap* per 2 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 172.626 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2016 di 52.212 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 3.686 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+7,6%).
La composizione della voce è la seguente:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Strumenti finanziari derivati	22.872	18.051	4.821	18.051	4.821
Interessi su prestiti polizze Vita	344	494	(150)	494	(150)
Affitti/subaffitti	101	315	(213)	315	(213)
Interessi su prestiti subordinati	28.885	29.602	(717)	29.602	(717)
Ratei e risconti diversi	9	63	(54)	63	(54)
Totale	**52.212**	**48.526**	**3.686**	**48.526**	**3.686**
					7,6%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	52.102		**52.102**
Per canoni di locazione		101	**101**
Altri ratei e risconti		9	**9**
Totale	**52.102**	**110**	**52.212**

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Valori in migliaia di euro	Saldo al 31/12/2016	Importo esigibile oltre il 31/12/2017	Importo esigibile oltre il 31/12/2021
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllanti	267.785		
Finanziamenti ad imprese controllate	50.588	43.564	43.564
Finanziamenti ad imprese collegate	8.186	8.057	1.786
Finanziamenti ad altre imprese	1.544		
Prestiti su polizze	34.502	21.893	5.193
Altri prestiti	100.835	98.030	95.333
Totale	**463.439**	**171.544**	**145.876**
Crediti			
Crediti verso assicurati	571.079		
Intermediari di assicurazione	907.927	266.139	153.280
Compagnie conti correnti	41.674		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	126.472		
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	80.680		
Altri crediti	1.364.251	271.368	11.859
Totale	**3.092.084**	**537.507**	**165.139**
Depositi ricevuti dai riassicuratori	**224.767**		
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	76.340	(5)	
Debiti da operazioni di riassicurazione	70.523		
Debiti con garanzia reale	3.370	2.749	563
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.994		
Altri debiti	449.198	6.303	4.895
Totale	**611.426**	**9.047**	**5.458**

La voce degli altri crediti comprende crediti già esigibili alla data del 31 dicembre 2016, ma la cui durata residua effettiva è indeterminata in quanto riferiti a crediti in contenzioso per un ammontare netto pari a 51.262 migliaia di euro e crediti verso l'erario e altri Stati esteri chiesti a rimborso per un valore netto pari a 567.057 migliaia di euro.

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

UnipolSai Assicurazioni ha in essere le seguenti forme pensionistiche individuali, di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 252/05 istituite nel 2007: Unipol Futuro Presente, Integrazione Pensionistica Aurora, PiùPensione Fondiaria-SAI, UnipolSai PiùPensione, UnipolSai Piano Pensionistico Individuale. I premi versati ai singoli piani confluiscono nella gestione separata denominata Previattiva UnipolSai.
Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2016, pari a 53.482.284 migliaia di euro (+1.842.870 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (42.420.451 migliaia di euro) e dal conto impegni (8.659.311 migliaia di euro).

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Garanzie prestate: Fidejussioni	27.801	26.358	1.443	28.746	(945)
Garanzie prestate: Altre garanzie	581	581		581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	64.707	72.446	(7.738)	72.446	(7.738)
Garanzie ricevute: Fidejussioni	60.477	66.769	(6.292)	66.769	(6.292)
Garanzie ricevute: Altre garanzie		260	(260)	260	(260)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	24.914	29.544	(4.630)	29.631	(4.718)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	1.224.534	1.243.461	(18.928)	1.243.461	(18.928)
Impegni	8.659.311	7.292.962	1.366.349	7.292.962	1.366.349
Beni di terzi	17.183	20.340	(3.157)	20.340	(3.157)
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	965.159	892.865	72.294	892.865	72.294
Titoli depositati presso terzi	42.420.451	41.520.164	900.287	41.967.114	453.337
Altri conti d'ordine	17.166	24.237	(7.072)	24.237	(7.072)
Totale	**53.482.284**	**51.189.988**	**2.292.296**	**51.639.414**	**1.842.870**

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 14.672 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.
La variazione in diminuzione delle garanzie reali prestate, che comprende prevalentemente titoli dati in garanzia, è riconducibile prevalentemente alla costituzione di depositi di liquidità a garanzia su operatività in derivati, in sostituzione del pegno su titoli presente alla fine del precedente esercizio.
Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 6.739 migliaia di euro;
- ✓ garanzie prestate dagli Agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fideiussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 4.208 migliaia di euro;
- ✓ l'importo pari a 29.824 migliaia di euro, quale garanzia rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol;
- ✓ le garanzie prestate dagli Agenti in forma individuale attraverso fideiussioni assicurative o bancarie per 15.464 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da Agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate.

Tra le garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, si segnalano 561.689 migliaia di euro per le garanzie prestate dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario a favore degli obbligazionisti dei prestiti subordinati nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente nel corso del 2009 e 331.627 migliaia di euro per le garanzie prestate dalla controllante UGF mediante concessione di opzione di vendita su nr. 246.726.761 azioni Unipol Banca corrispondenti al 27,49% del capitale sociale della partecipata.

La voce comprende inoltre 116.088 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare, 85.990 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP e 70.000 migliaia di euro quale fidejussione UBI Banca per Telespazio.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Impegni	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Strumenti finanziari derivati	8.146.957	7.067.050	1.079.907	7.067.050	1.079.907
Capitali sottoscritti	403.438	106.554	296.884	106.554	296.884
Imposte da versare su riserve tecniche Vita	69.755	68.678	1.077	68.678	1.077
Altri impegni	39.160	50.679	(11.519)	50.679	(11.519)
Totale	**8.659.311**	**7.292.962**	**1.366.349**	**7.292.962**	**1.366.349**

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 8.146.957 migliaia di euro e sono connessi ad investimenti di classe C per 8.050.549 migliaia di euro e ad investimenti di classe D per 96.408 migliaia di euro.
I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2016 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2017.
Gli altri impegni sono costituiti principalmente per 39.026 migliaia di euro per impegni ad acquistare immobili in corso di costruzione e per 133 migliaia di euro da beni in leasing. Per quest'ultima voce vedasi quanto riportato nella Sezione 2. Investimenti.
La voce comprende inoltre un importo pari a 177 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2016
Arco Senza Garanzia	128.532
Cooperlavoro	141.247
Filcoop	42.217
Prevedi	169.425
Previcooper	357.979
Solidarieta' Veneto	122.412
Agrifondo	3.346
Totale	**965.159**

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2016
Titoli obbligazionari	643.971
Titoli azionari	260.350
Liquidità	55.151
Altre attività nette	5.688
Totale	**965.159**

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a 42.420.451 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Imprese del Gruppo	37.524.166	37.014.258	509.909	37.460.158	64.009
Istituti bancari	3.711.670	3.631.367	80.303	3.631.367	80.303
Enti emittenti	1.183.828	874.539	309.289	875.590	308.239
Altri	787		787		787
Totale	**42.419.665**	**41.520.164**	**899.501**	**41.967.114**	**452.550**

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a 17.166 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati quasi interamente costituiti presso la consociata Unipol Banca.

L'importo pari a 787 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Alla data del 31 dicembre 2016 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.
Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.
Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai, e il Gruppo al quale appartiene, utilizzano metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi generalmente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è previsto un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*) tra le società del Gruppo UnipolSai e le controparti di mercato autorizzate è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2016 la quasi totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.
Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati all'interno del Gruppo UnipolSai per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
  - Discounted cash flows;
  - Black;
  - Black-Derman-Toy;
  - Hull & White 1,2 fattori;
  - Libor Market Model;
  - Longstaff & Schwartz;
  - Kirk.
- Titoli e derivati su inflazione:
  - Discounted cash flows;
  - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
  - Discounted cash flows;
  - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
  - Discounted cash flows;
  - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:
- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* o *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:
- matrici di correlazione tra cambio fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2016 la quasi totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile.

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2016 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2016, poste in essere con 16 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	5	913			5	913	52.697
Vendita di valute a termine	139	(87.352)			139	(87.352)	2.127.255
Acquisto opzioni call			7	35.266	7	35.266	627.384
Aquisto opzioni put	6	19.899			6	19.899	675.000
Vendita opzioni put	6	(6.534)			6	(6.534)	513.000
Acquisto Swaption	4	11.654			4	11.654	675.000
Vendita Swaption	3	(107)			3	(107)	475.000
Totale contratti con scambio di capitali	**163**	**(61.527)**	**7**	**35.266**	**170**	**(26.261)**	**5.145.336**
Acquisto Interest Rate Cap	1	390			1	390	50.000
Acquisto Interest Rate Swap	18	(49.597)	1	(53)	19	(49.651)	1.451.000
Acquisto Equity Swap			1	(27)	1	(27)	25.000
Acquisto Asset Swap	22	(225.104)	3	(2.982)	25	(228.086)	1.330.547
Acquisto Cross Currency	2	1.212			2	1.212	48.666
Totale contratti senza scambio di capitali	**43**	**(273.100)**	**5**	**(3.062)**	**48**	**(276.162)**	**2.905.213**
Totale generale	**206**	**(334.626)**	**12**	**32.203**	**218**	**(302.423)**	**8.050.549**

L'esposizione complessiva della società in strumenti finanziari derivati comprende anche 2 operazioni di acquisto *Asset Swap* per 20.000 migliaia di euro.

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Corona Svedese, Dollaro USA, Dollaro Canadese, Dollaro Neozelandese, Lira Sterlina, Franco Svizzero e Yen Giapponese.

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2016 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Saldo tecnico: Vita	220.777	2.440	218.337	3.440	217.337
Danni	349.806	696.978	(347.172)	697.117	(347.310)
Totale	**570.583**	**699.418**	**(128.834)**	**700.556**	**(129.973)**
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	3.650	(27.869)	31.519	(26.688)	30.338
Risultato attività ordinaria	**574.234**	**671.549**	**(97.315)**	**673.869**	**(99.635)**
Componenti straordinarie	60.089	203.131	(143.043)	205.057	(144.968)
Risultato lordo imposte	634.322	874.680	(240.358)	878.926	(244.603)
Risultato netto	**458.479**	**555.722**	**(97.243)**	**570.143**	**(111.664)**

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2016 ammontano a 6.968.227 migliaia di euro, con una variazione negativa di 141.026 migliaia di euro (–2,0%) rispetto al dato 2015 aggregato. I premi relativi al lavoro indiretto ammontano a 7.994 migliaia di euro e rappresentano lo 0,1% del totale.
Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.586.270 migliaia di euro rispetto al dato 2015 aggregato pari a 6.810.175 migliaia di euro.
La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2016 pari a 45.219 migliaia di euro (46.757 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) e comprendono 9.875 migliaia di euro relativi al ramo R.C.Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie estere, 2.965 migliaia di euro di recuperi di provvigioni a seguito dell'introduzione del Decreto Bersani e 16.421 migliaia di euro quali provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 547 migliaia di euro quali premi di reintegro stimati su sinistri a riserva.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.445.948 migliaia di euro, contro 4.483.192 migliaia di euro (dato 2015 aggregato) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26/5/1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 8.959.807 migliaia di euro.

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2016
Riserva sinistri iniziale	12.306.358
Effetto fusione	269.651
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	3.438.595
Riserva sinistri finale	8.959.807
Smontamento riserva sinistri	**177.607**
Incid.% su ris. iniziale	1,44%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

Valori in migliaia di euro	2016
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	137.751
Effetto fusione	8.646
Somme recuperate nell'esercizio	111.517
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	112.081
Variazione delle somme da recuperare	**77.201**
Totale effetto	**254.807**

Lo smontamento delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. Il risparmio realizzato sui sinistri chiusi rispetto alla riserva sinistri iniziale risulta in miglioramento rispetto agli anni precedenti.
Tali risparmi per i rami di Responsabilità Civile (RCA ed RCG) sono stati utilizzati per la maggior parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva, mentre negli altri rami danni hanno consentito di realizzare, smontamenti positivi.
Sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi (77.201 migliaia di euro).

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 10.200 migliaia di euro (10.676 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 1.835.097 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (142.700 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.636.611 migliaia di euro (in diminuzione del 2,5% rispetto al dato 2015 aggregato) e altre spese di amministrazione per 332.426 migliaia di euro (–1,5% rispetto al dato 2015 aggregato), con un'incidenza sui premi del 4,8%.

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 142.700 migliaia di euro (+23,4%rispetto al dato 2015 aggregato), si riferisce per 109.825 migliaia di euro alle provvigioni e per 32.875 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 160.455 migliaia di euro (130.618 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), comprendono gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 107.693 migliaia di euro, i diritti di gestione della stanza CARD per 5.852 migliaia di euro, contributi per 26.936 migliaia di euro.

Nel lavoro indiretto ammontano a 1.646 migliaia di euro, mentre la quota a carico dei riassicuratori è pari a 9.098 migliaia di euro. Quest'ultimo importo comprende la stima dei premi di reintegro sulle riserve a sinistri per 8.621 migliaia di euro.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per 2.602 migliaia di euro, è dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 3 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2016 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 170.378 migliaia di euro (355.328 migliaia di euro il dato 2015 aggregato).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.042.289 migliaia di euro (in diminuzione dell'11,6% rispetto al dato 2015 aggregato); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 579 migliaia di euro.
Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 1.315.850 migliaia di euro (1.310.205 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 177.791 migliaia di euro (185.102 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 21.686 migliaia di euro (20.292 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) e comprendono per 18.236 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 2.641.509 migliaia di euro (–9,0% rispetto al dato 2015 aggregato) e sono così costituite:

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Capitali e rendite maturate	1.097.300	1.284.542	(187.242)	1.289.805	(192.505)
Riscatti e anticipazioni	1.394.252	1.464.515	(70.263)	1.476.694	(82.442)
Sinistri	140.991	123.473	17.518	124.705	16.286
Spese di liquidazione	5.341	6.929	(1.588)	6.929	(1.588)
Lavoro indiretto	3.625	5.596	(1.971)	5.596	(1.971)
Totale	**2.641.509**	**2.885.055**	**(243.546)**	**2.903.729**	**(262.220)**

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di -111.395 migliaia di euro (171.198 migliaia di euro il dato 2015 aggregato).
La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 1.112.704 migliaia di euro (1.040.378 migliaia di euro il dato 2015 aggregato).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2016 a 1.557 migliaia di euro (1.288 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 154.010 migliaia di euro (-1,2% rispetto al dato 2015 aggregato), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (431 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 113.451 migliaia di euro (+2,9% rispetto al dato 2015 aggregato) ed altre spese di amministrazione pari a 57.200 migliaia di euro (-10,2% rispetto al dato 2015 aggregato, con un'incidenza sui premi dell'1,9%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2016 ammonta a 431 migliaia di euro (-71,6%rispetto al dato 2015 aggregato), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2016 ammontano a 302.070 migliaia di euro, contro 489.367 migliaia di euro il dato 2015 aggregato è riportato nell'allegato 23.
Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 88.870 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 10.944 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 108.177 migliaia di euro (87.595 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 36.710 migliaia di euro (+22,5% rispetto al dato 2015 aggregato), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 17.036 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 16.962 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze *Unit-Linked* e fondi pensione per 891 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.
La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto non tecnico utili degli investimenti 103.048 migliaia di euro (85.668 migliaia di euro il dato 2015 aggregato).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.
Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri diversi in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.
Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.
Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.
Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.
Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 863.841 migliaia di euro (–18,2% rispetto al dato 2015 aggregato) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 637.073 migliaia di euro, rispetto al dato 2015 aggregato pari a 582.311 migliaia di euro, sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 160.634 migliaia di euro (127.746 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 69.691 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 33.205 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 25.078 migliaia di euro, dei quali 19.322 migliaia di euro di IMU e 1.090 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 19.189 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 11.382 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 1.523 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 271.394 migliaia di euro (–2,3% rispetto al dato 2015 aggregato) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 67.293 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 68.217 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 21.985 migliaia di euro.
Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 113.899 migliaia di euro, di cui 55.638 riferite alle quote di ammortamento e 58.260 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2016 di 179.385 migliaia di euro, contro 196.215 migliaia di euro (dato 2015 aggregato) con una variazione pari a –8,6% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

Altri proventi	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Interessi attivi	7.662	8.168	(506)	8.185	(523)
Recupero di spese	55.806	71.758	(15.952)	71.861	(16.055)
Differenze cambio positive	847	4.051	(3.204)	4.051	(3.204)
Prelievi da fondi	77.863	75.093	2.770	75.093	2.770
Commiss.colloc.prodotti bancari	7.756	7.838	(82)	7.838	(82)
Proventi diversi	18.148	18.166	(17)	34.255	(16.106)
Recupero spese gestione sinistri FVS	11.303	15.999	(4.696)		11.303
Totale	**179.385**	**201.072**	**(21.687)**	**201.282**	**(21.898)**

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 245 migliaia di euro e interessi su altri crediti per 7.417 migliaia di euro.
I proventi per recuperi di spese amministrative derivanti da servizi erogati ammontano a 55.112 migliaia di euro.
I prelievi da fondi, di cui 35.252 migliaia di euro dal fondo svalutazione crediti e 42.611 migliaia di euro dal fondo rischi ed oneri, si riferiscono a passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzatesi nell'esercizio in corso.
Tra i proventi diversi sono compresi 2.923 migliaia di euro che rappresentano i compensi per la gestione del patrimonio immobiliare sia da società del gruppo che da terzi.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2016 pari a 335.173 migliaia di euro (426.887 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Altri oneri	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Interessi passivi	76.653	97.717	(21.064)	97.717	(21.064)
Accantonamenti ai fondi	33.031	58.936	(25.905)	59.978	(26.947)
Sanzioni IVASS	2.517	1.601	916	1.601	916
Oneri gest./colloc.fondi pens./prod.bancari	7.413	7.015	398	7.015	398
Differenze cambio negative	6.816	2.509	4.307	2.509	4.307
Tributi vari	2.874	1.698	1.176	1.977	897
Oneri conto terzi	38.436	43.274	(4.838)	43.274	(4.838)
Oneri diversi	167.433	217.740	(50.307)	217.882	(50.449)
Totale	**335.173**	**430.490**	**(95.317)**	**431.954**	**(96.781)**

Gli interessi passivi comprendono principalmente 73.877 migliaia di euro relativi agli interessi sui prestiti subordinati e 2.776 migliaia di euro di interessi sugli altri debiti.
Per gli accantonamenti ai fondi vedasi quanto riportato nell'apposita Sezione 12 dello Stato Patrimoniale.

Tra gli oneri diversi si segnalano 53.245 migliaia di euro per quote di ammortamento di attivi immateriali, 54.853 migliaia di euro quali ammortamenti di avviamenti e portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti, 33.366 migliaia di euro di perdite su crediti e 5.921 migliaia di euro di altri oneri riguardanti il pagamento di indennità di rivalse. Gli oneri conto terzi comprendono, invece, spese ed altri oneri amministrativi di personale distaccato presso altre società.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 96.051 migliaia di euro contro 257.219 migliaia di euro (dato 2015 aggregato) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

Proventi straordinari	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Plusvalenze da alienazione beni immobili	24.669	7.531	17.138	7.531	17.138
Plusvalenze da negoziazione titoli	4.975	138.834	(133.859)	138.834	(133.859)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	906	77.634	(76.728)	77.634	(76.728)
Plusvalenze da negoziazione altri beni	51	9	43	9	43
Sopravvenienze attive	65.449	29.823	35.626	33.186	32.264
Altri proventi		26	(26)	26	(26)
Totale	**96.051**	**253.856**	**(157.805)**	**257.219**	**(161.168)**

Per quanto riguarda le plusvalenze realizzate su beni immobili, da negoziazione di titoli e partecipazioni, si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa – Sezione 22.

Tra le sopravvenienze attive sono compresi 50.032 migliaia di euro relativi a imposte di esercizi precedenti.
In particolare nell'esercizio 2016 sono state rilevate imposte anticipate pari a 35.951 migliaia di euro sulle perdite fiscali pregresse della società incorporata Premafin, avendo ricevuto risposta favorevole all'interpello presentato dalla Società nel 2015. L'Agenzia delle Entrate ha infatti accolto l'istanza di UnipolSai riconoscendo che nel caso di specie sussistono le condizioni per non applicare la norma antielusiva di cui all'art. 172 comma 7 del DPR 917/86 (TUIR), che limita l'utilizzo delle perdite fiscali da parte della società incorporante o risultante da un'operazione di fusione.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 35.962 migliaia di euro (52.162 migliaia di euro il dato 2015 aggregato) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

Oneri Straordinari	2016	2015	Var. su 2015	2015 Aggregato	Var. su 2015 Aggregato
Minusvalenze da titoli durevoli	1.190	4.042	(2.852)	4.042	(2.852)
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni		147	(147)	147	(147)
Sopravvenienze passive	21.630	20.259	1.371	21.415	215
Transazioni	12.573	22.387	(9.814)	22.387	(9.814)
Altri oneri	545	3.811	(3.266)	4.088	(3.543)
Minusvalenze da alienazione altri beni	24	79	(55)	83	(59)
Totale	**35.962**	**50.725**	**(14.763)**	**52.162**	**(16.200)**

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.
Nelle transazioni sono principalmente compresi oneri derivanti dalla definizione di procedimenti legali concretizzatesi nel periodo e oggetto di stanziamenti negli esercizi precedenti.
Le sopravvenienze passive comprendono un importo pari a 8.340 migliaia di euro relativi ad imposte riferite ad esercizi precedenti.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 175.843 migliaia di euro (308.782 migliaia di euro il dato 2015 aggregato), di cui 168.480 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, 4.344 migliaia di euro relativi alle imposte sostitutive di cui all'art.1 commi 137-140 della Legge n.296/2006 oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 3.020 migliaia di euro.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

Valori in migliaia di euro	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	**(147.996)**	**(24.827)**	**(172.823)**
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(91.159)	(5.477)	**(96.636)**
- utilizzo imposte differite	44.618	1.185	**45.803**
- rilevazione imposte anticipate	53.865	75	**53.940**
- rilevazione imposte differite	(6.127)		**(6.127)**
Saldo Fiscalità anticipata/differita	**1.197**	**(4.217)**	**(3.020)**
TOTALE	**(146.799)**	**(29.044)**	**(175.843)**

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Valori in migliaia di euro	2016	2015	Variazione
Risultato prima delle imposte	**634.322**	**874.680**	**(240.358)**
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	**(174.439)**	**(240.754)**	**66.315**
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	**(42.406)**	**(58.220)**	**15.815**
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(3.808)	(23.178)	19.370
- Dividend Washing	(4.148)	(1.497)	(2.651)
- Interessi passivi	(867)	(3.451)	2.583
- Imposte e altri costi indeducibili	(7.820)	(6.325)	(1.495)
- Avviamenti	(7.552)	(6.904)	(648)
- Accantonamenti fondi rischi	(3.357)	(3.591)	234
- Sopravvenienze passive	(5.785)	(5.518)	(267)
- Rideterminazione detassazione IRAP	(1.635)	(1.901)	266
- Immobili non strumentali	(2.013)	(1.322)	(691)
- Perdite su crediti	(1.285)	(565)	(721)
- Altre variazioni	(4.135)	(3.969)	(166)
Variazioni in diminuzione:	**74.389**	**94.240**	**(19.851)**
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente	2.183	17.829	(15.646)
- Dividendi esclusi	19.386	22.780	(3.394)
- Deduzione IRAP	666	918	(252)
- Agevolazione ACE	28.911	24.707	4.204
- Sopravvenienze attive	13.773	5.205	8.568
- Prelievi fondi rischi	4.228	16.920	(12.691)
- Altre variazioni	5.242	5.882	(640)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	**(142.455)**	**(204.734)**	**62.279**
IRES Adeguamento Anticipate		**(91.320)**	**91.320**
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	**(38.914)**	**(48.045)**	**9.131**
- Costi del personale			
- Dividendi e spese generali	6.392	7.860	(1.467)
- Ammortamenti deducibili	2.445	2.456	(11)
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(1.399)	(513)	(887)
- Altre variazioni	2.431	15.998	(13.567)
IRAP	**(29.044)**	**(22.244)**	**(6.800)**
Imposte sostitutive	**(4.344)**	**(838)**	**(3.506)**
Totale Imposte sul reddito	**(175.843)**	**(319.137)**	**143.294**

Si allega da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

Valori in migliaia di euro	2015 Effetto fiscale (*)		Variazioni		2016 Effetto fiscale (**)	
ANTICIPATE	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario Circolante	111.767	26.824	(55.876)	(13.410)	55.891	13.414
Svalutazioni titoli (art.9 TUIR)	12.606	3.025	2.408	578	15.014	3.603
Variazione riserve tecniche ramo Vita	47.143	11.314	11.989	2.877	59.132	14.191
Variazione riserva sinistri ramo Danni	704.652	171.166	(7.029)	(3.736)	697.623	167.430
Svalutazione Immobili	527.469	126.593	75.580	18.139	603.049	144.732
Ammortamenti beni immobili e altri	37.922	9.101	(9.678)	(2.322)	28.244	6.779
Ammortamento Avviamenti	754.374	181.297	(6.967)	(1.919)	747.407	179.378
Accantonamenti oneri per personale	207.418	49.780	(36.326)	(8.719)	171.092	41.061
Fondo oneri e rischi	552.289	132.549	(53.609)	(12.866)	498.680	119.683
Svalutazione crediti verso gli assicurati	467.936	112.484	45.400	10.717	513.336	123.201
Altre variazioni	5.532	1.415	(83)	(107)	5.449	1.308
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		3.351		(838)		2.513
TOTALE IRES	**3.429.108**	**828.899**	**(34.191)**	**(11.606)**	**3.394.917**	**817.293**
IRAP						
Minus non realizzate relative a partecipazioni circolante fino al 2007	4.780	326	(4.117)	(281)	663	45
Svalutazione Immobili	496.608	33.869	72.302	4.931	568.910	38.800
Ammortamenti beni immobili e altri	30.622	2.088	(22.648)	(1.545)	7.974	543
Ammortamento Avviamenti	751.790	51.272	(6.184)	(422)	745.606	50.850
Svalutazione crediti verso gli assicurati	122.027	8.322	34.421	2.348	156.448	10.670
Plusvalore Fondo Immobiliare e altre variazioni	15.375	1.049			15.375	1.049
TOTALE IRAP	**1.421.202**	**96.926**	**73.774**	**5.031**	**1.494.976**	**101.957**
TOTALE ANTICIPATE	**4.850.310**	**925.825**	**39.583**	**(6.575)**	**4.889.893**	**919.250**

(*) Aliquota: 24% IRES (27,5 su riversamenti 2016); 6,82% IRAP

(**) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Il dettaglio delle imposte differite è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2015 Effetto fiscale (*)		Variazioni		2016 Effetto fiscale (**)	
DIFFERITE	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
IRES						
Plusvalori fiscali su immobili	140.600	33.744	40.301	9.672	180.901	43.416
Plus su titoli e immobili strumentali rateizzate	398.843	100.142	(106.388)	(29.953)	292.455	70.189
Altre variazioni	2.095	569	(2.095)	(569)		
TOTALE IRES	**541.538**	**134.455**	**(68.182)**	**(20.850)**	**473.356**	**113.605**
IRAP						
Plusvalore fiscali su immobili	61.482	4.193	59.041	4.027	120.523	8.220
TOTALE IRAP	**61.482**	**4.193**	**59.041**	**4.027**	**120.523**	**8.220**
TOTALE DIFFERITE	**603.020**	**138.648**	**(9.141)**	**(16.823)**	**593.879**	**121.825**

(*) Aliquota: 24% IRES (27,5 su riversamenti 2016); 6,82% IRAP

(**) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Fra le voci escluse dal computo della fiscalità differita si segnalano le svalutazioni, e le correlate riprese di valore, operate su partecipazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 87 del D.P.R. 917/1986 che, seppur teoricamente riversabili per la parte della plusvalenza che è divenuta tassabile a seguito delle modifiche apportate alla disciplina delle Pex, non presentano gli elementi di oggettiva determinabilità richiesti per una loro corretta valutazione.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.
Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016, ripartito per categoria, è il seguente:

	2016
Dirigenti	164
Funzionari	1.539
Impiegati	5.733
Altri	14
Totale	**7.450**

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta essere pari a 7.211 unità.

Risultati su vendite di titoli immobilizzati

Nella gestione Danni le alienazioni effettuate nel corso del 2016 hanno riguardato tre titoli obbligazionari ed hanno comportato l'iscrizione di plusvalenze nette pari a 1.012 migliaia di euro.
Nella gestione Vita le alienazioni effettuate hanno riguardato quattro titoli obbligazionari ed hanno comportato l'iscrizione di plusvalenze nette per 2.767 migliaia di euro.

Le cessioni effettuate su entrambi i rami della Compagnia, relativamente ai titoli obbligazionari, rientrano nell'ambito della strategia di riduzione dell'esposizione di prodotti finanziari strutturati. Tali titoli rientravano, infatti, nella categoria degli attivi finanziari strutturati complessi.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti finanziari derivati, si evidenzia quanto segue:

- realizzazione di minusvalenze da negoziazione pari complessivamente a 384 migliaia di euro, collegate all'abbandono di opzioni *put* su obbligazioni acquistate nell'anno e plusvalenze da negoziazione pari complessivamente a 32 migliaia di euro, collegate all'abbandono da parte della controparte di opzioni *put* su obbligazioni vendute nell'anno;
- realizzazione di plusvalenze nette da negoziazione pari complessivamente a 573 migliaia di euro, collegate alla chiusura anticipata di opzioni *put* su panieri di azioni/fondi in precedenza acquistate e minusvalenze nette da negoziazione pari complessivamente a 2.350 migliaia di euro, collegate alla chiusura anticipata di opzioni *call* su panieri di azioni/fondi in precedenza acquistate;
- realizzazione di plusvalenze nette da negoziazione pari complessivamente a 998 migliaia di euro, collegate alla chiusura anticipata di opzioni *put* su panieri di azioni/fondi in precedenza vendute e 1.215 migliaia di euro, collegate alla chiusura di 2 *swaption* acquistate nell'anno;
- realizzazione di minusvalenze da negoziazione pari complessivamente a 485 migliaia di euro, collegate alla chiusura di 2 *swaption* vendute nell'anno e di plusvalenze da negoziazione pari complessivamente a 1 migliaia di euro, collegate alla chiusura di 1 contratto di *Future* stipulato nell'anno;
- per operazioni di copertura del rischio cambio sono stati registrati oneri netti per 21.433 migliaia di euro, dei quali oneri netti per 7.923 migliaia di euro derivanti da operazioni in corso di svolgimento e oneri netti per 13.510 migliaia di euro derivanti da operazioni chiuse; inoltre le operazioni chiuse hanno generato plusvalenze da negoziazione nette pari a 19.923 migliaia di euro;
- realizzazione di plusvalenze da negoziazione per 142 migliaia di euro relative alla chiusura a scadenza di 1 contratto IRS acquistato in precedenza, di plusvalenze da negoziazione per 11.470 migliaia di euro relative alla chiusura anticipata di 3 contratti IRS stipulati nell'anno, di minusvalenze da negoziazione pari a 6.977 migliaia di euro relative alla chiusura parziale anticipata di 4 contratti IRS stipulati nell'anno;
- realizzazione di minusvalenze da negoziazione per 502 migliaia di euro relative alla chiusura a scadenza di 1 contratto *Asset Swap* acquistato in precedenza;
- realizzazione di plusvalenze da negoziazione per 1.166 migliaia di euro relative alla vendita derivante dall'esercizio di opzioni *call* su titoli azionari e obbligazionari;
- oneri netti derivanti da operazioni di *interest rate swap* per 3.147 migliaia di euro, dei quali 261 migliaia di euro attribuibili a proventi derivanti da operazioni in corso di svolgimento e 3.408 migliaia di euro attribuibili a oneri derivanti da operazioni chiuse;
- proventi netti derivanti da operazioni di *asset swap* per 19.390 migliaia di euro, dei quali 19.080 migliaia di euro attribuibili a proventi derivanti da operazioni in corso di svolgimento e 310 migliaia di euro attribuibili a proventi derivanti da operazioni chiuse;
- oneri derivanti da operazioni di *cross currency swap* per 964 migliaia di euro attribuibili ad oneri derivanti da operazioni in corso di svolgimento;

- oneri derivanti da opzioni *cap* per 209 migliaia di euro attribuibili ad operazioni in corso di svolgimento;
- oneri derivanti da operazioni di *credit default swap* per 631 migliaia di euro attribuibili ad operazioni chiuse;
- oneri derivanti da operazione di *equity swap* per 715 migliaia di euro attribuibili ad operazioni in corso di svolgimento.

Relativamente alle posizioni in essere al 31 dicembre 2016, sono state effettuate rettifiche di valore nette negative pari a 96.875 migliaia di euro, di cui 74.299 migliaia di euro riferite alle operazioni di compravendita a termine di divise e 22.576 migliaia di euro riferite agli altri derivati.

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo Finanziario al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014

La società Unipol Gruppo Finanziario svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE			31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO				
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I	Immobilizzazioni immateriali	6,1	43,5
	II	Immobilizzazioni materiali	1,7	1,9
	III	Immobilizzazioni finanziarie	6.116,9	5.958,5
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**6.124,7**	**6.003,9**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I	Rimanenze	0,0	0,0
	II	Crediti	1.088,6	825,4
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	337,1	153,7
	IV	Disponibilità liquide	875,2	541,1
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**2.300,9**	**1.520,1**
D)	**RATEI E RISCONTI**		**67,6**	**33,5**
	TOTALE ATTIVO		**8.493,2**	**7.557,5**
PASSIVO				
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I	Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
	II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.410,0
	III	Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
	IV	Riserva legale	529,1	512,4
	V	Riserve statutarie		
	VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	21,2	21,9
	VII	Altre riserve	240,0	215,0
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	165,5	167,4
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		**5.751,8**	**5.712,7**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		**684,8**	**596,8**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**0,2**	**0,3**
D)	**DEBITI**		**2.006,7**	**1.210,3**
E)	**RATEI E RISCONTI**		**49,6**	**37,4**
	TOTALE PASSIVO		**8.493,2**	**7.557,5**

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	49,6	39,8
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	200,0	291,0
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(150,4)	(251,2)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	225,4	336,6
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(56,5)	1,7
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4,8	6,4
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23,3	93,6
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	165,5	167,4

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo Finanziario, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di UnipolSai è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Unipol Gruppo Finanziario Spa, società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo Finanziario esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.
Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di Unipol Gruppo Finanziario è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

Unipol Gruppo Finanziario Spa è a sua volta partecipata dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Finsoe Spa, società non quotata al vertice del conglomerato finanziario Unipol, che detiene una quota del 31,404% del capitale di Unipol Gruppo Finanziario tale da assicurarle il controllo di fatto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2, del Codice Civile. Finsoe non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol Gruppo Finanziario. Finsoe ha sede legale in Bologna, piazza della Costituzione 2/2, e redige il bilancio consolidato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.
Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di Finsoe è disponibile presso la sede legale della società.

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti Consob, i compensi che la Società ha corrisposto alla società di revisione, o a società del medesimo *network*, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.
Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	2.276
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	519
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	250
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	136
Altri servizi	TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti	UnipolSai Assicurazioni SpA	98
Totale			**3.279**

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia dei compensi ricevuti dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. corrisposti dalle società controllate di UnipolSai Assicurazioni:

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	457
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers d.o.o.	Controllate	77
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers Dublino	Controllate	189
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	6
Altri servizi	TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti	Controllate	42
Totale			**770**

Proposta di destinazione del risultato di periodo e relativi effetti sul patrimonio netto

Proposta di destinazione del risultato di periodo

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di deliberazione.
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.,

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 , corredato degli allegati e della documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni, vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio, che
  i) riflette gli effetti dell'applicazione retroattiva del cambiamento dei principi contabili in materia di contabilizzazione di dividendi da società controllate e di azioni proprie, conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la cosiddetta Direttiva Accounting) e all'emanazione di nuovi principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"); tali effetti si sostanziano (a) nella rettifica dei saldi di apertura al 1° gennaio 2016 per un valore complessivo di Euro 11.216.186,57 (di cui utili per Euro 12.031.263,32 riferiti alla gestione Danni e perdite per Euro 815.076,75 riferite alla gestione Vita) imputati alla Riserva Straordinaria inclusa tra le "Altre riserve" del patrimonio netto e (b) nella rilevazione della "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", pari ad Euro 76.561.166,14 al 1° gennaio 2016 (di cui Euro 52.967.695,13 riferiti alla gestione Danni e Euro 23.593.471,01 riferiti alla gestione Vita) a diretta riduzione del patrimonio netto; e
  ii) chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 458.479.434,73, di cui Euro 254.591.872,71 afferenti alla gestione Danni ed Euro 203.887.562,02 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che alla data attuale la Società possiede n. 7.005.640 azioni proprie,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2016, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia (i) un incremento netto dei saldi di apertura al 1° gennaio 2016 della voce "Altre Riserve" del patrimonio netto per un importo di Euro 11.216.186,57 (di cui utili per Euro 12.031.263,32 riferiti alla gestione Danni e perdite per Euro 815.076,75 riferiti alla gestione Vita) per effetto dell'applicazione retroattiva dei su richiamati nuovi principi contabili emanati dall'OIC entrati in vigore a partire dall'esercizio 2016, e (ii) un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 458.479.434,73, di cui Euro 254.591.872,71 afferenti la gestione Danni ed Euro 203.887.562,02 afferenti la gestione Vita (l'"Utile di Esercizio");
- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio al 31 dicembre 2016, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale:
  - accantonamento per Euro 2.075,59 a Riserva Legale, interamente imputato alla gestione Danni, così da raggiungere il limite del 20% del capitale sociale;
  - distribuzione agli Azionisti di UnipolSai di complessivi Euro 352.838.966,50, di cui Euro 254.589.797,12 afferenti alla gestione Danni ed Euro 98.249.169,38 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad euro 0,125 per ogni azione ordinaria avente diritto;
  - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo – pari a complessivi Euro 105.638.392,64 – alla Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto attribuita alla gestione Vita,

  fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a riserva straordinaria;
- di fissare nel giorno 24 maggio 2017 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 22 maggio 2017 e record date 23 maggio 2017)."

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

Valori in migliaia di euro		Saldi al 31 dicembre 2016	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II	Riserva sovrapprezzo azioni	147.888		147.888
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	305.701	2	305.703
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante	11.005		11.005
VII	Altre riserve	1.149.911		1.149.911
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Risultato dell'esercizio	254.592	(254.592)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.699)		(55.699)
	Distribuzione dividendi		254.590	
	Totale	**3.438.470**		**3.183.880**

Composizione del Patrimonio Netto Vita

Valori in migliaia di euro		Saldi al 31 dicembre 2016	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	502.943		502.943
II	Riserva sovrapprezzo azioni	259.368		259.368
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	100.589		100.589
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	1.046.806	105.638	1.152.444
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Risultato dell'esercizio	203.888	(203.888)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(23.593)		(23.593)
	Distribuzione dividendi		98.249	
	Totale	**2.089.999**		**1.991.750**

Bologna, 23 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI
ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegati alla Nota Integrativa

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		22	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

***** Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 27.932		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 14.758		
4. Avviamento		8 467.561		
5. Altri costi pluriennali		9 166.900		10 677.151
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 438.304		
2. Immobili ad uso di terzi		12 1.986.619		
3. Altri immobili		13 23.590		
4. Altri diritti reali		14 3.429		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 56.143	16 2.508.085	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 11.005			
b) controllate	18 1.105.741			
c) consociate	19 277.732			
d) collegate	20 33.684			
e) altre	21 20.734	22 1.448.896		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25 2.000			
d) collegate	26			
e) altre	27 3.740	28 5.740		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 214.785			
b) controllate	30 50.588			
c) consociate	31			
d) collegate	32 8.186			
e) altre	33 1.544	34 275.103	35 1.729.738	
		da riportare		677.151

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	184 32.312		
	186		
	187 23.684		
	188 454.266		
	189 133.906		190 644.169
	191 550.857		
	192 2.056.457		
	193 23.765		
	194 3.429		
	195 57.297	196 2.691.805	
197 12.628			
198 1.033.121			
199 277.732			
200 35.282			
201 20.910	202 1.379.673		
203			
204			
205 2.000			
206			
207 13.174	208 15.174		
209 214.785			
210 50.104			
211			
212 10.315			
213	214 275.204	215 1.670.051	
	da riportare		644.169

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		677.151
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 219.341			
b) Azioni non quotate	37 52.620			
c) Quote	38	39 271.961		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 1.184.114		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 10.205.989			
b) non quotati	42 27.390			
c) obbligazioni convertibili	43 1.603	44 10.234.983		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47 100.835	48 100.835		
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50 6.582		
7. Investimenti finanziari diversi		51 74.690	52 11.873.165	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 8.371	54 16.119.359
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58 102.895		
2. Riserva sinistri		59 472.309		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61		62 575.204
		da riportare		17.371.714

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente							
		riporto					644.169
216	186.370						
217	52.635						
218		219	239.005				
		220	1.162.177				
221	10.469.048						
222	67.546						
223	3.918	224	10.540.512				
225							
226							
227	102.923	228	102.923				
		229					
		230	137.408				
		231	62.687	232	12.244.712		
				233	11.880	234	16.618.448
		238	116.755				
		239	436.729				
		240					
		241				242	553.485
		da riportare					17.816.102

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		17.371.714
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71 461.623			
b) per premi degli es. precedenti	72 12.279	73 473.901		
2. Intermediari di assicurazione		74 787.925		
3. Compagnie conti correnti		75 30.735		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 126.472	77 1.419.033	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 79.020		
2. Intermediari di riassicurazione		79 17	80 79.037	
III - Altri crediti			81 1.058.647	82 2.556.717
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 55.207		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85 26.023		
4. Scorte e beni diversi		86 4.257	87 85.487	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88 77.322		
2. Assegni e consistenza di cassa		89 76	90 77.397	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93 1.171.546	94 1.171.546	95 1.334.431
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901 62.836		
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96 135.033	
2. Per canoni di locazione			97 2.403	
3. Altri ratei e risconti			98 16.201	99 153.638
TOTALE ATTIVO				100 21.416.500

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente							
		riporto					17.816.102
251	475.996						
252	16.968	253	492.964				
		254	777.656				
		255	52.634				
		256	137.751	257	1.461.006		
		258	75.245				
		259	18	260	75.263		
				261	937.781	262	2.474.051
		263	47.962				
		264					
		265	26.990				
		266	4.241	267	79.193		
		268	235.733				
		269	88	270	235.821		
		272					
		273	1.096.703	274	1.096.703	275	1.411.717
		903					
				276	117.030		
				277	2.876		
				278	12.130	279	132.036
						280	21.833.906

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO				
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 1.528.514		
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 147.888		
	III - Riserve di rivalutazione		103 96.559		
	IV - Riserva legale		104 305.701		
	V - Riserve statutarie		105		
	VI - Riserva per azioni della controllante		400 11.005		
	VII - Altre riserve		107 1.149.911		
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
	IX - Utili (perdite) dell'esercizio		109 254.592		
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401 (55.699)	110	3.438.470
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111	1.337.939
C.	RISERVE TECNICHE				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112 2.636.654			
	2. Riserva sinistri	113 12.039.366			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 13.902			
	4. Altre riserve tecniche	115 3.312			
	5. Riserve di perequazione	116 69.931		117	14.763.165
		da riportare			19.539.574

Allegato 1

		Valori dell'esercizio precedente			
		281	1.528.503		
		282	147.888		
		283	96.559		
		284	298.637		
		285			
		500	12.628		
		287	1.048.824		
		288			
		289	425.192		
		501	(52.968)	290	3.505.265
				291	1.337.939
292	2.651.229				
293	12.433.917				
294	9.627				
295	5.504				
296	67.144			297	15.167.421
da riportare					20.010.625

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio					
	riporto					19.539.574
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	2.593		
	2. Fondi per imposte			129	96.671		
	3. Altri accantonamenti			130	407.411	131	506.676
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	162.455
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	40.296				
	2. Compagnie conti correnti	134	17.851				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	13.421				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	80	137	71.648		
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	63.387				
	2. Intermediari di riassicurazione	139	366	140	63.753		
	III - Prestiti obbligazionari			141			
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
	V - Debiti con garanzia reale			143	3.370		
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	10.179		
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	50.427		
	VIII - Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	149.906				
	2. Per oneri tributari diversi	147	22.325				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.194				
	4. Debiti diversi	149	136.093	150	339.518		
	IX - Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	90.404				
	3. Passività diverse	153	552.868	154	643.272	155	1.182.168
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902					
H.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi			156	25.519		
	2. Per canoni di locazione			157	99		
	3. Altri ratei e risconti			158	9	159	25.627
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						160	21.416.500

Allegato 1

			Valori dell'esercizio precedente		
riporto					20.010.625
		308	2.880		
		309	102.548		
		310	457.394	311	562.822
				312	108.570
313	37.424				
314	21.325				
315	15.582				
316	23	317	74.354		
318	68.474				
319	362	320	68.836		
		321			
		322			
		323	3.860		
		324	11.257		
		325	51.734		
326	152.063				
327	21.133				
328	30.439				
329	161.653	330	365.288		
331					
332	86.952				
333	466.368	334	553.320	335	1.128.649
904	5.495				
		336	22.865		
		337	313		
		338	63	339	23.241
				340	21.833.906

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 49.747		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 1.752		
4. Avviamento		8 136.352		
5. Altri costi pluriennali		9 5.515		10 193.366
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 27.491		
2. Immobili ad uso di terzi		12 5.950		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 33.441	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 555.822			
c) consociate	19 148.589			
d) collegate	20 2.259			
e) altre	21 297	22 706.966		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26 6.863			
e) altre	27	28 6.863		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 53.000			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34 53.000	35 766.829	
		da riportare		193.366

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	183 41.641		
	186		
	187 3.147		
	188 153.024		
	189 7.143		190 204.954
	191 27.556		
	192 6.676		
	193		
	194		
	195	196 34.232	
197 187			
198 591.757			
199 144.124			
200 2.259			
201 318	202 738.644		
203			
204			
205			
206 7.622			
207	208 7.622		
209 53.000			
210			
211			
212			
213	214 53.000	215 799.266	
	da riportare		204.954

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		193.366
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 182.905			
b) Azioni non quotate	37 100.000			
c) Quote	38	39 282.905		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 702.509		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41 24.099.121			
b) non quotati	42 119.978			
c) obbligazioni convertibili	43 27	44 24.219.126		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46 34.502			
c) altri prestiti	47	48 34.502		
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50 100.000		
7. Investimenti finanziari diversi		51 11.835	52 25.350.877	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 10.737	54 26.161.884
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 354.016	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 4.182.235	57 4.536.251
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 65.719		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65 3.527		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69 69.246
		da riportare		30.960.747

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente							
		riporto					204.954
216	267.073						
217	100.000						
218		219	367.073				
		220	569.852				
221	23.312.872						
222	123.810						
223		224	23.436.682				
225							
226	45.160						
227		228	45.160				
		229					
		230	30.000				
		231	20.461	232	24.469.227		
				233	14.207	234	25.316.932
				235	349.140		
				236	3.575.690	237	3.924.830
		243	65.162				
		244					
		245	5.786				
		246					
		247					
		248				249	70.948
		da riportare					29.517.664

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		30.960.747
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71 97.161			
b) per premi degli es. precedenti	72 17	73 97.178		
2. Intermediari di assicurazione		74 120.002		
3. Compagnie conti correnti		75 10.939		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77 228.119	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 1.643		
2. Intermediari di riassicurazione		79	80 1.643	
III - Altri crediti			81 305.604	82 535.366
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85		
4. Scorte e beni diversi		86	87	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88 271.758		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90 271.758	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93 176.515	94 176.515	95 448.273
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901		
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96 279.707	
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98 2.455	99 282.161
TOTALE ATTIVO				100 32.226.548

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		29.517.664
251 120.281			
252 253	253 120.534		
	254 145.701		
	255 9.072		
	256	257 275.306	
	258 1.649		
	259	260 1.649	
		261 231.278	262 508.233
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268 153.163		
	269	270 153.163	
	272		
	273 181.793	274 181.793	275 334.955
	903 5.495		
		276 267.218	
		277	
		278 2.786	279 270.005
			280 30.630.857

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
A.	PATRIMONIO NETTO				
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	502.943	
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	259.368	
	III - Riserve di rivalutazione		103		
	IV - Riserva legale		104	100.589	
	V - Riserve statutarie		105		
	VI - Riserva per azioni della controllante		400		
	VII - Altre riserve		107	1.046.806	
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	203.888	
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(23.593)	110 2.089.999
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE				111 673.750
C.	RISERVE TECNICHE				
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118 23.996.063			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 861			
	3. Riserva per somme da pagare	120 289.206			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 7.600			
	5. Altre riserve tecniche	122 94.486			123 24.388.216
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
	I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	353.917	
	II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	4.182.235	127 4.536.152
		da riportare			31.688.117

Allegato 2

		Valori dell'esercizio precedente	
	281	502.943	
	282	259.368	
	283		
	284	100.589	
	285		
	500	187	
	287	1.021.095	
	288		
	289	130.530	
	501	(23.593)	290 1.991.117
			291 673.750
298 23.106.134			
299 1.072			
300 401.258			
301 6.043			
302 95.238			303 23.609.744
	305	348.971	
	306	3.575.690	307 3.924.662
da riportare			30.199.273

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio				
	riporto					31.688.117
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
	2. Fondi per imposte			129	25.153	
	3. Altri accantonamenti			130	22.008	131 47.161
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 62.312
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	1.622			
	2. Compagnie conti correnti	134	659			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.411			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	4.692	
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.770			
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6.770	
	III - Prestiti obbligazionari			141		
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
	V - Debiti con garanzia reale			143		
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	1.815	
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	4.147	
	VIII - Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.371			
	2. Per oneri tributari diversi	147	6.344			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148				
	4. Debiti diversi	149	100.966	150	109.680	
	IX - Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.490			
	3. Passività diverse	153	272.778	154	275.268	155 402.372
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	62.836			
H.	RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			156	26.583	
	2. Per canoni di locazione			157	2	
	3. Altri ratei e risconti			158		159 26.585
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160 32.226.548

Allegato 2

			Valori dell'esercizio precedente		
riporto					30.199.273
		308			
		309	34.972		
		310	28.779	311	63.751
				312	65.542
313	1.359				
314	617				
315	327				
316		317	2.302		
318	10.101				
319		320	10.102		
		321			
		322			
		323			
		324	3.687		
		325	4.105		
326	2.164				
327	6.069				
328					
329	40.752	330	48.984		
331					
332	2.985				
333	204.841	334	207.826	335	277.006
904					
		336	25.283		
		337	2		
		338		339	25.285
				340	30.630.857

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	349.806	21	220.777	41	570.583
Proventi da investimenti	+	2	863.841			42	863.841
Oneri patrimoniali e finanziari	–	3	637.073			43	637.073
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	103.048	44	103.048
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	–	5	170.378			45	170.378
Risultato intermedio di gestione		6	**406.196**	26	**323.825**	46	**730.022**
Altri proventi	+	7	156.306	27	23.078	47	179.385
Altri oneri	–	8	274.429	28	60.743	48	335.173
Proventi straordinari	+	9	90.993	29	5.058	49	96.051
Oneri straordinari	–	10	33.611	30	2.351	50	35.962
Risultato prima delle imposte		11	**345.455**	31	**288.868**	51	**634.322**
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	12	90.863	32	84.980	52	175.843
Risultato di esercizio		13	**254.592**	33	**203.888**	53	**458.479**

Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	2.109.702	31	3.079.158
Incrementi nell'esercizio	+	2	117.196	32	69.182
per: acquisti o aumenti		3	113.471	33	10.123
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	3.726	36	59.058
Decrementi nell'esercizio	–	7		37	223.995
per: vendite o diminuzioni		8		38	165.244
svalutazioni durature		9		39	58.751
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	**2.226.898**	41	**2.924.344**
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.260.579	42	353.121
Incrementi nell'esercizio	+	13	95.803	43	56.429
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	95.803	44	56.429
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	–	16		46	26.732
per: riduzioni per alienazioni		17		47	26.732
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	**1.356.382**	49	**382.819**
Valore di bilancio (a - b)		20	**870.516**	50	**2.541.526**
Valore corrente				51	2.740.794
Rivalutazioni totali		22		52	158.358
Svalutazioni totali		23		53	694.904

Allegato 5

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	2.118.317	21	22.796	41	328.204
Incrementi nell'esercizio:	+	2	205.561	22		42	2.028
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	205.276	23		43	1.544
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6	285	26		46	484
Decrementi nell'esercizio:	–	7	168.016	27	10.193	47	2.129
per: vendite o rimborsi		8	8.398	28	10.193	48	1.764
svalutazioni		9	15.421	29		49	225
altre variazioni		10	144.196	30		50	140
Valore di bilancio		11	**2.155.862**	31	**12.603**	51	**328.103**
Valore corrente		12	2.156.509	32	11.742	52	328.103
Rivalutazioni totali		13	8.145				
Svalutazioni totali		14	2.037.671	34		54	

La voce C.II.2 comprende:		
Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	12.603
Valore di bilancio	63	**12.603**
di cui obbligazioni convertibili	64	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Finanziario-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Atahotels Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncologico F.No - Casa Di Cura Villanova In Liquidazione-Sesto Fior-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novi Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Lussemburg-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam-NL	242
14	b	NQ	7	Unipolsai Servizi Consortili Scrl-Bologna-IT	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
22	b	NQ	1	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)-Novara-IT	242
23	b	NQ	7	Pronto Assistance Servizi Scrl-Torino-IT	242
24	b	NQ	1	Pronto Assistance Spa-Torino-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
27	b	NQ	2	Sai Mercati Mobiliari In Liquidazione-Milano-IT	242
28	b	NQ	9	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Bologna-IT	242
30	b	NQ	2	Sainternational En Liquidation-Lussemburg-LU	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
34	b	NQ	4	Villa Ragionieri Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
37	e	NQ	9	Scai - Consulenza Per L'Informatica-Torino-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-PADOVA-IT	242
45	e	NQ	1	Downall Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo-Portoferra-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
50	e	NQ	1	Mediorischi Srl-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
53	e	NQ	1	Gruppo Gpa In Liquidazione-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-BOLOGNA-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Allegato 6

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.407	717.473.508			0,50		0,50
37.817.599	37.817.599	31.744.937	571.095	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	5.344.047	1.285.648	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	24.246.798	2.861.593	50,00		50,00
361.200	70.000	23.774.819	(225.794)	100,00		100,00
182.000	350.000	8.903.896	(7.486.457)	100,00		100,00
2.579.597.280	2.114.424	37.831.026	2.741.325	100,00		100,00
100.000	401.566	350.606	(94.140)	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	148.796.558	(1.918.914)	100,00		100,00
5.200.000	10.000.000	36.264.408	(46.495)	98,23	1,11	99,34
5.200.000	5.200.000	34.789.943	13.734.488	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	103.201.175	(1.223.396)	100,00		100,00
219.600.005	43.920.001	492.368.294	47.741.184	50,00		50,00
516.000	516.000	2.744.691	64.179	95,34	1,31	96,65
2.500.000	2.500.000	35.883.792	4.799.742	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
13.326.395	13.326.395	9.463.704	(295.134)	100,00		100,00
66.000.000	66.000.000	75.270.599	(1.358.161)	98,81	1,19	100,00
154.000.000	15.400.000					
104.000	200.000	598.828	(152.021)	100,00		100,00
78.000	150.000	56.941.254	(75.510)	100,00		100,00
20.000	20.000	98.863.106	3.710.004	28,57		28,57
1.040.000	2.000.000					
5.775.000	577.500			8,66		8,66
359.885.310	60.771.325.476			0,05		0,05
56.131.688	1.069.175			0,28		0,28
100.000	100.000			10,00		10,00
37.221	37.221			18,97		18,97
2.934.195	48.830			1,64		1,64
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
120.360	120.360			10,00		10,00
528.870	1.037.000	523.081	(232.814)	37,84	0,09	37,93
3.772.000	16.400.000			10,00		10,00
112.000.000	112.000.000	132.747.213	391.603	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000	(3.687.330)	(614.701)	49,00		49,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
58	d	NQ	2	Euresa Holding Sa En Liquidation-Lussemburg-LU	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-ATENE-GR	242
61	e	NQ	2	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl-ROMA-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-ROMA-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)-BOLOGNA-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
73	c	NQ	3	Unipol Banca Spa-BOLOGNA-IT	242
75	e	NQ	1	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa-Niort-FR	242
76	e	NQ	3	Bancapulia Ord-San Severo-IT	242
78	b	NQ	1	Dialogo Spa In Liquidazione-Bologna-IT	242
81	b	NQ	9	Sogeint Srl-San Donato M.Se-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	2	Garibaldi Sca-Lussemburg-LU	242
85	b	NQ	1	Liguria Società Di Assicurazioni Spa-Milano-IT	242
86	d	NQ	4	Valore Immobiliare Srl-Milano-IT	242
87	d	NQ	2	Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburg-LU	242
91	e	NQ	3	Bancapulia Priv-San Severo-IT	242
93	d	NQ	4	A7 Srl-0-IT	242
94	b	NQ	9	Alfaevolution Technology Spa-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
96	d	NQ	2	Butterfly Am Sarl-Lussemburg-LU	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	8	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Milano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
101	d	NQ	2	Metropolis Spa In Liquidazione-Milano-IT	242
102	d	NQ	2	Penta Domus Srl-Torino-IT	242
103	b	NQ	4	Progetto Bicocca La Piazza Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
104	d	NQ	4	Servizi Immobilari Martinelli Spa-Cinisello Balsamo-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
106	b	NQ	4	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Allegato 6 (segue)

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
50.000	2.000					
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73
26.793.000	345.772			5,78		5,78
43.411.063	840.648			0,13		0,13
55.728	108			4,63		4,63
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
31.500	18			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	242.327.688	9.088.476	100,00		100,00
1.356.563	87.492			14,86		14,86
897.384.181	897.384.181			42,25		42,25
31.407.217	2.060.841			3,95		3,95
39.943.987	39.943.987			0,08		0,08
8.831.774	8.831.774					
100.000	100.000	309.498	27.038	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	(6.879.890)	(43.060)	32,00		32,00
36.800.000	36.800.000					
10.000	10.000					
31.000	31.000	(4.021.011)	(3.285.725)	29,56		29,56
39.943.987	39.943.987			0,01		0,01
200.000	200.000					
5.000.000	5.000.000	50.749.257	(1.749.101)	100,00		100,00
2.971.782	2.971.782	1.811.630	132.266	44,93		44,93
29.165	23.332	8.139.473	(2.639.874)	28,57		28,57
10.713.416	6.121.952	11.682.701	236.905	23,55		23,55
13.312	13.312	86.083	(23.313)	100,00		100,00
5.536.000	5.536	50.605.639	(1.697.172)	100,00		100,00
10.000	10.000	12.952.625	(3.442)	100,00		100,00
1.120.720	1.120.720	(291.514)	86.785	29,71		29,71
4.267.786	4.267.786	1.021.305	(3.284.061)	24,66		24,66
3.151.800	3.151.800					
100.000	1.000	1.124.128	231.901	20,00		20,00
38.000.000	38.000.000	62.671.760	6.164.003	94,69		94,69
3.877.500	750.000	26.228.334	(631.018)	51,67		51,67

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
107	e	NQ	2	International Media Holding Spa-Milano-IT	242
108	b	NQ	8	Leithà Srl-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Allegato 6 (segue)

Capitale sociale				Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
50.000	50.000			13,75		13,75
100.000	100.000			100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	Altri incrementi
2	a	D	Unipol Gruppo Finanziario	1.900.000	4.539	
2	a	V	Unipol Gruppo Finanziario			
3	b	D	Atahotels Spa			
3	b	V	Atahotels Spa			
4	b	D	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncologico F.No - Casa Di Cura Villanova In Liquidazione			16.200
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	Unipolsai Nederland Bv			29.628
13	b	V	Unipolsai Nederland Bv			70.372
14	b	D	Unipolsai Servizi Consortili Scrl			8
14	b	V	Unipolsai Servizi Consortili Scrl			8
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			
22	b	D	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)			
22	b	V	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)			
23	b	D	Pronto Assistance Servizi Scrl	141.327	734	39
24	b	D	Pronto Assistance Spa			5.000
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)	782.718	4.466	
27	b	D	Sai Mercati Mobiliari In Liquidazione			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
			Totali C.II.1		10.525	195.035
	a		Società controllanti		4.539	
	b		Società controllate		834	194.809
	c		Società consociate		4.466	
	d		Società collegate			226
	e		Altre società		686	
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
1.403.356	5.775	388	3.565.504	11.005	11.393	11.651
40.000	187					
			18.530.624	13.713	97.322	13.713
			19.286.975	14.273	101.385	14.273
			2.619.061	2.313	22.990	2.313
			5.750.000	9.923	9.923	9.923
			70.000	24.210	30.934	24.210
		7.490	350.000	8.900	84.365	8.900
			422.912	17.195	53.474	17.195
			1.691.512	68.776	213.878	68.776
			181.679			
			74.704			
			565	56.585	136.608	56.585
			1.342	134.403	324.474	134.403
40.000	134		7.355.382	24.575	45.475	24.575
			2.468.090	8.244	15.350	8.244
			2.652.000	8.012	56.000	8.012
		4.089	50.000.000	107.797	233.113	107.797
			9.210.849	288.967	518.911	288.967
			12.749.152	216.433	289.173	216.433
			491.949	2.337	2.337	2.337
			2.500.000	8.566	8.577	8.566
			1.917.658	5.940	5.947	5.940
		382	13.326.395	9.464	71.958	9.464
			60.722.765	65.672	75.533	65.672
			4.490.641	4.900	6.126	4.900
	8.398	159.617		2.155.862	4.193.533	2.156.509
	5.961	388		11.005	11.393	11.651
	2.282	156.676		1.661.563	3.218.367	1.661.563
				426.321	782.299	426.321
		1.825		35.942	55.449	35.942
	155	729		21.031	126.024	21.031

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

				Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Quantità	Valore	Altri incrementi
30	b	D	Sainternational En Liquidation			
30	b	V	Sainternational En Liquidation			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl			
34	b	D	Villa Ragionieri Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
37	e	D	Scai - Consulenza Per L'Informatica			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa			
45	e	D	Downall Srl In Liquidazione			
46	e	D	Ex Var Scs			
48	e	D	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			
50	e	D	Mediorischi Srl			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			2
53	e	D	Gruppo Gpa In Liquidazione			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
58	d	D	Euresa Holding Sa En Liquidation			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa	483.692		
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptecnital Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)			5.000
69	b	V	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)			5.000
70	e	D	Euromilano Spa			
73	c	D	Unipol Banca Spa			
73	c	V	Unipol Banca Spa			
75	e	D	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa			
76	e	D	Bancapulia Ord			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
		589				
		432				
			200.000	762	2.046	762
		576	150.000	60.872	92.172	60.872
			5.714	27.446	29.552	27.446
180.420	155					
		21	21.007	210	265	210
		28	28.993	290	436	290
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
			5.825	5	18	5
			9.999		1.020	
			7.060	7	271	7
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			12.035	31	500	31
			392.351	218	301	218
			1.639.980		8.500	
			112.000.000	129.373	129.373	129.373
			3.429.933		3.275	
		9				
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			1.072	57	57	57
			5	3	3	3
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	104.912	141.864	104.912
			16.000.000	98.870	135.822	98.870
			13.000	200	15.562	200
			260.572.219	277.732	531.962	277.732
			118.583.120	142.650	244.390	142.650
			81.470	4.363	4.363	4.363
			30.000	155	155	155

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		
				Quantità	Valore	Altri incrementi
78	b	D	Dialogo Spa In Liquidazione			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
85	b	D	Liguria Società Di Assicurazioni Spa			
85	b	V	Liguria Società Di Assicurazioni Spa			
86	d	D	Valore Immobiliare Srl			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
91	e	D	Bancapulia Priv			
93	d	D	A7 Srl			
94	b	D	Alfaevolution Technology Spa			47.500
95	d	D	Borsetto Srl			225
96	d	D	Butterfly Am Sarl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			54
99	b	D	Marina Di Loano Spa			16.000
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			
101	d	D	Metropolis Spa In Liquidazione			
102	d	D	Penta Domus Srl			
103	b	D	Progetto Bicocca La Piazza Srl In Liquidazione			
104	d	D	Servizi Immobilari Martinelli Spa			
105	b	D	Siat			
106	b	D	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa			
107	e	V	International Media Holding Spa	6.875	686	
108	b	D	Leithà Srl	100.000	100	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)			
Per vendite						
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
		4.514				
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			9.920	660	660	660
		27.721				
		110.883				
			9.164	1.598	1.598	1.598
			5.950	28	28	28
40.000						
			5.000.000	52.500	52.500	52.500
			1.335.149	979	3.612	979
		754	6.666	2.325	7.508	2.325
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	118	118	118
			5.536	51.709	177.139	51.709
			10.000	15.182	36.541	15.182
			332.976		517	
		1.062	1.052.366		4.181	
2.332.332	2.149					
			200	20	20	20
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			387.500	11.999	11.999	11.999
		679	6.875	7	686	7
			100.000	100	100	100

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
I - Gestione danni	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 2.469	21 2.469	41 269.492	61 281.478	81 271.961	101 283.948
a) azioni quotate	2	22	42 219.341	62 231.301	82 219.341	102 231.301
b) azioni non quotate	3 2.469	23 2.469	43 50.151	63 50.177	83 52.620	103 52.647
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 69.865	25 59.201	45 1.114.249	65 1.135.879	85 1.184.114	105 1.195.080
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 3.406.807	26 3.651.691	46 6.828.176	66 7.148.422	86 10.234.983	106 10.800.113
a1) titoli di Stato quotati	7 2.789.964	27 3.023.287	47 2.112.168	67 2.383.736	87 4.902.133	107 5.407.022
a2) altri titoli quotati	8 595.176	28 605.157	48 4.708.680	68 4.757.042	88 5.303.857	108 5.362.200
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10 21.666	30 23.247	50 5.724	70 6.041	90 27.390	110 29.288
c) obbligazioni convertibili	11	31	51 1.603	71 1.603	91 1.603	111 1.603
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53 74.690	73 60.348	93 74.690	113 60.348

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
II - Gestione vita	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161 282.905	181 283.016	201 282.905	221 283.016
a) azioni quotate	122	142	162 182.905	182 182.997	202 182.905	222 182.997
b) azioni non quotate	123	143	163 100.000	183 100.019	203 100.000	223 100.019
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 702.509	185 715.108	205 702.509	225 715.108
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 12.429.439	146 14.045.646	166 11.789.687	186 12.986.439	206 24.219.126	226 27.032.084
a1) titoli di Stato quotati	127 9.728.986	147 11.278.562	167 8.234.948	187 9.292.616	207 17.963.934	227 20.571.178
a2) altri titoli quotati	128 2.603.775	148 2.647.092	168 3.531.412	188 3.670.471	208 6.135.186	228 6.317.562
b1) titoli di Stato non quotati	129 32.963	149 53.481	169	189	209 32.963	229 53.481
b2) altri titoli non quotati	130 63.715	150 66.511	170 23.300	190 23.322	210 87.015	230 89.833
c) obbligazioni convertibili	131	151	171 27	191 30	211 27	231 30
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 11.835	193 28.713	213 11.835	233 28.713

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote di investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	2.484	21	69.891	41	15.427.782	81		101	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	59	22	5.853	42	2.070.795	82		102	
per: acquisti		3		23	5.853	43	1.665.143	83		103	
riprese di valore		4		24		44		84		104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	59	25		45		85		105	
altre variazioni		6		26		46	405.651	86		106	
Decrementi nell'esercizio:	–	7	73	27	5.878	47	1.662.330	87		107	
per: vendite		8		28		48	1.497.574	88		108	
svalutazioni		9	22	29		49		89		109	
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	51	30		50		90		110	
altre variazioni		11		31	5.878	51	164.757	91		111	
Valore di bilancio		12	**2.469**	32	**69.865**	52	**15.836.246**	92		112	
Valore corrente		13	2.469	33	59.201	53	17.697.337	93		113	

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditiziC.III.6
Esistenze iniziali	+	1	148.083	21	167.408
Incrementi nell'esercizio:	+	2	4.843	22	819.014
per: erogazioni		3	4.689		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5	155		
Decrementi nell'esercizio:	–	6	17.589	26	879.840
per: rimborsi		7	17.232		
svalutazioni		8	357		
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	**135.337**	30	**106.582**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	2		22	42		62
2. Obbligazioni	3		23	43		63
3. Finanziamenti	4		24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	157.516	25	137.110	45 133.896	65 115.787
IV. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	6	20.559	26	15.816	46 19.530	66 8.877
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	172.676	27	193.710	47 169.793	67 234.852
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	(12.137)	29	(11.206)	49 745	69 1.016
V. Altre attività	10	1.640	30	2.749	50 1.640	70 2.749
VI. Disponibilità liquide	11	12.659	31	12.214	51 12.659	71 12.214
Debiti e spese	12	1.104	32	(1.252)	52 1.104	72 (1.252)
	13		33		53	73
Totale	14	**354.016**	34	**349.140**	54 **339.367**	74 **374.243**

Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6		26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	119.195	27 140.744	47 116.233	67 182.021
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	(12.137)	29 (11.206)	49 745	69 1.016
V. Altre attività	10	1.299	30 1.406	50 1.299	70 1.406
VI. Disponibilità liquide	11		31	51	71
	12		32	52	72
	13		33	53	73
Totale	14	**108.358**	34 **130.943**	54 **118.277**	74 **184.442**

Allegato11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	157.516	25 137.110	45 133.896	65 115.787
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	20.559	26 15.816	46 19.530	66 8.877
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	53.480	27 52.967	47 53.560	67 52.832
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	49	69
V. Altre attività	10	341	30 1.343	50 341	70 1.343
VI. Disponibilità liquide	11	12.659	31 12.214	51 12.659	71 12.214
Debiti e spese	12	1.104	32 (1.252)	52 1.104	72 (1.252)
	13		33	53	73
Totale	14	**245.659**	34 **218.197**	54 **221.089**	74 **189.801**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3	161.524	23 123.827	43	151.551	63 118.584
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.345.702	24 3.042.445	44	3.314.365	64 2.975.162
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	233.135	25 241.463	45	181.289	65 186.589
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	20.867	28 24.170	48	20.867	68 24.170
IV. Disponibilità liquide	9	434.458	29 161.419	49	434.458	69 161.419
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(13.451)	30 (17.634)	50	(13.451)	70 (17.634)
	11		31	51		71
Totale	**12**	**4.182.235**	**32 3.575.690**	**52**	**4.089.078**	**72 3.448.290**

Allegato 12/04

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3	161.524	23 123.827	43	151.551	63 118.584
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	406.013	24 479.848	44	405.815	64 468.925
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	92.976	25 122.942	45	82.167	65 102.362
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46		66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47		67
III. Altre attività	8	3.077	28 4.828	48	3.077	68 4.828
IV. Disponibilità liquide	9	148.673	29 44.953	49	148.673	69 44.953
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(4.663)	30 (7.259)	50	(4.663)	70 (7.259)
	11		31	51		71
Totale	**12**	**807.601**	**32 769.138**	**52**	**786.620**	**72 732.392**

Allegato 12/07

COMETA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	844.501	24 810.594	44 807.011	64 763.112
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	27.343	25 26.465	45 18.226	65 18.226
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	5.801	28 5.711	48 5.801	68 5.711
IV. Disponibilità liquide	9	8.082	29 12.712	49 8.082	69 12.712
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(2.494)	30 (4.188)	50 (2.494)	70 (4.188)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**883.234**	**32 851.294**	**52 836.626**	**72 795.573**

Allegato 12/08

ARCO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	49.834	24 50.479	44 50.335	64 51.269
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.448	25 3.111	45 2.816	65 2.145
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	323	28 614	48 323	68 614
IV. Disponibilità liquide	9	7.442	29 3.384	49 7.442	69 3.384
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(97)	30 (188)	50 (97)	70 (188)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**60.951**	**32 57.400**	**52 60.820**	**72 57.224**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/09

POSTE

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	448.104	24 384.618	44 450.224	64 386.263
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	27.539	25 23.222	45 19.490	65 16.762
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	2.223	28 3.692	48 2.223	68 3.692
IV. Disponibilità liquide	9	4.592	29 22.657	49 4.592	69 22.657
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.255)	30 (946)	50 (1.255)	70 (946)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**481.202**	**32 433.243**	**52 475.274**	**72 428.428**

Allegato 12/10

ALIFOND

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	65.816	24 69.329	44 66.212	64 69.512
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.977	25 3.629	45 3.497	65 3.380
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	589	28 851	48 589	68 851
IV. Disponibilità liquide	9	11.652	29 255	49 11.652	69 255
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(242)	30 (199)	50 (242)	70 (199)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**81.791**	**32 73.865**	**52 81.708**	**72 73.798**

Allegato 12/11

BYBLOS

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	158.335	24 149.317	44 158.899	64 146.962
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.679	25 5.349	45 5.294	65 3.704
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	1.038	28 1.642	48 1.038	68 1.642
IV. Disponibilità liquide	9	352	29 728	49 352	69 728
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(534)	30 (877)	50 (534)	70 (877)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**165.871**	**32 156.159**	**52 165.050**	**72 152.159**

Allegato 12/12

PRIAMO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	240.690	24 248.539	44 239.890	64 241.631
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.799	25 5.338	45 6.386	65 5.126
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	1.051	28 1.087	48 1.051	68 1.087
IV. Disponibilità liquide	9	48.312	29 22.632	49 48.312	69 22.632
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(372)	30 (827)	50 (372)	70 (827)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**296.481**	**32 276.770**	**52 295.268**	**72 269.648**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/13

TELEMACO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	67.750	24 66.799	44 67.114	64 66.260
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.611	25 3.949	45 3.031	65 2.314
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	292	28 387	48 292	68 387
IV. Disponibilità liquide	9	6.543	29 1.049	49 6.543	69 1.049
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(201)	30 (236)	50 (201)	70 (236)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**78.994**	**32 71.948**	**52 76.778**	**72 69.774**

Allegato 12/15

FILCOOP

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	18.868	24 27.130	44 18.933	64 27.287
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	101	28 174	48 101	68 174
IV. Disponibilità liquide	9	11.806	29 731	49 11.806	69 731
	10		30	50	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**30.775**	**32 28.035**	**52 30.840**	**72 28.193**

Allegato 12/16

FONDAPI

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	83.192	24 81.092	44 83.309	64 81.178
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.529	25 7.827	45 4.867	65 4.758
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	614	28 498	48 614	68 498
IV. Disponibilità liquide	9	5.200	29 2.396	49 5.200	69 2.396
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(389)	30 (316)	50 (389)	70 (316)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**97.146**	**32 91.497**	**52 93.600**	**72 88.514**

Allegato 12/18

PREVIMODA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	76.720	24 97.619	44 75.746	64 96.035
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.379	25 3.780	45 4.052	65 3.523
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	276	28 511	48 276	68 511
IV. Disponibilità liquide	9	27.876	29 257	49 27.876	69 257
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(172)	30 (288)	50 (172)	70 (288)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**109.079**	**32 101.879**	**52 107.778**	**72 100.039**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/19

FONTE

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	493.196	24 487.495	44 496.276	64 487.024
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	34.362	25 31.037	45 20.800	65 20.076
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	2.995	28 3.660	48 2.995	68 3.660
IV. Disponibilità liquide	9	84.686	29 46.560	49 84.686	69 46.560
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.942)	30 (1.879)	50 (1.942)	70 (1.879)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**613.297**	**32 566.874**	**52 602.815**	**72 555.441**

Allegato 12/20

FONDINPS

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	65.897	24 65.756	44 65.929	64 65.792
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.070	25 3.648	45 3.202	65 3.093
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	251	28 265	48 251	68 265
IV. Disponibilità liquide	9	4.617	29 567	49 4.617	69 567
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(395)	30 (409)	50 (395)	70 (409)
	11		31	51	71
Totale	**12**	**74.441**	**32 69.829**	**52 73.605**	**72 69.308**

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3		23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	45.502	24	21.275	44	45.841	64	21.345
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.363	25	1.043	45	1.192	65	1.000
4. Depositi presso enti creditizi	6		26		46		66	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27		47		67	
III. Altre attività	8	376	28	234	48	376	68	234
IV. Disponibilità liquide	9	1.272	29	2.416	49	1.272	69	2.416
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(48)	30	(19)	50	(48)	70	(19)
	11		31		51		71	
Totale	**12**	**48.465**	**32**	**24.949**	**52**	**48.633**	**72**	**24.977**

Allegato 12/22

COMETA SICUREZZA 2015 GAR.

		Valore corrente			Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	1		21	41		61
2. Obbligazioni	2		22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	3		23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	27.422	24	2.554	44	27.553	64	2.566
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	560	25	123	45	519	65	121
4. Depositi presso enti creditizi	6		26		46		66	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27		47		67	
III. Altre attività	8	104	28	15	48	104	68	15
IV. Disponibilità liquide	9	940	29	122	49	940	69	122
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(36)	30	(2)	50	(36)	70	(2)
	11		31		51		71	
Totale	**12**	**28.991**	**32**	**2.812**	**52**	**29.082**	**72**	**2.821**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/23

PREVICOOPER SICURO GAR

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	94.325	24	44 94.886	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	396	28	48 396	68
IV. Disponibilità liquide	9	47.735	29	49 47.735	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(95)	30	50 (95)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**142.360**	**32**	**52 142.921**	**72**

Allegato 12/24

F.DO PENS.COOPERLAVORO SICUREZZA GAR.

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	159.535	24	44 160.390	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.499	25	45 5.749	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	1.359	28	48 1.359	68
IV. Disponibilità liquide	9	14.678	29	49 14.678	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(516)	30	50 (516)	70
	11		31	51	71
Totale	**12**	**181.555**	**32**	**52 181.660**	**72**

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.636.438	11	2.645.450	21	(9.012)
Riserva per rischi in corso	2	215	12	5.779	22	(5.564)
Valore di bilancio	3	**2.636.654**	13	**2.651.229**	23	**(14.576)**
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	10.540.722	14	10.964.887	24	(424.165)
Riserva per spese di liquidazione	5	572.826	15	586.520	25	(13.694)
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	925.817	16	882.510	26	43.307
Valore di bilancio	7	**12.039.366**	17	**12.433.917**	27	**(394.552)**

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	23.694.680	11	22.800.507	21	894.173
Riporto premi	2	103.660	12	112.590	22	(8.930)
Riserva per rischio di mortalità	3	9	13	7	23	1
Riserve di integrazione	4	197.714	14	193.029	24	4.685
Valore di bilancio	**5**	**23.996.063**	15	**23.106.134**	25	**889.929**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	7.600	16	6.043	26	1.557

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 2.880	11	138.648	21	486.173	31	55.839
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12		22	24.530	32	30.817
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23.075	23	11.948	33	964
Utilizzazioni dell'esercizio	–	4 286	14	12	24	78.488	34	33.045
Altre variazioni in diminuzione	–	5	15	39.886	25	14.744	35	
Valore di bilancio		6 **2.593**	16	**121.825**	26	**429.419**	36	**54.574**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Azioni e quote	1	11.005	2	1.661.563	3	426.321	4	35.942	5	21.031	6	2.155.862
Obbligazioni	7		8		9	2.000	10	6.863	11	3.740	12	12.603
Finanziamenti	13	267.785	14	50.588	15		16	8.186	17	1.544	18	328.103
Quote in investimenti comuni	19		20		21		22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25		26		27	9	28		29		30	9
Investimenti finanziari diversi	31		32		33		34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37		38		39	46	40		41		42	46
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43		44		45		46		47		48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49		50		51		52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55		56	52.373	57	11	58	2	59	50.738	60	103.124
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61		62	17.421	63		64		65		66	17.421
Altri crediti	67	108.051	68	25.119	69	53.006	70	207	71	369	72	186.753
Depositi bancari e c/c postali	73		74		75	318.482	76		77		78	318.482
Attività diverse	79		80	2.992	81	52.930	82		83		84	55.922
Totale	85	**386.841**	86	**1.810.055**	87	**852.806**	88	**51.200**	89	**77.423**	90	**3.178.325**
di cui attività subordinate	91		92		93		94		95		96	

II: Passività

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	43.943	105		106		107		108	43.943
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	1.430	111	3.627	112		113		114	5.057
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	9.337	117	19.451	118		119		120	28.788
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129	3.370	130		131		132	3.370
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	94.057	140	48.427	141	13.541	142	55	143	447	144	156.527
Passività diverse	145	11.084	146	3.567	147	4.324	148		149	353	150	19.328
Totale	151	**105.141**	152	**106.703**	153	**44.313**	154	**55**	155	**801**	156	**257.013**

Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

			Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	14.672	31	13.229
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33	13.129
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	300	35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	581
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	11.140	39	17.661
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	48.318	40	50.636
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	5.249	41	4.148
Totale		12	**93.090**	42	**99.385**
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	249
b)	da terzi	14	85.391	44	96.325
Totale		15	**85.391**	45	**96.573**
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	898.796	46	901.854
b)	da terzi	17	325.737	47	341.607
Totale		18	**1.224.534**	48	**1.243.461**
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c)	altri impegni	21	8.592.423	51	7.292.962
Totale		22	**8.592.423**	52	**7.292.962**
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	965.159	53	892.865
VI.	Titoli depositati presso terzi	24	42.420.451	54	41.520.164
Totale		25	**43.385.610**	55	**42.413.029**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 18

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio						Esercizio precedente					
		Acquisto			Vendita			Acquisto			Vendita		
			(1)		(2)	(1)		(2)		(1)		(2)	
Futures:	su azioni	1		101		21	121		41		141	61	161	
	su obbligazioni	2		102		22	122		42		142	62	162	
	su valute	3		103		23	123		43		143	63	163	
	su tassi	4		104		24	124		44		144	64	164	
	altri	5		105		25	125		45		145	65	165	
Opzioni:	su azioni	6	1.302.384	106	55.165	26	513.000	126	(6.534)	46	1.318.550	146	52.277	66	483.000	166	(11.306)
	su obbligazioni	7		107		27	127		47		147	67	167	
	su valute	8	52.697	108	913	28	2.127.255	128	(87.352)	48	128.975	148	1.992	68	1.518.908	168	(12.949)
	su tassi	9	725.000	109	12.044	29	475.000	129	(107)	49	50.000	149	414	69		169	
	altri	10		110		30	130		50	425.000	150	35.735	70	225.000	170	(7.005)
Swaps:	su valute	11	48.666	111	1.212	31	131		51	48.662	151	1.254	71		171	
	su tassi	12	2.902.955	112	(290.646)	32	132		52	2.868.955	152	(140.971)	72		172	
	altri	13		113		33	133		53		153	73		173	
Altre operazioni		14		114		34	134		54		154	74		174	
Totale		15	**5.031.702**	115	**(221.312)**	35	**3.115.255**	135	**(93.993)**	55	**4.840.142**	155	**(49.298)**	75	**2.226.908**	175	**(31.261)**

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi;in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Allegato 19

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	850.152	2	872.533	3	388.743	4	302.121	5	(15.939)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	3.425.458	7	3.450.934	8	2.614.883	9	777.732	10	(4.244)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	607.429	12	597.094	13	390.567	14	157.824	15	(1.312)
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	33.165	17	33.098	18	9.103	19	15.425	20	(14.044)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	1.050.237	22	1.029.661	23	624.174	24	369.571	25	(32.618)
R.C. generale (ramo 13)	26	677.740	27	690.713	28	443.981	29	240.393	30	(5.511)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	62.753	32	78.674	33	53.067	34	25.118	35	(3.289)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	54.472	37	55.750	38	22.769	39	19.956	40	259
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	60.231	42	60.629	43	18.937	44	21.749	45	(4.760)
Assistenza (ramo 18)	46	138.598	47	136.035	48	63.331	49	45.978	50	(10.363)
Totale assicurazioni dirette	**51**	**6.960.233**	**52**	**7.005.119**	**53**	**4.629.554**	**54**	**1.975.866**	**55**	**(91.820)**
Assicurazioni indirette	56	6.503	57	6.368	58	1.852	59	1.435	60	(1.736)
Totale portafoglio italiano	**61**	**6.966.736**	**62**	**7.011.487**	**63**	**4.631.406**	**64**	**1.977.301**	**65**	**(93.557)**
Portafoglio estero	66	1.491	67	2.334	68	(174)	69	496	70	55
Totale generale	71	**6.968.227**	72	**7.013.822**	73	**4.631.232**	74	**1.977.797**	75	**(93.501)**

Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.041.710	11	579	21	3.042.289
a) 1. per polizze individuali	2	2.039.171	12	536	22	2.039.707
2. per polizze collettive	3	1.002.539	13	43	23	1.002.582
b) 1. premi periodici	4	534.407	14	579	24	534.986
2. premi unici	5	2.507.303	15		25	2.507.303
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.468.128	16	397	26	2.468.526
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	5.263	17	182	27	5.445
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	568.319	18		28	568.319
Saldo della riassicurazione	9	(2.815)	19	315	29	(2.500)

Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	21.383	41	18.167	81	39.550
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	24.535	42	10.547	82	35.082
Totale	3	**45.917**	43	**28.715**	83	**74.632**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**80.136**	44	**206**	84	**80.342**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	364	45	10.381	85	10.746
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	1.866	46	409	86	2.275
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	13.925	47	22.568	87	36.493
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	406.829	48	975.345	88	1.382.174
Interessi su finanziamenti	9	8.700	49	1.243	89	9.942
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	350	51	224	91	574
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	10.528	52	81.065	92	91.593
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	74	53	455	93	528
Totale	14	**442.636**	54	**1.091.689**	94	**1.534.326**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	1.749	58	8.888	98	10.637
Altre obbligazioni	19	37.612	59	40.592	99	78.204
Altri investimenti finanziari	20	12.286	60	5.068	100	17.354
Totale	21	**51.647**	61	**54.548**	101	**106.196**
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	17.094	65	9.295	105	26.389
Profitti su altre obbligazioni	26	178.622	66	112.495	106	291.117
Profitti su altri investimenti finanziari	27	47.789	67	18.902	107	66.691
Totale	28	**243.505**	68	**140.692**	108	**384.197**
TOTALE GENERALE	29	**863.841**	69	**1.315.850**	109	**2.179.692**

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 22

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				Importi
Proventi derivanti da:				
Terreni e fabbricati			1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate			2	
Quote di fondi comuni di investimento			3	456
Altri investimenti finanziari			4	6.119
- di cui proventi da obbligazioni	5	5.741		
Altre attività			6	3
Totale			7	**6.577**
Profitti sul realizzo degli investimenti				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate			9	
Profitti su fondi comuni di investimento			10	1.003
Profitti su altri investimenti finanziari			11	1.973
- di cui obbligazioni	12	1.973		
Altri proventi			13	213
Totale			14	**3.189**
Plusvalenze non realizzate			15	**14.967**
TOTALE GENERALE			16	**24.733**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				Importi
Proventi derivanti da:				
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate			21	
Altri investimenti finanziari			22	74.297
- di cui proventi da obbligazioni	23	66.970		
Altre attività			24	1.489
Totale			25	**75.786**
Profitti sul realizzo degli investimenti				
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate			26	
Profitti su altri investimenti finanziari			27	30.453
- di cui obbligazioni	28	18.079		
Altri proventi			29	
Totale			30	**30.453**
Plusvalenze non realizzate			31	**46.819**
TOTALE GENERALE			32	**153.058**

Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	1.768	31	1.017	61	2.785
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	88.415	32	894	62	89.309
Oneri inerenti obbligazioni	3	34.603	33	89.336	63	123.939
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	474	34	403	64	877
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	33.852	36	66.715	66	100.567
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.523	37	1.935	67	3.458
Totale	8	**160.634**	38	**160.300**	68	**320.934**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	113.899	39	1.281	69	115.180
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	14.741	40	679	70	15.421
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	7.787	42	11.953	72	19.740
Altre obbligazioni	13	68.217	43	36.176	73	104.393
Altri investimenti finanziari	14	66.750	44	51.005	74	117.756
Totale	15	**271.394**	45	**101.095**	75	**372.489**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	197	46		76	197
Perdite su azioni e quote	17	168.271	47	14.648	77	182.919
Perdite su obbligazioni	18	12.640	48	9.831	78	22.471
Perdite su altri investimenti finanziari	19	23.937	49	16.196	79	40.133
Totale	20	**205.045**	50	**40.675**	80	**245.720**
TOTALE GENERALE	21	**637.073**	51	**302.070**	81	**939.143**

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	40
Altre attività	5	2.309
Totale	6	**2.349**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	5
Perdite su fondi comuni di investimento	9	2.682
Perdite su altri investimenti finanziari	10	349
Altri oneri	11	
Totale	12	**3.036**
Minusvalenze non realizzate	13	**8.053**
TOTALE GENERALE	14	**13.438**

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	2.943
Altre attività	23	26.574
Totale	24	**29.516**
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	24.129
Altri oneri	27	
Totale	28	**24.129**
Minusvalenze non realizzate	29	**41.094**
TOTALE GENERALE	30	**94.739**

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

				Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 2 Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	626.883	1	223.269
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	(9.004)	2	(13.377)
Oneri relativi ai sinistri		–	3	236.636	3	152.107
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4	(41)	4	2.075
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(17.839)	5	(8.200)
Spese di gestione		–	6	241.375	6	60.746
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	140.078	7	13.517
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(7.901)	8	(8.037)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	(527)	9	15
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	59	10	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	6.897	11	2.849
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**138.487**	12	**8.344**

				Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 8 Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	18.515	1	502.410
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	248	2	20.529
Oneri relativi ai sinistri		–	3	2.345	3	287.760
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(931)	5	(14.049)
Spese di gestione		–	6	9.043	6	162.034
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	5.948	7	18.038
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(10.308)	8	(20.632)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	3	9	248
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	53	10	1.520
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	201	11	9.264
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**(4.209)**	12	**5.398**

				Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		+	1	677.740	1	75
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2	(12.973)	2	40
Oneri relativi ai sinistri		–	3	443.981	3	321
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5	(19.271)	5	(2)
Spese di gestione		–	6	240.393	6	18
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	(12.930)	7	(306)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	(5.511)	8	(264)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	1.210	9	4
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10		10	(29)
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	46.423	11	53
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**29.192**	12	**(484)**

Allegato 25

	Codice ramo 3 Corpi veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 4 Corpi veicoli ferrov. (denominazione)	Codice ramo 5 Corpi veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 6 Corpi veicoli maritt. (denominazione)
1	607.429	72	330	4.978
2	10.335	(22)	23	(132)
3	390.567	2.348	83	(1.896)
4				
5	(3.588)	(59)	(3)	(180)
6	157.824	6	526	2.421
7	45.114	(2.319)	(305)	4.404
8	(1.312)	2.284	337	(4.690)
9	364		7	214
10	955			3
11	4.830	1	8	134
12	**48.041**	**(34)**	**48**	**59**

	Codice ramo 9 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autov.terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	547.826	3.425.458	463	8.807
2	47	(25.476)	13	(63)
3	336.414	2.614.883	115	6.108
4				
5	(10.716)	(48.121)	(1)	(37)
6	207.537	777.732	70	3.359
7	(6.888)	10.198	264	(633)
8	(11.986)	(4.244)	(630)	(1.038)
9	(126)	561	(5)	
10	38			
11	6.368	86.987	10	327
12	**(12.670)**	**93.502**	**(361)**	**(1.344)**

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	62.678	54.472	60.231	138.598
2	(15.961)	(1.279)	(398)	2.564
3	52.747	22.769	18.937	63.331
4				
5	(2.320)	(653)	(466)	(952)
6	25.101	19.956	21.749	45.978
7	(1.528)	12.373	19.477	25.775
8	(3.025)	259	(4.760)	(10.363)
9	164	72		
10				
11	2.915	707	813	788
12	**(1.474)**	**13.409**	**15.531**	**16.200**

Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5=1-2+3-4
Premi contabilizzati	+	1 6.960.233	11 415.980	21 6.503	31 40	41 6.550.716
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2 (44.886)	12 (9.995)	135	32 (792)	42 (33.964)
Oneri relativi ai sinistri	–	3 4.629.554	13 185.679	23 1.852	33 (892)	43 4.446.619
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4 2.034	14	24	34	44 2.034
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 (127.388)	15 (5.922)	25 858	35 16	45 (120.624)
Spese di gestione	–	6 1.975.866	16 142.553	26 1.435	36 4	46 1.834.744
Saldo tecnico (+ o -)		7 **270.276**	17 **91.820**	27 **3.940**	37 **1.736**	47 **180.659**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	–					48 2.600
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 169.063		29 512		49 169.575
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 **439.340**	20 **91.820**	30 **4.452**	40 **1.736**	50 **347.635**

Allegato 27

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	2.195.362	1	63.549
Oneri relativi ai sinistri	–	2	1.760.672	2	37.157
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3	785.382	3	35.372
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(23.678)	4	2.087
Spese di gestione	–	5	138.004	5	3.347
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	696.974	6	11.915
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	**184.599**	7	**1.675**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	(1.574)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	230	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**	10	**183.255**	10	**1.675**

			Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.511	276.518	504.770
Oneri relativi ai sinistri	–	2	1	466.105	259.246
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3	910	(27.641)	311.975
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	35	(6.746)	13.264
Spese di gestione	–	5	391	8.505	4.097
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	145	211.672	59.422
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	**388**	**34.474**	**2.139**
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	(1.241)		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9			
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**	10	**(853)**	**34.474**	**2.139**

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 28

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5=1-2+3-4
Premi contabilizzati	+	1 3.041.710	11 8.139	21 515	31 124	41 3.033.963
Oneri relativi ai sinistri	–	2 2.523.181	12 15.060	22 3.255	32 1.229	42 2.510.147
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3 1.105.998	13 (10.150)	23 (2.680)	33 (965)	43 1.114.433
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (15.039)	14	24 272	34 262	44 (15.029)
Spese di gestione	–	5 154.344	15 414	25 74	35 17	45 153.987
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 980.128		26 196		46 980.325
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 **223.276**	17 **2.815**	27 **335**	37 **106**	47 **220.691**

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Allegato 29

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Totale rami
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		–	2
Oneri relativi ai sinistri		–	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		–	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 1.371
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10 3
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11 803
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12 **2.172**

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			Totale rami
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		–	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		–	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		–	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 86
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**		10 **86**

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	93	2	10.004	3	10.616	4		5	937	6	21.650
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	560	8	37.495	9		10	1.129	11	367	12	39.550
Proventi su obbligazioni	13		14		15	80	16	10.381	17	284	18	10.746
Interessi su finanziamenti	19	2.066	20	208	21		22		23	1	24	2.275
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	**2.719**	38	**47.706**	39	**10.696**	40	**11.510**	41	**1.590**	42	**74.221**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51	9	52		53		54	9
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	5.056	56	27.492	57	22.190	58	22	59	11	60	54.772
Altri proventi e recuperi	61		62	1.443	63	8.924	64	4.248	65	437	66	15.052
Totale	67	**5.056**	68	**28.935**	69	**31.123**	70	**4.269**	71	**448**	72	**69.832**
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80	**80**	81	**10.510**	82	**432**	83		84	**11.023**
TOTALE GENERALE	85	**7.775**	86	**76.722**	87	**52.329**	88	**16.212**	89	**2.038**	90	**155.076**

II: Oneri		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e												
interessi passivi:												
Oneri inerenti agli investimenti	91	102	92	1.051	93	39.264	94		95		96	40.417
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	460	105		106		107		108	460
Interessi su debiti derivanti da operazioni												
di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni												
di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123	4	124		125		126	4
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128	9	129	107	130		131		132	116
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143	173	144	173
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	4.654	146	20.801	147	18.619	148	22	149	11	150	44.107
Oneri diversi	151		152	1.891	153	1.410	154		155		156	3.301
Totale	157	**4.756**	158	**24.211**	159	**59.403**	160	**22**	161	**184**	162	**88.576**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	1.945	170		171		172		173		174	1.945
Oneri straordinari	175		176		177		178	40	179	10	180	50
TOTALE GENERALE	181	**6.701**	182	**24.211**	183	**59.403**	184	**62**	185	**194**	186	**90.571**

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 6.942.026	5	11 3.040.181	15	21 9.982.207	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 4.699	12	16 542	22	26 5.241
in Stati terzi	3	7 13.509	13	17 986	23	27 14.495
Totale	4 **6.942.026**	8 **18.207**	14 **3.040.181**	18 **1.529**	24 **9.982.207**	28 **19.736**

Allegato 32

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	351.223	31	46.963	61	398.186
- Contributi sociali	2	93.647	32	12.602	62	106.250
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto						
e obblighi simili	3	25.426	33	3.437	63	28.864
- Spese varie inerenti al personale	4	53.507	34	6.810	64	60.317
Totale	5	**523.804**	35	**69.812**	65	**593.616**
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	**523.804**	40	**69.812**	70	**593.616**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	474.154	41	1.894	71	476.049
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	**474.154**	43	**1.894**	73	**476.049**
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**997.958**	44	**71.707**	74	**1.069.665**

II: Descrizione delle voci di imputazione		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	18.243	45	6.343	75	24.586
Oneri relativi ai sinistri	16	622.168	46	3.485	76	625.654
Altre spese di acquisizione	17	136.398	47	23.091	77	159.490
Altre spese di amministrazione	18	187.694	48	33.780	78	221.474
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	33.454	49	5.007	79	38.461
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	**997.958**	51	**71.707**	81	**1.069.665**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	164
Impiegati	92	7.272
Salariati	93	
Altri	94	14
Totale	95	**7.450**

IV: Amministratori e Sindaci		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	21	98	2.263
Sindaci	97	3	99	175

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015

Importi in migliaia di euro

ATTIVO		2016	2015
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato			
Attivi immateriali			
	Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	77.679	73.953
	Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	792.837	775.170
	Totale attivi immateriali	**870.516**	**849.123**
Investimenti e disponibilità			
I	Terreni e fabbricati	2.541.526	2.726.037
II	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
	Azioni e quote	2.155.862	2.118.317
	Obbligazioni	12.603	22.796
	Finanziamenti	328.103	328.204
III	Altri investimenti finanziari		
	Azioni e quote	554.866	606.078
	Quote di fondi comuni di investimento	1.886.623	1.732.029
	Obbligazioni	34.454.109	33.977.193
	Finanziamenti	135.337	148.083
	Quote di investimenti comuni		
	Investimenti finanziari diversi	193.107	250.556
IV	Depositi presso imprese cedenti	19.108	26.087
V	Disponibilità liquide	349.155	388.983
	Totale investimenti e disponibilità	**42.630.399**	**42.324.363**
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	354.016	349.140
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.182.235	3.575.690
	Totale	**4.536.251**	**3.924.830**
Crediti			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Assicurati per premi	571.079	613.498
	Intermediari	907.944	923.375
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	122.337	138.601
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	126.472	137.751
II	Altri crediti	1.364.251	1.169.059
	Totale crediti	**3.092.084**	**2.982.284**
Altri elementi dell'attivo			
	Attivi materiali e scorte	85.487	79.193
	Altre attività	1.783.860	1.680.537
	Totale altri elementi dell'attivo	**1.869.347**	**1.759.730**
	TOTALE ATTIVO	**52.998.597**	**51.840.331**

Prospetto A

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		2016	2015
Patrimonio netto			
	Capitale sociale	2.031.456	2.031.446
	Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.117.826	2.985.775
	Utili (perdite) portati a nuovo		
	Utile (perdita) dell'esercizio	458.479	555.722
	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(79.292)	(76.561)
	Totale patrimonio netto	**5.528.469**	**5.496.382**
Passività subordinate		**2.011.689**	**2.011.689**
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute			
	Riserva premi rami Danni	2.533.759	2.534.474
	Riserva sinistri rami Danni	11.567.056	11.997.188
	Altre riserve rami Danni	87.145	82.275
	Riserve matematiche rami Vita	23.930.344	23.040.972
	Riserva per somme da pagare rami Vita	285.679	395.472
	Altre riserve rami Vita	102.947	102.353
	Totale riserve tecniche	**38.506.930**	**38.152.733**
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	353.917	348.971
	Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.182.235	3.575.690
	Totale	**4.536.152**	**3.924.662**
Fondi per rischi e oneri			
	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	2.593	2.880
	Fondi per imposte	121.825	137.520
	Altri accantonamenti	429.419	486.173
	Totale fondi per rischi e oneri	**553.837**	**626.572**
Debiti e altre passività			
I	Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
	Intermediari	42.285	39.145
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	88.667	100.517
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	224.767	174.112
	Debiti diversi	15.912	15.932
II	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	15.364	18.804
III	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	54.574	55.839
IV	Altri debiti		
	Imposte a carico degli assicurati	152.276	154.227
	Oneri tributari diversi	28.669	27.203
	Debiti diversi	268.253	232.843
V	Altre passività	970.753	809.672
	Totale debiti e altre passività	**1.861.520**	**1.628.293**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**52.998.597**	**51.840.331**

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

	Esercizio 2016			Esercizio 2015		
CONTO TECNICO	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.041.710	6.960.233	10.001.943	3.418.260	6.997.699	10.415.959
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	1.105.998	(34.327)	1.071.671	1.022.938	(62.043)	960.895
(-) Oneri relativi ai sinistri	2.523.181	4.629.554	7.152.736	3.047.928	4.547.384	7.595.312
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(15.039)	(121.462)	(136.501)	(9.191)	(85.460)	(94.651)
(-) Spese di gestione	154.344	1.975.866	2.130.210	155.395	1.967.073	2.122.468
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	980.346	170.378	1.150.724	828.635	346.323	1.174.957
Risultato lordo lavoro diretto	**223.494**	**438.055**	**661.549**	**11.443**	**806.148**	**817.591**
Risultato della riassicurazione passiva	(2.815)	(91.820)	(94.635)	(9.041)	(101.481)	(110.521)
Risultato netto del lavoro indiretto	98	3.572	3.670	37	(7.689)	(7.652)
Risultato del conto tecnico	**220.777**	**349.806**	**570.583**	**2.440**	**696.978**	**699.418**
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (1)	103.048	56.390	159.438	85.668	115.881	201.550
(+) Altri proventi	23.078	156.306	179.385	22.853	178.219	201.072
(-) Altri oneri	60.743	274.429	335.173	77.903	352.587	430.490
Risultato dell'attività ordinaria	**286.160**	**288.073**	**574.234**	**33.058**	**638.491**	**671.549**
(+) Proventi straordinari	5.058	90.993	96.051	147.952	105.904	253.856
(-) Oneri straordinari	2.351	33.611	35.962	5.395	45.330	50.725
Risultato prima delle imposte	**288.868**	**345.455**	**634.322**	**175.615**	**699.065**	**874.680**
(-) Imposte	84.980	90.863	175.843	45.085	273.873	318.958
RISULTATO ECONOMICO NETTO	**203.888**	**254.592**	**458.479**	**130.530**	**425.192**	**555.722**

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

Prospetto C

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

				Riserve patrimoniali e utili indivisi							
Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni proprie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2014	**1.996.130**	**308.272**	**96.559**	**399.226**		**1.622**	**13.070**	**1.774.048**	**751.587**		**5.340.514**
Effetti della fusione								14.079			**14.079**
Destinazione risultato esercizio 2014											
- Riserva legale											
- Riserva straordinaria								268.088	(268.088)		
- Dividendo soci									(483.499)		**(483.499)**
Modifica saldi iniziali per restatement su dividendi e azioni proprie								11.827			**11.827**
Riclassifica azioni proprie						(1.622)		1.622		(66.725)	**(66.725)**
Effetto conversione Convertendo	35.316	98.984									**134.300**
Operatività in azioni proprie										(9.836)	**(9.836)**
Adeguamento Riserva azioni controllante							(255)	255			
Risultato dell'esercizio 2015									555.722		**555.722**
Saldi al 31 dicembre 2015	**2.031.446**	**407.256**	**96.559**	**399.226**			**12.815**	**2.069.919**	**555.722**	**(76.561)**	**5.496.382**
Effetti delle Fusioni Liguria e Dialogo	10							5			**16**
Destinazione risultato esercizio 2015											
- Riserva legale				7.063					(7.063)		
- Riserva straordinaria								125.593	(125.593)		
- Dividendo soci									(423.677)		**(423.677)**
Destinazione delta utile da restatement 2015								(611)	611		
Operatività in azioni proprie										(2.731)	**(2.731)**
Operatività in azioni della controllante							(1.810)	1.810			
Risultato dell'esercizio 2016									458.479		**458.479**
Saldi al 31 dicembre 2016	**2.031.456**	**407.256**	**96.559**	**406.289**			**11.005**	**2.196.716**	**458.479**	**(79.292)**	**5.528.469**

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (*)
Capitale	**2.031.456**			
Riserve di capitale:	**1.672.012**		**1.661.007**	**720.977**
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B	407.256 (1)	470.711
Riserve di rivalutazione D.lgs 185/2008	96.559	A,B,C	96.559	
Riserva avanzo di fusione da annullamento ex Fondiaria	44.148	A,B,C	44.148	248.232
Riserva avanzo di fusione da annullamento ex Fondiaria in sospensione	38.697	A,B,C	38.697	
Riserva avanzo di fusione da concambio/annullamento	921.786	A,B,C	921.786	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	8
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	2.026
Riserva per azioni della società controllante	11.005	-		
Riserva per azioni proprie da acquistare	97.269	A,B,C	97.269	
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	38.822	A,B,C	38.822	
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserve di utili:	**1.445.814**		**1.039.525**	**1.747**
Riserva legale	406.289	B		
Riserva straordinaria	405.413	A,B,C	405.413	1.226
Riserva avanzo di fusione da concambio/annullamento	633.844	A,B,C	633.844	
Riserva avanzo di fusione da annullamento Europa 2015 in sospensione	94	A,B,C	94	
Riserva per azioni proprie da acquistare		A,B,C		326
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	174	A,B,C	174	195
Riserva negativa per azioni proprie	**(79.292)**		**(79.292)**	
Totale	**5.149.282**		**2.700.532**	**722.724**
Quota non distribuibile (2)			94.191	
Residua quota distribuibile			**2.606.341**	

Legenda:
A: per aumento di capitale
B. per copertura perdite
C. per distribuzione ai soci

(1): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(2): Comprende la parte residua di accantonamento alla riserva legale a concorrenza del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile e la quota destinata a copertura dei costi pluriennali non amortizzati come previsto dall'art. 16 comma 11 del D.LGS 173/1997

(*): Per copertura perdite nell'esercizio 2013

Prospetto E

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di euro

	31/12/2016		31/12/2015	
FONTI DI FINANZIAMENTO				
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE				
Risultato dell'esercizio		458.479		555.722
Aumento (decremento) delle riserve		582.814		251.134
riserve premi e altre riserve tecniche danni	*(26.476)*		*(69.284)*	
riserve sinistri tecniche danni	*(662.569)*		*(854.445)*	
riserve tecniche vita	*1.271.859*		*1.174.863*	
Aumento (decremento) fondi		68.878		111.349
Fondi ammortamemto	*146.632*		*203.200*	
Fondi x rischi e oneri	*(77.754)*		*(91.851)*	
Investimenti		177.642		284.961
Svalutazione titoli				
Svalutazione partecipazioni				
Decremento investimenti in titoli				
Decremento investimenti in azioni e partecipazioni			*272.142*	
Decremento investimenti in immobili	*164.441*			
Decremento investimenti classe D				
Decremento finanziamenti	*13.201*		*12.818*	
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività		20.555		771.160
Aumento (decremento) delle passività subordinate				(134.300)
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori		13.334		(39.860)
Decremento depositi presso enti creditizi		60.826		
Decremento altri impieghi				
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO				
Liquidità da società incorporate		24.019		60.801
TOTALE FONTI		**1.406.548**		**1.860.967**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Investimenti:		924.410		850.363
Incremento investimenti in titoli	40.701		471.940	
Incremento investimenti in azoni e partecipazioni	272.288			
Incremento investimenti in immobili			239.506	
Ripristino valori titoli				
Ripristino valori partecipazioni				
Incremento investimenti classe D	611.421		138.916	
Incremento finanziamenti				
Aumento depositi presso enti creditizi				14.380
Altri impieghi di liquidità		98.289		321.309
Dividendi distribuiti		423.676		483.499
TOTALE IMPIEGHI		**1.446.376**		**1.669.550**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa		(39.828)		191.540
TOTALE		**1.406.548**		**1.861.090**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio		**388.983**		**197.443**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo		**349.155**		**388.983**

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	6.168	3.409		**9.577**
Legge 823/1973	192	4.102		**4.294**
Legge 576/1975	340	2.091		**2.431**
Legge 295/1978	1.473	3.320	2	**4.795**
Legge 72/1983	2.888	6.004		**8.892**
Legge 413/1991	7.755	21.022		**28.777**
D.L. 185/2008	58.716	40.874		**99.590**
Totale	**77.532**	**80.822**	**2**	**158.356**

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

ATTIVI MATERIALI	2015	Incrementi	Decrementi	Effetto netto fusione	2016
Mobili e macchine d'ufficio	47.962	23.342	16.097		55.207
Automezzi					
Impianti e attrezzature	26.990	4.666	5.633		26.023
Scorte e beni diversi	4.241	16			4.257
Totale attivi materiali	**79.193**	**28.024**	**21.730**		**85.487**
ATTIVI IMMATERIALI					
Provvigioni di acquisizione	73.953	56.892	53.166		77.679
Altre spese di acquisizione					
Costi di impianto e di ampliamento	26.831		10.321		16.510
Avviamento	607.290		54.853	51.475	603.912
Altri costi pluriennali	141.049	31.366			172.415
Totale attivi immateriali	**849.123**	**88.258**	**118.340**	**51.475**	**870.516**

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0282	To - Airasca - Via Roma 187 - 189	252		
2	0345	To - Chieri - Vicolo S.Antonio-Via V.Emanuele Ii Snc	196		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	49		
2	0247	To - Grugliasco - Via Echirolles 6/8	187		
2	0414	To - Ivrea - P.Zza Lamarmora 7	76		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	519		
2	0105	To - Moncalieri - P.Za V.Emanuele 8	197		
2	0434	To - Moncalieri - Piazza Caduti Per La Liberta' 7	116		
2	1050	To - Moncalieri - Strada Ferrero Di Cambiano, 20	3.474		
1	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	1.165		
2	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	725		
2	0112	To - Nichelino - Via Giusti 10	81		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V.Gallo Pecca 22	231		
2	0131	To - Rivoli - C.So Susa 40-42	114		
2	0163	To - Torino - C.So Francia 151	151		
2	0167	To - Torino - C.So Grosseto 269	99		
2	0171	To - Torino - C.So Sebastopoli 310/1	109		
2	0172	To - Torino - C.So Siracusa 92	287		
2	0544	To - Torino - C.So Svizzera 185	1.651		
2	0178	To - Torino - C.So Turati 74	72		
2	1049	To - Torino - C.So Vittorio Emanuele 48/V. Carlo Alberto 65	22.540	892	
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	1.055		
2	0493	To - Torino - Corso Francia 204	131		
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	22.858	1.225	
2	0231	To - Torino - Corso Lecce 50	124		
2	2189	To - Torino - Corso Re Umberto 131	1.964		
1	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	2.003		
2	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	47		
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	447		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	518		
2	0161	To - Torino - Cosenza 101/Pitagora 9	191		
2	0194	To - Torino - Grossi 29/Vinci 21/Cellini 6	7.140	94	
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.624	303	
2	0022	To - Torino - Piazza Derna 207	73		
2	0494	To - Torino - Piazza Guala 143	8.199		
2	2303	To - Torino - Strada Del Drosso, 25	5.548		
1	0168	To - Torino - V. S. Da Padova 2/Matteotti 51	1.864	103	
2	0168	To - Torino - V. S. Da Padova 2/Matteotti 51	3.139	139	
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	8.612		
1	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	9.030	1.299	
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	72	8	
2	0187	To - Torino - Via Breglio 61	335		
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	6.113		
2	0253	To - Torino - Via Dei Quartieri 10	88		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		3		9	241	241	43		3
				7	189	200	50		
				2	48	121	8	7	
				6	181	370	32	9	
				3	73	84	16	6	
				11	508	560	54		
		2		7	188	188	33	12	2
				4	112	142	22	41	
		474			3.000	3.000	1.373		2.950
				124	1.041	2.910	3.707	912	
				21	704	1.011	105	155	
				3	78	180	14	79	
				8	223	300	39		
				4	110	350	19	101	
		2		6	144	144	39	147	2
		1		3	94	94	17	94	1
				4	106	190	19	34	
		3		10	274	274	49	250	3
		17		60	1.574	1.574	434		1.318
				3	70	260	15	65	
				513	22.919	22.694	2.335		2.692
				20	1.035	2.460	128	755	
	151			4					
				976	23.107	47.104	15.292	8.718	
		1		4	119	119	21	20	1
	1.984			1					
				50	1.953	1.900	259		496
				1	46		6		12
			823	23	45	81	53	53	
823				33	864	1.469	913	940	
		2		7	182	182	61	200	2
				4	7.230	19.156	20	4.580	
				646	26.281	23.594	695		
		1		3	69	69	38	92	1
				232	7.967	8.062	2.185		
		634		151	4.763	4.763	763		3.781
	2.644			35					
	3.481			10					
				204	8.408	8.521	1.694		459
			9.958	232	378	417	9		
9.958				2	9.797	8.843	241		
		3		11	320	320	57	225	3
				323	5.790	6.600	4.961		
		1		3	84	84	15		1

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0193	To - Torino - Via Gobetti 15	18.612		
2	2284	To - Torino - Via Guarini 4	173		
1	3511	To - Torino - Via Marenco 15	20.627		
2	2188	To - Torino - Via Mazzini 12	168		
2	0290	To - Torino - Via Millefonti 22/24	247		
2	0492	To - Torino - Via Millio 41	716		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	70		
2	0199	To - Torino - Via S.Pio Vii 84	119		
2	0200	To - Torino - Via Valperga Caluso 30	142		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	64		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	114		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	3.183		
2	2204	Vc - Vercelli - Corso Garibaldi 44	44		
2	2205	Vc - Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20	32		
2	2206	Vc - Vercelli - Via Xx Settembre 2	164		
2	1043	No - Borgomanero - Viale A. Marazza 30	154		
2	1021	No - Novara - C.So Della Vittoria 2	37		
1	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	48		
2	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	163		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	70		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	111		
2	2261	Cn - Cuneo - Piazza Boves 2	224		
2	0314	Al - Alessandria - Corso Crimea 25	223		
2	2002	Al - Alessandria - Via Faa' Di Bruno N. 49	81		
1	4200	Al - Alessandria - Via Spalto Marengo 11	106		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	148		
2	0266	Al - Novi Ligure - Via Garibaldi 91/D	160		
2	0201	Al - Tortona - Via Carducci 25	82		
2	0323	Bi - Biella - Piazza 1 Maggio 10	265		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	104		
2	7380	Bi - Biella - Via Gramsci 21	117		
2	2013	Bi - Biella - Via Nazario Sauro 4	46		
2	0351	Bi - Cossato - Via Paietta 8	114		
2	0501	Bi - Trivero - Località Ponzone / Via Provinciale 195	95		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0153	Sv - Savona - Via Servettaz 1	114		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	86		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	58		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	8.610	201	
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	359		
2	0541	Ge - Camogli - Via Romana 215	209		
2	0061	Ge - Genova - C.So De Stefanis 1/5	63		
2	0409	Ge - Genova - P.Zza De Ferrari 1	19.660	629	
2	2218	Ge - Genova - Via B. Bosco N. 15/31	1.794		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	24.294			715					
				6	167	162	30		14
				498	20.129	20.565	537		
	200			2					
		3		10	235	235	83		3
		7		25	683	683	152		7
				2	67	200	12	65	
				4	115	190	20	33	
		1		5	135	135	24	92	1
				2	62	220	11	57	
				4	110	138	21		
				77	3.106	3.138	706		2.380
				2	42	42	10	44	
				1	31	31	6	33	
		2		6	157	157	28		2
	178			1					
				1	35	35	6	28	
				4	44	70	77		
		2		6	155	129	28		2
				3	67	88	18		
				4	107	130	28		
		2		8	214	214	38		107
				8	215	265	57		
		1		3	77	77	14		1
				5	101	114	81	83	16
				5	143	140	25		
		2		5	152	152	27		2
		1		3	78	78	14	74	1
		3		9	253	253	54	9	20
				4	100	300	18	99	
				5	113	136	39	52	
				2	43	43	8	48	
		2		4	108	105	22		2
				4	91	93	33	6	11
					22	41			
				4	109	418	19	78	
					86	84	4		9
					58	187			
				256	8.555	8.447	3.124		1.853
					359	715			
					209	209			70
		1		2	60	60	11	57	1
				477	19.812	26.338	9.111	1.648	4.364
		18		61	1.715	1.715	306		18

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0065	Ge - Genova - Via Cantore 35	125		
1	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	458		
2	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	428		
2	2063	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1/2	552		
1	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	923		
2	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	502		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	88		
1	4069	Ge - Genova - Via Xx Settembre 1	1.282		
2	2264	Ge - Genova - Via Xx Settembre 19/1	336		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S.Margherita Ligure Snc	2		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37		
2	3019	Ge - Zoagli - Localita Rovara - Strada Del Castellaro S.N.C.	1.913		
2	0075	Sp - La Spezia - V.Le Italia 363	215		
2	1045	Sp - La Spezia - Via Fazio 50	272		
2	2071	Sp - La Spezia - Viale Italia 162	206		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	152		
2	0245	Va - Arcisate - C.So Matteotti 24	93		
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	148		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	220		
2	3002	Va - Laveno Mombello - Via Buozzi, 1	1.587	133	
2	0297	Va - Malnate - Piazza Della Repubblica Snc	253		
2	2179	Va - Saronno - Piazza De Gasperi 15	48		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	45		
2	0498	Va - Tradate - Via Montegrappa 17-Via Baracca 2	122		
2	0551	Va - Varese - Via Albani, 41	11.860		
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	141		
2	0205	Va - Varese - Via Foscolo 10	175		
2	2203	Va - Varese - Via Piave 3	95		
2	0504	Va - Varese - Via Rovereto 15	74		
2	5205	Co - Como - Piazza Del Popolo 14	209		
2	0350	Co - Como - Via Borgovico, 126	244		
2	4121	Co - Como - Via F.Lli Rosselli 13	295		
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	182	18	
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.643	42	
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	3.232	103	
2	2183	So - Sondrio - Galleria Xxv Aprile 5	73		
2	0482	So - Sondrio - Largo Pedrini 3	258		
2	0023	Mi - Abbiategrasso - Via Serafino Dell'Uomo 34	104		
2	0312	Mi - Abbiategrasso - Via Ticino 1	182		
2	2298	Mi - Assago - Palazzo A - Strada 6	39.300	289	
2	0289	Mi - Bresso - Via Xxv Aprile 41 / Via Patellani 42	188		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	209		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	122		
2	2076	Mi - Legnano - Corso Sempione 119	49		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	248		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				4	120	230	23	106	
		5		25	429	390	410		5
		4		22	401	440	342		4
				21	531	1.800	174	155	
				48	875	1.384	734		
				21	481	516	235		
				3	85	300	27	79	
				62	1.220	1.590	848	1.228	
		3		12	321	321	61		3
		1			1	1			1
					37	40			99
					1.913	1.850			700
		2		7	205	205	37	178	2
		3		9	260	260	51	51	3
		2		7	197	197	35		2
				9	143	310	156		
		1		3	89	89	16		1
				5	143	150	25		
				8	212	302	42		
		182		38	1.500	1.500	376		1.955
		24		9	220	220	45		44
				2	46	46	8	25	
				2	44	180	8	39	
				4	118	122	22		
				214	11.646	11.362	1.643		51.826
					141	410	24	97	
				6	169	780	30	144	
				3	92	190	16		
		3		3	68	68	18		47
				7	202	320	36	125	
		2		9	232	232	62		2
				11	284	340	99	279	78
				7	193	425	29	132	
				64	1.622	1.885	529		
				122	3.213	3.115	896		
		1		3	70	70	13	41	1
	297			7					
				4	100	230	18	14	
		2		6	173	173	35		23
				1.069	38.519	38.061	4.491		8.923
				7	181	250	54		
				8	201	220	52		
				4	118	380	21	81	
				2	47	160	8	18	
				8	239	390	42		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0425	Mi - Magenta - Via Mazenta 19/23	128		
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56	1.337		
1	5425	Mi - Milano - Corso Di Porta Vigentina 9	9.055	228	
2	3023	Mi - Milano - Galleria Del Corso 4	1.592		
1	7207	Mi - Milano - Galleria Unione 3	11		
3	0537	Mi - Milano - Localita Bruzzano - Aree Edificabili	7.350	8	
2	0537	Mi - Milano - Localita Bruzzano - Aree Edificabili	4.700	32	
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	5.562		
2	3032	Mi - Milano - Localita Vaiano Valle Nord - Valle Sud - Macconago	60.058	129	
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	63		
2	0087	Mi - Milano - P.Za Napoli 38	185		
1	2238	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 7-9 / Trivulzio 3 / V.Frua 22	895		
2	0250	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 9	395		
2	2090	Mi - Milano - Piazza Caneva 4	215		
2	4367	Mi - Milano - Piazza Castello 13	10.887		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	1.382		
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	34		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	2.042		
2	0310	Mi - Milano - Piazza Velasca 5	80.294	1.099	
2	0100	Mi - Milano - V.Le Lombardia 34	77		
2	0254	Mi - Milano - V.Lussu 4-6/V.La Malfa 7-9-11/V.Adriano100-102-104	1.220		
2	2302	Mi - Milano - Via Benigno Crespi, 57	40.400	613	
2	3001	Mi - Milano - Via Adriano 98	916		
2	3028	Mi - Milano - Via Adriano/Via Nenni Snc	663		
2	3056	Mi - Milano - Via Amidani 15 Edificio 3A	2.399		
2	3055	Mi - Milano - Via Amidani 17 Edificio 3B	1.489		
2	3054	Mi - Milano - Via Amidani 19 (Ex. 15) Edificio 2	2.431		
2	3053	Mi - Milano - Via Amidani Ed1/Via Gabussi 1	2.430		
2	3063	Mi - Milano - Via Bellarmino Snc - Area Edificabile	42.901	121	
2	2095	Mi - Milano - Via Boccaccio 32	113		
3	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc	21		
2	3007	Mi - Milano - Via Bugatti 1/3/5 - Lotto M13	708		
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	6.462	19	
2	3008	Mi - Milano - Via Bugatti 7/9/11 - Lotto M15	562		
2	0554	Mi - Milano - Via Cardano 6	1.780		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.736		
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	12.412		
2	2289	Mi - Milano - Via Castellanza, 6	230		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	136		
2	3036	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 2	4.112		
2	3037	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 3	3.974		
2	3004	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 4	3.001		
2	3005	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 5	3.013		
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	15.872	421	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				4	124	150	23		
		58		46	1.233	1.233	237		183
				393	8.890	18.700	4.361	1.789	
				54	1.537	1.600	200		
				1	11	12	13		
					7.358	12.250			4.554
					4.732	162			1.297
					5.562	5.713			927
					60.187	60.820			85
				2	61	190	11	58	
		1		7	176	426	70	198	1
		9		68	818	818	1.451		9
		4			391	391	10		4
		2			213	213	1	108	2
				376	10.511	11.100	2.026		5.119
				56	1.326	3.067	526	589	
				1	33	40	1		
				82	1.960	4.533	778	871	
				1.124	80.269	96.589	8.588		
		1		4	73	73	44	101	1
		21		36	1.163	1.163	234		78
				983	40.030	39.930	5.026		15.528
		28		30	859	859	147		28
					663	660			10
		287		12	2.100	2.100	542		10.018
				14	1.475	1.500	374		5.542
				18	2.413	2.500	562		9.651
				17	2.413	2.600	580		9.782
		3.272			39.750	39.750			3.492
		1		4	108	108	20	107	1
					21	71			
		7		22	678	678	164		78
	450			1	6.030	6.331	1		310
		6		16	540	540	93		6
				61	1.720	1.780	303		
				27	1.709	4.268	133	603	
				36	12.375	15.000	296		
				1	229	230	5		226
				5	131	230	23		
				44	4.068	3.900	744		12.424
				44	3.930	4.000	780		11.963
		295		6	2.700	2.700	397		13.367
		308		5	2.700	2.700	384		13.641
				242	16.051	23.793	1.193		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	11.598	8	
2	2294	Mi - Milano - Via Corridoni 1	304		
5	0072	Mi - Milano - Via De Castillia 23	48.542	713	
2	3043	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A1	11.271	118	
1	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	3.928	438	
2	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	9.877	882	
1	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	1.081	61	
2	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	14.297	463	
2	3045	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B2 (Ex A4)	13.759	79	
2	3044	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B3 (Ex A3)	11.062	2.048	
2	3067	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B4 (Ex B3)	16.365	239	
2	3048	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C1	8.490	8	
2	3049	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C2	8.425		
2	3050	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C3	8.187		
2	3068	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C4	8.671	43	
2	3069	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio E	1.180	37	
2	3070	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio F	6.135	74	
2	0552	Mi - Milano - Via Fara, 39	4.004		
2	0553	Mi - Milano - Via Fara, 41	32.567	3.227	
2	0520	Mi - Milano - Via Fiori Chiari Madonnina 9 - 24/A	7.101		
2	3041	Mi - Milano - Via Fraschini 22 - Lotto M14_Edificio O	14.273	5	
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	6.511	1	
1	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	10		
2	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	123		
2	4278	Mi - Milano - Via L. Della Pila 61	1.419		
2	2290	Mi - Milano - Via Lancetti, 43-Via Maloja, 1-Via Dell'Aprica, 28	46.730	1.268	
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	10.204	30	
2	2269	Mi - Milano - Via Lentasio 1	527		
2	3022	Mi - Milano - Via Locatelli 1	11.688		
2	0092	Mi - Milano - Via Locatelli 4	230		
1	3060	Mi - Milano - Via Manin 37	2.401		
2	3006	Mi - Milano - Via Manin 37	2.329		
2	3060	Mi - Milano - Via Manin 37			
1	0300	Mi - Milano - Via Manin 37	1.820		
2	3059	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40	3.782		
2	3038	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40/E	1.000		
2	0549	Mi - Milano - Via Melzi D'Eril, 34	13.580	76	
2	0094	Mi - Milano - Via Mussi 4-6	275		
2	1018	Mi - Milano - Via Oldofredi 51	678		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	79		
2	2120	Mi - Milano - Via Pantano 26	37.300	4.242	
2	3057	Mi - Milano - Via Patecchio 1 - Lotto A5 Ed.6	980		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				168	11.438	17.743	838		
		3		10	291	291	52		3
					49.255	49.700			29.040
				282	11.107	11.100	2.297		10.467
		332		108	3.926	4.081	731		3.407
		818		268	9.674	9.519	1.854		8.663
2.405				36	3.161	4.295	547		719
			2.405	380	12.326	10.705	2.133		9.380
				381	13.456	14.200	2.846		12.777
		826		283	12.000	12.000	2.218		13.456
				418	16.186	17.200	1.034		12.458
				170	8.327	8.750	1.434		11.185
				168	8.257	8.740	1.424		11.237
				162	8.025	9.170	1.458		11.609
				167	8.547	9.040	417		8.437
		293		24	900	900	58		1.325
				119	6.090	6.000	297		5.487
				138	3.865	3.975	743		1.080
				756	35.038	33.596	3.714		25.407
	5.991	252		20	900	900	81		252
	2.924			1	11.353	12.001	1		835
	1.858				4.654	4.942			454
				1	8	10	29	22	
				4	118	370	21	82	
		15			1.404	1.404			15
				1.290	46.708	47.773	9.439		25.013
				332	9.902	10.100	2.399		647
	527								
		373		344	10.971	10.971	1.874		714
		2		8	220	220	39	3	2
			3.294						703
		289			2.040	2.040			319
3.294				79	2.322	2.500	972		
		19		62	1.739	1.739	310		19
		190		92	3.500	3.500	1.112		3.912
				10	990	1.000	381		3.746
		1.029		306	12.321	12.321	1.688		14.632
				9	266	680	50	134	
					678	2.040	42	179	
				3	76	230	13	78	
				549	40.993	38.118	3.405		7.076
				2	978	970	310		4.857

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0432	Mi - Milano - Via Perotti 2	2.346		
2	2123	Mi - Milano - Via Pontaccio 15	8.644	23	
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	2		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	750		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	384		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	11		
2	3010	Mi - Milano - Via S.Sofia 29	753		
1	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. Aefg	21.685		
2	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. Aefg	9.624		
1	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. B	26.441		
2	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. B	294		
1	3513	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. C	26.769		
2	3513	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. C			
1	3504	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. D	27.725		
2	3504	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. D			
2	3013	Mi - Milano - Via Stephenson 77-80-82	2.448		
2	4279	Mi - Milano - Via Suzzani 273	1.175		
2	3014	Mi - Milano - Via Tesio 25	720		
2	0097	Mi - Milano - Via Tibaldi 5	207		
2	3040	Mi - Milano - Via Tomaselli 1 - Lotto M14_Edificio N2	16.940	98	
2	2265	Mi - Milano - Via Tonale 22	231		
2	0547	Mi - Milano - Via Torino 66/68-Via S.Sisto 4	22.580	74	
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	18.678		
3	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
1	7734	Mi - Milano - Via Unione 1	16		
2	0277	Mi - Milano - Via Vincenzo Monti 21	9.739		
2	3035	Mi - Milano - Via Viviani, 2	2.081		
2	3024	Mi - Milano - Viale Majno 42	4.617	8	
2	0101	Mi - Milano - Viale Monza 137-139	18.355	582	
2	0546	Mi - Milano - Viale Restelli, 3	1.832		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	10.840		
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	258		
4	0536	Mi - Pieve Emanuele - Loc.Viquarterio-Diritti Edificatori-V.Dei Pini Snc	1.150		
2	3051	Mi - Pieve Emanuele - Localita' Viquarterio - Via Dei Pini Snc	13.140		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	243		
2	0216	Mi - Pieve Emanuele - Via Delle Rose 6	8.352	316	
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	194		
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	101.090	1.393	
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	59.633	635	
2	3027	Mi - San Donato Milanese (Mi) - Via Maastricht	19.857		
2	3203	Mi - Segrate - Via Delle Regioni 40		2.091	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				55	2.291	3.100	305	132	
				51	8.616	14.000	209		217
					2	7	3		
					6	6			26
					750	1.142			130
					384	206			49
					11	100	5	9	
		8		22	723	723	137		9
		3.901	17.824	464					
17.824		1.732		206	25.006	24.233	728		5.633
		7.836	18.653	519					
18.653		87		6	18.287	18.503	574		7.923
		8.208	18.611	521					
18.611					18.041	18.344	571		8.208
		8.272	19.505	543					
19.505					18.910	18.565	595		8.272
	611	345		51	1.600	1.600	694		4.045
		13			1.162	1.162			13
		8			712	712			8
		2		7	198	198	39	159	2
	2.448			1	14.588	15.046	1		526
		2			229	229	8		2
		880		820	20.954	21.000	5.573		5.934
				16	18.662	29.148	79		
					13	17			
				1	15	22	24	3	
				80	9.660	13.974	1.440		
		31		63	1.987	1.987	155		31
		49			4.576	4.576			115
	21.044			526					
	1.305	7		43	677	677	139		52
					1	1			
				36	10.804	10.500	182		1.279
				9	249	281	48		
					1.150	1.144			1.535
					13.140	13.010			15.856
		23			220	220			150
				3	8.664	11.906	14		
				7	187	320	33	36	
			150	2.942	99.421	105.419	25.950	1.498	
150				1.599	58.791	58.781	9.582	823	
	23.405			530					
		22		10	2.059	2.059	10		22

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	3201	Mi - Segrate - Via Milano 2		5.504	
2	3201	Mi - Segrate - Via Milano 2		108	
2	3202	Mi - Segrate - Via Milano 4/1		340	
2	0521	Mi - Sesto San Giovanni - Via Milanese 300	37.710	849	
2	0225	Mi - Sesto San Giovanni - Via Rovani 59	111		
2	2009	Bg - Bergamo - Via Angelo Maj, 14/D	244		
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	95		
2	0267	Bg - Seriate - Via Paderno / Via Italia 83	214		
2	0507	Bg - Verdellino - App.To A - P.Zza Degli Affari,20	107		
2	4370	Bs - Brescia - C.So Bazoli 45 - Via Aldrighi	982		
1	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	185		
2	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	162		
2	2022	Bs - Brescia - Via Foppa 6	319		
2	0329	Bs - Brescia - Via Iv Novembre 1	447		
1	2233	Bs - Brescia - Via Solferino 11	256		
2	2258	Bs - Brescia - Via Xx Settembre 32	824		
2	0344	Bs - Chiari - Via Maffoni 15	213		
2	2014	Bs - Darfo Boario Terme - Viale Repubblica, 27	64		
2	0527	Bs - Manerbio - Via Luzzago 34	3		
2	0427	Bs - Manerbio - Via S. Rocco 34	207		
2	0439	Pv - Mortara - C.So Cavour 74	108		
2	2214	Pv - Vigevano - Corso Garibaldi 41	38		
2	0513	Pv - Voghera - Via S. Lorenzo 14	144		
2	0336	Cr - Casalmaggiore - Via Marconi 1	108		
2	0050	Cr - Crema - Via Mazzini 78	52		
2	0051	Cr - Cremona - Corso Dante 39	136		
2	0353	Cr - Cremona - Corso Garibaldi 8-10	265		
1	2043	Cr - Cremona - Piazza S.Antonio Maria Zaccaria 7	336		
2	2043	Cr - Cremona - Piazza S.Antonio Maria Zaccaria 7	435		
2	5206	Cr - Cremona - Via Della Cooperazione 6	133		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	74		
2	7393	Cr - Cremona - Via Manzoni 19	49		
2	7776	Mn - Mantova - Piazza 80 Fanteria 6	98		
2	0428	Mn - Mantova - Piazza San Francesco 6	370		
2	2081	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	237		
2	7368	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	307		
2	0081	Mn - Mantova - Via V.Da Feltre 58	113		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	410		
2	4130	Lc - Lecco - Via Besonda 11	834		
2	0348	Lo - Codogno - Via A.Diaz 30	126		
2	2045	Mb - Desio - Via Mons.Cattaneo 8	45		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	230		
1	2246	Mb - Monza - Via Camperio 8	134		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		588		131	4.784	4.784	131		705
		12		3	94	94	3		14
		44		10	286	286	10		114
				925	37.633	37.620	5.249	1.632	584
				4	107	270	19	11	
		2		9	232	232	68		2
				3	92	127	17	6	
		2		7	204	204	36		2
		1		4	102	102	22		12
				33	949	1.000	167		
				8	177	261	99	56	
				6	156	199	52	42	
		3		11	305	305	55	61	3
	513			14					
				11	244	400	138		
		12		28	784	784	141		23
		2		7	204	204	40		2
		1		2	61	61	16	59	1
	4								
	252			7					
				4	104	116	20	1	
				1	36	36	7	34	
		11		5	128	128	30	4	49
				4	104	151	20		
				2	50	280	9	43	
	155			4					
		3		9	254	254	49		3
				7	329	855	38	52	
				10	426	945	49	67	
		1		5	127	127	23	1	1
				3	71	240	13	54	
		1		2	47	47	32	69	1
		1		5	92	92	79	139	1
				13	357	415	68		
				8	229	360	44		
		3		13	291	291	144	164	3
		1		4	108	108	19	104	1
		2		10	398	383	53		36
		399		28	407	407	146	556	455
		1		4	120	120	27		31
				2	43	43	8	43	
				12	218	525	179	349	
		1		10	123	123	218		1

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2137	Mb - Monza - Via Passerini 6	139		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	147		
2	0154	Mb - Seregno - Via Raffaello Sanzio 10	84		
2	0479	Mb - Seregno - Via Trabattoni 20	120		
2	0326	Bz - Bolzano - Via Manci 25 Via Diaz 22	21		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	100		
2	2083	Bz - Merano - Via Mainardo 52	98		
2	0316	Tn - Arco - Via Santa Caterina 4/B	133		
5	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	244		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	16.470	474	
2	8020	Vr - Affi Vr - Via Pascoli 31/A	165		
2	0421	Vr - Legnago - Viale Dei Caduti 72	148		
2	0252	Vr - San Giovanni Lupatot - Via Ca' Dei Sordi 31	79		
2	0519	Vr - Venezia - Via Antonio Da Mestre 19	202		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	453		
1	2249	Vr - Verona - Corso Porta Nuova 60	300		
2	0207	Vr - Verona - Via Dei Mutilati 3/D	279		
2	2207	Vr - Verona - Via Locatelli, 20	46		
2	0244	Vr - Verona - Via S.Alessio 2	175		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	229		
2	0321	Vi - Bassano Del Grappa - Via Parolini 108	181		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	167		
2	2181	Vi - Schio - Via Romana Rompato 19	68		
2	0204	Vi - Valdagno - P.Za Dante 4	68		
2	2199	Vi - Valdagno - Via Cristoforo Colombo 8	63		
2	0510	Vi - Vicenza - App.Ti A/B - Piazzale De Gasperi 13	689		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	865		
1	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	28		
2	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	64		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	51		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	253		
2	2038	Tv - Conegliano - Via P.F. Calvi 106	50		
2	0450	Tv - Pieve Di Soligo - Via Zanzotto 23	118		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1		365	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1		1.514	
2	5220	Tv - Treviso - Viale De Gasperi 8	149		
2	2197	Tv - Treviso - Vicolo Bianchetti 1	84		
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	275		
1	5448	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 125	382		
2	4165	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 146C	337		
2	2287	Ve - Mestre - Via Carducci 38	162		
2	3025	Ve - Musile Di Piave - Via Triestina 9	3.917		
2	2084	Ve - Venezia - Via Mestrina 6	62		
2	2144	Pd - Padova - Via Marchetto Da Padova 2	283		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	85		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		1		5	133	133	24	119	1
				5	142	720	25	131	
				3	81	260	14	78	
				4	115	161	22	14	
				1	20	20	4	3	
				3	96	320	17	96	20
	111			2					
		1		5	127	127	25	22	1
					244	91			
	19.095			762	3.045	3.758	818	624	
				6	159	200	28		
				5	143	178	28		
				3	76	150	13		
		2		7	193	193	38		2
				16	437	540	82		
				15	285	590	202		
		3		10	267	267	53	263	3
				2	44	160	10	48	
		2		6	167	167	30		2
				8	221	254	42		
		3		7	171	171	55		3
				6	161	250	28		
		1		2	65	65	12	41	1
				2	65	280	12	61	
		1		2	60	60	11	4	1
				28	661	848	283		
				30	835	960	163		228
				2	26	160	52	67	
				4	60	255	65	107	
				2	49	120	9		
				9	244	294	65		
		1		2	47	47	8	13	1
		1		4	112	112	22	2	1
		77		9	280	270	9		165
		317		36	1.160	1.170	36		700
		22		5	122	122	25	38	22
				3	81	275	14	9	
				10	265	272	76		
				15	366	560	145	96	
		249		16	72	72	215	309	249
		2		6	155	155	28		2
				101	3.816	3.760	868		2.088
				2	60	140	11	68	
		3		10	270	270	48	178	51
				3	83	103	16	10	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0149	Ro - Rovigo - Via Maneo 3	79		
2	0472	Ro - Rovigo - Via X Luglio Ang.Vic.Ponchielli 1	138		
2	0516	Ud - Cividale Del Friuli - Stretta B. M. Dei Rubeis N.38 - Corte 2	175		
2	0349	Ud - Codroipo - Via Osterman Ang.Via Friuli 5	101		
2	0419	Ud - Latisana - V.Le Stazione 26	86		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	60		
2	8102	Ud - Tavagnacco - Via Palladio	1.483		
2	0258	Ud - Tolmezzo - Via Divisione Garibaldi 1/12	91		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	235		
2	7564	Ud - Udine - Via Aquileia 53	65		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	455	23	
2	4216	Ud - Udine - Via Pradamano 4	227		
2	0071	Go - Gorizia - C.So Italia 90	82		
2	0410	Go - Gorizia - Via Xxiv Maggio 19	164		
2	3514	Ts - Trieste - Riva Tommaso Gulli		9.568	
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.421	48	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	3.560	250	
2	0556	Ts - Trieste - Via De Amicis 1/17	1.094		
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	145		
2	2295	Ts - Trieste - Via Martiri Della Liberta' 13	146		
2	2296	Ts - Trieste - Via Mazzini 27	463		
2	0203	Ts - Trieste - Via Miramare 9	154		
2	0532	Ts - Trieste - Via Xx Settembre 89	1.711		
2	2155	Pc - Piacenza - Galleria Santa Maria 6	221		
2	4128	Pc - Piacenza - Largo Erfuat 7	648		
1	2154	Pc - Piacenza - Piazza Cavalli, 7	94		
2	0241	Pc - Piacenza - Via Stradella 2	267		
2	4379	Pr - Fidenza - Piazza Ettore Ponzi	305		
1	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	176		
2	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	50		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	101		
1	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	920		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.280		
5	3074	Pr - San Pancrazio Parma - Via Emilia Ovest Snc	7.540		
2	0285	Re - Reggio Emilia - V. Emilia Ospizio 118	265		
2	4270	Re - Reggio Emilia - Via Premuda 42	2.543		
2	0291	Re - Reggio Emilia - Viale Isonzo 72	133		
2	4328	Mo - Carpi - Via Peruzzi- Via Febbraio	3.055	41	
2	4233	Mo - Carpi - Viale Manzoni 62/D	266	34	
2	0249	Mo - Maranello - Via Gioia / Via Magellano 15	112		
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	81		
2	0558	Mo - Modena - V.Stanguellini 65-120-140/V.Lamborghini	1.449		
2	2134	Mo - Modena - Via Giardini 10/1	126		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		1		3	76	76	13	60	1
		1		5	132	132	26		1
		2		6	166	166	32		2
		1		4	96	96	26		1
		3		3	80	80	16	3	3
				2	58	74	11		
		14		173	1.296	1.296	4.454		14
	104			1					
				8	227	344	44		
		1		3	61	61	52	96	1
				16	462	448	80		
		98		8	121	121	39	114	98
				3	79	210	14	73	
		8		6	151	151	31		8
		1.503		223	7.842	7.842	223		1.503
				36	1.433	1.023	173		
				55	3.754	4.377	255		
				3	1.091	1.880	15		
				7	139	360	84	2	
		2		3	141	141	83		2
		5		11	447	447	55		5
		2		5	148	148	26	72	2
		18		49	1.644	1.644	452		421
		2		8	211	211	38	43	2
		493		22	132	132	123	829	686
					94	160	9		37
				9	258	460	46		
				10	294	340	69		260
				6	170	490	32	121	
				2	48	130	9	34	
				3	97	560	17	76	
				17	904	743	93		210
				30	2.250	2.357	182		667
		1.897			5.643	5.643			17.587
				9	256	300	45		
				87	2.456	2.530	517	3.205	1.196
		1		6	126	126	77		1
		247		105	2.744	2.744	554	803	761
		113		10	177	177	54	257	232
				4	108	220	19		
				3	78	379	18	78	
	166				1.282	1.785			
		1		4	120	120	22	80	1

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	266		
2	4085	Mo - Modena - Via S. Faustino 45-53	333		
2	8025	Mo - Modena - Via San Faustino 155	56		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	149		
2	4171	Mo - Modena - Via Venceslao Santi 14	1.503		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	406		
2	8101	Bo - Baricella - Piazza Carducci 5	102		
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	14.326	212	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	62.960	717	
2	4239	Bo - Bologna - Via Bigari 5	473		
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	10.934	332	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	9.049		
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	163		
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.206	36	
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	6.365	91	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	14.272	2.523	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	108	857	
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	495		
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	416		
2	4338	Bo - Bologna - Via Don Bedetti/Roncaglio	13		
2	4365	Bo - Bologna - Via Farini 12	19.173	91	
2	4366	Bo - Bologna - Via Guinizelli 17	13.758	88	
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	19.684	161	
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	18.771	46	
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	19.685	23	
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	109.532		
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	9.489	72	
5	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	971	30	
2	4374	Bo - Bologna - Via Marconi 1	1.559		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.654		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.495	43	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	120	75	
2	1042	Bo - Bologna - Via Rizzoli 1 - Via Orefici 2	1.292		
2	0324	Bo - Bologna - Via Rizzoli 3	616		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	787		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	256		
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	71.944	3.113	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.304	251	
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	31.200	959	
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	726		
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	654		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.277		
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.589		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					20	70			
				10	257	360	65		
		192		11	129	129	57	291	192
		1		2	53	53	9	33	1
				5	144	680	25	133	
		643		56	804	804	298	1.265	1.115
				14	392	511	76	130	
		1			101	101			1
				408	14.130	14.121	3.364	32	
				1.632	62.045	57.059	8.007	131	
		254		16	203	203	83	328	284
				386	10.880	9.850	3.450	953	
				219	8.830	6.883	229		
					163	63			
				220	8.023	7.038	1.028	1.103	
				170	6.286	5.422	795	866	
				697	16.098	15.540	1.880	688	11.853
					965	50			
				23	472	614	408		220
				26	390	645	465	216	
		4			9	9	3	9	8
		1.491		401	17.372	17.372	2.294		6.041
		1.083		262	12.502	12.502	2.220	5.236	13.556
				521	19.325	19.375	2.163		3.331
				491	18.326	18.235	1.969		3.166
				520	19.188	19.660	2.242		3.341
	1.126			2.832	105.574	98.048	11.856		18.510
				249	9.312	10.102	1.104		1.893
					1.000	1.520			
		487		53	1.018	1.018	306		1.119
	172				1.482	2.305			
				85	2.452	2.749	425	808	
				4	191	280	21	9	
		13		45	1.234	1.234	238		13
		6		21	588	588	115		6
					787	1.284			
				9	247	334	48	108	
			366	2.568	72.238	80.187	34.174	48.010	
366				251	7.556	8.593	3.009	4.778	
		1.692		331	30.136	30.136	2.055		18.741
					726	1.131	2		
					654	1.502			
				78	2.199	2.847	421	551	487
					6.589	6.490			

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	183		
1	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.413	12	
2	0413	Bo - Imola - Via Cavour 37	116		
2	2185	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Jussi 8	90		
2	8103	Fe - Cento - Via Piemonte 8/10	736		
1	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	368	3	
2	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	872		
1	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	209	6	
2	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	775	17	
2	7364	Fe - Ferrara - Via Boccaleone 8	91		
2	2051	Fe - Ferrara - Via Cavour 150	148		
2	2050	Fe - Ferrara - Via Previati, 11	44		
2	0342	Ra - Cervia - Via Savonarola 5-7	134		
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	84		
2	4381	Ra - Faenza - Via Baccarini 29/31	1.345		
2	2279	Ra - Ravenna - Piazza Mameli 5	182		
2	0278	Ra - Ravenna - Via Bramante 81	149		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	114		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	403	7	
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	2.041	37	
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	480		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	103		
2	0406	Fc - Forli' - Via Merenda 6-8	169		
1	4380	Fc - Forli' - Via Pietro Maroncelli 10	1.025	20	
2	4380	Fc - Forli' - Via Pietro Maroncelli 10	5.620	108	
2	0463	Rn - Riccione - Via Missori 2 Ang.Via Dei Mille 13	201		
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	46		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	98		
2	0407	Pu - Fossombrone - Corso Garibaldi 149	81		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	67		
2	0120	Pu - Pesaro - Via M.Del Monaco 16	106		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	997		
2	0315	An - Ancona - Corso Garibaldi 101	947		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	321		
1	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	22		
2	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	68		
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.349	268	
2	2003	An - Ancona - Via Marsala, 21	36		
2	4337	An - Ancona - Via Pizzecolli 60	303		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	96		
2	0415	An - Jesi - Via Dell' Asilo 1	170		
2	2027	Mc - Carrara - Via Don Minzoni 10 (Gia' 27)	29		
2	0347	Mc - Civitanova Marche - Via Dante Alighieri N. 15	91		
2	0080	Mc - Macerata - C.So Cairoli 177	82		
2	0424	Mc - Macerata - Via Galleria Del Commercio 6-1	302		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				6	177	310	31		
				85	3.340	3.830	2.180	197	
				4	112	137	22		
				3	87	200	15	14	
		8			728	728			8
		35		8	329	297	51		58
		81		19	771	803	120		137
		77		8	130	140	65	95	77
		286		21	485	475	148	325	286
				5	86	254	66		
		2		5	142	142	25	62	2
				2	42	42	17	52	6
				5	130	190	25		
				3	82	270	14	68	
				45	1.300	1.452	191		132
		2		6	174	174	31		2
		2		5	142	142	31		2
				4	110	250	19		7
			414	12	44	43	8		
414				73	2.360	2.675	410		
				17	463	466	90		18
				4	100	220	18		
		6		6	157	157	32		6
				26	1.019	898	137		206
				140	5.588	6.022	757		1.381
				7	194	268	38	45	
				2	45	247	8	42	
				3	95	523	17	89	
				3	78	90	33		
				2	65	210	11		
				4	103	260	18	6	
				35	962	1.060	210		576
		10		35	903	903	261		96
				16	305	370	225	359	
				1	21	24	25	38	
		1		3	64	60	48	94	1
		17		39	1.561	1.561	79		406
				1	34	34	9	15	
		3		3	297	297	16		47
				3	92	670	16	87	
		2		6	162	162	32	5	2
				1	28	28	5	22	
				3	88	143	17	16	
				3	79	300	16	58	
		3		11	288	288	85		41

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0082	Mc - Massa - P.Za De Gasperi 6	92		
2	0317	Ap - Ascoli Piceno - Via Vidacilio 17	213		
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	32		
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	147		
2	2048	Fm - Fermo - Via Xx Giugno, 23	95		
2	0437	Fm - Montegranaro - Viale Zaccagnini 21	171		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	211		
2	2078	Lu - Lucca - Piazza Del Giglio, 4	74		
2	0509	Lu - Viareggio - Viale Manin,12	6.131		
2	0436	Pt - Montecatini Terme - Via Garibaldi 33	212		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	135		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	285		
1	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	54		
2	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	460		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	124		
2	0242	Pt - San Marcello Pistoie - Piazza Matteotti 141	200		
2	0411	Fi - Bagno A Ripoli - Via Chiantigiana, 139	152		
2	0327	Fi - Borgo San Lorenzo - Via Pecori Giraldi 10	164		
2	0331	Fi - Calenzano - Via Degli Olmi,7	7.230		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	258		
2	0038	Fi - Campi Bisenzio - Via Tesi 123	82		
2	2046	Fi - Empoli - Via Villani 4	96		
2	0360	Fi - Firenze - P.Zza Della Liberta' 1	1.890		
2	2053	Fi - Firenze - Piazza Beccaria 3	626		
2	0398	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 2-Via S. Gallo 123	9.840		
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	68.541	1.400	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	3.155	60	
2	0365	Fi - Firenze - Piazza Della Repubblica N. 6	57.859	348	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madanna Della Tosse 9	2.279		
2	0363	Fi - Firenze - V. Don Minzoni / V. M.Della Tosse /P.Za Libertà 13	11.010	994	
2	0399	Fi - Firenze - V.Le Europa N. 135	259		
2	0004	Fi - Firenze - V.Le F.Lli Rosselli 53-55	147		
1	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	3.745		
2	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	2.371		
2	0393	Fi - Firenze - Via Atto Vannucci 23	1.106		
2	0380	Fi - Firenze - Via Baracca 18	1.330	219	
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	75		
2	0366	Fi - Firenze - Via Benivieni 1/3	1.164		
2	2262	Fi - Firenze - Via Cavour 112	435		
2	0382	Fi - Firenze - Via Cavour 82/84	9.032		
2	0381	Fi - Firenze - Via Del Bobolino 1-3-5 Viale Machiavelli 14	1.159		
3	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38	290		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.Il Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	6.716		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		1		3	88	88	16	83	1
		2		8	203	203	55		2
				2	31	180	24	48	
		2		5	140	140	29		15
				3	92	204	21	90	
		4		6	162	162	33		4
				8	203	204	57		15
				3	71	250	13	14	
				11	6.120	6.034	77		89
		2		7	203	203	40		2
				5	131	149	26	9	
				10	275	486	52		
		1		4	49	83	96		1
		5		16	440	406	78		5
				4	120	490	21	110	
		2		7	191	191	34	66	2
	174			3					
		2		6	157	157	31		2
				241	6.989	7.084	3.214		5.747
				9	249	270	48		
				3	79	220	14	8	
				3	93	260	16	7	
		145		4	1.741	1.741	53		145
	712			12					
		752		88	9.001	9.001	1.439	34	1.031
			781	1.657	67.515	60.077	1.772		
781				84	3.900	3.472	102		
				1.129	57.078	59.613	6.249		
					2.279	2.080	350		
				220	11.784	11.288	2.110	885	891
	303			4					
		1		8	138	138	111	17	1
				92	3.653	4.404	1.285	2.184	1.111
				58	2.313	2.116	521	1.201	627
	553			2	553	661	22	41	
		314		35	1.200	1.200	196		743
				3	72	320	41	96	
	277			17	873	1.093	87		
		4		15	416	416	76		4
				169	8.863	8.535	935		121
					1.159	1.668			
					290	290			770
		548		134	6.034	6.034	1.927		548

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0368	Fi - Firenze - Via Landini - Via Catalani 8	1.820		
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	131		
1	5411	Fi - Firenze - Via Lorenzo Il Magnifico 80	195		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	7.446		
2	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	2.615		
2	0385	Fi - Firenze - Via Pian Dei Giullari 69/71	3.136		
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.552		
2	0395	Fi - Firenze - Via S. Pellico / Viale Gramsci 63	3.127		
2	0387	Fi - Firenze - Via S. Reparata N. 97	3.615	117	
2	0548	Fi - Firenze - Via Salvagnoli, 4	7.400	185	
2	0390	Fi - Firenze - Via San Leonardo 32-34-36A	3.642		
3	0522	Fi - Firenze - Via San Leonardo 38-40-42	487		
2	0391	Fi - Firenze - Via San Leonardo 44	2.911		
2	0392	Fi - Firenze - Via San Leonardo 46-48-6/R	3.332		
1	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Liberta' 9/11	676	11	
2	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Liberta' 9/11	8.688	138	
2	2054	Fi - Firenze - Viale Belfiore 42	68		
2	0374	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 54	4.194	59	
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.830	212	
2	0378	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 14-16-18	16.285		
2	0373	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 52	4.260		
2	0375	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 56	2.337	17	
2	0372	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50-50/A	4.220		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	4.566	516	
2	3516	Fi - Firenze - Viale Matteotti, 12	1.593		
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.683		
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	4.440	16	
2	0455	Fi - Pelago - Via Forlivese 1/E 1/F 1/G	160		
2	2159	Fi - Pontassieve - Via Montanelli 43	40		
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	65		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	124		
2	0340	Li - Cecina - Corso Matteotti 197	140		
1	2077	Li - Livorno - Via E.Mayer 7	84		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	295		
2	2156	Li - Piombino - Corso Italia 92	39		
2	4158	Li - Portoferraio - Via Cacciò 112	73		
2	0125	Li - Portoferraio - Viale Elba / Calata Italia 26	120		
2	0470	Li - Rosignano Marittimo - P.Zza Della Repubblica 1	94		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	87		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	883	435	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	18		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				40	1.780	2.000	549	33	955
				4	127	480	22		
		87		17	90	90	562	216	87
				180	7.266	5.076	194		
				33	2.582	1.949	35		
					3.136	5.920			
				12	3.540	3.747	147		1.339
				18	3.109	3.863	199		
				68	3.664	4.000	319	903	
		690		133	6.761	6.761	669		2.199
					3.642	3.600	1		
					487	875			
					2.911	3.450			
					3.332	4.700			
				13	674	739	92		
				169	8.657	8.722	1.196		
		1		2	65	65	12	3	1
	1.159			20	3.090	3.578	74		
				114	8.928	8.881	653		533
				433	15.852	16.461	2.641		4.312
				119	4.141	4.191	847		2.445
					2.354	3.059			
				93	4.127	4.252	475		191
				25	5.058	6.228	114		
		193			1.400	1.400			343
					1.683	1.722	43		207
					4.456	4.414	4		380
		2		6	153	153	34		30
				1	38	38	7		
				2	63	130	11	8	
				4	120	490	21	118	
				5	135	171	27	10	
				3	81	300	17	51	
				12	283	275	125		11
				1	38	38	7	29	
		39		2	32	32	12	45	39
				4	116	330	21	110	
	129			3					
				3	84	170	15		22
				37	1.280	1.920	148	33	
				1	17	165	25	32	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0124	Pi - Ponsacco - Via Valdera 29	73		
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	63		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	152		
2	0474	Pi - Santa Croce Sull'Arno - Viale A. Gramsci 10	196		
2	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	202	73	
2	0438	Ar - Montevarchi - Via Roma 26	99		
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	157		
2	2182	Si - Siena - Via Delle Terme 37	298		
2	0156	Si - Siena - Via Pian D'Ovile 70	214	165	
2	0236	Gr - Follonica - V. Bicocchi 90	79		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	73		
2	0442	Gr - Orbetello - Via Volontari Del Sangue 3/B	184		
2	0457	Po - Prato - Via Simintendi 20	3.980	1.154	
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	233		
2	0458	Po - Prato - Via Valentini 10/B	7		
2	0459	Po - Prato - Via Valentini 8/D	269		
2	0030	Pg - Assisi - Via Los Angeles 185	91		
2	0346	Pg - Citta' Di Castello - Via Raffaele De Cesare,4	177		
2	0404	Pg - Foligno - Via Garibaldi N. 87	212		
2	0058	Pg - Foligno - Via Umberto I 92	99		
2	0412	Pg - Gubbio - Via Matteotti Ang.Via Perugina 4	116		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	293		
2	2151	Pg - Perugia - Via Cortonese Pal.Sit / Via Briganti 93	133		
2	1023	Pg - Perugia - Via Fonti Coperte 38/H	117		
1	4326	Pg - Perugia - Via Palermo 21/A	424		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	156		
2	0444	Tr - Orvieto - Piazza 29 Marzo, 23	104		
2	2186	Tr - Terni - Corso Tacito 101	30		
2	0488	Tr - Terni - Via C. Beccaria, 7	73		
2	0210	Vt - Viterbo - Via Polidori 3	103		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	87		
2	0059	Rm - Frascati - Via D.Seghetti 42	117		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	4.392		
2	0133	Rm - Roma - P.Za Meucci 23	96		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	312		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	30.134	121	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	12.988	39	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	17.069	805	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	30.044	1.118	
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	13.124		
2	0228	Rm - Roma - V.Delle Fornaci 175	221		
2	0143	Rm - Roma - V.Franzoi 20	385		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	57.506	1.296	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				2	71	180	12	15	
				2	61	175	11	57	
				5	147	165	29	22	
		2		7	187	187	40	5	17
				7	268	440	35		37
		1		3	95	95	20	10	14
				5	152	242	30	4	
		3		10	284	284	51		111
		4		10	366	366	32	146	4
				3	76	220	13		
				3	70	106	13	1	
	211			3					
		939		108	4.087	4.087	595	627	2.427
				8	225	660	40	170	
					7	7	1		
		3		10	256	256	73	20	3
				3	87	330	15	68	
	205			6					
		2		7	202	202	38		2
		1		3	95	95	17	79	1
	141			2					
		1		10	282	353	58		1
				5	128	450	23	41	
				4	113	590	20	83	
				23	401	515	358	153	
				5	151	175	29		
		1		4	99	99	42		101
				1	29	29	6	31	
	85			1					
		1		4	99	99	18	78	1
				3	84	220	15	67	
				4	113	430	20	16	
					4.392	4.370			
				3	93	370	16	29	
				11	301	790	59	265	
				785	29.471	31.459	6.745	3.948	
				308	12.719	12.391	1.523	1.558	
				456	17.418	21.551	5.027	11.191	
				760	30.402	33.849	6.486	18.588	
				53	13.071	19.800	783		
				8	214	560	38	35	
		4		1	380	380	4	32	4
					58.802	65.242			

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0135	Rm - Roma - Via Aosta 6-8-10	77		
2	0136	Rm - Roma - Via C.Emanuele I N. 7	446		
2	0137	Rm - Roma - Via Casella 51	170		
2	3021	Rm - Roma - Via Casilina 209	178		
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	1.281		
2	3062	Rm - Roma - Via Clitunno, 34-36	3.550		
2	0142	Rm - Roma - Via De Viti De Marco 50	295		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.192		
3	3065	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	674		
3	3066	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	495		
2	0257	Rm - Roma - Via Edoardo Pantano 21	234		
2	2169	Rm - Roma - Via Gregorio Vii, 44	96		
2	2301	Rm - Roma - Via In Arcione, 98/107	9.768	36	
2	0229	Rm - Roma - Via L.Da Vinci 273	156		
2	0140	Rm - Roma - Via Lazzari 26	254		
2	0014	Rm - Roma - Via Modestino 5-7	170		
2	2228	Rm - Roma - Via Pio Foa, 12	47		
2	4342	Rm - Roma - Via Pio Iv 6	23.305		
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forli' 4	106		
2	0465	Rm - Roma - Via Sicilia, 42	2.884		
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
2	2230	Rm - Roma - Via Tre Madonne, 14-16-18	65.498	283	
2	0292	Rm - Roma - Viale Beethoven 63	1.971		
2	3012	Rm - Roma - Viale Caduti Per La Resistenza	86		
1	0147	Rm - Roma - Viale Umanesimo 304-308	32		
2	7505	Lt - Latina - Via Eroi Del Lavoro 5	65		
2	0060	Fr - Frosinone - Via Firenze 71	75	119	
2	0108	Na - Napoli - C.So Lucci 96	93		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.831	365	
2	7521	Na - Napoli - Piazza Municipio 4	711		
2	2141	Na - Napoli - Via Monte Oliveto 79	83		
2	8028	Na - Napoli - Via Schilizzi 16	201		
2	3506	Na - Napoli - Via Tommaseo 4	12.101		
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc	1		
2	0417	Aq - L'Aquila - C.So Federico Ii 60	176		
2	0160	Te - Teramo - V.Le Bovio 111-113-115	62		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		1		3	73	73	13	73	1
	485			2					
	213			5					
		2			176	176			2
		13		29	1.239	1.239	210		387
					3.550	3.400			4.757
				10	285	1.180	54	273	
		182			3.010	3.010			182
					674	670			191
					495	490			311
		2		8	224	224	40	3	2
		1		3	92	92	19	38	1
				88	9.716	9.656	858		7.870
		2		5	149	149	27		2
		3			251	251	1	144	3
		2		7	162	162	55	195	2
				2	45	45	8		
				623	22.682	23.000	21.418	41	9.742
				4	102	290	18	38	
				103	2.781	4.751	655	205	
					8	18			
					421	1.192			
				26	65.756	71.230	124		
	1.326				645	1.058			
				3	83	91	13		
				2	30	66	29	32	
		1		3	61	61	48	93	1
		2		3	189	189	13	71	2
		1		3	89	89	16	87	1
				206	5.990	5.600	1.106		
		279		31	401	401	346	461	279
		1		3	79	79	14	89	1
				7	195	400	34		
				251	11.850	11.880	270		
		2		6	168	168	37	6	63
		1		2	60	60	11	57	1

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0487	Te - Teramo - Via Paolucci 30	175		
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	86		
2	0416	Ch - Lanciano - C.So Trento E Trieste 60	151		
2	4376	Ba - Bari - C.So Cavour	30		
2	1041	Ba - Bari - Via A. Da Bari 27	309		
2	2007	Ba - Bari - Via Abate Gimma 171	78		
1	0001	Ba - Bari - Via Carulli 14/20	186		
1	4360	Ba - Bari - Via Sparano Da Bari	3.412		
2	0159	Ta - Taranto - V.Le P.Amedeo 26	88		
1	7383	Br - Brindisi - Via Amena 16	72		
2	4196	Br - Brindisi - Via Tor Pisana 182	143		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	95		
2	5208	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 36	141		
2	0426	Le - Maglie - Via Conciliazione 4	98		
2	0339	Cz - Catanzaro - Corso Mazzini 27	208		
2	0045	Cz - Catanzaro - Largo Serravalle 9	251		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	126	98	
2	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	36	10	
2	0429	Tp - Marsala - Via Curatolo 22	122		
2	4363	Tp - Marsala - Via Mothia 2-4-6-	136		
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	257		
2	0118	Pa - Palermo - C.So Tukori 8	99		
2	2145	Pa - Palermo - P.Za Castelnuovo, 26	60		
2	2277	Pa - Palermo - Via Ricasoli 59	241		
2	0070	Me - Giardini Naxos - Via Recanati 26	39.885	1.429	
2	0083	Me - Messina - Via La Farina Isolato R	218		
1	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	495		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	2.119		
2	0025	Ct - Acireale - Piazza Europa 25	56		
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	630	284	
2	0041	Ct - Catania - Piazza Risorgimento 24	71		
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	845		
1	7387	Ct - Catania - Via Castiglione 5	262		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	2		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	71		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	136		
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	547	139	
2	2285	Ct - Trecastagni - Corso Italia 2	67		
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
2	0127	Rg - Ragusa - Via Di Vittorio 1	41		
2	0481	Sr - Siracusa - Largo 2 Giugno 6	166		
2	2283	Sr - Siracusa - Via San Sebastiano 34	118		
2	3207	Sr - Siracusa - Via Teracati 23		118	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	202								
				3	83	300	15	72	
				5	146	190	28		
				1	28	28	5		
				11	299	356	57	55	
		1		3	74	74	13	78	1
		2		17	168	168	386	299	2
		50		137	3.225	3.225	1.279	21	50
				3	85	210	15	83	
		1			71	71	62	129	1
		65		5	73	73	24	76	65
				3	92	460	16	81	
		1		5	135	135	24		1
		9		3	86	86	18	24	9
		2		7	198	198	40		2
				9	243	370	43		
				10	214	415	147	74	
				2	44	125	42	21	
		1		4	116	116	25	22	26
		35		5	97	97	23	2	35
		3		9	244	243	52		103
		1		4	94	94	30	93	1
				2	58	240	15	56	
				8	233	350	41		
	43.581			1.127	2.142	2.150	312	205	1.287
				7	210	670	37	82	
				19	476	711	368		1.313
				77	2.042	2.219	592		4.097
				2	54	390	9	27	
				39	875	2.090	486	372	
		1		3	67	67	22	42	1
		2		29	813	830	153	214	2
		3		16	243	243	279	208	3
					2	8	9	5	
				2	68	162	12	40	
				12	125	560	265	134	
				66	620	1.770	1.659	20	
		1		2	64	64	11		1
					8	17		2	
				1	39	160	7	34	
				6	160	207	31		
		1		4	113	113	20		1
		1		4	113	113	4		1

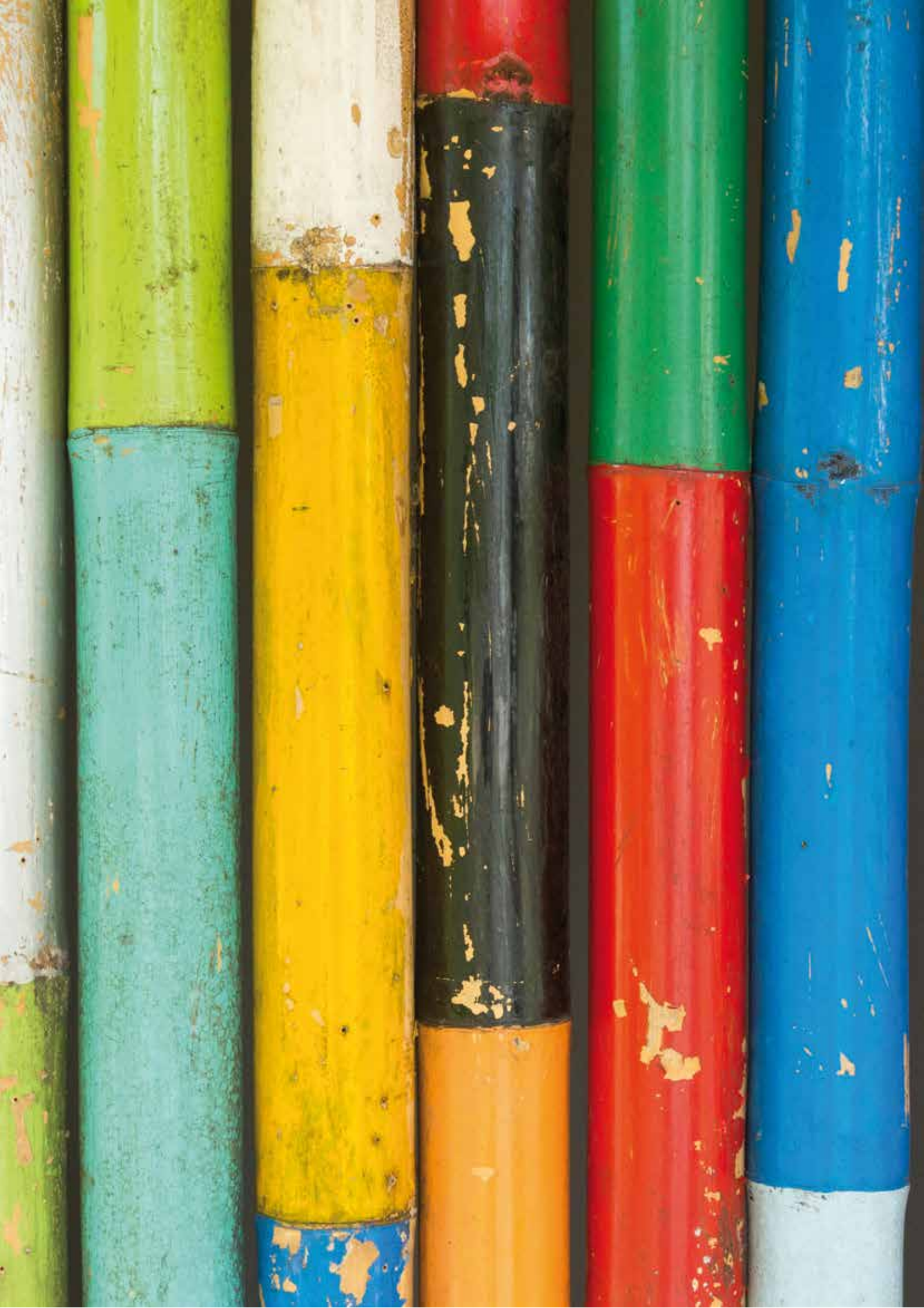
5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore bilancio netto 31/12/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	7556	Ss - Sassari - Piazza Castello 13	26		
1	0152	Ss - Sassari - Via Roma 172-176	190		
2	0441	Nu - Nuoro - Via Deffenu 123	116		
2	2024	Ca - Cagliari - Piazza Salento 9/10	283		
2	0330	Ca - Cagliari - Via Cima 8	333		
2	0037	Ca - Cagliari - Viale Campania 27	71		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	281	56	
1	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	682		
2	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	49		
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	8.383		
2	4211	Or - Oristano - Piazza Roma Pal. Sotico	161		
2	2255	Ot - Arzachena - Localita' Liscia Di Vacca Snc	47		
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	54		
2	0074	Og - Lanusei - Via Roma 5	49		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	**2.726.037**	**69.182**	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	**578.412**	**19.787**	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	**2.063.133**	**48.643**	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	**23.765**	**8**	
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	**3.429**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**57.297**	**743**	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Valore corrente 31/12/2016	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				2	24	120	36	5	
				6	184	370	32	46	
		1		4	111	111	26	1	52
		1		10	272	444	64		97
				13	320	320	102		59
				2	68	220	12	18	
				21	316	2.520	412	194	
		7		39	636	656	922		7
		1		1	47	27	7		1
					8.383	8.150			17.363
		121		5	34	34	27	142	121
		1			47	47			1
				2	52	70	10		
		1		2	47	47	8	12	1
									11
92.784	165.244	58.751	92.784	56.429	2.541.526	2.740.794	382.819	158.358	694.904
2.405	2.644	29.511	90.379	16.666	465.795	495.784	119.085	77.533	21.262
90.379	162.601	27.160	2.405	39.764	1.992.568	2.154.408	263.384	80.823	618.404
		183			23.590	30.424		2	7.077
					3.429	3.224	350		1.535
		1.897			56.143	56.954			46.627



ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-*TER*
DEL REGOLAMENTO CONSOB
N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

UnipolSai ASSICURAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *COmmittee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control OBjectives for IT and related technology),* unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016:
   - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

   3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 23 marzo 2017

Il Presidente
Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sui risultati di bilancio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016 e sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, le comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

In merito a tale attività, il Collegio Sindacale riferisce pertanto quanto segue.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2016.

Il Collegio richiama preliminarmente all'attenzione degli Azionisti l'informativa, fornita anche dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, in merito ai principali eventi di rilievo che hanno interessato UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Società**") nel corso dell'esercizio 2016:

- approvazione del Piano Industriale 2016-2018: in data 12 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il Piano Industriale 2016-2018. Il Piano è sviluppato su quattro principali direttrici - (i) offerta innovativa e distintiva, (ii) esperienza del cliente e dell'agente semplificata, (iii) distribuzione fisica più efficace ed (iv) eccellenza della macchina operativa di *business* - che valorizzano, tra gli altri, i caratteri distintivi della Società e del Gruppo nei servizi assicurativi e nell'applicazione della telematica ai prodotti assicurativi, facendo leva sulla principale rete distributiva agenziale del mercato assicurativo italiano, per la quale proseguirà il processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie;
- operazioni straordinarie di fusione, costituzione e acquisizione d'azienda realizzate nell'esercizio:
  - fusione per incorporazione in UnipolSai di Liguria Assicurazioni S.p.A. e Liguria Vita S.p.A.: a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dell'IVASS, in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Assicurazioni S.p.A. e Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai (la "**Fusione Liguria**"), con efficacia giuridica in data 31 gennaio 2016 e effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2016. La Fusione Liguria è stata realizzata a valori contabili ed ha comportato l'incremento del capitale sociale dell'incorporante, in relazione alle azioni emesse a servizio del concambio, nonché la rilevazione di un disavanzo da fusione collocato ad avviamento. Le azioni UnipolSai emesse a servizio del concambio della Fusione Liguria, negoziate sul Mercato Telematico Azionario, hanno godimento regolare ed attribuiscono ai rispettivi possessori gli stessi diritti spettanti ai possessori delle azioni UnipolSai in circolazione al momento della loro emissione;

- fusione per incorporazione in UnipolSai di Dialogo S.p.A. in liquidazione: a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dell'IVASS, nonché del verificarsi di tutte le condizioni di legge, in data 28 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Dialogo S.p.A. in liquidazione in UnipolSai (la "Fusione Dialogo"), con efficacia giuridica in data 31 dicembre 2016 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2016. Detenendo l'incorporante oltre il 90% del capitale sociale dell'incorporata, la Fusione Dialogo è stata eseguita secondo la procedura semplificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505-bis del codice civile ed ha comportato l'incremento del capitale sociale dell'incorporante, in relazione alle azioni emesse a servizio del concambio. Tali azioni, negoziate sul Mercato Telematico Azionario, hanno godimento regolare ed attribuiscono ai rispettivi possessori gli stessi diritti spettanti ai possessori delle azioni UnipolSai in circolazione al momento della loro emissione;
- perfezionamento dell'acquisizione dell'attività di gestione alberghiera e degli immobili "Una Hotels & Resorts": in data 29 dicembre 2016 la controllata Atahotels S.p.A. e la collegata UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (quest' ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una Hotels S.p.A. ("**Una**") in data 25 maggio 2015, aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente, del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. L'esecuzione delle due operazioni ha avuto luogo successivamente all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte delle competenti Autorità e dopo l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento di Una. Con la suddetta acquisizione Atahotels S.p.A. è diventata il nuovo *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano;
- costituzione della società Leithà S.r.l.: in data 22 dicembre 2016 è stata costituita la società Leithà S.r.l. a socio unico, con l'obiettivo di supportare la realizzazione di prototipi di *software*, la sperimentazione di nuove tecnologie nonché l'analisi predittiva di dati, a supporto dell'evoluzione dei *business* e dei sistemi informatici del Gruppo.

Il Collegio Sindacale dà altresì evidenza alle modifiche intervenute nel corso dell'esercizio in relazione all'assetto organizzativo di vertice della Società, rilevando quanto segue:

- tenuto conto che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016, in sede ordinaria, ha provveduto alla nomina del nuovo organo amministrativo per gli esercizi 2016-2018, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: (i) di procedere ad una revisione dell'assetto di *governance* della Società, soprassedendo alla nomina di un Comitato Esecutivo e di un Amministratore Delegato; (ii) di nominare, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale, un Direttore Generale, incaricato della guida operativa della Società, che svolge le proprie funzioni in coerenza con gli indirizzi generali programmatici e strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di menzionare, in particolare, quanto segue:

- autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale: a seguito dell'istanza di autorizzazione presentata da UnipolSai, in data 7 febbraio 2017 l'IVASS ha autorizzato la Società all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale;

- inserimento di UnipolSai in FTSE4Good – riconoscimento per le pratiche ambientali, sociali e di *governance*: in data 30 gennaio 2017 FTSE Russell (marchio di proprietà di FTSE International Limited e di Frank Russell Company) ha confermato che UnipolSai soddisfa i requisiti per rientrare tra i componenti del FTSE4Good Index Series, indice che misura la *performance* delle aziende che applicano rigorose pratiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG) e, quindi, il loro comportamento in ambiti quali la lotta al cambiamento climatico, la *governance*, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione. La presenza di un'azienda negli indici di sostenibilità è un elemento di crescente interesse nella valutazione degli investitori che, sempre più frequentemente, prendono in considerazione anche parametri non finanziari nelle loro scelte di portafoglio, ritenendo le aziende sostenibili meno rischiose nel medio-lungo termine.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa, cui si fa rinvio.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di UnipolSai al 31 dicembre 2016.

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Società alla data del 31 dicembre 2016.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("**Codice delle Assicurazioni**"), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (il "**D. Lgs. n. 173/1997**") e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "**Regolamento n. 22/2008**") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("**OIC**").

A tale proposito si segnala che, in data 1° gennaio 2016, sono entrate in vigore le nuove disposizioni normative in materia di bilancio di esercizio, introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 (il "**D. Lgs. n. 139/2015**") che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE (la cosiddetta "**Direttiva Accounting**"). I cambiamenti più rilevanti riguardano i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e l'informativa da fornire in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Il D. Lgs. n. 139/2015 ha inoltre esplicitamente demandato ai principi contabili nazionali OIC la necessaria declinazione pratica, ivi compresa l'eventuale disciplina di fattispecie specifiche. In tale contesto l'OIC, in data 22 dicembre 2016, ha pubblicato un set di principi contabili aggiornati, attinenti agli istituti con maggiore impatto innovativo rispetto alla previgente disciplina.

La nuova disciplina contabile interessa in parte anche i bilanci delle imprese di assicurazione, disciplinati da un'apposita normativa di settore. Il D. Lgs. n. 139/2015, infatti, oltre a modificare le disposizioni del codice civile in materia di bilancio, ha apportato modifiche anche al D. Lgs. n. 173/1997, limitando tuttavia la casistica delle novità applicabili al settore assicurativo. Il legislatore ha inteso, infatti, escludere l'applicazione per le imprese di assicurazione di principi contabili che potrebbero potenzialmente far emergere in bilancio disallineamenti di natura meramente contabile, per disomogeneità di criteri di valutazione rispetto a quelli applicabili alle poste tipiche di natura assicurativa. Non si rendono pertanto applicabili alle imprese di assicurazione il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli e dei crediti e debiti, né la valutazione a *fair value* dei derivati.

L'IVASS, con Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016, ha apportato modifiche ed integrazioni al richiamato Regolamento n. 22/2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio delle imprese di assicurazione, recependo tra l'altro le modifiche in materia di informativa contabile introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, oltre alle modifiche richieste dal Codice delle Assicurazioni Private in materia di armonizzazione con la disciplina *Solvency* II.

Le modifiche più rilevanti per la Società attengono alla contabilizzazione dei dividendi da controllate, che non possono più essere contabilizzati nell'esercizio di maturazione, nonché la rilevazione delle azioni proprie, che devono essere esposte a riduzione del patrimonio netto, in apposita voce denominata "Riserva negativa per azioni proprie", e valorizzate al costo di acquisto.

Le nuove disposizioni sono state applicate retroattivamente nel bilancio dell'esercizio 2016 della Società, comportando la modifica dei saldi di apertura al 1° gennaio 2016, nonché la riesposizione, a fini comparativi, dei valori dell'esercizio precedente.

L'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2016 risente altresì della Fusione Liguria. Nella Nota Integrativa vengono riportate le variazioni intervenute rispetto ai dati aggregati post fusione appositamente rideterminati a perimetro omogeneo.

Gli effetti derivanti dalla Fusione Dialogo, del tutto marginali per la cessata attività della incorporata a partire dal 31 dicembre 2015, sono invece esposti tra le variazioni del periodo 2016, senza autonoma evidenza.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

3. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato nel 2016 complessive 18 riunioni, la cui durata media si attesta intorno alle due ore.

Inoltre il Collegio Sindacale ha partecipato alle 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alla riunione del Comitato Esecutivo, alle 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione, alle 5 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**") e alle 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato, nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolti nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali:

- il Responsabile della Funzione Audit, il Responsabile della Funzione Compliance e Antiriciclaggio, il Responsabile della Funzione Risk Management, il Chief Risk Officer, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed i Responsabili e/o esponenti delle Funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'organo di controllo;
- il Presidente dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D. Lgs. n. 231/2001**");
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), il Collegio Sindacale ha altresì scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza da parte della Società della legge e dello statuto sociale;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le azioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge ed ai codici di comportamento adottati;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla medesima, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, alle controllate, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi dettati dal comma 1 del medesimo articolo, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili aziendali ed incontri con la società incaricata della revisione legale. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;
- vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società incaricata della revisione legale nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management, e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate funzioni di controllo aziendali per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al sistema di controllo interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management, così come il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno;
- preso atto dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, art. 6, lettera a). Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D. Lgs. n. 231/2001, confrontandosi con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale, in merito alle attività svolte non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati;
- vigilato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate, che le operazioni con parti correlate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Si rileva a tale proposito che nell'esercizio non sono state sottoposte all'esame del Comitato Parti Correlate operazioni di maggiore rilevanza. Con riguardo alle operazioni infragruppo, dall'attività svolta risulta che le stesse sono state poste in essere in conformità alle Linee Guida adottate dalla Società ai sensi del Regolamento IVASS n. 25 del 27 maggio 2008 ed alla Politica predisposta in ossequio al nuovo Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016; le relative operazioni effettuate sono state regolate a condizioni di mercato. Nella Relazione sulla Gestione sono illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2016, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;

- condiviso le ragioni che hanno determinato le modifiche della "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" (la "**Procedura**") adottata da UnipolSai e predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), in adeguamento alle variazioni organizzative intervenute, nonché al fine di escludere dall'ambito soggettivo di applicazione della stessa la società IGD – Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. ("**IGD**"), in precedenza ricompresa su base volontaria in virtù dell'accordo quadro in essere tra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., UnipolSai e IGD, ora risolto. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato Parti Correlate convocato per esprimere il proprio motivato parere in merito alle citate modifiche alla Procedura, verificando la conformità della stessa al Regolamento Consob, ed esprimendo pertanto, a sua volta, parere favorevole in proposito;
- preso atto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte della capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti. Nella Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, emessa in data odierna dalla società incaricata della revisione legale non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa. Considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il "**Decreto 39/2010**"), nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;
- vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del Decreto 39/2010, sull'indipendenza della società incaricata della revisione legale. In particolare, il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi e/o servizi diversi da quelli di revisione conferiti nel corso dell'esercizio 2016 a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo *network*, i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, a cui si rinvia. Tenuto conto della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza, rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 17, del Decreto 39/2010, modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016 n. 135, e della natura degli incarichi conferiti alla stessa e a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della società incaricata della revisione legale;
- valutato, per quanto di competenza – tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. – i contenuti della "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari", non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Il Collegio Sindacale, richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF in relazione al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", evidenzia che dalla Relazione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. non emergono rilievi al riguardo;
- provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare vigente, nonché dalle procedure interne. Oltre a quanto in precedenza menzionato, il Collegio Sindacale ha, in particolare, rilasciato:
  - parere favorevole ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, alla determinazione dei compensi annui lordi spettanti al Presidente e ai Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione, nonché ai componenti dei comitati consiliari;
  - parere favorevole alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'aggiornamento delle Linee guida inerenti l'attività dello stesso;
  - parere favorevole in merito al Piano annuale delle attività delle Funzioni di Controllo.

Il Collegio ha altresì esaminato le Relazioni semestrali sui reclami predisposte dal responsabile della Funzione Audit, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, dalle quali non sono emerse significative problematiche né carenze organizzative, non ritenendo di esprimere osservazioni in proposito;

- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della funzione e/o con esponenti della stessa, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio, ai sensi D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007. Non si ritiene di evidenziare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento, modificata al fine di recepire le disposizioni di cui al nuovo Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della funzione e/o con esponenti della stessa, nonché partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della funzione e/o con esponenti della stessa, il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole alle linee di indirizzo adottate dalla Società, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS;
- verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,43 volte il requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 4,84 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) (fatta avvertenza che tali dati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili al 23 marzo 2017, data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e che la situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il 20 maggio 2017, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS, come in precedenza riportato, a decorrere dal 31 dicembre 2016;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della Funzione Risk Management e/o con esponenti della stessa, l'adozione di politiche e processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa;
- verificato che la Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto;
- scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui principali riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tal proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione;

- preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati consiliari, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina, preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale;
- esaminato la politica retributiva adottata, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza della stessa con le raccomandazioni espresse nel Codice di Autodisciplina delle società quotate ed alla sua conformità a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 39 del 9 giugno 2011.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società incaricata della Revisione legale, emessa in data odierna.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Bologna, 5 aprile 2017

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Paolo FUMAGALLI

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs n° 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045826300 1 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio di esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720 B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Governance*" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, la cui responsabilità compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA, con il bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2016.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 - Rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

pwc

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 - Rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

Milano, 5 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it

Unipol
GRUPPO

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna